



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

IL PRESIDENTE

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

- 1 DIC. 2017

ARRIVO

Prot. N.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

29 NOV. 2017

PARTENZA

Prot. N.

3445

Doc. N. **1183/1**

LS

Signor Presidente,

ai sensi dell'articolo 1 della legge istitutiva, la Commissione che ho l'onore di presiedere ha il compito di individuare eventuali nuovi elementi che possano integrare le conoscenze acquisite dalle precedenti Commissioni parlamentari di inchiesta che si sono occupate del caso Moro, nonché eventuali responsabilità riconducibili ad apparati, strutture e organizzazioni comunque denominati ovvero a persone ad essi appartenenti o appartenute.

Lo svolgimento di tale compito presuppone anche una rigorosa e accurata ricognizione degli elementi emersi nel corso delle più recenti indagini condotte al riguardo da parte degli uffici del pubblico ministero.

In questa prospettiva, l'Ufficio di presidenza della Commissione ha incaricato il sostituto commissario Cinzia Ferrante e il sovrintendente capo Pier Salvatore Marratzu, di estrarre il procedimento del Tribunale 2625/91, Sezionale 316/91, al fine di realizzarne copia integrale.

Nel comunicarLe questo indirizzo, Le chiedo dunque di voler autorizzare l'estrazione degli atti che saranno tempestivamente restituiti dopo averne effettuato copia presso le strutture della Commissione.

Nel ringraziarLa anticipatamente per la collaborazione, colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
UFFICIO PROTOCOLLO
PRESIDENTIA
30 NOV 2017
Prot. N° 16313

Giuseppe Fiorini

Uto le autorizza il bus.

Memoranda a prelevare il fascicolo
u. 2625/91, sez 316/91, che fa parte
contenuto da fascicoli di questo
ufficio, ed fare la ricerca e colle
ritornare offrendo la i più inibiti
uoli inibiti, e a restituire
inibito uoli ueni delle
ferme che lo ha campato
30/11/2017

Egr. dottor
Francesco MONASTERO
Presidente
del Tribunale di Roma
Piazzale Clodio
00195 - ROMA

ha celebrato entro
il giorno 6/12/17 (a
le esigenze della
Pec. Gen. C.A.
30/11/17

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Francesco Monastero

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Francesco Monastero

=====

≡
≡ TRIBUNALE DI ROMA
≡
≡ SEZIONE 3^a PENALE
≡
≡ UDIENZA: 2 ottobre 1991
≡
≡ RG, n° 2625/91
≡
≡ IMPUTAZ.: 81-368 C.P.
≡
≡ PROC. C/ PASQUALI Gabriella
≡
=====

ESAME DEI TESTIMONI:

- BARILLA' Chiara pag. 34
- MORUCCI Valerio pag. 84

ESAME DEI TESTIMONI
ROMA, il 23 OTT 1991
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
[Signature]

ESITO UDIENZA: Rinvio al 2 dicembre 1991

=====

Soc. Coop. D. F. T. r. l.
[Signature]

Presidente: ... allora io vorrei sapere qui la citazione, se ci sono state, risultano... Pasquali dov'è? ... ah!

P.M.: Presidente, mancavano le citazioni del Presidente: si accomodi, stia comoda signora P.M.: Bettino Craxi come parte offesa e di Fasano Mario come testimone; tutti gli altri erano presenti all'altra udienza e hanno

Presidente: ecco, ma l... c'è stata la citazione di Bettino Craxi e di... e dell'altro? ... bene ... allora, viene data lettura, dal Presidente per comodità, delle imputazioni ... avvocato Alberto Rasi e avvocato Antonio De Nardellis di fiducia per l'imputata Pasquali Gabriella, è esatto? ... parte civile Barilla Chiara, suor Teresa, avvocato Osvaldo Fassari munito anche di procura speciale Avv. Fassari: Presidente, io nomino come sostituto processuale l'avvocato Barbara Di Cosimo, grazie Presidente: benissimo, bravo ... erano presenti i testi: Morucci, la senatrice Maria Fida Moro, suor Teresa Barilla, Cianfanelli Massimo e Michele Galati; non erano presenti i testi Fasano e Imposimato e il colonnello Di Petrillo. Allora... prima diamo lettura delle imputazioni a meno che non ci siano questioni preliminari P.M.: solamente Presidente se si ricorda la vostra ordinanza secondo cui gli allegati dovevano essere inseriti nel fascicolo del dibattimento, allegati Presidente: certo P.M.: ai verbali. Ecco, il... qui ci sono due verbali; il primo che non porta allegati perchè in realtà gli

allegati fanno riferimento a un successivo interrogatorio in cui la signora Garlizzi si presenta e presenta tutta la storia dei fatti, per cui eventualmente se il Tribunale è d'accordo poi il Pubblico Ministero ne chiederà l'ammissione come documenti provenienti dalla, dalla imputata. Il secondo interrogatorio, quello del 12 novembre, invece ha degli allegati, e il Pubblico Ministero ne ha fatto una copia ... se il Tribunale li vuole entrano nel fascicolo del dibattimento Presidente: allora questo per integrazione del fascicolo dibattimentale, prego; ci sono questioni preliminari? Avv. Rasi: noi vorremmo risollevere la eccezione di inutilizzabilità del verbale del 12 novembre 1990... la difesa intende riproporre l'eccezione di inutilizzabilità del verbale del 12 novembre 1990 ai sensi dell'articolo 63 Presidente: l'avevamo risolto avvocato? Avv. Rasi: sì Presidente: e allora l'unica cosa, l'unica via è l'impugnazione; a meno che non ci siano altri risvolti Avv. Rasi: abbiamo allegato in una memoria difensiva di cui chiediamo l'acquisizione una serie di documenti perchè nella sua precedente ordinanza, che era tra l'altro antecedente alle formalità di apertura del dibattimento, mi pare di aver compreso che mancassero determinate prove o documenti. Abbiamo allegato a questa memoria alcuni atti che a nostro avviso confortano la tesi delle dichiarazioni immediatamente indizianti...

oltre ad altri documenti che abbiamo proposto in memoria
Presidente: allora su questa Avv. Rasi: chiediamo
l'acqui... chiediamo l'acquisizione della memoria
Presidente: e... Avv. Rasi: e dei relativi documenti
Presidente: e si riporta a questa memoria Avv. Rasi: e si
riport... ci riportiamo ovviamente alla memoria P.M.:
Presidente ... il Pubblico Ministero è assolutamente
all'oscuro di questa memoria e dei relativi documenti
Presidente: avevate due ore mentre stavamo dentro per
vederla P.M.: nessuno me ne ha informato, nessuno me ne
ha... ne vengo a conoscenza in questo momento Presidente:
allora lei quando ha messo questa memoria? Mi scusi... la
presenta adesso e senza dire al P.M.?! Avv. Rasi: no,
l'avevo depositata in cancelleria P.M.: quando?
Presidente: ... deposito 30 settembre '91 ... avvocato,
questo è un processo diverso questo nuovo; si... si passa
come al civile le parti Avv. Rasi: chiedo di poter dare
lettura della memoria Presidente: ... allora, le altre
parti fanno presente che soltanto... non sono in grado di
esprimere il loro parere perchè soltanto oggi e in questo
momento prendono visione della memoria, prendono
conoscenza... prendono conoscenza della memoria e
degli... del deposito della memoria e degli allegati. Il
Presidente da atto che la memoria porta il timbro
depositato in cancelleria 30 settembre '91; ma da atto
altresi di non avere nemmeno egli quando ha acquisito il

fascicolo preso visione della memoria perchè non era stata inserita dalla cancelleria nel fascicolo Avv. Rasi: posso darne lettura? Presidente: no; il Tribunale si ritira per deliberare sulla questione ... **IL TRIBUNALE SI RITIRA** ... Presidente: ... (lettura dell'ordinanza relativa alla memoria difensiva) ... quindi, lei avvocato se ritiene questa documentazione, dopo l'esposizione dei fatti, può richiederla come... non produce e deposita, ma può richiederne la produzione illustrandola e dicendo i motivi per cui ne chiede la produzione Avv. Rasi: grazie Presidente: se le può essere utile ai fini, o lo ritiene, ai fini difensivi e non processuali Avv. Rasi: grazie ... Presidente: allora esposizione dei fatti da parte del P.M. P.M.: ... dunque, il ... la situazione processuale si istaura il 25 ottobre '90 quando la Pasquali Gabriella in Garlizzi compare spontaneamente di fronte al... sostituto Ionta se non sbaglio, si il sostituto Ionta per rendere spontanee dichiarazioni; non ci sono atti processuali precedenti. La signora Garlizzi riferisce spontaneamente al collega Ionta le, alcune vicende che l'hanno vista nel carcere di Paliano, ove la stessa si recava come operatrice per fare assistenza ai detenuti ... per cui raccontava di questa sua opera all'interno ... Presidente: scusi Pubblico Ministero ma mi face... mi avevano fatto presente ... P.M.: ... per cui, e raccontava di questa sua opera all'interno del

carcere, dei suoi rapporti con i detenuti Morucci, Faranda e i suoi contatti con le varie altre persone che, frequentatori del carcere, e raccontava in particolare che a un certo punto questa opera si interrompeva repentinamente a causa del fatto che il 27 novembre '86, perchè parliamo dell'86 nel carcere di Paliano, Morucci e gli altri del suo gruppo di lavoro, lavoravano per la sua associazione, interrompevano il rapporto con la sua associazione, e questo seguiva uno scontro che lei, verbale, che lei aveva avuto con il Morucci in data 24 novembre eh! quando il Morucci pretendeva che nell'attività programmata per le persone che collaboravano, i detenuti che collaboravano appunto con quest'associazione, eh! chiedeva Morucci che non fossero inseriti tra questi collaboratori nessun pentito, e il Morucci inoltre diceva, riferiva alla signora Garlizzi che vi era un covo delle "brigate rosse" proprio nella zona in cui vi era la sede di questa, la sede di lavoro di questi detenuti e da questo ne nasceva uno scontro proprio perchè la signora Garlizzi diceva allora tu sei a conoscenza di covi attivi delle "brigate rosse" e Morucci troncava il discorso. Di qui il 27 novembre fa risalire la signora Garlizzi questa rottura del, di questo rapporto di lavoro che portava, dato che era la... causa della frequentazione della signora Garlizzi del carcere di paliano, portava alla revoca dell'autorizzazione

all'ingresso a Paliano da parte del magistrato di sorveglianza nei confronti della signora Garlizzi. Inoltre la signora Garlizzi nel contesto di queste dichiarazioni raccontava di contrasti avuti con la senatrice Maria Fida Moro in relazione a un esposto da lei fatto, che non riguarda i fatti di causa, ma che comunque eh! verrà sicuramente alla ... esposto poi nel corso del procedimento, anzi come, credo che ritenga ci sia tra i documenti da presentare, e parlava inoltre, per arrivare al succo del problema... che, più in particolare diceva una, parlava di, della attività di Morucci, dei contatti di Morucci con la Democrazia Cristiana e diceva a un certo punto secondo me le carte di Montenevoso per... sono state fatte trovare da Morucci, "ho appurato altresì che presso don Calabria c'è un ufficio della ... CISL che sta... ed è questo ufficio a fare il contratto di lavoro con Morucci" ... e poi diceva, dice "una pista che andrebbe seguita secondo me è quella di Morucci, suor Teresilla Barillà, don Mennini e Maria Fida Moro; sono convinta che gli originali di Moro sono nelle mani di suor Teresilla e che si riserva di utilizzarli di volta in volta, di volta in volta. Proprio ieri Massimo Cianfanelli mi ha detto che nella zona Tiburtina vi sarebbe un altro covo, eccetera eccetera". Per cui qui è la prima volta che faceva queste dichiarazioni, molto gravi, nei confronti di ... suor Teresilla Barillà

dicendo che appunto era in possesso di originali riguardanti il sequestro Moro, per cui che ne fosse in possesso Morucci nessuna questione... Morucci ha partecipato al sequestro dell'onorevole Moro, al sequestro e all'omicidio, per cui che avesse gestito in qualche modo in quel periodo originali o fotocopie era di per se normale. Non è sicuramente normale che ne fosse a disposizione suor Teresilla Barrillà che, si dice, si riserva di utilizzarli di volta in volta; per cui era un'affermazione di per se molto grave di suor Teresilla e comunque meritava una... approfondimento. Approfondimento poi veniva in... di queste dichiarazioni in epoca successiva, in data 31 ottobre '90 la signora Garlizzi tornava... sempre spontaneamente davanti ai colleghi Ionta e Palma e presentava un, una sua memoria con allegata documentazione in cui rifaceva tutta quanta la storia che riguardava Paliano, cioè questo suo rapporto un po' contrastato con Paliano, questi suoi rapporti con Maria Fida Moro e, la senatrice Maria Fida Moro, e suor Teresilla Barillà che... appunto vedeva sempre tutto condito con collegamenti politici degli stessi e strumentalizzazioni politiche varie degli stessi. Il... in questo verbale per altro non si faceva riferimento ai fatti di cui ci dobbiamo occupare; si parla semplicemente che, del fatto che... i suoi rapporti con la suor Teresilla e la senatrice Moro si inci... incrinarono



dopo che la signora Garlizzi ebbe a comunicare a suor Teresilla che era riuscita a tenere un contatto con l'onorevole De Mita. Per cui sempre questione di contatti politici e collegamenti politici, e comunque veniva prodotta questa memoria con tutti gli allegati che riguardano questi rapporti di lavoro dei detenuti e il rapporto di collaborazione della signora Garlizzi con il carcere di Paliano. C'è da dire che la signora Garlizzi è presidente di una associazione che si occupa di detenuti... e precisamente l'Associazione fra i Volontari della Carità che ha lo scopo di offrire aiuto ai poveri, ai malati e ai detenuti, ed è presidente... e in questa qualità ricopre anche l'incarico di assistente sociale volontaria, e aveva appunto avuto l'applicazione dell'articolo 17 del regolamento carcerario e in questo... in questa veste era entrata in Paliano, autorizzazione che gli era stata poi, come detto, revocata. Il secondo verbale che ci interessa è quello del ... 12 novembre '90 in cui, sempre spontaneamente, si presentava la signora Garlizzi e raccontava varie vicende legate al caso Cirillo, caso Moro, ai... caso ... al caso Gladio, e in particolare diceva che, ripeteva il fatto che compito di Morucci era quello di fotocopiare gli scritti di Moro e quindi è presumibile che lo stesso abbia estratto una copia per i suoi fini personali, e ribadiva la possib... ribadiva di essere convinta che



suor Teresilla per i suoi incontri con il Morucci fosse in possesso sia degli originali che delle fotocopie degli scritti Moro. Per cui aggiungeva che suor Teresilla aveva fatto da tramite per il Morucci nella consegna dei documenti per finalità di ... esclusivamente per finalità di natura politica. A questo punto i colleghi facevano prendere atto alla stessa che queste dichiarazioni potevano essere incriminabili nei confronti di suor Teresilla in ordine al reato di ricettazione perchè si trattava di originali provenienti, e comunque di fotocopie proveniente dal delitto del, di sequestro, e la stessa ribadiva che era convinta di quello che diceva. Ripeteva, parlava poi sempre di suor Teresilla e dei suoi collegamenti con una certa area della Democrazia Cristiana, in particolare diceva che condizionava fortemente l'onorevole Piccoli a prendere posizione in favore di, di brigatisti; parlava anche di altre cose, fino a parlare, la cosa che c'interessa particolarmente, sul rinvenimento delle carte di Via Montenevoso diceva che l'onorevole Craxi è il mandante, d'accordo con l'onorevole Piccoli, dell'immissione clandestina di una parte delle fotocopie trovate a Via Montenevoso e in possesso di Morucci. L'onorevole Craxi, in altri termini, avrebbe fatto sapere a Morucci che se voleva uscire nello stesso giorno avrebbe dovuto far trovare le fotocopie suddette a Via Montenevoso. Per cui qui c'è un'accusa,



cominciamo con un'accusa molto grave nei confronti dell'onorevole Craxi che addirittura sarebbe stato in possesso di... di questo materiale ritrovato, e addirittura avrebbe lui, d'accordo con l'onorevole Piccoli e altri, avrebbe fatto ritrovare le memo... le lettere di Moro di Via Montenevoso; per cui una frase molto grave nei confronti dell'onorevole Craxi. Poi diceva "devo altresì aggiungere che come riferitomi da diversi brigatisti, tra cui Cianfanelli, le B.R. ricevevano sostegno economico e aiuti logistici per la latitanza da parte del Partito Socialista su ordine di Craxi". Qui prendeva atto a questo punto da parte dei colleghi che tale dichiarazioni erano incriminanti per l'onorevole Craxi per i reati di organizzazione e banda armata, associazione terroristica e violazione di domicilio, e... ripeteva che appunto erano reali, diceva... insisteva su quanto già detto. E a questo punto ai colleghi si presentava la, la duplice scelta, ossia la doppia strada: o era calunnia oppure queste persone dovevano rispondere di questi reati e bisognava fare un'indagine su questi reati. Il, lo stesso giorno 12 novembre, e questo dava un pochino la svolta a queste dichiarazioni fatte dalla signora Garlizzi, gli stessi colleghi sentivano a sommarie informazioni il Cianfanelli che nelle dichiarazioni della signora Garlizzi veniva indicato quale la persona che gli aveva riferito questo

aiuto logistico e economico di Craxi e del suo partito ai terroristi, per cui era una persona che poteva già dall'inizio essere la fonte di queste notizie date dalla Garlizzi che doveva confermarle e se mai ampliarle? Al contrario, sentito dai due colleghi, il Cianfanelli negava completamente queste, di aver fatto queste dichiarazioni alla signora Garlizzi e diceva anzi che "in data odierna verso le ore 14,00" c'è da dire che l'interrogato... la presentazione spontanea era delle ore 12,50, alle ore 14,00 il Cianfanelli, lo dice lui, sarebbe stato contattato telefonicamente dalla signora Garlizzi che lo invitava a comportarsi bene; sapeva di essere stato convocato dai colleghi Ionta e Palma e lo invitava a comportarsi bene. E riferiva sempre il Cianfanelli che nel pomeriggio aveva incontrato verso le ore 16,00, dello stesso pomeriggio, aveva incontrato la signora Garlizzi che gli aveva riferito quanto detto ai due colleghi, in particolare circa le accuse nei confronti di Craxi, e che l'aveva sollecito a confermare quanto da lei detto; e lui riferiva a domanda che n... di non aver mai detto alla signora Garlizzi che l'onorevole Craxi avesse finanziato le B.R. nonchè favorito la latitanza di più brigatisti, ma al contrario aveva detto che nei centri di studio si han... avevano lavorato persone poi successivamente passate alla lotta armata, ma che in quel momento non erano latitanti, per cui una cosa

completamente diversa. E negava assolutamente di aver mai detto alla signora Garlizzi che l'onovervole Craxi e il P.S.I finanziavano, il Partito Socialista, finanziava le "brigate rosse"; per cui delle dichiarazioni completamente diverse che, appunto, negavano quanto, smentivano quanto detto dalla signora Garlizzi in radice e inoltre lo stesso Cianfanelli diceva che non, non sapeva nulla degli originali di Moro e pensava di poter escludere che suor Teresilla, Barillà parliamo, potesse essere in possesso degli originali di Moro. C'è da dire appunto che anche su questa situazione degli originali e delle fotocopie di Moro le fonti del, della signora Garlizzi, a quanto da lei detto, sarebbero sempre detenuti del carcere di Paliano, e comunque detenuti dell'area del terrorismo, per cui eh! i colleghi gli fanno anche questa domanda ma lui nega di aver detto cose di questo genere. Sulla base delle stesse dichiarazioni i colleghi eseguivano una perquisizione, eseguivano, facevano eseguire una perquisizione a casa... nei locali di pertinenza di suor Teresa Barillà, con esito, dice la prima... il primo esito, con esito negativo, cioè non veniva rinvenuto niente. Questo emergeva dal primo verbale; sulla base di questa situazione i colleghi chiedevano la... in data 19/11/90 non 13/11/90 come risulta da un atto che ho io, anzi da due atti, dall'iscrizione del... quale indagata per il reato di

calunnia della signora Garlizzi in data 19/11/90 c'è un atto qui, io anzi ho due atti: prima di tutto la disposizione della variazione in A del procedimento, e la... il documento che viene redatto dal computer che porta sempre la data del 19/11/90; per cui in questa data, 19/11/90, veniva disposta la variazione in A del fascicolo e veniva richiesta la... una sanzione, la misura cautelare del carcere nei confronti della signora Garlizzi per il reato di calunnia in quanto sulla fattispecie della pericolosità e delle esigenze istruttorie, quale emergeva dal tentativo nei confronti del Cianfanelli di distorcere la situazione, comunque questa richiesta non aveva accoglimento dal giudice istruttore Vittorio De Cesare. Il giudice istruttore fa riferimento alla data del 15, ma ritiene il Pubblico Ministero che si tratti di un errore materiale, tanto più che l'ordinanza di acco... di non accoglimento è del 21 novembre: è impossibile che sia rimasta ferma per sei giorni una richiesta così delicata, soprattutto conoscendo la puntualità e la precisione del collega De Cesare; per cui è Presidente: giusto P.M.: è evidente, si tratta di un errore questo riferimento al giorno 15; il giorno di cui dobbiamo far riferimento Presidente: no, non può essere il 15 P.M.: è il giorno 19, come porta sia la richiesta dei colleghi sia la variazione in A del fascicolo. Altro elemento importante, e che veniva alla



luce in data 3 dicembre '90, era il fatto che nel corso di questa perquisizione fatta nei confronti di suor Teresa Barillà la stessa consegnava nelle mani del funzionario operante un volume scritto, a suo dire, dal noto B.R. Valerio Morucci e concernente la storia del sequestro Moro; e si tratterebbe del, dello scritto di cui si sono occupate le cronache qualche giorno fa, scritto che era in possesso della suor Teresa Barillà e che in questo primo rapporto il dirigente della DIGOS dottor Fasano metteva in luce contenere tre inediti, tre lettere inedite del... scritte di pugno da Moro e per cui e chiaramente in un certo senso davano ragione, dava ragione se questo atteggiamento fosse stato vero a quello che diceva la signora Garlizzi, cioè che suor Teresa Barillà era in possesso di inediti, di originali inediti. Nella realtà delle cose il, queste tre lettere, presunte inedite, erano già conosciute perchè erano inserite nel, in un... libro intitolato "Le lettere dei 55 giorni" edito da Garzanti, credo che sia a mano del figlio di Moro, Giovanni Moro e... comunque edito dalla Garzanti, intitolato ... "Le lettere dei 55 giorni. Il libero Aldo Moro, l'intelligenza e gli avvenimenti. Testi 58/78" e che è del dicembre '79. Per cui si trattava di lettere contenute in questo testo, per cui nessun inedito; tanto è vero che veniva sentito Morucci proprio su questo particolare memoriale e Morucci diceva che non aveva mai

avuto, tenuto per se fotocopie degli originali che gli erano passati per la mano, che aveva avuto, si era occupato all'epoca del sequestro Moro delle lettere di Moro perchè gli venivano passate con la richiesta di inoltrarle ai destinatari, gli venivano passate da Moretti, e diceva di non essere mai stato a conoscenza di lettere non inoltrate e che tutte quante le lettere le aveva messe insieme con un... lavoro di collage sia dal libro di cui abbiamo detto poc'anzi e sia da un altro libro del figlio... di Bocca, e comunque dai vari atti giudiziari e ai vari atti processuali da lui raccolti. Per cui diceva Morucci di non essere stato in possesso di alcun inedito e che tutto si dava, aveva questa giustificazione. Proprio sulla base di queste dichiarazioni successivamente si faceva la ricerca per vedere se effettivamente in quel libro vi fossero, in quei libri da lui segnalati vi fossere queste lettere e... una ricerca difficoltosa perchè questo libro non si trovava, tanto è vero che questo libro veniva consegnato proprio da Morucci Valerio alla DIGOS, e perchè è un libro molto vecchio evidentemente, con poca tiratura, e comunque questo libro riportava le, le tre lettere segnalate come inediti dal... dal dottor Fasano nella informativa del 3 dicembre, per cui si chiariva che nel memoriale non c'era alcun inedito, che si trattava di un memoriale che riportava cose già risapute, comunque

lettere ... o comunque lettere che non erano novità perchè già a conoscenza. Tra l'altro nello stesso rapporto del 3 dicembre si diceva che il volume in argomento era già in possesso dell'autorità giudiziaria, in data 9 maggio '90 era stato trasmesso al Procuratore della Repubblica di Roma e dal carteggio risulta che lo stesso elaborato è già, era già agli atti del "Moro quater", per cui attualmente è agli atti del "Moro quater". Questa è la strada che ha fatto questo memoriale che appunto si chiariva non portare nessuna novità almeno in relazione alle lettere Presidente: le prove P.M.: ... dunque, il Pubblico Ministero chiede che vengano sentiti in modo da chiarire tutti i fatti esposti Barilla Chiara, cioè suor Teresilla sui rapporti con Pasquali Gabriella e comm... Presidente: si va bene... c'è già scritto no?! P.M.: si riporta Presidente: si riporta, benissimo; e in più? P.M.: si riporta alle, alla lista testi già prodotta Presidente: bene P.M.: più, Presidente, se siamo tutti d'accordo io... quale documenti produrrei quel memoriale di cui ho parlato, Presidente, con tutti gli allegati, quale atti provenienti dall'imputata in modo da ... è il memoriale dell'imputata, non sapevo che c'è un memoriale della Barilla... ah! no no no no, quello non ce l'ho nemmeno io, non Presidente: lei parla del memoriale di Morucci P.M.: del memoriale della imputata il quale, appunto come

detto, in data ... 31 ottobre si presentava spontaneamente e consegnava questo memoriale facendo, rifacendo la storia di tutti questi suoi rapporti contrastati nel carcere di Paliano e con queste altre persone. E questo memoriale portava vari allegati, che sono qui; se siamo d'accordo il Pubblico Ministero Presidente: allora chiede P.M.: proprio perchè Presidente: questo memoriale con gli allegati P.M.: il Tribunale abbia conoscenza Presidente: poi P.M.: della materia anche se poi non necessariamente dobbiamo andare a approfondire Presidente: sì P.M.: i singoli aspetti e... sia; poi, questo memoriale con gli allegati Presidente Presidente: poi il verbale di perquisizione P.M.: poi chiede l'inserzione... Presidente: decreto di perquisizione presso suo Teresa Barilla P.M.: quello è in atti già Presidente: 19/11/90 P.M.: ... secondo me è in atti; posso sbagliarmi Presidente: ah! sì, processo verbale eseguito a carico di Barilla in atti c'è... grazie P.M. ... il rigetto della misura cautelare di, da parte di De Cesare P.M.: sì Presidente Presidente: e la richiesta di misura cautelare P.M.: continuiamo con questi docu... le tre lettere presunte inedite Presidente: bene P.M.: del fascicolo, e le tre lettere invece del libro Presidente: libro del dicembre '79 P.M.: perfetto Presidente: ... no no, va bene; allora P.M.: nonchè Presidente, di questi atti ha la copia per cui può

dare tutto immediatamente; nonchè, come dicevamo, chiede che venga acquisita la richiesta di misura cautelare dei colleghi, no dei colleghi, fatte, firmate dal Procuratore in data 19 novembre '90 e credo che la variazione sia stata prodotta o vogliono produrla... la difesa, e il documento che concerne Presidente: il rigetto da parte del GIP P.M.: il documento che concerne il rigetto da parte del GIP, e vi ho dato pure le fotocopie; la variazione, il passaggio in A del procedimento che porta questa data Presidente: bene P.M.: e poi questo, anche questo documento che riguarda il, la variazione in A, che questo si fa tramite computer per cui il computer non può sbagliare: quella data che gli arriva è qui... in quella data che viene inserito, non ci sarebbe... Presidente: Pubblico Ministero, noi abbiamo bisogno di tutte queste copie, di averle in atti P.M.: sì Presidente ... Presidente: ma non sono già pronte, no?! P.M.: queste qui no per... queste ultime no perchè Presidente: ah! ho capito P.M.: queste qui delle lettere eh! son tutte pronte Presidente: ah! questo è già pronto P.M.: questo è tutto pronto Presidente ... Presidente: ... e intanto, e poi tutti questi atti ci servono P.M.: questi atti Presidente adesso se... mi servono per Presidente: Pubblico Ministero, è accaduto molto spesso che il Pubblico Ministero si è riservato, dopo tutti abbiamo dimenticato P.M.: io mi ricordo Presidente: per cui, e

poi quando andiamo a vedere eh! ... prendiamo la registrazione P.M.: ... no, era solo perchè se dobbiamo sentire i testi Presidente: no, siamo d'accordo P.M.: ho difficoltà Presidente: benissimo P.M.: io comunque non... non me ne dimentico Presidente: ecco, la prego per favore di P.M.: non me ne dimentico Presidente: e queste sono le richieste del P.M.. Siamo al 495 P.M.: ah! scusi Presidente, anche l'esame del... io credo che, che per un processo... Presidente: l'esame lo chiede il P.M.? Benissimo P.M.: in un processo di calunnia sia doveroso chiedere l'esame Presidente: esame, documenti ed esame; quindi perfetto P.M.: allora Presidente: le difese prima sulle prove richieste dal P.M., poi le prove che intendete chiedere voi e perchè Avv. De Wardellis: intanto anticipiamo che l'imputata si sottoporra all'esame, quindi da il consenso a sottoporsi all'esame... ultima richiesta del Pubblico Ministero Presidente: non lo potete anticipare perchè dev'essere l'imputata personalmente a decidere Avv. De Wardellis: sì, comunque l'anti... l'anticipiamo per tranquillità. Sulle prove richieste dal Pubblico Ministero abbiamo, la difesa ha due tipi di opposizione; la prima, in relazione all'acquisizione documentale di quelle lettere del... tra l'altro in fotocopia, del senatore, senatore Moro, dell'onorevole Moro, e quello stralcio fotocopiato di libro eh! che so... sarebbero stati estrapolati dal

manoscritto Presidente: sì Avv. De Nardellis: ecco, a questo punto la difesa ritiene di opporsi a questa produzione parziale chiedendo che il Pubblico Ministero si adoperi perchè venga prodotto il manoscritto integrale, originale, consegnato dalla Barillà al... alla DIGOS Presidente: avvocato Avv. De Nardellis: questo è importante... Presidente: avvocato, lei Avv. De Nardellis: comunque ci opponiamo, comunque ci opponiamo a quella, a quella produzione parziale Presidente: benissimo Avv. De Nardellis: in ogni caso. La spiegazione è molto semplice, la posso ... la devo motivare ovviamente Presidente: certo Avv. De Nardellis: la mia opposizione. Sì... il presupposto del reato di calunnia a danno della Garlizzi è quello che la... la parte offesa, Barillà Teresa, non era in... assolutamente in possesso di alcun documento scritto, più o meno inedito, in relazione al sequestro Moro. Nel momento in cui si venisse invece riscontrato che comunque, se pur temporaneamente, se pure per un secondo soltanto la Barillà ha avuto o come trasmi... o per tramite o direttamente o indirettamente da Morucci il possesso di questa documentazione che all'epoca poteva sembrare inedita perchè c'è... come si è letto anche in queste polemiche di questi ultimi tempi sui giornali, c'è polemica sulle date, che è importante perchè alcuni atti sono, erano inediti in un certo periodo e non lo erano in



altri, e successivamente... è evidente che verrebbe a cadere il presupposto del reato di calunnia nei confronti dell'imputata. Quindi era necessario a parere della difesa che il Pubblico Ministero per completezza della prova portasse il... l'integrale documento della Barilla... memoriale della Barilla, che non sappiamo se è un libro stampato, se è dattiloscritto, se è... fatto al ciclostile, non sappiamo se ci sono fotocopie di doc... non, non si sa assolutamente nulla se non quelli, quei quattro documenti che tra l'altro non proveng... provengono dalla DIGOS perchè li ha fatti acquisire tramite Morucci. Questa è la prima opposizione, e per il resto sull'acquisizione documentale non c'è nessun problema, anche perchè una parte degli atti avrebbe... avrebbe chiesto questa difesa di, di acquisire. L'altra invece opposizione è sulla lista testimoniale. Vi sono una serie, e quasi tutte le testimonianze chieste e finalizzate dal Pubblico Ministero attengono ai presunti rapporti fra la Pasquali Gabriella Garlizzi e vari personaggi all'epoca della permanenza, che si tratta di tre mesi se non vado errato, o quattro mesi, poco più di quattro mesi, della signora Pasquali Garlizzi, l'attuale imputata, come volontaria all'interno del carcere di Paliano. Si tratta di fatti avvenuti circa quattro anni prima del fatto, dei fatti qui contestati; si tratta di fatti che nulla hanno di rilievo in relazione alla

calunnia perchè ... in relazione alla calunnia così com'è contestata. Trattasi di tema probatorio, a nostro parere, esulante dal fatto oggetto di questa causa anche perchè si tratta di deduzioni assolutamente generiche e non specifiche, i testi ovviamente devono riferire su fatti a loro, di loro circostanza; per esempio al Galati si chiede di riferire su presunti ra... confidenze fatte da altri alla Garlizzi e viceversa, quindi comunque sarebbe una testimonianza de relato. Cianfanelli dovrebbe riferire sui rapporti fra... la Pasquali, Valerio Morucci e gli altri detenuti e suor Teresa Barillà; le cause dell'allontanamento della Pasquali, che nulla hanno a che vedere col processo qui di calunnia. Sui rapp... e lo stesso Morucci Valerio al quale si chiede addirittura di riferire sui rapporti, e non so quale tipo di conoscenza si possa avere e riferita, agli altri detenuti di Paliano, e o presunte dichiarazioni che altri avrebbero fatto alla Garlizzi. Quindi si tratta di un tema probatorio in prima analisi irrilevante ai fini del processo che ci riguarda perchè fuori dall'ambito del processo di calunnia. Secondo, si tratta di circostanze assolutamente generiche, indeterminate e non su fatti specifici così come il 194 1° comma ci direbbe di mina... queste sono le opposizioni che fa il, la difesa. Quindi chiede comunque... non su tutte ovviamente, se... ci sono delle parti, delle richieste testimoniali che sono

legittime, quindi di estrapolare dalle indicazioni fatte dal Pubblico Ministero quelle parti che attengono a questo aspetto del problema che a nostro parere è fuori del processo Presidente: bene Avv. De Nardellis: per quanto riguarda Presidente: prove vostre? Avv. De Nardellis: le nostre prove. Dunque, noi... la difesa deve chiaramente anche illustrare brevemente anche i fatti sui quali, che intende provare. Intanto intende provare che la Barilla ha avuto il possesso comunque, ed è acclarato, di documenti che nel momento stesso in cui la stessa, chiedo scusa della ripetizione, ne è entrata in possesso potevano sembrare Presidente: ah! già, scusate Avv. De Nardellis: prego Presidente: ho fa... abbiamo fatto un errore; dovevamo sentire prima la parte civile. Va bene, la parte civile si riporta al P.M.? P.M.: no Presidente... Avv. De Nardellis: sì, ma la parte civile Presidente: dovete scusare, ma siccome la parte civile s'era un po' allontanata, abbiamo dato la parola alla difesa prima che alla parte... no, si metta vicino al P.M., perchè siccome la prova è videoregistrata se non impugna un microfono la parte civile... s'accomodi avvocato, e scusi avvocato se ho... scusatemi, ma a quest'ora... a quest'ora chiedo collaborazione; quindi mi sono distratto... doveva parlare prima la parte civile e dopo la difesa. Scusi avvocato Avv. Fassari: prego Presidente Presidente: Fassari, ma... Avv. Fassari: ha

ragione Presidente Presidente: mi è sfuggito Avv.
Fassari: ... Presidente, la parte civile si rimette alle
richieste di prova formulate dal Pubblico Ministero. Io
confesso al Tribunale che non so se la norma del nuovo
codice possa consentire alle parti delle riserve in
relazione alla produzione di documentazione, e perchè e
mi spiego. Innanzitutto noi abbiamo tutto da apprendere
giustamente dal nuovo codice nel momento che sta
marciando, diciamo, da due anni; e forse affettivamente
da tempi ancora minori Presidente: scusi avvocato, ma
ci... io non ho sentito riserve Avv. Fassari: sì,
riserve; nel senso e mi spiego Presidente: chi è che ha
fa... chi è che si è riservato? Avv. Fassari: no... io
Presidente: ah! Avv. Fassari: ecco, il punto è questo.
Noi altri siamo parte offesa, costituita parte civile in
un procedimento di calunnia per il quale il Pubblico
Ministero nella relazione che ha testè compiuto dinanzi
al Tribunale ha spiegato esattamente i termini e i
cardini del 368. Non solo, ma anche sostiene, attraverso
la produzione testimoniale, quella che è la realtà del
capo d'imputazione. Potrebbe succedere in un processo che
appare limitato, ma che la parte civile conosce bene che
il delitto di calunnia può spaziare altrove per
l'accertamento della verità, ecco la mia riserva che
propongo al Tribunale. Si potrà verificare che nel corso
della deposizione della parte offesa la stessa, su

domanda delle parti, possa chiarire certe situazioni
Presidente: non... Avv. Fassari: così come la produzione
di certi documenti Presidente: non c'è problema avvocato
Avv. Fassari: ecco, d'acco... eh! allora questo
Presidente: non esiste problema di sorta Avv. Fassari:
ecco, d'accordo Presidente: perché ogni prova di un fatto
ha diritto alla controprova Avv. Fassari: perfettamente
Presidente: c'è il diritto alla controprova che copre,
quindi Avv. Fassari: questo lo spiego signor Presidente
perché ora come parte lesa, domani come difensore, può
accadere giustamente che la prova può sorgere nel momento
in cui si compie l'accertamento di un certo fatto, e
quindi ecco la mia riserva. Io mi rimetto allo stato alle
richieste del Pubblico Ministero Presidente: bene
avvocato... la difesa Avv. De Nardellis: riprendiamo,
riprendiamo per Presidente: conferma quella che ha
dichiarato Avv. De Nardellis: confermo quello che ho
detto precedentemente, e riprendiamo la elencazione dei
fatti che volevamo dimostrare. Si vuole dimostrare come
in relata la suor Teresa Barillà ha avuto, e ripeto, ha
avuto il possesso di documenti, atti o fotocopie comunque
che potevano nel momento stesso in cui ne ha avuto
possesso e... essere riferibili al sequestro Moro, uno.
Due, che la stessa era, nell'abito della sua funzione di
volontaria all'interno del carcere, era adusa a fare,
probabilmente assolutamente in maniera lecita, cioè con



domanda delle parti, possa chiarire certe situazioni

Presidente: non... Avv. Fassari: così come la produzione di certi documenti Presidente: non c'è problema avvocato

Avv. Fassari: ecco, d'acco... eh! allora questo

Presidente: non esiste problema di sorta Avv. Fassari: ecco, d'accordo Presidente: perchè ogni prova di un fatto ha diritto alla controprova Avv. Fassari: perfettamente

Presidente: c'è il diritto alla controprova che copre, quindi Avv. Fassari: questo lo spiego signor Presidente perchè ora come parte lesa, domani come difensore, può accadere giustamente che la prova può sorgere nel momento in cui si compie l'accertamento di un certo fatto, e quindi ecco la mia riserva. Io mi rimetto allo stato alle richieste del Pubblico Ministero Presidente: bene avvocato... la difesa Avv. De Nardellis: riprendiamo, riprendiamo per Presidente: conferma quella che ha dichiarato Avv. De Nardellis: confermo quello che ho detto precedentemente, e riprendiamo la elencazione dei fatti che volevamo dimostrare. Si vuole dimostrare come in relatà la suor Teresa Barillà ha avuto, e ripeto, ha avuto il possesso di documenti, atti o fotocopie comunque che potevano nel momento stesso in cui ne ha avuto possesso e... essere riferibili al sequestro Moro, uno. Due, che la stessa era, nell'abito della sua funzione di volontaria all'interno del carcere, era adusa a fare, probabilmente assolutamente in maniera lecita, cioè con



l'autorizzazione delle autorità carcerarie, non mettiamo in dubbio questo, comunque poteva fare da tramite fra l'esterno del carcere e i detenuti presso i quali svolgeva la sua attività. Terzo, dobbiamo, vogliamo dimostrare... quindi come tale la, le dichiarazioni fatte dalla imputata sono assolutamente fondate. Come sostanzialmente l'imputata abbia inteso non già denunciare alcun... a chicchessia, ma semplicemente offrire, in quello che lei ha ritenuto o ritiene suo dovere di cittadina a conoscenza di determinati fatti, di portarsi a collaborare con la giustizia, di suggerire, di offrire, forse poco modestamente, ma comunque di offrire un... un contributo a una chiarezza, o comunque una chiave di lettura di alcuni avvenimenti che in quel momento accadevano. Faccio presente soltanto al Tribunale che i fatti di Paliano per cui abbiamo, ci siamo opposti prima, sono dell'87... l'86, chiedo scusa. La signora si presenta al, ai magistrati che sul giornale legge essere stati incaricati dell'indagine su "Gladio" perchè qui c'è, sul... chiedo scusa, sul ritrovamento di carte che ... ecco, e lì c'è già polemica perchè c'è già un processo che riguarda sul quale poi tra l'altro ci sono ancora indagini che sono ancora in corso; tra l'altro c'è anche questo, questo aspetto del problema per cui non si conosce... conoscono le date, e viene a riferire fatti a sua personale conoscenza che lei ritiene possano essere



utili. Si fa presente che nel primo interrogatorio di... nel primo verbale, quello del 25 ottobre contestato alla Barilla, tra l'altro Presidente: avvocato Avv. De Nardellis: e questo... no no no Presidente: non deve fare la difesa; deve dire per quale motivo Avv. De Nardellis: si si Presidente: dobbiamo... lei si riporta a questi capitoli? Avv. De Nardellis: benissimo, ci... ci arrivavo, ci arrivavo Presidente: a questi testi? Avv. De Nardellis: prego? ... si si, ci riportiamo Presidente: ha già scritto. Avv. De Nardellis: ci riportiamo esattamente alla lista testi Presidente: bene Avv. De Nardellis: e que... e in riferimento al capitano De Petrillo era in questo senso Presidente: d'accordo, l'abbiamo capito Avv. De Nardellis: allora, per quanto riguarda la documentazione; purtroppo ne abbiamo Presidente: oh! Avv. De Nardellis: ne abbiamo parecchia. Allora il decreto pu... chiediamo che vengano acquisiti: decreto Pubblico Minis... vengano ammessi: decreto 8 novembre di formazione del fascicolo, credo che il... sia già stato fatto dal Pubblico Ministero, quindi vado avanti; chiedo che vengano ammesse la missiva del P.M. DIGOS del 13/11/90 Presidente: ce l'ha tutto questo? Avv. De Nardellis: sì, è tutto qua signor Presidente Presidente: già in copia? Avv. De Nardellis: è già in copia Presidente: già preparato Avv. De Nardellis: numerato e documentato Presidente: bravo Avv. De

Mardellis: ecco, grazie... aspetti però ci manca la copia, la fotocopia del ... Presidente: si si Avv. De
Mardellis: ... oh! io vado avanti, leggo la lista comunque. Decreto... ecco, comunicazione dottor Fasano, ma comunque se... 19 novembre su esito perquisizione; comunicazione dottor Fasano 3 dicembre '90 su consegna esame scritto Barilla. Poi chiediamo l'acquisizione in originale dei seguenti libri che sono di... in originale: volume "L'affare Cirillo" Vasile, Editori Riuniti; volume "Mara, Renato ed io" di Franceschini, edito Oscar Mondadori Presidente: scusate, ma non ce l'avevate lì in copia in quella produzione di stamattina? Avv. De
Mardellis: sì, abbiamo gli originali; a seconda, quello che preferisce il Tribunale Presidente: ah! ce li avete proprio Avv. De Mardellis: sì sì sì, sono... sono in quella busta. Quindi volendo, proprio per conoscenza Presidente: no no, ma siccome è già pronto lì ... e basta quello? Avv. De Mardellis: sì Presidente: vi accontentate di quello... Avv. De Mardellis: sì sì, perchè ci sono esattamente tutto quello che è... Presidente: ci sono gli estratti no?! Sono gli estratti che v'interessano Avv. De Mardellis: sì Presidente: è così è la prova, quello che interessano voi Avv. De Mardellis: oh! in più Presidente: perfetto Avv. De Mardellis: ... e in più, diverso che non c'è ne' nella produzione già precedentemente fatta ma sono in quella lista, e io lo

voglio anticipare, vi è un verbale di presentazione spontanea della signora Garlizzi il 2 novembre '90 e lettere allegate; vi è un ... una lettera della difesa che sollecitava il P.M. alla acquisizione di un verbale di altro... nel quale la signora sarebbe stata interrogata e avrebbe riferito fatti inerenti questo procedimento; vi è la richiesta di ammettersi altresì la presenta... il verbale di presentazione spontanea della stessa signora, questo ai fini dell'elemento psicologico del reato, di fronte al giudice istruttore Casson di Venezia; vi è... beh! comunque vi sono le altre indicazioni; vi sono le lettere della senatrice, adesso... che purtroppo l'originale è rimasto lì nell'elenco, comunque vi sono delle lettere inviate alla signora dalla senatrice Maria Fida Moro. Chiediamo... e qui in relazione proprio a quanto accennavo prima, e ... mi pare altre... ecco, sono tutte quante lì scritte sulla Presidente: benissimo Avv. De Nardellis: sulla copia che in questo momento mi manca la fotocopia... Presidente: sulle prove, prego Avv. Rasi: ... mi consenta, nel Avv. De Nardellis: ah! in più poi c'è Avv. Rasi: già la stampa che è messa lì dentro, cioè questa rassegna stampa che è allegata all'indice degli altri documenti, se no... Presidente: produzione difesa... produzioni difesa udienza 2 ottobre '91. Allora, sulle produzioni della difesa, sulle produzioni richieste dalla difesa ... P.M.:

eh! Presidente, il Pubblico Ministero Presidente: e sulla opposizione, su tutto quello che ha detto la difesa P.M.: un minimo di difficoltà sulla documentazione ce l'ha perchè non è che è a conoscenza di questa documentazione. Ho sentito parlare di Casson, di richiesta che... riguarda Casson e su cui s'oppono perchè non c'entra niente col processo. E le altre cose ... Avv. De Nardellis: l'ho riferito per Casson, riguarda l'elemento psicologico del reato P.M.: ... siamo andati molto veloci per cui non so bene, non è che c'è stato un'esposizione documento per documento Avv. De Nardellis: sì, se vuole io gliela faccio; il Presidente mi invitava a essere conciso. Io ... P.M.: di che si tratta, per cui non... non riesco a interloquire su cose di cui non ho una chiarezza Presidente: basta che non parlate insieme e che soprattutto non parlino i signori dietro! ... andiamo avanti Avv. De Nardellis: io, signor Pubblico Ministero, io faccio l'elenco preciso; ma il Presidente m'invitava alla concisione e all'elenco Presidente: ho invitato alla concisione e va bene così, abbiamo capito. Allora, il Pubblico Ministero si riserva di presen... di opporsi P.M.: non sono in grado di... Presidente: parte civile P.M.: e quindi non... e aspetti un attimo Presidente; c'è poi il discorso relativo alla lista testimoniale che in parte crede che non sia ammissibile, e in particolare, anche qui forse il

Pubblico Ministero non ha a disposizione tutti gli elementi per esprimere un giudizio, ma il... la circostanza relativa alla testimonianza della senatrice Maria Fida Moro che potrà riferire sulle modalità di ricezione della lettera datata Paliano primo aprile ... a firma Valerio, ecco, questa è una circostanza che... io non conosco questa lettera, a meno che non sia nel... nel coacervo degli atti, non... adesso non ce l'ho presente, per cui non so bene in che cosa sia questa circostanza. Poi il Pubblico Ministero chiaramente si oppone all'escussione del senatore Imposimato che dovrebbe riferire sulle circostanze dell'incontro Morucci e Faranda con la senatrice Maria Fida Moro: nulla c'entra con il processo di cui dobbiamo trattare, proprio nulla; una circostanza di cui... e lo stesso il capitano De Petrillo che dovrebbe riferire sulla modalità d'individuazione del covo B.R. nell'87 sito in Via del Forte Tiburtino su indicazione dell'imputata. Anche questo esula, anche se se... esula dal tema processuale in maniera completa. Per cui per queste... per questi testi il Pubblico Ministero si oppone; per gli altri non ha nulla da dire Avv. De Nardellis: signor Presidente, a questo punto la difesa deve un attimo chiarire il perchè ha chiesto queste ammissioni testimoniali. Per quanto riguarda il senatore Imposimato se c'è opposizione del Pubblico Ministero, e la circostanza interessava che il

Pu... il senatore Imposimato ci dicesse come si era svolto l'interrogatorio. Se il Tribunale non ritiene di dover ... di non dover ammettere la prova testimoniale del senatore Imposimato, noi chiediamo che venga acquisito il verbale d'interrogatorio dello stesso, non tanto per le risposte che lo stesso da quanto per le domande che sono, così come sono state verbalizzate, questo ai fini che poi saranno illustrati eventualmente successivamente dalla difesa. Per quanto attiene alla citazione del capitano De Petrillo, è quello che io facevo riferimento poc'anzi; e cioè nel verbale contestato del 25 ottobre del '90 in cui avrebbe fatto la prima dichiarazione calunniosa nei confronti della Barillà, la signora Garlizzi dice altresì, riferisce di aver appreso alcune circostanze da Morucci che gli, le facevano ritenere che forse Morucci poteva essere in contatto con l'esterno. Di questa circostanza ha portato conoscenza ai carabinieri i quali ci dovrebbero riferire che su questa indicazione della Garlizzi, o comunque forse ancorchè per altre indagini in corso, poi loro hanno scoperto quel famoso covo a Via Monti di Papa alla cui poi... di Via Tiburtino, da cui poi sono partiti per l'azione criminosa di Via Monti di Papa, mi pare della rapina postale. Ecco, questo anche ai fini della valutazione, della personalità e dell'elemento psicologico dell'imputata nel momento stesso in cui si è



presentata avanti Presidente: scusi, a proposito del senatore Ferdinando Imposimato può riferire sulle circostanze dell'incontro Morucci e Faranda con la senatrice Maria Fida Moro, si tratta di fatto che... di atto compiuto da Imposimato come giudice? Avv. De Nardellis: no no... sì, perchè; è stato sentito come te... esiste nel fascicolo del Pubblico Ministero Presidente: cioè quando Imposimato faceva il giudice e quando, quindi è un atto Avv. De Nardellis: è stato interrogato sulle modalità Presidente: compiuto da un giudice Avv. De Nardellis: del... dell'incontro Presidente: va bene Avv. De Nardellis: ... ripeto, a noi interessa questo relativamente nel merito delle risposte; ma interessava sapere come era stato condotto l'interrogatorio, e soprattutto come erano state verbalizzate le domande, questo ai fini ovviamente di valutare sempre il... l'elemento psicologico e la personalità dell'imputata nel momento in cui era di fronte ai sostituti Palma e Ionta, grazie Presidente: ... parte civile mi pa... Avv. Fassari: la parte civile Presidente, si rimette al Tribunale in questo senso: io sono parte civile esclusivamente per l'episodio nel quale si afferma di avere consegnato gli originali famosi da Morucci; e quindi quello che attiene alla documentazione Cirillo, quello che attiene alla deposizione Imposimato eccetera è un problema che non riguarda assolutamente la



parte civile costituita limitatamente a quel capo d'imputazione per il 368. Quindi mi oppongo a tutta la documentazione che non ha a che vedere con la posizione della Teresa Barillà; purtroppo c'è un'altra imputazione... Presidente: il Tribunale si ritira per deliberare ... non ci sono altre richieste eh?! Chiaro? Bene ... **IL TRIBUNALE SI RITIRA PER DECIDERE** ... Presidente: ... (lettura dell'ordinanza relativa alle richieste di prova delle parti) ... allora suor Teresilla ... **ESAME DELLA TESTIMONE-PARTE OFFESA BARILLA' CHIARA** (Il testimone legge la dichiarazione di impegno di verità) ... s'accomodi prego, e devo chiedere scusa a tutti i testimoni per il ritardo che abbiamo fatto, ma siamo stati sempre qui a lavorare... nome, il nome per favore Barillà: Chiara Barillà, suor Teresilla Presidente: domiciliata? Barillà: in Via Nomentana 311 Presidente: nata a? Barillà: a Bacalà di Reggio Calabria 1943 Presidente: prego Pubblico Ministero... ha detto, suor Teresilla P.M.: suor Teresilla, vuole riferire al Tribunale circa la sua conoscenza con la signora Garlizzi; in particolare, quando l'ha conosciuta e in ragione di cosa avete mantenuto rapporti e che tipo, appunto di rapporti Barillà: ... io ho incontrato la signora Garlizzi ne... nel carcere di Paliano qualche volta; non c'era ne'... ne' amicizia e ne' rancore ne... nei suoi confronti, quindi non... basta, non a... non ho

avuto nessun rapporto particolare P.M.: avete avuto rapporti di lavoro insieme? Barilla: no, e... qualche volta ci siamo incontrate in carcere... così; io andavo per conto mio e lei andava per conto suo e basta P.M.: ecco, il vostro lavoro non si è mai incrociato, non avete mai avuto rapporti di lavoro insomma Barilla: no... il nostro lavoro di a... non con... non è fatto in comune, quindi... lei se lo gestiva per conto suo e io per conto mio P.M.: benissimo; vi sono agli atti, suora, delle lettere che testimoniano di un contrasto tra di voi. Eh! vuole riferire da che cosa è nato questo contrasto, se lei ne è a conoscenza, e se si è risolto, in che modo? Barilla: ... io di quelle lettere che sono lì agli atti non... lì ho sol... cioè, nel mio rapporto con lei non c'è stato nessun contrasto praticamente esplicito. A un certo punto lei non è più venuta nel carcere di Paliano e tutto è finito lì, non... non so perchè... di che cosa debbo essere accusata Presidente: ... no no, lei è accusata Barilla: no, non Presidente: non è accusata di nulla Barilla: cioè non ho capito la domanda io P.M.: non è accusata di nulla. Vi è agli atti, ci sono agli atti se non ricordo male, una... ricordo una lettera in particolare che le scrive la signora Carlizzi dove Barilla: a me? P.M.: sì ... sì sì, ricordo una lettera scritta a lei dove si parla, di di... di divergenze avute Presidente: "carissima Teresilla, fino a pochi minuti fa

pensavo che quanto mi veniva segnalato P.M.: esatto
Presidente: (segue lettura della lettera sopra indicata)
... P.M.: esatto Presidente, è l'allegato 42 Presidente:
allora P.M.: l'allegato 42 di quel memoriale prodotto
dalla... prodotto dalla signora Garlizzi. Appunto questa
lettera testimonia che Presidente: allegato 42 al? ...
produzione P.M. ... allora che ha da dire? P.M.:
testimonia, suora, che un contrasto c'è stato tra voi,
presunto o reale, ecco; vuole riferire un attimino
Barillà: adesso... di questa cosa mi viene in mente in
questo momento, pensavo che non fosse una cosa messa agli
atti perchè io non... non me la ricordavo. Mi arrivò per
raccomandata questa lettera e io la rimandai indietro al
mittente perchè praticamente non avendo niente, cioè n...
non vedevo che rapporto di amici... di... di lavoro
poteva esserci con l... con la signora Garlizzi
Presidente: va bene Barillà: e ne... ad un certo punto
mi venne recapitata di nuovo in portineria, ed ero io
presente e il ragazzo me la consegnò a me. Lessi questa
lettera e non ritenni necessario rispondergli di ne... e
non ho risposto perchè... è finita così. Ma è successa
già da qualche anno, non pensavo che questo fosse un
reato insomma P.M.: suora! Presidente: non è, signora
P.M.: lei la sta prendendo come Presidente: lei sta sen..
sta facendo la teste, ha capito? Anzi la teste d'accusa
P.M.: suora, non ha capito lei; dobbiamo cercare di

chiarire tutte le circostanze del processo, soprattutto chiarire se vi sono stati dei risentimenti, dei contrasti tra di voi Barilla: da parte mia non c'era nessun risentimento P.M.: da parte della signora Garlizzi Barilla: ce l'aveva lei! P.M.: ha capito?! Il Tribunale non è a conoscenza di nulla; oggi dobbiamo rifare tutto il processo che... e magari è stato fatto nel corso delle indagini preliminari. Per cui non si spazienti, cerchi di essere paziente; dobbiamo rifare tutta la storia dei vostri rapporti perchè solamente dalla storia dei vostri rapporti si può capire se c'è un contrasto precedente, vi è un risentimento Presidente: bene bene bene P.M.: ha capito?! Per cui quello che le chiedo io in modo da poter chiarire a tutti quanti, vi son stati dei risentimenti, non da parte di suor Teresilla nei confronti della signora Garlizzi; può essere viceversa. Da parte della signora Garlizzi, ce l'aveva con lei per qualche motivo e per che cosa in particolare. Vogliamo chiarezza su questo punto, perchè siccome Presidente: bravo P.M.: lei è la calunniata... il delitto è di calunnia, alla base ci potrebbe essere un risentimento, presunto o reale, da parte della signora nei suoi confronti, o viceversa ecco. Se ci spiega com'è questa situazione Barilla: ... io personalmente verso la signora non ho mai avuto nessun rancore P.M.: benissimo... benissimo ... e la signora ha avuto Barilla: se la signora l'ha avu... P.M.: qualche



problema, questa lettera testimonia di un contrasto tra di voi quanto meno, di un qualche problema tra di voi lo testimonia; lei è in grado di spiegarla questo, questo contrasto suora? Barilla: ... non so in che maniera spiegarlo perchè ins... P.M.: eh! e noi non c'eravamo; i rapporti sono vostri Barilla: e che vi devo di'; cioè io posso dire tranquillamente che con la signora Garlizzi non ho mai avuto nessun rancore e nessuna... e se l'amicizia nostra non è andata come che, lei, la signora desiderava io non sono responsabile. Però personalmente non ho mai avuto ne... cioè lei è stata in... dal carcere di Paliano non è, non... quella lettera mi è arrivata a me così, senza s... dopo una telefonata che lei m'ha fatto in corsia in un momento che, che io avevo anche da fare; e dopo di che gli ho detto che non avevo niente da dire... in questi termini, che non... non so come, come spiegarla questa cosa. Ed è finita così, non... cioè P.M.: mi scusi, questa lettera deve avere una giustificazione in qualche Barilla: ma glielo chieda a lei P.M.: contrasto Barilla: non so io... eh! da parte mia che, che vi devo dire de... che io P.M.: sorella, se lei continua... lei è testimone d'accusa, se lei continua ad essere reticente io chiedo che... chiudo qui, chiedo l'assoluzione e finisco, voglio dire eh! eh! Avv. De Nardellis: Presidente chiedo scusa... P.M.: vuole... Presidente: lei Pubblico Ministero potrà chiedere

l'assoluzione P.M.: sì Presidente: ma se la suora è reticente noi la mandiamo... al, rapporto al P.M. per falsa testimonianza P.M.: certo certo Presidente: quindi è un altro discorso P.M.: certo Presidente: a questo punto P.M.: non riesco a far capire Presidente: per favore faccia la domanda, abbia la risposta, dopo la suora domanda... risponderà pure al Presidente e alle difese; quindi P.M.: sorella, glielo chiedo per l'ultima volta; qual'è l'equivoco di cui eravate vittime, come emerge da questa lettera? Qual'è l'equivoco, qual'è il problema che ... varie accuse che hanno ferito la signora Garlizzi. Qual'è il problema che, che... il merito di questa lettera, se ce la può spiegare... eh! abbia pazienza, non... Barilla: ma non lo so, forse si riferiva a de... Presidente: ecco, brava Barilla: alla situazione interna al carcere di Paliano, evidentemente Presidente: oh! brava Barilla: non certo qua,.. P.M.: che cosa le addebitava la signora Garlizzi? Evidentemente le addebitava un qualche intervento non proprio, qualche cosa di... di errato che lei aveva fatto; le addebitava qualcosa, di essere intervenuta presso i detenuti? Ecco, se ce lo vuol spiegare Barilla: mah! evidentemente forse nell'ambito del rapporto con i detenuti c'erano i detenuti che parlavano e de... con me tranquillamente; non so se è subentrata qualche questione di gelosia o di altro. Ma però personalmente non... Presidente: va bene



P.M.: lei è a conoscenza dei contrasti della signora Garlizzi con i detenuti... dato che anche lei curava gli stessi detenuti, credo Barillà: ma come ripeto, io eh! ... non andavamo in carcere assieme; cioè io andavo per, per conto mio e poi rimanevo pochissimo lì, e quindi non... non so che de... dei contrasti che c'erano tra loro, tra lei e i detenuti. Quindi non posso rispondere a questa domanda P.M.: mi scusi sorella, ma se questi risentimenti erano in ragione di questi problemi che la signora Garlizzi aveva avuto con questi detenuti, e in ragione di un suo presunto comportamento vi era stato il contrasto Barillà: ma forse P.M.: anche su di lei, è evidente che lei ne dev'essere a conoscenza. Abbia pazienza, se il risentimento concerneva un qualche suo comportamento riguardante i detenuti, detenuti che a loro volta avevano avuto Avv. De Nardellis: chiedo scusa Presidente P.M.: quel certo corrispondente, allora se ce lo vuole spiegare un attimino; questo glielo chiedo per l'ultima volta, poi non glielo chiedo più Presidente: avvocato Avv. De Nardellis: si oppone, si oppone Presidente: che interrompe, solo per eccepire; solo per opporsi alla domanda Avv. De Nardellis: sì, e mi oppongo alla domanda perchè si sta dando, ten...tendeva di dare una risposta; la suora ha detto che non aveva nessun motivo di risentimento, che non sa, che non ha... che non è a conoscenza di altri fatti. Ha già risposto sul punto



Presidente: va bene Avv. De Nardellis: mi sembra

Presidente: la opposizione accolta P.M.: ... va bene.

Allora a questo punto il Pubblico Ministero cambia ... domande è atteggiamento. Allora, vuole riferire suora sul possesso da parte sua dell'elaborato di Morucci?

Presidente: oh! bravo Barilla: ... quest'elaborato a me m'è stato consegnato eh! da... da Morucci ehm! ... personalmente in u... in una licenza, e ... verso la fine dell'88. M... mi sembra nel periodo quando a lui gli venne rifiutata la... l'articolo 21 e m... il, la data pressappoco era in quel periodo lì. Essendo molto amareggiato de, de... e mi consegnò quest'elaborato così pe... verso la fine dell'88 era P.M.: ecco, come mai glielo consegna proprio a lei? Barilla: ... eh! il fatto come mai me lo consegna proprio a me perchè io ci de... avevo desiderio di leggere quelle co... i processi e le varie cose; e siccome che quello era, erano gli atti processuali pratica... ritrascritti, e non avendo... si leggevano in una maniera, un elaborato scritto abbastanza... leggibile, de... ne chiesi una copia e me lo feci dare P.M.: le disse Morucci quando lo aveva redatto questo memoriale? Barilla: eh! ... penso che iniziò verso... in d... la data d'inizio de... tra l'86 e l'87... e lo terminò nell'88 praticamente; quando a me me lo diede era l'88 P.M.: le disse Morucci che l'aveva dato ad altre persone oltre che a lei? Barilla: no, di questo

non m'ha detto niente P.M.: e, e mi scusi, la ragione per cui lo diede proprio a lei... lei lo doveva consegnare ad altre persone o meno, oppure era per suo studio personale? Barilla: allora, quando me lo diede, era per mio... mio studio personale P.M.: lei si è interessata in qualche modo del "caso Moro"? Barilla: il discorso del "caso Moro"; siccome che io conoscevo... cioè mi, mi interessava come persona per le mie conoscenze insomma che avevo co... é con Moro e con altri persone uccise dall "brigate rosse", tipo Tartaglione e altra gente che conoscevo benissimo dato il mio lavoro che andavo al Ministero di Grazia e Giustizia più volte, Minervini e Tartaglione, allora era una mia curiosità personale voler sapere come sono andate le cose P.M.: e fu una consegna spontanea da parte del Morucci o lei ne era a conoscenza e glielo richiese? Barilla: ... mah! io avevo visto che faceva questo lavoro e gliene chiesi una copia m... non era P.M.: ecco, le disse Morucci che altre persone ne erano a conoscenza di questo memoriale? Barilla: non abbiamo parlato di questo P.M.: e... lei di questo memoriale che cosa ha fatto? Barilla: ... io ne...nella pri... mi sembra nella primavera del '90 ne mandai una copia al Presidente Cossiga... l'unica cosa che ho fatto di questo memoriale P.M.: come mai ha ritenuto di mandarne una copia al Presidente Cossiga? Barilla: perchè pratic... visto de... innanzitutto perchè



era il Presidente della Repubblica, e poi perchè era il
Ministro dell'Interno dell'epoca che succedessero queste
cose, e dato che si leggeva in u... una maniera
tranquilla e... pensavo di... che gli servivano anche a
lui per leggere una cosa del genere insomma, che... che
forse a leggersi gli atti erano più fogli sparsi, invece
quella era una cosa... ho visto che era piuttosto in
ordine insomma P.M.: mi scusi, perchè non ha pensato di
trasmetterlo immediatamente all'autorità giudiziaria?
Barilla: eh! perchè non r... non mi sembrava che c'erano
delle, delle novità; dato che Morucci aveva già fatto le
sue dichiarazioni, non erano cose nuove P.M.: beh! allora
non potevano anche non essere novità per il Presidente
della Repubblica; perchè proprio il Presidente della
Repubblica? Il referente di... in un caso del genere è
l'autorità giudiziaria, non certo il Presidente della
Repubblica. Comunque sia, solamente al Presidente della
Repubblica lei ha inviato questo, una copia Barilla: sì
P.M.: di questo, non ne ha dato copia ad altre persone?
Barilla: no P.M.: ... per cui lei lo trattenne due anni
per poi mandarlo al Presidente della Repubblica;
esattamente quando glielo manda al Presidente della
Repubblica? Barilla: ... m... mi sembra nel P.M.: '90
Barilla: nel, nel marzo del '90, non so ... con
precisione la data, io so' pure smemorata, le date non me
le ricordo P.M.: ... ecco, in ordine alla perquisizione

operata a casa sua può dire sulla consegna da parte sua di questo memoriale, se l'hanno trovato, è stata una consegna spontanea? Barilla: riguardo alla consegna... alla perquisizione, io sono stata prelevata in ospedale, stavo facendo il turno di mattina, sono stata prelevata in ospedale e... per questa perquisizione. Dopo di che sono arrivata a casa e il libro era sul tavolo e visto che loro controllavano tutto so' stata io personalmente che ho detto che era un... era l'elaborato degli atti del processo e de... del "Moro bis"; quindi l'avevo proprio sul tavolo, e loro hanno controllato tutto il resto e... e di quella copia ... ne hanno preso un... han... mi hanno chiesto una copia che è quella copia che era sul tavolo che io gliel'ho data P.M.: senta, che tipo di rapporto di collaborazione ha lei con Valerio Morucci; come, come lo assiste, come lo aiuta Barilla: io sono mo... molti anni che, che frequento che carceri, de... de, come assistente volontaria, e quindi de... tra gli altri detenuti c'è pure Morucci e... e altra gente; non è un rapporto speciale... è uguale agli altri. Solo che si porta avanti un discorso insomma anche... che le devo dire, de... nell'ambito del... cioè io ho... ho iniziato de... da tanti anni a fare questo lavoro eh! e con loro è de... di, il discorso di... eh! cioè è diventato un discorso più... più importante che... non lo so, nel senso che sono dei personaggi loro. Ma non, non c'è un



rapporto speciale ne... nei suoi confronti; è come gli altri detenuti che incontro P.M.: oltre questo memoriale Morucci le ha mai dato altro tipo di documentazione riguardante il sequestro Moro? Barilla: no, non mi ha dato nessuna... nessun'altro materiale. Ci sono delle lettere che lui mi ha scritto e basta, ma non... riguarda niente P.M.: è mai stata lei in possesso di documentazione, quale lettere originali o fotocopie, di Moro? Barilla: no... assolutamente P.M.: ... e chi era a conoscenza del possesso da parte sua di questo memoriale? Barilla: come? P.M.: chi era a conoscenza del possesso da parte sua di questo memoriale? Barilla: nessuno; io non ne ho parlato con nessuno di questa cosa... poi se c'è qualchedun'altro che io non so P.M.: scusi, questo memoriale non era stato Barilla: innanzitutto non è un memoriale P.M.: questo Barilla: eh! eh! sono gli atti del processo ritrascritti P.M.: va bene Presidente, non ho altre domande Presidente: prego la difesa... la parte civile Avv. Fassari: ... suor Teresilla, lei prima ha ammesso di aver conosciuto l'imputata presso le carceri di Paliano dove lei esercitava la sua attività di assistente sociale. Da chi ha saputo dell'allontanamento della Pasquali dal carcere di Paliano? Barilla: io l'ho saputo d... dal direttore praticamente Avv. Fassari: e... Barilla: che mi ha dato Avv. Fassari: l'ha saputo dal direttore; e il direttore ha fatto dei commenti su



questo, le ha dato delle spiegazioni? Ha espresso un suo pensiero personale Avv. De Nardellis: ci opponiamo perchè sarebbe un... un'opinione di un terzo Presidente: ammetto la domanda perchè riguarda il fatto di un... e l'opinione di un teste de relato può essere riferita, e se poi viene citato il teste può essere utilizzata Avv. Fassari: risponda al Tribunale Presidente: e poi quello che ha detto... personalmente Avv. Fassari: beh! è una cosa un po' diversa Barillà: non ho capito Avv. Fassari: ... è il direttore che le ha riferito dell'allontanamento; le ha dato delle spiegazioni sull'allontanamento? Barillà: il direttore un giorno mi ha consegnato una lettera da portare al direttore della Caritas nella quale diceva praticamente de... di questo allontanamento della Gar... della Garlizzi insomma; ed è agli atti la lettera Avv. Fassari: ed allora Barillà: però non... Avv. Fassari: ed allora Barillà: il direttore con me non ha fatto nessun commento Avv. Fassari: e allora la difesa le ripropone, in un certo senso, la domanda che le ha fatto il Pubblico Ministero; come spiega questa lettera che le ha mandato la Garlizzi a lei nella quale c'è una situazione che fa apparire un contrasto tra lei e la Carlizzi Barillà: ... Avv. Fassari: risponda Barillà: ... Presidente: va bene, non risponde; secondo lei non c'è contrasto. Però... scusi, noi vorremmo sapere per quale motivo la imputata avrebbe, secondo la sua tesi,



inventato delle accuse nei suoi confronti Barilla:
questa è una domanda grande... Presidente: no, domando;
secondo lei Barilla: eh! secondo me dev'esse soltanto il
fatto che io ho continuato a lavorare... ad andare nel
carcere di Paliano e lei no. Io so... Presidente: quindi
solo per gelosia Barilla: io solo così lo posso
spiegare, perchè Presidente: gelosia professionale
Barilla: personalmente io con lei non ho nessun rancore,
non ho mai avuto ne' prima e ne' adesso insomma
Presidente: va bene Barilla: non so se... Presidente: ma
lei ha fatto qualcosa che ha potuto determinare un
rancore da parte dell'imputata? Barilla: io in questo
momento non mi ricordo perchè sinceramente Presidente: va
bene Barilla: non mi so' fatta... Presidente: scusi
avvocato Barilla: può essere pure Presidente: continui
Barilla: che involo... che involontariamente Avv.
Fassari: no, io ho finito Barilla: che abbia arrecato
qualche cosa io di... di, senza rendermi conto
Presidente: va bene Barilla: e di questo... può essere
pure che succede che tante volte si ha un comportamento
in una maniera e all'altro... è di offesa agli altri
Presidente: va bene, ma non se n'è accorta; prego
continui Barilla: non so Avv. Fassari: grazie
Presidente, non ho altre domande; al momento non ho altre
domande Presidente: la difesa per favore Avv. Rasi: ...
signora, vorrebbe ripetere in che data ha ricevuto il



memoriale del signor Morucci? Presidente: all'incirca eh?! Barilla: ... all'incirca nel, nell'anno '88 Avv. Rasi: io ho letto un articolo di stampa, mi pare il gio... Barilla: sì, la stampa ha scritto tante cose si Avv. Rasi: dove è stato pubblicato un manoscritto Barilla: sì Avv. Rasi: una, credo Barilla: certo Avv. Rasi: non so se sia suo, che fa riferimento alla data '86 Barilla: '86 sì, l'ho scritta io Avv. Rasi: allora l'ha trasmesso Barilla: però e... Avv. Rasi: scusi, mi scusi; a chi l'ha trasmesso questo manoscritto con anno '86? Barilla: al Presidente Cossiga Avv. Rasi: allora la domanda è questa Barilla: l'ho scritto i... Avv. Rasi: quando c'è Presidente, può ripetere alla Corte chi è il Presidente? Barilla: ... Avv. Rasi: a cui fa riferimento ovviamente; non c'è scritto Cossiga, c'è scritto Presidente Barilla: ... in questo elaborato che io ho mandato al Presidente Cossiga ho scritto a de... sulla seconda pagina "solo a lei, signor Presidente" e la data ho messo '86 perchè praticamente è de... era l'inizio del lavoro, che poi ho messo a verbale anche da... con Ionta e N... col giudice Ionta e Nitto Palma. però si riferiva alla data del, del... quando è stato iniziato l'elaborato Presidente: va bene Avv. Rasi: scusi Barilla: poi a me... non, non si riferiva Avv. Rasi: la domand... Barilla: a me mi è stata consegnata alla fine dell'88 e come ripeto era il periodo che Morucci è de...

Avv. Rasi: scusi, ripeto la domanda; volevo sapere quando lei nell'88 ha ricevuto tre copie, due copie o una copia di questo memoriale? Barilla: nell'88 lui mi ha dato tre copie Avv. Rasi: benissimo Barilla: una l'ho mandata a Cossiga e le altre due... una l'avevo io che m'è rimasta a me e l'altra l'hanno presa quelli del... della DIGOS che so' venuti a perquisire Avv. Rasi: benissimo Presidente: nel '90, quindi due sono rimaste a lei Barilla: sì... no, sì da... dal '90 a me Presidente: signora scusi Barilla: sì, m'hanno perquisi... Presidente: nel 1988 lei ha avuto tre copie Barilla: sì Presidente: una copia Barilla: l'ho mandata al Presidente Cossiga Presidente: quando Barilla: nell'april... nel marzo, nel... nel '90 insomma Presidente: oh! ma quindi lei ha conservato con se tre copie Barilla: sì Presidente: fino a quando ha mandato nel marzo '90 una copia al Presidente Cossiga e quando nel dicembre del '90 una copia l'ha consegnata alla Barilla: a quelli della DI... Presidente: poi è rimasta con una copia Barilla: sì Presidente: ma lei dall'88 al '90 è stata con le tre copie in mano Barilla: eh! sì Presidente: è così o sbaglio? Barilla: sì, è così Presidente: bene Avv. Rasi: quindi, scusi Presidente; ripeto, non è dell'86 allora Barilla: no Avv. Rasi: perfetto... tre manoscritti. Volevo tornare un attimo su un altro punto del risentimento; volevo chiederle dove

lavora Barilla: ... Presidente: prego Barilla: perchè
dove lavoro? Avv. Rasi: mi scusi Barilla: all'ospedale
San Giovanni Avv. Rasi: no, prima ha detto mi pare da
un'altra parte... m'ha detto prima un'altra parte
Barilla: quale parte ho detto? Non mi ricordo Avv. Rasi:
mi pare che sia domiciliata presso una clinica o sbaglio?
Barilla: eh! ne... nella clinica io abito Avv. Rasi:
vuol dire alla Corte quale clinica? Barilla: nella
clinica io abito eh! Avv. Rasi: abita Barilla: sì Avv.
Rasi: lei sa che cosa, che funzioni ha l'imputata
nell'Associazione Volontari della Carità? Barilla: ... è
la presidente Avv. Rasi: perfetto. Lei sa questa
associazione a chi faceva capo? Barilla: ... a padre
Gabriele Avv. Rasi: dove è morto padre Gabriele?
Barilla: nella nostra clinica Avv. Rasi: lei sa...
Presidente: dove dove?! Che ha detto lei? La domanda non
l'ho sentita Avv. Rasi: la domanda era se sapeva se
questa persona Presidente: ah! dov'è morto padre
Gabielli, sù Barilla: nella nostra clinica è morto.
Padre Gabriele era uno dei nostri padri, Servi di Maria
Presidente: bene Avv. Rasi: nella clinica; lei sa che è
stata Presidente: qual'è la clinica? Perchè non avete
detto la clinica Barilla: la Clinica Assunzione
Presidente: la clinica? Barilla: Assunzione Presidente:
va bene Avv. Rasi: lei sa se ... Presidente: senta, io
non capisco per quale motivo quando le facciamo le

domande la risposta la da seccata; lei si trova di fronte a una Corte e ad un Tribunale Barilla: no, non so' seccata Presidente: noi stiamo cercando... eh! e fa cosi Barilla: sono semplicemente amareggiata Presidente: io mi rendo conto che è tardi; suora, le ho chiesto scusa all'inizio della deposizione. Ma in questo momento lei è pubblico ufficiale, è testimone... e sta esplicando una funzione molto alta, la prego di rendersi conto di questo... prego Avv. Rasi: è al corrente che eh! padre Gabriele eh!... è stata presentata una denuncia in quanto la morte di padre Gabriele sarebbe ritenuta sospetta? Presidente: non ammetto la domanda... Avv. Rasi: bene, per quanto mi riguarda basta Avv. De Nardellis: io porrei un paio di domande per riportare un attimo al tema probatorio che ci riguarda. La signora ha letto l'elaborato consegnatole da Morucci? Barilla: innanzitutto sono una suora Avv. De Nardellis: chiedo scusa, suora; se ha... Barilla: l'elaborato io l'ho... l'ho letto non dalla prima pagina fino all'ultima; però me lo so' letto insomma Avv. De Nardellis: ma non era curiosa di leggerne il contenuto visto visto che è questo il motivo per cui l'è stato consegnato Barilla: certo che me lo so' letto, l... l'ho letto; però no... se adesso lei mi chiede che cosa c'è scritto a quella pagina non, non me lo ricordo Avv. De Nardellis: ancora devo formalere le domande... Presidente: scusi suora Avv. De

Nardellis: ... chiedo scusa Presidente: aspetti che l'avvocato faccia la domanda Avv. De Nardellis: si Presidente: dopo risponda lei, anche per motivi tecnici Avv. De Nardellis: sì... volevo, vorrei capire; questo elaborato, trattato, di che cosa si tratta? Di un libro, di una stampa, di un ciclostile, di un... scritti appunti a mano, di copie foto... di che cosa si tratta questo elaborato, chiamiamolo così perché non c'è altro termine Barilla: a mio avviso devono essere gli atti del processo, del "Moro... Moro bis" dove il Morucci è stato già processato, che l'ha voluti ritrascrivere col computer ed è... riordinandoli con una... un attimino insomma, mettendoli in ordine. Tutto qua Avv. De Nardellis: chiedo scusa, se non ho sentito male e nella precedente domanda del Pubblico Ministero lei ha parlato di "Moro tris", "Moro ter" mi pare ... non ho capito, non avevo capito questa... Presidente: va bene avvocato, ha detto atti del processo Avv. De Nardellis: sì sì no, va bene Presidente: o bis o ter o quater non m'interessa Avv. De Nardellis: ecco Presidente: atti di un processo Avv. De Nardellis: e come ne era entrata in possesso perché glieli ha dati Morucci, di un pro... ecco Presidente: certo Avv. De Nardellis: in quella data il processo si era già celebrato Barilla: era già finito Avv. De Nardellis: era... ecco Presidente: che ha detto scusi la risposta? Barilla: era già terminato il

processo. Presidente: era già definito, bene. Avv. De Nardellis: e da quan.. e qual'era.. se lei ha letto il, il memoriale o questo elaborato, qual'era lapremessa da cui parte l'elaborato, l'anno di pertenza dell'elaborato. Barilla: l'anno di partenza mi sembra l'86, che ha iniziato a scrivere i lavori, a scrivere quell'elaborato. Avv. De Nardellis: Presidente non so come porre la domanda alla teste, ma a noi risulta che è l'84. Esiste sul verbale di perquisizione, quindi non so se posso.. Presidente: glieli contesti. Si fa così avvocato, nel verbale di perquisizione c'è scritto che... Come lo spiega? Avv. De Nardellis: nel verbale di perquisizione c'è scritto che l'analisi... Presidente: legga. Legga. La contestazione la voglio attraverso lettura. Avv. De Nardellis: sissignore. Dunque si legge "nella circostanza la religiosa ha consegnato al funzionario operante, a titolo diliberalità e per motivi di studio del fenomeno politico eversivo, un volume che si acclude in copia, di pagine duecentr.. a suo dire redatto a principiari dal 1984 dal noto BR Valerio Morucci e concernente la storia del sequestro Moro". Presidente: scusi suora vuole spiegare? Barilla: a mio dire questa cosa è falsa perché io Morucci l'ho visto.. nel carcere di Paliano l'ho visto dopo l'85. Presidente: scusi suora... Barilla: noi... Presidente: ..può essere che lei abbia detto ai funzionari della Digos, questo, secondo me, è stato

iniziato nell'84? Barilla: non... non mi sembra di aver detto una cosa del genere. Presidente: va bene. Avv. De Nardellis: faccio notare un'altra... contesto.. Presidente: scusi quel verbale che ha letto che cos'è? Avv. De Nardellis: è verbale 3 dicembre 1990. Presidente: ed allora voi l'avete prodotto? Avv. De Nardellis: sì. Abbiamo chiesto di prod.. è stato ammesso. Presidente: l'avete prodotto. Avv. De Nardellis: sì. ... Presidente: il rapporto questo. Allora voi state contestando quanto riferito nell'allegato 8, 3 dicembre '90. Avv. De Nardellis: esatto. Presidente: che però non è un verbale di sequestro e quindi non ha valore, perché verbale di sequestro, ma ha valore ai fini della contestazione. Avv. De Nardellis: esatto, infatti solo per questo. Presidente: lo dico per chiarirlo documentalmente. Avv. De Nardellis: benissimo. Noi avviamo messo infatti comunicazione dottor Fasano 3 dicembre su consegna. Basta. Presidente: va bene. Avv. De Nardellis: proprio al fine esclusivo.. perché poi dovremo sentire il dottor Fasano. Presidente: bene. Avv. De Nardellis: nello stesso elaborato si legge " da quanto sopra esposto, in considerazione del fatto che nella prima parte del volume vi è una premessa storico-politica datata luglio 1984, epoca alla quale verosimilmente si deve far risalire la redazione del presente elaborato..." e va avanti nella cosa. Quindi io contesto... Presidente: no, questa non è

contestazione perché non riguarda comportamento o dichiarazioni tenute dalla teste. Fasano lo sentiremo.

Avv. De Nardellis: chiedo scusa, io ho chiesto prima alla teste se aveva letto l'elaborato. Quindi se c'è una premessa storico-politica dell'84 doveva essere...

Presidente: allora la domanda va posta così. Scusi nell'elaborato però.. lei ha detto che è stato iniziato nell'86 secondo.. Barilla: mi sembra.. Presidente:. . quanto le è stato detto da Morucci. Nell'elaborato però si contesta che... che lei ha letto, si contesta che c'è una parte da cui si comprende che inizia nell'84. E' così o non è? Barilla: ma evidentemente forse ci riferisce ai verbali del processo, cioè che è stato fatto nell'84. Penso io, non so se... Presidente: ho capito, va bene.

Avv. De Nardellis: chiedo scusa, attiene poi.. Quando sono arrivati i carabinieri, chiedo scusa, la polizia a fare la perquisizione, le è stato consegnato il decreto di copia, il decreto di perquisizione, le sono stati detti i motivi... Barilla: sì. Avv. De Nardellis: ..della perquisizione e che cosa cercavano in particolare? Che tipo di documentazione, certo non chiedevano le cartoline. Presidente: sì, dica. Barilla: sono venuti in ospedale, come ripeto, e mi hanno detto che c'era un mandato di perquisizione perché io ero in possesso degli originali di Moro e da lì sono stata prelevata con i funzionari della Digos, mi sono dovuta cambiare.. facendo

il turno di mattina... Presidente: va bene suora.
Barilla: .. sono andata a casa per questa perquisizione,
che hanno buttato all'aria tutto. Avv. De Nardellis:
Presidente un secondo solo, proprio per la contestazione
sul verbale di perquisizione... chiedo scusa, perché è
importante. Leggo da decreto di perquisizione, che
dovrebbe essere stato consegnato in copia, la Pasquali ha
reiteratamente affermato che manoscritti originali o in
fotocopia. Presidente: no, scusi... Avv. De Nardellis: il
senso della domanda è questo, sul decreto di
perquisizione è scritto nella parte motiva "ritenuto che
la signora Pasquali ha reiteratamente che manoscritti
originali o in fotocopia redatti e riferiti.. eee.. erano
in possesso.. dispone la perquisizione". Quindi siccome
la signora.. la suora ha risposto che mi era stato detto
che cercavano gli originali, se invece gli era stato
specificato "o anche fotocopia". Barilla: anche
fotocopie, mi è stato specificato. Presidente: va bene.
Avv. De Nardellis: basta così, grazie. Presidente: basta?
.. dopo non cominciate con le domande che creano altre
domande. Allora domande del Presidente. Scusi io vorrei
sapere che lavoro, in pratica, lei svolgeva presso il
carcere di Piliانو e quando ha cominciato questo lavoro.
Barilla: in generale? Presidente: sì in generale.
Barilla: io ho iniziato a fare l'assistente volontaria
da.. parlo da... dagli anni '70 praticamente. Poi nel



carcere di Paliano sono andata.. ho iniziato con il gruppo dei terroristi. anzi andavo negli anni passati per i detenuti comuni, però sono andata saltuariamente, cioè tanti anni prima. Con i detenuti politici ho iniziato ad andare di continuo, tipo saltuariamente, ogni settimana, ogni quindici giorni. Presidente: da quando ha cominciato ad andare.. ha avuto rapporti con detenuti politici?

Barilla: prima ancora che andassi da Morucci a Paliano, questo è da.. parlo nell'85... le date però non so con precisione, però con l'inizio della.. Presidente: quindi '85... Barilla: ho iniziato prima ad incontrare.. lì praticamente erano soltanto detenuti pentiti, cioè erano i pentit.. i famosi pentiti.. Presidente: sì. Barilla: e iniziammo con.. perché non andavo io sola, con me eravamo il gruppo di padre Bachelet e don Riboldi, andavamo assieme. Presidente: ecco, ma in che cosa consisteva la su attività? Barilla: il nostro compito di assistenti volontarie comprende un po'... Presidente: me lo vuole spiegare, perché non.. Barilla: oltre che un discorso morale, anche un discorso pratico essendo bisogno di.. Presidente: ecco, lei andava lì ogni quanto tempo? Barilla: cioè io dato che lavoro in ospedale, quando i turni me lo permettono, perché faccio.. sono una turnista in ospedale, allora a volta andavo ogni sett.. ogni settimana quasi mai, ogni quindici giorni, ogni... se lo vuol sapere con precisione... Presidente: ho capito. E li

si tratteneva per quanto tempo? Barilla: praticamente...
Presidente: tutta la giornata? Barilla: no. Andavo al mattino, io alle due ritornavo indietro perché facendo i turni non mi potevo trattenere tanto. Presidente: va bene. La dottoressa Pasquali quando l'ha conosciuta?
Barilla: la dottoressa Pasquali l'ho conosciuta lì, nel carcere di Paliano, dopo un certo periodo di tempo che io andavo lì. Presidente: e lei che attività svolgeva lì? La Pasquali. Barilla: le stesse cose, perché io ero con l'articolo 78 e lei con l'articolo 17, che praticamente sono due articoli uguali. Presidente: esplicavate.. quindi anche lei come attività volontaria. Barilla: sì la stessa cosa. Sì. Presidente: lei faceva capo ad una associazione? Barilla: io? Presidente: sì. Barilla: no, io non faccio capo a ne... l'associazione dei volontari praticamente, quella... siamo assistenti volontari, ma non abbiamo un'associazione. Presidente: non è un ente. Invece la dottoressa Pasquali faceva capo ad una associazione specifica? Barilla: sì, lei fa capo di un'associazione, sì. Presidente: che c'era una specie di concorrenza tra le vostre attività? Si può dire.. Barilla: come ripeto, da parte mia non... Presidente: va bene. Barilla: se so' state involontariamente un... Presidente: lei aveva contatto con tutti i detenuti politici o solo con alcuni? Barilla: praticamente lì potevamo vedere tutti quanti, insomma chi... Presidente:

ma li vedeva tutti quanti? Aveva particolari contatti, sia pure per la sua attività di volontaria, assistente volontaria. Particolari contatti con quel tipo di pentiti, Morucci, Faranda? Barilla: no, perché vedevo pure gli altri, Savasta.. vedevo.. Presidente: anche i duri? Barilla: anche.. Presidente: anche i duri? Barilla: come? Presidente: anche gli irriducibili? anche non i pentiti? Barilla: ma nel carcere di Paliano gli irriducibili non c'erano. Presidente: va bene, quindi.. Barilla: vedevamo i comuni, gli altri detenuti che c'erano. qualche volta abbiamo visto anche qualcuno di quest'altri. Presidente: anche i pentiti di destra o solo i pentiti di sinistra? Barilla: sì, anche i pentiti di destra. Presidente: va bene. Ha interceduto mai per i detenuti politici e in particolare per Morucci e Faranda nei confronti di politici perché potessero avere benefici di carattere politico? Barilla: no, io con i politici non ho avuto contatti e si parla così, quando s'incontra, ma non per.. Presidente: ha mai incontrato Morucci fuori dal carcere? Barilla: quando è andato in licenza sì. Presidente: e dove l'ha incontrato? Barilla: lui è venuto.. è venuto a trovarmi a me in clinica, dove abitavo.. dove abito io. Presidente: quindi l'incontro è avvenuto tra lei e Morucci dove? Barilla: nella clinica Assunzione. Presidente: quale clinica? Barilla: la clinica Assunzione, dove abito io. Presidente: dove abita

lei. Barilla: sì. Presidente: e dove l'ha ricevuto?
Barilla: come? Presidente: in che luogo l'ha ricevuto e
in presenza di chi? Barilla: ma.. mi ricordo che quando
miportò que... in un salottino lì della clinica nostra,
perché c'abbiamo pure i salottini, in presenza di
nessuno, ero io sola. Presidente: ha avuto molti incontri
fuori del carcere con Morucci? Barilla: no, qualche
volta, quando usciva in licenza, ma non.. Presidente: in
occasione di questi incontri di che si parlava? Morucci
che.. Barilla: del più e del meno si parlava, di.. di
tante cose insomma.. cioè cose... Presidente: ma di
passato o di futuro? Barilla: ma del passato s'è
parlato.. si parlava pochissimo insomma, perché loro sono
molto.. non è che a me m'hanno raccontato tante cose
insomma. Presidente: questo memoriale, da Morucci, dove
le fu consegnato? Barilla: nella clinica Assunzione.
Presidente: quindi lui è venuto apposta nella clinica?
Barilla: no, è venuto e aveva da darmelo e me l'ha dato,
doveva venirmi trovare come quando.. Presidente: e
gliel'ha dato. E com'è che ne ha portate tre copie? ... E
com'è che lei le ha ricevute tre copie? ... Non.. non lo
sa? Barilla: un motivo specifico non... eh... Presidente:
ma gliel'ha illustrato quando ha portato il mate.. il
memoriale? Barilla: sì, m'ha spiegato di che cosa si
trattava. Presidente: no, ma il motivo per cui glielo
dava? Barilla: ma lui me l'ha dato queste.. le...

praticamente avendo... avendomi detto, mentre lo stava facendo, che era un.. di questo lavoro, io ho detto, se hai intenzione di darmelo, dammene più di una copia. Così, non è mica che... Presidente: scusi, se Morucci è venuto, fuori del carcere, è venuto nella sua abitazione e le ha portato tre copie, è logico presumere che lei abbia detto che cosa ne doveva lei fare nella sua intenzione e se lei era disposta a farlo. Questo dice la logica. A questo punto io le domando, sulla base di questa logica, se Morucci si è comportato così, se le ha detto che cosa doveva fare di questo memoriale, a chi lo doveva consegnare e con chi ne doveva parlare. Oppure, viceversa, se non ne doveva parlare con nessuno, perché gliene ha date tre copie. Mi scusi ha capito? Barilla: ho capito sì. Presidente: bene. Barilla: praticamente... facendo lui questo elaborato, ed.. tra le altre cose siccome che per leggere, se le poteva leggere tranquillamente, io gliel'ho... parlando... tra le altre cose abbiamo detto... cioè se ne mandiamo una copia a Cossiga tu che pensi? Insomma è stata una cosa così, è nata... e.. Presidente: quindi gliene parlò lui di una copia mandarla a Cossiga? Barilla: non so.. Presidente: gliene parlò Morucci? Barilla: .. se ne abbiamo parlato assieme... Presidente: o ha parlato di altri a cui mandare? Barilla: .. con precisione non glielo so dire se so' stata io o è stato.. però ne abbiamo parlato insomma

di questo. Presidente: quindi di dare diffusione comunque al materiale. Ha parlato di darlo... Barilla: no di darlo a tanta.. Presidente: no pubblicità.. Barilla: non m'è sembra to così. Presidente: ma a perso.. Barilla: non erainiziativa.. Presidente: a persone specifiche? Barilla: sì. Presidente: oh! Ed allora quali erano queste persone? Barilla: praticamente nell'ambito de... cioè il discorso era per Cossiga e basta, perché io non ho voluto... Presidente: Cossiga e basta. Barilla: non ho voluto più.. Presidente: ed allora scusi, perchè dal 1988 ha aspettato due anni per mandarlo a Cossiga? Barilla: perchè volevo trovare l'occasione insomma per.. so' cose che capitano così, che pensi di fare una, mica la puoi fare... Presidente: ma perchè nel '90 lei ha trovato un'occasione particolare per darlo a Cossiga? Barilla: no, non è... Presidente: gliel'ha spedito no? Barilla: ci si pensa di fare.. Presidente: gliel'ha spedito per posta? Barilla: no, non è stato spedito per posta, è stato consegnato tramite... Presidente: tramite? Barilla: cioè.. ehm... siccome che io non lo volevo fa.. che arrivasse al Qui.. direttamente al Quirinale, volevo che Cossiga se lo leggesse veramente, sapendo come succedono queste cose gli è stato praticamente mandato... mandato a casa sua insomma. Presidente: tramite chi? a chi lo ha consegnato lei? Lei ha giurato, questo è un Tribunale a cui deve dire la verità. Barilla: il dottor Cavedon

direttore del Popolo. Presidente: il dottor? Barilla:
Cavedon. Presidente: direttore del? Barilla: del Popolo.
Presidente: Popolo? Barilla: sì. Presidente: quindi lei
l'ha consegnato per la prima volta ad una persona diversa
da lei e Morucci, al dottor Cavedon. Eh? Non l'ha dato a
nessun altro? Barilla: no. Presidente: scusi un attimo,
lo ha dato a Cavedon perché lo desse a Cossiga? Barilla:
sì. Presidente: ma Cavedon, essendo direttore di un
giornale, ad un certo punto è un giornalista. Barilla:
sì, ma io non.. Presidente: lei gliel'ha detto.. ha
detto, non lo deve pubblicare? Barilla: a Cavedon si
gliel'ho detto questo, però lui se lo sarà guardato
perché gliel'ho consegnato aperto io, non è che l'avevo
chiuso. Presidente: bene. Barilla: cioè il pacco non l'ho
fatto io. Presidente: bene. Le altre due copie le ha
tratteute lei? Barilla: sì. Presidente: quindi lei
adesso.. c'è una copia che è in possesso suo? Barilla: in
questo momento non c'ho niente perché talmente mi
amareggia questa storia che non ho... Presidente: va bene
signora può amareggiarla, ma io voglio fare il conto
delle copie. Barilla: sì, so' tre. Presidente: una copia
è stata trasmessa a Cossiga. una copia l'hanno presa la
Digos. Barilla: sì. Presidente: l'altra copia che fine ha
fatto? Barilla: l'altr copia ce l'ho i.. ehm..
Presidente: ce l'ha ancora lei? Barilla: praticamente è
in mio possesso. Presidente: e dove la tiene? Barilla: in

questo momento l'ho.. l'ho... l'ho passata al... non so chi è che me l'ha chiesto, che lo voleva leggere, gliel'ho dato. Siccome che... **Presidente:** soltanto che questo signore ce lo deve dire, perché io voglio questa copia, mando i carabinieri, qua voglio la Digos e voglio la copia. **Barilla:** cioè il dottor.. **Presidente:** ce la porta lei? **Barilla:** sì, Gliela porto io. Gliela porto io, devo andare a Milano a pigliarla. **Presidente:** allora sa chi ce l'ha. **Barilla:** sì, ce l'ha il dottor Spadaro Le sto dicendo. **Presidente:** il dottor? **Barilla:** Spadaro. **Presidente:** ah, Armando Spadaro? **Barilla:** sì. **Presidente:** allora l'ha presentata ad una autorità giudiziaria. **Barilla:** no, ma gliel'ho data adesso, pochi giorni fa. **Presidente:** pochi giorni fa? **Barilla:** sì, quando so' stata a Milano, per fargliela leggere visto che i giornali avevano parlato tanto di questa cosa.. **Presidente:** e perchè l'ha data a Spadaro? **Barilla:** per fargliela leggere, per vedere insomma di che si trattava insomma. **Presidente:** va bene, allora lei me lo farà vere alla prossima udienza. **Avv. De Nardellis:** Presidente chiedo scusa, la difesa voleva un attimo... **Presidente:** no, aspetti, non ho ancora finito e quando ho finito le darò la parola dopo che l'ho data agli altri, secondo l'ordine. Senta lei per quanto riguarda la Pasquali, mi vuole spiegare come mai il direttore del carcere ha messo in mano sua quella lettera, con la quale comunicava



l'allontanamento della Pasquali. Lei che c'entrava?

Barilla: perchè io, conoscendo monsignor Di Liegro, gliela dovevo consegnare a mano. M'aveva dato una lettera da portare a lui, non so se specificava questa cosa particolare. **Presidente:** ma la lettera era aperta?

Barilla: eh? **Presidente:** era aperta? **Barilla:** no, la lettera era chiusa, c'era pure la somma di due milioni dentro. **Presidente:** e come fa a sapere che si trattava dell'allontanamento della Patrizi? (?) **Barilla:** no, io dico.. so soltanto questo, perchè dopo monsignor Di Liegro... **Presidente:** glielo disse il... **Barilla:** l'ha aperta davanti a me e l'ha letta insomma. Questo è. E il direttore dopo mi disse... **Presidente:** chi è questo monsignor Di Pietro? (?) **Barilla:** è il presidente della Caritas diocesana. **Presidente:** perchè la Caritas diocesana che rapporti ha con lei e con la dottoressa Patrizi? (?) **Barilla:** non aveva nessun.. siccome che i detenuti avevano fatto.. **Presidente:** Pasquali. **Barilla:** avevano fatto un lavoro che la dottoressa Carlizzi gli aveva dato da svolgere e dopo gli è stato pagato, loro hanno.. questa... questo lavoro che.. questa somma che gli è stata mandata, loro l'hanno mandata alla Caritas, non hanno... per fargli fare.. per far fare dei corsi ai volontari, insomma hanno voluto partecipare in questa maniera e quella lettera accompagnava questi milioni che io ho portato a monsignor Di Liegro. **Presidente:** c'era

scritto anche che notiziava dell'allontanamento della Pasquali. Barilla: ma pressappoco... Presidente: sì, ma... Barilla: i detenuti dicevano che collaboravano per... sovvenzionare i corsi dei volontari.. degli assistenti volontari, quindi praticamente... questo... Presidente: voglio capire, perché scusate, per mia.. Barilla: poi dopo il direttore del carcere mi ha detto che la Carlizzi non.. Presidente: la Pasquali, scusi, l'ho fatta sbagliare io a dire Patrizi. La Carlizzi, ah.. Avvocato: Pasquali Carlizzi. Presidente: ah ecco, perciò. Barilla: dopo il direttore mi ha detto che la Carlizzi non gli era stato rinnovato il permesso, perché noi per entrare in carcere ci viene rinnovato il permesso ogni anno. Tutto qua. Presidente: lei si è mai lamentata per qualche cosa con il direttore a proposito della Carlizzi? Col direttore di Paliano. Barilla: ma siccome che io non mi era successo niente di particolare tra me e lei...non mi... Presidente: non si è mai lamentata? Barilla: come ripeto, tutti possiamo sbagliare.. Presidente: ma si è mai lamentata o no? Barilla: no, uhm.. non ricordo insomma, ma può darsi pure che, il fatto di non lamentarsi, certi atteggiamenti fanno più male che non... Presidente: va bene. Barilla: può essere pure che io sia stata causa di... Presidente: va bene, grazie. Allora prego. Avv. De Nardellis: stava finendo di dire può darsi che io ero causa di...? Barilla: no, può darsi

pure che io so' stata causa... Presidente: involontaria. L'ha detto tre volte, cinque volte. Prego. P.M.: mi scusi suora, lei prima m'aveva fatto un accenno che poi era sfuggito nel corso del discorso, ad una telefonata fattale dalla signora Carlizzi a lei, telefonata a cui lei aveva risposto in modo brusco. Vuol riferire un attimino con precisione di che cosa si tratta, cosa le chiedeva la Carlizzi? Barilla: uhm... c'era un periodo che erano successe delle divergenze tra... delle discussione tra la Carlizzi e la Maria Fida Moro, siccome che io Maria Fida Moro la incontravo spesso all'epoca e praticamente sarà stato un moto d'ira in quel momento, che si riferiva praticamene a questa cosa, può essere pure che io ho detto, non mi mettere in mezzo che non voglio di che sapere. Ma c'erano.. tra di loro c'erano delle.. Presidente: dei contrasti? Barilla: dei contrasti. Io che abbia risposto male dicendo.. Presidente: suora, in che periodo questo? Barilla: era il periodo che lei non veniva più nel carcere di Paliano, però con precisione... Presidente: quindi dopo l'allontanamento? Barilla: dopo, dopo si. Dopo l'allontanamento. Presidente: non prima? Lo ripeta, lo dica, me lo dica, dopo? Barilla: dopo l'allontanamento. Presidente: va bene. Prego. P.M.: mi scusi, lei ha rapporti anche con Maria Fida Moro, per cui chiedevano un suo intervento presso Maria Fida Moro? Barilla: no, la



Maria Fida Moro.. praticamente c'incontravamo spesso prima, adesso che lei è diventata senatrice è più difficile incontrarsi. C'era un incontro così.. di amicizia insomma. Presidente: bene. P.M.: benissimo. Senta sorella lei... siccome l'accuse che.. da cui parte tutto quanto il procedimento riguardano l'utilizzazione anche di questi presunti inediti, lettere inedite che sarebbero state usate per finalità di natura politica, vuole riferire al Tribunale, lei ha rapporti con politici, in particolare con l'onorevole Piccoli più volte citato dal.. Presidente: ho già fatto la domanda. Domanda già fatta, ha detto nessun rapporto con alcun politico. Barilla: no, preciso. Non è nessun rapporto a livello di... carte e di cose, però c'è... amicizia con questa gente, insomma... io dico... Presidente: allora perché prima alla mia domanda ha risposto... Barilla: no, ho risposto alla domanda di quello che diceva. Presidente: bene. Scusi Pubblico Ministero ha fatto bene, anzi la invito a... P.M.: chiariamo sorella vuole... Presidente: ...a battere il tema. P.M.: ..specificare esattamente che tipo di rapporti con questi politici, in particolare con l'onorevole Piccoli o altri esponenti della Democrazia Cristiana e che tipo di collaborazione e in riferimento a cosa? Barilla: c'è un rapporto, praticamente, di amicizia perché io incontro qualche volta Scalfari, Piccoli, insomma... però il rapporto di

amicizia non si basa su questi fatti di portare io dei documenti a loro, eccetera. C'è stato praticamente un elabor.. nell'85 mi sembra, è pure agli atti del Moro quater, che tra le altre cose so' stati mandati a Cassiga, c'era pure questo, che praticamente delle domande e delle risposte che Piccoli ha fatto direttamente a Morucci, che sono lì, ma non c'è stato niente di... di queste cose che praticamente... non faccio da tramite tra la Democrazia Cristiana e i detenuti. Presidente: non ho detto questo, la domanda che le facciamo è questa, se lei ad un certo punto, visto che conosceva questi onorevoli, questi politici, tra cui la onorevole senatrice Moro, Piccoli, ha fatto il nome di Scalfaro, cioè ha fatto nomi di politici che.. se Morucci e Faranda, vista la sua attività che lei prestava nei confronti di questi pentiti, se parlando con i politici ha detto.. per caso ha agito cercando di aiutare Morucci e Faranda. Barilla: comunque io ho fatto pressione per questi... Presidente: non l'ha fatto? Barilla: però se ci sono due detenuti.. Presidente: no, per motivi umanitari, per motivi sociali, per motivi ideologici, guardi le fanno.. le possono.. le fanno onore, dipende dai punti di vista. Lo ha fatto o no? Barilla: non l'ho fatto per solid.. cioè non.. non c'era la.. il motivo per cui po.. parte il fatto che loro non facevano parte nè de.. non potevano intervenire direttamente per nessuna cosa e non

l'ho fatto perché di solito si va dalle persone che ci possono dare una mano concretamente, cioè nell'ambito del mio lavoro io spesso vado a chiedere aiuto a destra e a sinistra.. Presidente: al Ministero di Grazia e Giustizia, eccetera.. Barilla: ..per aiutare le persone direttamente, però nel caso specifico di loro.. poi se Lei vede bene, se ci sono dei detenuti che so' stati trattati male, sono loro due, perché l'articolo 21 non gli è stato dato, la.. la semilibertà prima gli è stata data e poi gli è stata tolta. Se io ero intervenuta direttamente con gli uomini politici, forse sarebbero stati trattati un po' meglio. Presidente: va bene suora. Barilla: non lo so io se questa è una... Presidente: sa se l'imputata aveva rapporti con uomini politici o con partiti o con.. se quell'associazione, di cui è presidente, è in contatto con politici o con partiti? Barilla: no. Presidente: quindi nemmeno concorrenza polipartitica. Va bene. Prego. P.M.: mi scusi suor Teresilla, in relazione a questa sua.. a queste sue frequentazioni, le dice che sono completamente disgiunte da quest'altro rapporto con Morucci, Faranda e gli altri detenuti nella situazione similare, come mai.. che senso hanno queste.. una lettera che le scrive.. allegato quattro Presidente del verbale di assunzione informazioni 12 novembre della signora Pasquali, le scrivono dei detenuti che inviandole lo scritto indirizzato alle varie

articolazioni della Democrazia Cristiana, chiarendo la loro posizione rispetto agli attacchi subiti dalla Democrazia Cristiana sulla vicenda. come mai le inviano questo scritto sulla loro posizione? Sembrerebbe di capire che è perchè lei faccia da tramite, si faccia portavoce della loro posizione. Barilla: allora, era il tempo, l'epoca del caso Cirillo, non so se Voi ricordate a suo tempo che c'era tutta quella polemica per il caso Cirillo.. Presidente: sì. Barilla: ..se la DC aveva trattato o non aveva trattato. Al che io tra le altre cose che si dicevano in carcere a loro gli ho detto, era il gruppo dei ragazzi napoletani che l'avevano tenuto sequestrato, più di qualche volta nei nostri incontri gli ho detto, se la DC c'entra ditelo, se non c'entra dite che... dite qualche cosa insomma. E così è nata quella lettera, che loro mi hanno mandato, da mandare alla Democrazia Cristiana e a Piccoli. Che Piccoli allora il segret.. era il presidente del partito. Presidente: bene. P.M.: suor Teresilla agli atti vi è un'altra lettera dell'onorevole Piccoli, allegato uno, Presidente, sempre allo stesso verbale, in cui si parla di alcune... 30 aprile '85, in cui si parla... diretta al Giudice, non si capisce bene quale, in cui si parla di un.. documenti.. un documento portato da lei.. Barilla: sì, è questa lettera che.. P.M.: di che cosa si tratta? Barilla: è questa lettera, dopo che io ho fatto questa discussione

quindi non... P.M.: Si ricorda comunque un discorso fattole dalla signora Carlizzi, relativamente ad un suo proposito di andare ad incontrare l'Onorevole De Mita?

Barilla: ma io in questo momento non me lo ricordo questo

particolare. P.M.: Va bene.. Senta signora, dopo che.. la signora Carlizzi è stata diciamo allontanata, gli è stata revocata quell'autorizzazione a frequentare Paliano, Lei ha continuato ad aver rapporti con Morucci e Faranda?

Barilla: Sì, ho continuato ad andare.. P.M.: eh.. Faranda non c'entra niente, Morucci.. Barilla: Io ho continuato

ad andare al carcere di Paliano, come vado tutt'ora ancora.. P.M.: Ecco, e il Morucci, siccome sembra che..

almeno a detta della.. cioè, Lezzi, il nocciolo del problema sia Morucci, non le ha riferito Morucci di questo scontro fatto con.. Barilla: No, non me ne ha

parlato di questo.. non ricordo per lo meno, ma non mi.. non mi è sembrato una casa.. P.M.: Senta, nessuno dei

politici che Lei ha nominato, ha parlato di questo memoriale datole da Morucci? Barilla: No, a nessuno.

P.M.: Nemmeno a Cavedon aveva.. parlato di questo memoriale in epoca precedente al '90, quando gli fa da tramite per la trasmissione.. al Presidente della Repubblica? Barilla: No, Io a Cavedon gliel'ho

consegnato in mano.. e.. lì, all'epoca del '90, quando..

Presidente: No, ma prima, prima.. gliene aveva parlato?

Barilla: Non ricordo. Può essere pure che gliene avrò

parlato.. però con precisione non me.. dato che lui si interessava di.. anche di cose di terrorismo, può essere anche che gliene.. gliene ho parlato prima. Però la copia gliel'ho data quel giorno che l'ho.. consegnato.. P.M.: Va bene, Presidente.. Presidente: Difesa? La Parte Civile? Avv. Fasari: Presidente, perchè non resti solamente una dichiarazione, ha parlato la testimone di un incontro che ha avuto poco tempo fa con il dottor Spataro a Milano.. Presidente: Sì.. Avv. Fasari: .. e che avrebbe consegnato allo Spataro, al dottor Spataro, l'unica copia che aveva di questo elaborato.. Presidente: Sì, ma questo.. Avv. Fasari: .. quali rapporti ha.. quali rapporti ha suor Teresilla con il dottor Spataro? Barilla: Io conosco dall'83.. il dottor Spataro, dal processo Barbone. Quindi c'è rimasta un'amicizia dall'epoca e ci si incontra, ci si sente.. Presidente: Va bene.. Barilla: .. molto spesso. Avv. Fasari: Quindi praticamente la consegna di questo elaborato al dottor Spataro è avvenuto, come Lei prima ha confermato, solo in occasione della ripetizione sulla stampa della pubblicazione di questi fatti? Presidente: L'ha detto.. Avv. Fasari: Sì.. ecco, no, che chiedo, è così? Un'ultima domanda, ritornando all'allontanamento della signora Carlizzi, ha mai saputo la testimone che l'allontanamento della Carlizzi.. Avv. Rasi: Revoca della sospensione.. Avv. Fasari: Ah, la revoca della.. Avv. De Nardellis: Non

vi è prova di.. Avv. Fasari: Io parlo dell'allontanamento come formulazione del capo.. della domanda.. Presidente: Sì, chiedo scusa ma ho usato anch'io la stessa formula, perchè.. ripeto, non siamo.. Avv. Fasari: Comunque, sa se la signora Carlizzi è stata.. in un certo senso sospesa, questa frequentazione che aveva con le carceri di Paliano, su istanze, suggerimenti, pressioni dei detenuti politici del carcere di Paliano? Presidente: Sì o no? Barilla: Eh.. penso che è dipeso dai detenuti a non farla più.. perchè sono i detenuti che ci devono accettare a Noi in carcere, non è che ci possiamo imporre. E senz'altro sarà dipeso da loro. Cioè, il nostro lavoro di volontari, non è un lavoro che Noi possiamo andare.. Presidente: Certo.. Barilla: .. sono i detenuti che ci devono accettare. Presidente: Va bene.. Avv. De Nardellis: Presidente, brevissimamente, ci sono alcune domande che sono rimaste nell'aria, poco fa la teste ci ha detto.. che trattavasi, l'elaborato, di copie degli atti processuali, credo, Moro bis o Moro ter. Allora, la domanda che pongo, e ha detto che il Morucci gliel'aveva portate con tale solerzia dal carcere, perchè ne venisse data pubblicizzazione in un primo momento, ha detto così.. Presidente: No.. Barilla: No, non l'ho detto.. Presidente: .. pubblicizzazione non l'ha detto.. Barilla: Non l'ho detto questo. Presidente: Sono stato io che ho domandato.. Avv. De Nardellis: Eh,

esatto.. Presidente: .. se poteva avere diffusione e Lei ha detto no. Avv. De Nardellis: Ecco, allora, se.. allora la domanda della difesa è, se effettivamente erano solo ed esclusivamente gli atti del processo, che motivo c'era di non dare.. di non fa.. di dare al direttore Cavendon del Popolo, l'avvertimento di non pubblicarlo, non pubblicizzarlo? Visto che erano atti pubblici, letti al dibattimento e comunque fini.. cioè, c'era qualcosa di più oltre gli atti del diba.. oltre gli atti o presunti tali, gli atti del dibattimento in questo benedetto manoscritto? Avv. Fasari: Presidente, mi consente, questo.. credo di interpretare, che è stata.. Lei signor Presidente, che ha sottoposto la domanda.. Presidente: Scusi, per favore, questa è una contestazione.. Avv. De Nardellis: Sì.. Presidente: .. che Noi possiamo fare sulla contestazione della risposta al fatto. Era una contestazione alla risposta. Quindi non è una domanda.. Lei ha detto che non era.. non doveva essere pubblicizzata, all'inizio, Morucci.. non pubblicizzato a tutti, tanto è vero che al giornale.. non doveva essere data ai giornali per la diffusione. Domanda l'avvocato, se conteneva solo gli atti pubblici del processo, perchè c'era questa limitazione? Non lo sa dire.. Barilla: Non so darle.. Presidente:.. non sa spiegare.. Però gli aveva detto di mandarlo solo a Cossiga? Barilla: Sì, abbiamo deciso di mandarlo.. Presidente: Avete deciso solo..

insieme, di mandarlo soltanto al Presidente della Repubblica. Va bene? Barilla: Per lo meno lo preso queste.. cioè.. Presidente: E lui ha aderito insomma, era d'accordo.. Barilla: Lui ha aderito, sì. Presidente: E di non mandarlo ad altri.. Barilla: No, questo di non mandarlo ad altri non è stato detto specificatamente, non l'abbiamo mand.. Presidente: Non è stato detto esplicitamente.. Barilla: Non l'abbiamo mandato è basta. Presidente: Va bene.. Avv. De Nardellis: Quindi la teste esclude che.. visto.. devo fare una premessa, ha ammesso di averlo letto, quindi sa che il contenuto, ci ha detto, erano esclusivamente, può confermare che erano esclusivamente atti.. Barilla: No.. Avv. De Nardellis: Va bene, ritiro la domanda.. Presidente: Ha detto, ritengo, scusi.. il problema è di valutazione.. Anzi, a questo proposito, Lei come fa a dire.. perchè non l'ha dato alle autorità giudiziarie e può dire che non interessava l'autorità giudiziaria? Barilla: Perchè erano già gli atti del processo, ritrascritti, non c'era niente di.. di novità.. Presidente: E allora ammetto la domanda del difensore. Prego, ripeta la domanda perchè gliela ammetto, dopo la risposta che ha dato a me. Avv. De Nardellis: Siccome la teste ha prima affermato di aver letto il memoriale, può escludere che il memoriale sia composto di.. vi siano.. il memoriale è composto di atti, documenti o altre.. cose, diverse dalle.. dagli atti

processuali pubblicati, letti o comunque discussi, o comunque oggetto di Sentenza o di procedimento penale del Moro a cui si riferiva, Moro bis credo a cui si riferiva?

Presidente: Prima di porle la domanda, siccome il Presidente deve cercare di non trarre in inganno i testimoni.. Avv. De Nardellis: Certo.. Presidente: ..

allora, di evitare che siano tratti in inganno i testimoni, allora le dico subito che da quanto è emerso finora dal processo, risulta che tre lettere del.. di Moro, risultano da quel manoscritto, che sono state considerate un primo momento inedite dal Capo della Digos, e successivamente, solo in seguito a complessi accertamenti, si è accertato che erano stati già invece pubblicati in un volume in possesso, edito presso una piccola editoria. A questo punto risponda, se può escludere che ci fossero solo gli atti del processo Moro.

Barilla: In questo volume ci sono de.. c'erano anche queste lettere, c'è poi la lettera del Papa, mi sembra pure.. che il Papa ha mandato alle Brigate Rosse, perchè alla fine abbiamo messo.. cioè, alla fine io mi sono trovato.. in questo volume delle lettere.. de.. e anche quella del Papa.. Presidente: Quindi c'era anche del materiale..

Barilla: Sì, c'era anche.. Presidente: .. che non era.. Barilla: .. ma era già stato pubblicato, non era novità.. quindi non mi sembrava a me una novità, perchè si è.. già sta pubblicato in un libro. Non aveva



nessuna cosa di novità. Presidente: Ma Lei lo sapeva che era stato pubblicato in un libro? Barilla: Sì che lo sapevo, perchè avevo letto già il libro Io.. Presidente: Aveva già letto il libro? Barilla: Sì. Presidente: Lo conosceva? Barilla: Lo conoscevo quel libro. Presidente: Quale, il libro.. quale libro? Barilla: Il libro.. eh.. Presidente: Qual'è? Barilla: E' un libro di ga.. di Garzanti, il titolo non me lo.. non.. non mi sovviene in questo momento. Presidente: E.. Barilla: Mi pare che è un libro di.. Presidente: Fatto da chi? Barilla: Di Bocca, mi sembra.. Non mi vorrei sbagliare. Presidente: Va bene.. Barilla: No, no, è quella.. è la copertina lì, è del libro di.. Presidente: Qual'è? Barilla: .. è un libro.. Presidente: Questo di Garzanti? Barilla: Quello è, sì.. Il libro Io lo lessi subito quando uscì quel libro, quindi.. Presidente: Va bene.. Avv. De Nardellis: Un'altra domanda, che ci riporta un attimo indietro ma è il tema probatorio che ci riguarda, Lei ha mai portato o ricevuto da Morucci lettere dei detenuti, riguardanti al signora Carlizzi.. Pasquali? Da portare a Ministri o.. al Ministro, credo, di Grazia e Giustizia o degli Interni? Barilla: No, Io personalmente non ho ricevuto niente. Poi se risulta qualcosa agli atti, non.. Avv. De Nardellis: Contesto allora alla teste, un.. una lettera a firma.. una lettera data Paliano 1 aprile, a firma Valerio, che così inizia testualmente: "Fida carissima" è indirizzata

evidentemente alla Senatrice Maria Fida Moro, "ti mando copia della lettera che daremo oggi a Teresilla, sperando che arrivi, dato che sono le 12,30. Per il Ministro abbiamo anche allegato la lettera del 28 novembre in cui interrompevamo il rapporto di lavoro con la Carlizzi, e l'altra del 2 dicembre in cui le facevamo i conti e chiedevamo che i soldi venissero dati alla Caritas." Questa lettera è stata ammessa al punto.. al punto.. al punto 10 della produzione. Presidente: Allora, scusi.. Barilla: Ma.. quale Ministro è che Io non mi ricordo.. Presidente: No, ma Lei ha detto a nessun Ministro.. Barilla: Cioè, Io non.. ci so'.. Presidente: "Fida carissima, ti mando copia della lettera che daremo oggi a Teresilla, sperando che arrivi, dato che sono già le 12,30. Per il Ministro abbiamo anche allegato la lettera del 28 novembre in cui rompevamo il rapporto di lavoro con la Carlizzi, e l'altra del 2 dicembre in cui le facevamo i conti e chiedevamo che i soldi venissero dati alla Caritas. Come si può evincere dal contenuto della prima lettera, Noi al momento volevamo soltanto interrompere il rapporto lavorativo. Solo a seguito della reazione della Carlizzi, comunicata al direttore, le cose sono precipitate, quindi non può esserci stata alcuna manovra, altrimenti fin da subito, la cosa si sarebbe posta in termini di incompatibilità tra la Carlizzi e la sua funzione. La lettera 28 novembre è l'unica copia che

c'è rimasta, e ti pregherei quindi di farcene avere una copia. Vorrei però che la tenessi con te fino a che non tornerai qui. La rinvogliamo solo a queste condizioni. Non importa quando sarà." Mi spiega questa lettera? Barilla: Io non me la ricordo, questo particolare sinceramente non me lo ricordo.. Avv. Fasari: Presidente, è una lettera che viene inviata alla Senatrice Moro. Presidente: Comunque è una lettera diretta da.. firmata Valerio, datata Paliano 1 aprile, diretta, "Fida carissima", in cui si fa riferimento ad una lettera che sarebbe stata data a Teresilla. Lei la ricorda? Barilla: Io della lettera, questa particolare, non me la ricordo.. Presidente: Va bene, non la ricorda.. Barilla: .. quell'altra, del Monsignor Di Liegro... non mi ricordo.. Presidente: Va bene.. Barilla: .. come ho detto, non mi ricordo.. Presidente: Possiamo licenziare la teste? Avv. Rasi: Un secondo solo, quindi questa lettera l'ha ricevuta.. Presidente: No, no, su questa lettera non ammetto, non la ricordo, punto e basta.. chiuso.. Avv. Rasi: No, la lettera.. Presidente: Dopo le valutazioni sul "non ricordo" le può fare, ma adesso non la ricordo.. su questa lettera basta. Avv. Rasi: Benissimo.. Presidente: Domande? Se la teste, di fronte ad un documento dice non ricordo, sul documento chiudiamo le domande. Avv. Rasi: La domanda è que.. Presidente: Allora, se se lo ricorda, se l'ha ricevuta, anche se non

ricorda il contenuto? Barilla: Non mi ricordo proprio.. non.. Presidente: Niente.. di.. del fatto.. Barilla.. non ho menzione di questo particolare.. Presidente: D'accordo.. Barilla: .. Io non.. Avv. Rasi: A causa, a cagione, a motivo della sua attività assistenziale, quanti Giudici conosce,, al di là del mero rapporto formale? Avv. Fasari: Opposizione.. Presidente: Non ammetto la domanda.. è inutile.. Avv. Rasi: Allora la domanda è, per quale motivo ha consegnato que.. recentemente la copia proprio al dottor Spataro, cioè.. Presidente: Non ammetto la domanda, è irrilevante ai fini del decidere, posto che la copia al dottor Spataro sarebbe stata consegnata pochi giorni fa, e cioè dopo che era stata acquisita non solo dall'autorità giudiziaria, ma da tutta.. era stata.. ormai pubblicizzata. Avv. Rasi: Perfetto, grazie. Avv. De Nardellis: Un'ultima domanda, mi pare di aver compreso che il teste abbia detto di non avere alcuni rapporti con associazioni religiose, la domanda.. mi pare.. Presidente: No, no, non ho sentito.. Avv. De Nardellis: No, perchè non ho ben capito.. Presidente: No.. e.. Avv. De Nardellis: Mi scusi.. Presidente: Lei ha detto che in forza della sua attività, non esiste un'associazione a cui fa capo. Avv. De Nardellis: Ecco, mi domand.. la domanda è allora.. Presidente: .. di volontari.. Avv. De Nardellis: La domanda è, perchè una certa lettera, con presunto



allontanamento e con presunti due milioni, sia stata consegnata a Monsignor Di Liegro, che è il Presidente, fino a prova contraria, della Caritas, questa è la domanda. Presidente: Sì.. Barillà: E' stata consegnata a Monsignor Di Liegro, perchè lui faceva i corsi.. fa, spesso, i corsi per.. i volontari.. che vorrebbero frequentare il carcere. E allora.. loro hanno voluto mandare questi soldi per.. contribuire a fare questi corsi per.. per tro.. per i volontari insomma, questo è il motivo per cui è stata mandata. Presidente: Va bene.. Avv. Rasi: Ultima domanda, vorrei sapere qual'è la carica dell'Onorevole Flaminio Piccoli nel 1986, nell'ambito della Democrazia Cristiana? Presidente: Beh, se lo sa, questa non è.. Avv. Rasi: Se lo sa.. Presidente: .. tenuta, eh.. Avv. Rasi: .. è ovvio.. Presidente: Eh, l'ha detto, mi pare era Presidente.. Avv. Rasi: Presidente, perfetto.. Presidente: Se lo ricorda.. non lo so.. Avv. Rasi: Mi pare che abbia detto Presidente.. Presidente: Ma questo negli annuari lo possiamo andare a vedere.. no, .. e dopo diciamo che è notorio.. Barillà: Mah, all'epoca Piccoli era Presidente de.. e durante il caso Cirillo era il Segretario del Partito. Avv. Rasi: Grazie.. Barillà: Questo era.. Prego.. Presidente: Suora si accomodi.. Scusi, se questo memoriale, questa terza copia, Lei ce lo fa avere, può anche farcelo avere tramite.. senza che Lei venga, tramite la difesa. Va



bene? Barilla: Mi dà un po' di tempo? Presidente: Sì, perbacco! Avv. Fasari: Può restare in aula Presidente? Presidente: Certo.. anzi, ci fa un favore.. se abbiamo delle.. Morucci.. **ESAME DEL TESTIMONE MORUCCI VALERIO** Presidente: Per favore, legga la dichiarazione di impegno, perchè Lei viene sentito come testimone in questo processo. Morucci: (il testimone legge la dichiarazione di impegno di verità) Presidente: Nome, cognome e domicilio. Morucci: Valerio Morucci. Presidente: Nato a? Morucci: Nato a Roma.. Presidente: Dica, dica, parli.. correntemente perchè.. Morucci: Speditamente? 22/7/49. Presidente: Domiciliato? Morucci: La residenza anagrafica? Presidente: Dove dobbiamo citarla in caso di.. Morucci: Casa di reclusione Rebibbia. Presidente: Bene.. in che stato.. scusi, qual'è la sua posizione adesso? Morucci: Sono detenuto, in regime di semi libertà. Presidente: Semi libertà.. Morucci: Esatto.. Presidente: Va bene.. Stasera speriamo di fare in tempo per.. Morucci: Rientrò giusto in tempo.. Presidente: .. per la semi libertà.. Allora, Pubblico Ministero.. P.M.: Signor Morucci, vuole ricostruire per il Tribunale la vicenda dei suoi rapporti all'interno del carcere di Paliano con la signora Carlizzi, in relazione al lavoro svolto da Lei e dagli altri detenuti inizialmente per l'associazione della signora e poi ai contrasti che sono intervenuti e ai

motivi degli stessi? Quando sono iniziati, prima di tutto, questi.. questa attività lavorativa, e.. se vuole cominciare.. a dirci.. **Morucci:** Sì.. **Presidente:** Prego.. **Morucci:** Dunque, la signora Carlizzi, credo che.. venne nel carcere di Paliano nella primavera dell'86. Si presentò come assistente volontaria, che aveva ottenuto l'articolo 17 dal Giudice di Sorveglianza di Frosinone. Contrariamente a tutti gli altri assistenti volontari che frequentavano il carcere di Paliano, per la signora Carlizzi non c'era stata una richiesta da parte.. di tutti i detenuti. **Presidente:** Chi.. scusi, perchè per gli altri, di tutti i detenuti? Bastava un gruppo.. **Morucci:** No.. sì, di un gruppo.. certo.. **Presidente:** Eh.. **Morucci:** Quando dico tutti, dico sempre l'area dei detenuti politici.. **Presidente:** Va bene.. **Morucci:** .. intendo.. restringere questa cosa.. **Presidente:** No, ma tutti proprio? Cioè.. **Morucci:** Tutti i detenuti politici, sì.. perchè solitamente.. **Presidente:** Cioè, anche dieci.. eh.. ad un certo punto, dieci detenuti politici non possono chiedere ad un Ministro un'assistente volontaria? Sì.. **Morucci:** Anche uno.. **Presidente:** E basta uno.. eh, perciò.. **Morucci:** Anche uno.. **Presidente:** Va bene.. **Morucci:** Anche nessuno.. però.. **Presidente:** In questo caso nessuno proprio.. **Morucci:** No, no, qualcuno penso di sì, però per tutti gli altri assistenti volontari c'era stata una richiesta

fatta al Giudice di Sorveglianza da parte di tutti i detenuti politici. Presidente: Bene.. Morucci: .. per tutti.. Presidente: Continui, scusi eh.. Morucci: Prego.. E.. quindi venne nel carcere di Paliano, e.. in maniera abbastanza continua, ed istaurò rapporti soprattutto con Noi detenuti politici. Sia con la sezione maschile che con la sezione femminile. Questi rapporti, secondo quando lei ci disse, erano appunto tesi a far sì che la società esterna assumesse, si assumesse il carico di un percorso di risocializzazione dei detenuti e quindi che il suo intervento era finalizzato a questo, sia come opera interna, sia come.. possibilità di intervento.. esterno, una volta ottenuto misure alternative alla detenzione. Su questi presupposti sono andati avanti i rapporti. Ad un certo punto di questi rapporti, credo verso l'autunno, si configurò la possibilità di svolgere un'attività lavorativa, per conto dell'associazione presieduta dalla signora Carlizzi, da parte dei detenuti politici. Presidente: Fino a quel momento i risultati quali erano stati? Morucci: I risultati.. beh, nessuno, solitamente non che ci sono.. risultati.. Presidente: No, dicevo.. Morucci: .. nel corso dell'intervento delle assistenti volontarie, cioè vengono, si parla, si.. si cerca di verificare.. possibilità, però.. non è che sia possibile poi arrivare ad una.. ad una concretizzazione in tempi abbastanza brevi, quindi fino a quel punto

c'erano stati rapporti in questo senso. Debbo dire che.. già prima che si concretizzasse questa ipotesi lavorativa, la signora spinse molto l'accento sul problema della detenzione politica. Che secondo lei era problema politico estrapolatamente importante, che andava affrontato ai massimi livelli e col massimo di clamore. Eh, su questo alcuni di Noi probabilmente.. potevano vedere una positività rispetto alla propria posizione giuridica, per la maggior parte di Noi no, perchè essendo tutti comunque beneficiari di leggi che avevano portato a sconti della pena, non ci sembrava assolutamente il caso di sollevare la questione detenzione politica, perchè non ci sembrava assolutamente che.. fosse necessario fare chissà quale campagna per ottenere non si sa bene che cosa, perchè comunque avevamo già tutti usufruito di sconti di pena. E quindi già questa spinta costante verso la ricerca di clamore attorno al problema detenzione politica, la vedevamo come una cosa.. così, che non comprendevamo molto bene. Sempre in questa fase la signora Carlizzi rilasciò un'intervista al Messaggero, nella quale, praticamente a nome dei detenuti di Paliano, disse che bisognava fare qualche cosa per gli ex terroristi, altrimenti poi non ci si doveva meravigliare se questi fossero tornati a sparare. Ora, questa cosa ovviamente a Noi ci ha lasciati abbastanza di stucco, perchè è ovvio che tutta la nostra posizione era basata

assolutamente su presupposti assolutamente contrari, ovviamente posizione non soltanto.. come dire, di carattere etico o filosofico, ma posizione riscontrata in più.. in più sedi processuali. E questo già, appunto, fu un motivo di.. come dire, di non comprensione, di una necessità di una maggiore.. calibratura rispetto a questo tipo di rapporto, però inizialmente, stante il suo grande entusiasmo, stante le sue grandissime promesse, stante appunto a suo dire, la sua possibilità di.. trovare sbocchi lavorativi, trovare sbocchi abitativi, risolvere una miriade di problemi, non.. come dire, non venne registrato inizialmente come motivo poi così grande di.. di possibile frattura o contrapposizione. Successivamente, appunto si avviò questa attività lavorativa, per conto dell'associazione volontari della carità, ma nel corso già di questo.. di questa attività, vennero a maturazione delle.. delle nostre perplessità profonde sull'opera svolta dalla signora Carlizzi nel carcere, perchè cominciarono a confluire informazioni da parte di tutti i detenuti politici su.. su quello che succedeva, sui risultati di questo rapporto, e appunto, considerammo che.. che probabilmente era meglio.. fare in modo di troncane questi rapporti, perchè venne alla luce che la signora Carlizzi ripetutamente sosteneva con tutti i detenuti, che dovevano rompere i rapporti con la famiglia, perchè a suo dire la famiglia è responsabile



delle nostre scelte criminali, e che invece bisognava abbracciare una famiglia più grande, basata su un altro spirito, famiglia che poi coincideva con l'associazione volontari della carità, in più situazioni.. Presidente: Che famiglia? Non ho capito.. Morucci: Questa.. quest'altra famiglia doveva coincidere appunto con l'associazione volontari della carità, quindi rompere i rapporti con la propria, ed entrare in una famiglia più grande.. Presidente: Va bene.. Morucci: .. che era nella fattispecie rappresentata dall'associazione da lei presieduta. Che in più occasioni era entrata proprio nel merito dei rapporti personali dei detenuti, consigliandoli sul.. sulla necessità di interrompere questi rapporti con la convivente o con il convivente, che spesso aveva messo.. detenuti in.. gli uni contro gli altri, che aveva detto ai detenuti comuni che non poteva andare da loro perchè altrimenti Noi saremmo stati gelosi, tutte cose assolutamente.. fantasiose, e che.. da ultimo, che svolgeva proprio un'opera costante, quotidiana, di.. non so come definirla, se la cosa possa configurarsi in termini giuridici, non è assolutamente la mia volontà, ma di diffamazione di tutti gli altri assistenti volontari, dicendo che lei aveva le prove di loro attività.. riprovevoli.. Alla luce di tutti questi fatti, alla luce del fatto che lei ci disse appunto che non c'era problema per quanto riguarda i soldi, che non



c'era problema di nessun tipo, perchè comunque per quanto riguardava i soldi c'era la possibilità tramite.. le necessità che molte società assicuratrici si trovavano a fine anno di mascherare parte dell'attivo acquistando immobile, di vendere immobili in sovrapprezzo, cioè tutta una serie di cose.. che cumulate, alla fine.. ci indussero a dire, beh, forse è il caso di.. di fare in modo di interrompere questi rapporti, perchè tutti questi elementi che concorrono a configurare un quadro che per Noi è difficilmente.. difficilmente accettabile.

Presidente: Sì, ma ci siamo fermati ad un punto circa la promessa di rapporto di lavoro in relazione a questa associazione, mi può spiegare qual'era la prospettiva..

Morucci: Mah, la prospettiva.. **Presidente:** .. ipotizzata.. **Morucci:** La prospettiva, all'autunno dell'86, era semplicemente quella di svolgere un lavoro all'interno del carcere. Un lavoro all'interno del carcere, retribuito, che consisteva nella.. credo, al momento, nella.. digitazione su computer, di tutto l'elenco dei contribuenti, se così possiamo chiamarli, dell'associazione, e di creare un archivio elettronico, di tutte le persone.. Non i contribuenti, le persone a cui inviare richieste di contributi, oltre i contribuenti, quindi c'erano.. professionisti, medici, dottori, associazioni, ambasciate.. cioè, tutta una serie.. **Presidente:** Cioè, era questa la proposta..

Morucci:.. nominati.. Questa è la proposta e questo è il lavoro che si è iniziato a fare. Però mentre questo lavoro era in corso, è venuta a maturazione.. **Presidente:** E' successo tutto questo.. **Morucci:** .. questa cosa, per cui Noi.. **Presidente:** Ecco, scusi.. **Morucci:** .. Noi, al momento in cui già era stato compiuto parte del lavoro, abbiamo richiesto alla direzione, con una lettera, di essere messi in condizioni di poter non incontrare più la signora Carlizzi. Contestualmente a questo abbiamo.. comunque richiesto, all'associazione volontari della carità che venisse pagato il lavoro che era stato espletato fino a quel momento, fu conteggiato questo lavoro, e chiedemmo, sempre contestualmente nella stessa lettera, che l'importo di.. di questa.. di questo lavoro prestato venisse interamente devoluto alla Caritas provinciale di Roma, che è l'associazione cattolica che riscuoteva completamente la nostra fiducia, e quindi alla quale ci sentivamo di devolvere.. il.. quanto ci doveva essere dato per il lavoro svolto. **Presidente:** Prego Pubblico Ministero.. **P.M.:** Senta, tra i motivi che Voi adducete in una lettera scritta al Ministro, Voi parlate anche di ambizioni della signora Carlizzi presso la carriera parlamentare, vuole specificare di che si tratta? **Morucci:** Mah, più volte la signora Carlizzi.. ha legato il problema della detenzione politica e del clamore con il quale questo problema doveva essere

sollevato, alla necessità poi di un portavoce parlamentare di questo problema, portavoce identificato nella sua persona. Cioè, lei disse, poi Io.. su questa cosa.. tenterò di arrivare in Parlamento, perchè ovviamente serve una voce all'interno del Parlamento per portare avanti questo problema.. dichiarazioni.. Presidente: Nell'ambito di quale gruppo politico o aerea? Morucci: Mah, all'epoca non ricordo se ce lo disse, in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera, nel novembre del '90, disse la Democrazia Cristiana. All'epoca non ricordo esattamente, credo comunque che abbia detto al Democrazia Cristiana anche allora. Presidente: Prego.. P.M.: Le persone diffamate, a cui Lei fa riferimento, diciamo, non diffamate, diciamo con cui erano.. Morucci: Sì, un termine generico.. P.M.: .. in termine generico, in termine.. in cui c'erano dei.. contrasti, vuole dire chi erano? Morucci: Mah, erano.. suor Teresilla Barilla, suor Elisabetta.. Davi si chiama? Non so se sbaglio.. Maria Fida Moro.. P.M.: Ecco, e i motivi specifici di questi contrasti, Lei ne è a conoscenza? Morucci: No.. P.M.: Di cosa si lamentava.. la signora Carlizzi, in relazione all'attività di queste.. Morucci: Mah, si lamentava appunto che loro non erano interessati a Noi, che venivano lì soltanto per.. per scaricarsi la coscienza.. insomma, in sostanza tendeva a dire, Io sola sto qui per fare il vostro



interesse, tutti gli altri invece stanno qui per altri motivi.. e sono persone, come dire? Non.. non affidabili, cioè, sono persone con le quali non.. in pratica non dovrete avere rapporti. **P.M.:** Ecco, e non specificò mai.. **Morucci:** Per loro è strumentale, ci hanno un rapporto con Voi di tipo strumentale, non.. **P.M.:** Ecco, non specificò mai motivi per cui queste persone stavano presso di Voi? **Morucci:** No, questo.. **P.M.:** Quali erano questi motivi strumentali? Quali.. questi motivi segreti, per cui prestavano la loro opera? **Morucci:** Mah, personali o strumentali o per scaricarsi la coscienza.. comunque non tesi al nostro interesse. **P.M.:** Senta, è vero che tre giorni prima della lettera con cui Lei e gli al.. il gruppo di lavoro interrompevate il rapporto con l'associazione presieduta dalla signora Carlizzi, Lei ha avuto un.. una discussione con la stessa? **Morucci:** Una discussione a che proposito? **P.M.:** Relativamente all'inserzione di alcune persone nella palestra di proprietà dell'associazione? **Morucci:** Sì, sì, è possibile. Se può specificarmi meglio, sì.. **P.M.:** Cioè, è vero che Lei ha posto un divieto alla signora Carlizzi in relazione all'assunzione di certe persone in questa attività? Si trattava dell'apertura di una palestra in zona Tiburtino.. **Morucci:** No, assolutamente, non posso aver posto nessun divieto di sorta.. Semmai posso aver perorato.. la causa di qualcuno, non.. **P.M.:** Non c'è mai



stato un contrasto con la signora Carlizzi relativamente ad un aiuto da dover dare a pentiti? **Morucci:** No, questo contrasto a quanto mi ricordo, mi fu riportato dalla Carlizzi rispetto alle persone che Lei aveva contattato all'esterno. Stando Io a Paliano, in un carcere di pentiti, mi sembra un po' strano che potessi dire a lei di non aiutare i pentiti! **P.M.:** E' vero che Lei ha indicato alla Carlizzi l'esistenza di un covo delle Brigate delle Rosse in zona Tiburtina? **Morucci:** Assolutamente.. **P.M.:** .. all'epoca attivo? **Morucci:** Assolutamente no, anche perchè nell'86 non potevo certamente sapere quale erano le basi delle Brigate Rosse a Roma. **P.M.:** E non è vero che c'è stato una discussione proprio su questa con la Carlizzi in quell'occasione? **Morucci:** No. **P.M.:** Non ci sono state, per cui, da parte sua con la Carlizzi, nessun contrasto.. nessuna discussione.. personale.. **Morucci:** No, no, assolutamente, anche dopo che Noi.. **P.M.:** .. venti giorni del vostro.. della vostra decisione di.. **Morucci:** No, anche perchè pochi giorni prima invece Io le chiesi un macchinario che serviva per portare avanti il lavoro, quindi non ci possono essere stati contrasti, perchè ripeto, fino al momento in cui tutto questo.. questo problema si è venuto.. condensando, catalizzando, non c'era nessun problema, credo che alcuni giorni prima della nostra lettera, Io le chiesi alcune parti del

computer, che servivano per portare avanti il lavoro, quindi non c'era stato alcun contrasto. P.M.: Senta, e come è maturato questo.. questa decisione di interrompere questo rapporto? Maturato nel corso di una riunione tra Voi.. all'ultimo momento oppure era qualcosa che.. Morucci: No, è maturato.. P.M.: .. stavate decidendo da tempo? Morucci: .. appunto, raccogliendo queste.. queste notizie, che ovviamente.. in un carcere non è che Noi facevamo riunioni plenarie.. ogni giorno, anzi non ne facevamo mai. Convergenza tutte le notizie, da varie persone, ad un certo punto abbiamo detto: beh, riuniamoci e parliamone di questa storia, perchè.. se va fatto qualcosa, va fatto collettivamente. P.M.: Senta, Lei le lamentate della signora Carlizzi nei confronti dell'attività della Senatrice Moro, adesso Senatrice, e del rico.. Teresilla, Lei l'ha riportate, le avete riferite alle due persone interessate? Morucci: No, assolutamente. P.M.: Le risulta che le due ne sono venute a conoscenza? Morucci: Non lo so. P.M.: Le risulta di contrasti personali tra queste due parti, e cioè suor Barilla e Maria Fida e la signora Carlizzi all'interno del carcere? Morucci: No... no, no.. P.M.: Va bene, senta.. che reazioni ha avuto la signora Carlizzi, per quanto Lei sa, alla revoca all'autorizzazione a frequentare il carcere? Morucci: Mah, credo che possa ricavarsi.. soltanto dagli atti, perchè.. lei

inizialmente ci chiese un.. un chiarimento su questa cosa e Noi rispondemmo che non.. che non c'erano chiarimenti da dare, che avevamo scritto una lettera alla direzione e che era una decisione.. presa per nostro conto, che non era soggetta a nessun tipo di discussione con lei, perchè la massa degli elementi era talmente tanta che a quel punto non c'era più da chiederle il motivo di qualche equivoco, perchè equivoci non ce n'erano insomma, su..

P.M.: Come mai decideste di dare a questa rottura del rapporto una.. motivo, di avanzare un motivo tecnico, e cioè dovuto alla qualità del lavoro e invece non avete ritenuto di dover esporre le reali ragioni del..

Morucci: Sì, perchè non.. cioè, non volevamo assolutamente che.. che si creasse un caso su questa cosa, cioè non ci andava di affrontare il problema in sostanza, non ci andava di affrontarlo nei suoi termini reali, perchè erano.. estraneamente spiacevoli anche per Noi, cioè non.. Non volevamo, poi successivamente la cosa comunque.. è stata spiegata alla direzione, è stata spiegata agli educatori, i quali, per loro conto, hanno fatto una relazione al Magistrato di Sorveglianza su questa.. su questa cosa. Cioè anche loro hanno espletato ovviamente.. un compito di informazione su quanto aveva detto, e alla fine hanno fatto una relazione. P.M.: Senta, come mai ha ritenuto di dover scrivere Lei una lettera al Ministro, che presumo sia quello di Grazia e

Giustizia, presumo ma non ne ho la certezza, in relazione proprio a questa vicenda e sembrerebbe una lettera a difesa di.. della Senatrice Moro.. Morucci: Sì.. P.M.: .. con riferimento all'attività della signora Carlizzi? Morucci: Sì, certamente, perchè ci sembrava assolutamente ingiusto che.. che Maria Fida Moro.. Maria Fida Moro fosse stata.. appunto, messa in pessima luce presso di Noi dalla signora Carlizzi, e che questa cosa potesse proseguire in altra sede. Quindi ci sembrava opportuno scrivere all'Onorevole Scalfaro, in merito a questa vicenda. Credo che già all'epoca l'Onorevole Scalfaro fosse.. no, non era ancora venuto nel carcere di Paliano.. P.M.: Quindi, allora Voi eravate a conoscenza di questi.. a conoscenza specifica di questi problemi, di questi contrasti tra la Senatrice Moro e la signora.. Morucci: Certamente.. P.M.: .. Carlizzi.. Morucci: .. Lei mi ha chiesto contrasti nel carcere prima.. e Io ho detto di no. P.M.: Ecco.. Morucci: Se Lei mi chiede di contrasti generali, posso soltanto che dire che sì, perchè Maria Fida Moro, dopo l'allontanamento della signora Carlizzi dal carcere di Paliano, ogni volta che veniva ci raccontava storie sul fatto che era stata offesa, aggredita, dal marito, dal signora Carlizzi.. una serie di cose di.. di questo tipo. Dato che secondo Noi, Maria Fida Moro era certamente molto più credibile della signora Carlizzi, abbiamo dato credito a quanto ci veniva

dicendo al Senatrice Moro. E dato che, ovviamente, era persona già estramamente provata da una serie di eventi, per i quali anche Noi eravamo.. in grande parte responsabili, c'è sembrata doveroso fare qualcosa in merito a questa vicenda. P.M.: Mi scusi, per chiarezza, eravate a conoscenza dei contrasti esterni, fuori del carcere, tra la signora Carlizzi e suor Teresa Barillà? Morucci: Eh... oddio! P.M.: Io dico eravate, ma significa era Lei, naturalmente, non è che.. Morucci: Sì, sì.. P.M.: Non è che mi voglio riferire ad altri.. Morucci: Ma, non ricordo sinceramente, ma credo.. credo di no.. Cioè, non ricordo se suor Teresilla ci disse che era successo qualche cosa con la signora Carlizzi. Non ricordo.. P.M.: Senta, come mai questa lettera.. a sua firma, datata Paliano 1 aprile, con allegata questa lettera del.. ma inviata al signor Ministro, viene inviata oltre che alla Senatrice Moro, anche a suor Teresilla? Presidente: No, facciamo prima vedere il documento, per favore.. P.M.: Sì, parliamo di questa lettera in cui parlavamo.. Presidente: Primo aprile.. P.M.: Primo aprile, che porta allegata la lettera che Lei e gli altri avete inviato al Ministro Scalfaro.. Presidente: Riconosce quella lettera? P.M.: Sempre che sia sua la firma.. appunto, se la può riconoscere.. Presidente: E ci dica anche il significato di quella prima parte.. Morucci: Qual'era la domanda, mi scusi?



P.M.: Prego? Morucci: Qual'è la domanda? P.M.: Ecco, come mai l'avete inviata anche.. prima di tutto se la firma.. se la riconosce come sua questa lettera?

Morucci: Sì, certo.. P.M.: Che porta in allegato.. e come mai avete pensato di interessare anche suor Teresilla?

Morucci: Perché suor Teresilla Barillà era in contatto con il Ministro Scalfaro. Quindi l'abbiamo mandata all'Onorevole Scalfaro tramite suor Teresilla, non abbiamo data una copia a Teresilla... a suor Teresilla..

P.M.: Allora è stato.. l'avete mandata tramite suor Teresilla? Morucci: Qui c'è scritto: "ti mando copia della lettera che daremo oggi a Teresilla. Per il Ministro abbiamo anche allegato la lettera del 28 novembre."... Presidente: Ecco, Io vorrei invece sapere, se la lettera del 28 novembre è stata allegata anche.. siccome è per il Ministro.. Morucci: Sì, sì, certo..

Presidente: Sembra quasi che quella a suor Teresilla sia diversa da quella per il Ministro.. P.M.: Esatto..

Morucci: No, no, no.. Presidente: Guardi.. Morucci: Sì, sì, guardi... Presidente: .. legga, legga.. Morucci: è un problema di corto circuito perchè.. Presidente: Ecco, benissimo..

Morucci: .. è molto sintetica la cosa.. Cioè, a suor Teresa abbiamo dato la lettera per il Ministro, poi a Fida diciamo che questa lettera, che è per il Ministro, abbiamo anche allegato la lettera del 28 novembre.. Presidente: D'accordo.. abbiamo chiarito un

punto che.. si prestava ad equivoci.. Quindi abbiamo capito.. Una sola lettera con copia allegata, consegnata a suor Teresilla per il Ministro.. E' chiaro.. E' cosi, vero? **Morucci**: Certamente.. **Presidente**: Ho interpretato male? **Morucci**: No, no, benissimo.. **Presidente**: Prego Pubblico Ministero.. **P.M.**: Benissimo, passando ad altro tema signor Morucci, vuole riferire circa il possesso da parte sua di originali e fotocopie del sequestro Moro, prima di tutto all'epoca del sequestro, poi nel corso degli anni se Lei ha mantenuto copie degli at.. di queste lettere, parliamo delle lettere di Moro.. dell'Onorevole Moro. Quindi inizialmente dell'epoca del sequestro, Lei.. son passate tramite le sue mani originali delle lettere di Moro o fotocopie e Lei se n'è fatto in qualche modo tramite? **Morucci**: Si, durante il sequestro Moro Io ero responsabile della.. del recapito delle lettere scritte dall'Onorevole Moro, le lettere mi venivano date in copia autentica, della quale Io dovevo trarre fotocopie, e quella che poi tenevo Io veniva riconsegnata.. a Moretti. Le altre servivano per la diffusione... se a più di un destinatario, altrimenti c'era una sola fotocopia che veniva ritornata a Mario Moretti. Non ho mai tenuto.. non ho mai tenuta altra copia di questo materiale.. per un motivo anche abbastanza semplice, che durante i cinquantacinque giorni venivano fatte battute a tappeto da parte delle forze di Polizia, e non si sapeva mai se

il giorno successivo sarebbe toccata alla base in cui si stava, sarebbe stato abbastanza imprudente.. tenere dentro casa questo materiale, perchè ovviamente avrebbe fatto identificare gli occupanti immediatamente come appartenenti alle Brigate Rosse. E comunque non.. comunque non avevo alcune interesse a tenere questo materiale, proprio non.. Secondo, superato il sequestro Moro, Io sono stato arrestato il 28 maggio del.. 29 maggio del '78, in viale Giulio Cesare, sono arrivato in Questura vestito con un paio di pantaloni, una camicia, un giubotto, una paio di calze e un paio di scarpe, tutto il materiale che era nell'abitazione è stato sequestrato dalla Polizia, non riesco a capire come Io avrei potuto.. portarmi appresso.. fotocopie di questo materiale... in altri luoghi, mi doveva entrare nel carcere, non finisce.. Presidente: E no, nell'appartamento era un'uscita delle borse, anche con le armi.. Morucci: Scusi? Presidente: Dall'appartamento erano uscite delle borse, giorni precedenti, anche con le armi.. Morucci: Sì, ma se questo materiale era in altro luogo, poi mi doveva essere portato in carcere.. non vedo come sincera.. sinceramente non vedo come.. Presidente: Va bene.. P.M.: Senta, per quanto le risulta, sempre che ce lo possa o ce lo voglia dire, chi altro era in possesso, oltre Moretti delle lettere, di originali o di fotocopie delle lettere di Moro? Morucci: Mah, all'inizio solo

Moretti. Successivamente, tutto il materiale che era in via Montalcini fu raccolto a Milano. Perchè due responsabili dell'esecutivo che.. abitavano in via Montenevoso, erano responsabili della relazione dell'opuscolo sul sequestro Moro. E' possibile che di tutto quel materiale fosse stata fatta copia. Conservata in altra base, controllata dal comitato esecutivo delle Brigate Rosse, ma questo non posso assolutamente saperlo. Posso pensarlo.. Presidente: Ipotizzarlo.. Morucci: .. posso ipotizzarlo, ma non posso esserne certo. Per certo fu dato ad Azzolini e Binosoli, che erano stati responsabili dell'esecutivo di redigere l'opuscolo sul sequestro Moro. P.M.: Senta, adesso, giungendo all'elaborato da Lei redatto, contenente le lettere di Moro, vuole riferire circa l'epoca di inizio della sua relazione? Morucci: Sì, dunque, credo che.. l'idea, o meglio l'urgenza di raccogliere questo materiale sia della fine dell'86. L'inizio materia.. cioè, la raccolta del materiale inizio '86, l'idea di raccogliere tutto il materiale che già c'era su questo fatto, fine '86, dopo di che la redazione.. l'inizio della relazione specifica.. credo che si slitti nell'87, perchè nell'86 Noi stavamo facendo questo lavoro per la signora Carlizzi, ancora su dei computer Commodore, perchè non c'erano altri computer, invece tutto questo lavoro è stato fatto su un IBM. Al momento della redazione di

questo lavoro per la Carlizzi Io non avevo un computer..
IBM, ce l'ho avuto soltanto successivamente, quindi da
questi riscontri, non perchè Io ricordi esattamente
quando ho avuto un primo BC IBM, da questi riscontri, dal
fatto che alla fine dell'86 dovevamo lavorare sui
Commodore, posso appunto dedurre che poi l'inizio della
digitazione vera e propria sia iniziata nell'87, e la
fine della stesura di questa raccolta di materiale, Io ho
i dischetti con conservate le copie.. dei File, l'ultimo
File è del 18 gennaio '88. Dopo di che, dopo la redazione
dell'ultimo File, c'è tutto il problema della
indicizzazione, della stampa e via dicendo, quindi credo
che si è andati a finire.. intorno.. inizio primavera
dell'88. P.M.: Fine novembre '88? Morucci: No, no,
inizio della primavera dell'88. P.M.: Per cui era
terminato nell'88 il.. Morucci: Sì, sì, era terminato
all'inizio dell'88.. sicuramente.. Presidente: L'ultimo
File 18 gennaio '88.. Morucci: Sicuramente, perchè
l'ultimo File che Io ho è del 18 gennaio, quindi non c'è
possibilità.. Presidente: Manca la stampa.. deve fare la
stampa e la revisione.. la collazione, eccetera.. P.M.:
Senta, come mai Lei si è deciso, per quali scopi, a
redigere questo elaborato? Morucci: Mah, perchè..
polemiche sul sequestro Moro, che purtroppo non finiscono
e non finiranno mai, all'epoca erano.. particolarmente
virulente, e dato che spesso queste polemiche erano



basate su dichiarazioni che non tenevano minimamente conto, né degli atti processuali, né di tutte le cose che già erano conosciute, e dato che a me, ogni volta che ero coinvolto dovevo rispondere o in processi o in interviste, su questa cosa, era complicato sempre andare a ricercare materiale disorganizzato, mi sono detto, forse è meglio, se tutto questo materiale viene.. viene raccolto, viene ordinato, di modo che se succede una determinata cosa, c'è un'intervista di un tale Onorevole, un'intervista di una tale persona che dice una cosa, che secondo me è senza senso, io posso molto rapidamente trovare i punti di appoggio processuali o di altri documenti, che possono consentire di ribattere a queste determinate affermazioni. E quindi per questo motivo è iniziata la raccolta di questo materiale e la redazione. Poi nel corso dell'opera, nel corso dell'opera questa raccolta si è arricchita di miei commenti, sia a documenti, sia agli atti processuali. Perché gli atti processuali su cui è basata questa raccolta di documenti, sono gli atti processuali del 1984, resi al Giudice Imposimato. Quindi.. ne.. come dire? Non aggiornati neanche rispetto al processo di Appello, che è dell'85. Dato che io non potevo avere, al momento, gli atti del processo di Appello dell'85, perchè bisognava rifare copie, ripagare, era una cosa estremamente complessa, mentre già avevo tutti gli atti delle deposizioni rese al

Giudice Imposimato, ho lavorato su quelle, che però erano già.. non complete rispetto agli atti del processo di Appello. Quindi ho inserito commenti che in parte sono cose dette poi nel processo di Appello, in parte sono cose poi dette nel corso di altri processi in quegli anni, che sono il processo 7 aprile, il processo Metropoli, il processo Moro ter, sono.. altri quattro processi, nelle quali Io, ogni volta, ho risposto sul sequestro Moro, ogni volta.. arricchendo le deposizioni, quindi alla fine tutto questo.. tutto ciò che avevo detto in più processi, è confluito nei commenti a questi atti processuali, che invece erano del 1984. P.M.: Mi scusi Moretti, nel.. signor Morucci, nel.. in questo memoriale, vi sono.. lettere inedite o lettere che non erano conosciute prime o particolari che non erano prima conosciuti dall'autorità giudiziaria? Morucci: Mah.. P.M.: Se ci può dire da dove ha tratto poi queste lettere.. Morucci: Ah, le lettere? Le lettere le ho tratte.. le ho tratte da questo libro.. che è allegato agli atti, per altro.. P.M.: Cioè, lo dica, perchè.. Morucci: Credo che sia gli "Avvenimenti giorni" (?), adesso non so esattamente il titolo, è stato allegato dal dottor Fasano.. P.M.: Sì.. Morucci: .. è stato mandato dal dottor Fasano al Giudice. E sono tratte da qui, questo è l'originale del libro che Io avevo.. P.M.: Mi scusi, è Lei che lo ha dato al dottor Fasano? Morucci:



Io al dottor Fasano ho indicato.. cioè, l'avevo già indicato ai Giudici.. poi successivamente ho dato le fotocopie ad un funzionario della Digos, di questo, e da questo sono poi riusciti a risalire al libro che Io evidentemente avevo indicato con una casa editrice sbagliata. Neanche ricordavo il titolo, ricordavo solo, appunto, che era stato edito.. prima dell'inizio della redazione o a cavallo della redazione di questa raccolta di materiale. E le lettere sono tutte qui, cioè, le lettere che sono questo libro coincidono con le lettere nella raccolta, mentre invece non coincidono con quelle di via Montenevoso. Ci sono.. in via Montenevoso, credo una delle lettere inviate da Moro alla moglie, abbia una frase che in queste non c'è, sul suo stato psichico, mi sembra di aver.. negli atti, riscontrato questa differenza. Presidente: Quindi, scusi, siccome questo punto è importante, vorrei chiarire, Lei per.. nel File, che ha prodotto dal 1986 al 19... Morucci: '88.. Presidente: ..'88.. Morucci: Sì.. Presidente: .. ha copiato le lettere.. Morucci: Queste.. Presidente: .. di quella pubblicazione già in suo possesso. Morucci: Sì, esatto.. Presidente: Quindi non ha preso copie di lettere e inserite nel File? Morucci: No, no, queste.. queste copie. Presidente: Bene.. Morucci: Ci sono differenze, ripeto.. Presidente: Possiamo sapere chi, in carcere, le ha dato quella.. quel lavoro? Morucci: Il libro?

Presidente: Quel libro. Morucci: Mah, i libri li compravamo tramite i familiari, tramite familiari di altri detenuti, tramite gli educatori.. cioè, Io ho letto che c'era questo libro e.. P.M.:... '79 è la redazione del libro.. Presidente: Lo so, ma Io voglio sapere come ne è venuto.. se era conosciuto dall'imputata.. Ne ha parlato mai di quel libro.. Morucci: No, assolutamente.. Presidente: .. con le lettere con l'imputata, per caso? Morucci: Io con l'imputata non ho mai parlato assolutamente di questa mia raccolta di materiale.. a nessun titolo e per nessun.. motivo. Presidente: No, perchè prima aveva fatto riferimento all'IBM e all'associazione.. Morucci: No, no, quello soltanto per datare il possibile inizio della relazione, perchè se a novembre dell'86 Noi ancora lavoravamo sui Commodore, vuol dire che non c'erano i PC IBM, quindi.. Presidente: Va bene, va bene.. Morucci: ... presumibilmente, Io il primo PC IBM l'ho avuto all'inizio dell'87, quindi ho iniziato la digitazione proprio materiale del testo.. all'inizio dell'87. Presidente: Bene.. continui.. P.M.: Signor Morucci.. Morucci: Io ho detto precedente, non so poi l'85, '86, se è '79 è sempre comunque precedente all'inizio della relazione.. Presidente: Il mio problema non riguarda.. Morucci: Il problema era se era successivo.. dato che è precedente.. Presidente: No, no.. questo è pacifico.. che era precedente.. P.M.: Signor



Morucci, per chiarire dubbi, di qualsiasi genere, vi erano nel momento in cui Lei l'ha redatto.. appunto, la domanda che le ho fatto, particolari sul sequestro Moro che non erano ancora emersi davanti all'autorità giudiziaria nel momento in cui l'ha scritto? **Morucci**: E' possibile di sì. E' possibile di sì, però mi chiede una cosa.. un po' complicata, anche perchè i processi sono stati molti, ciò che.. la parte di commento di questa raccolta di materiale è anche abbastanza vasta, Io le posso dire per certo, uno di questi.. particolari, probabilmente riguardo al.. al 9 maggio proprio, cioè riguardo al 9 maggio, non ricordo adesso se è la mia deposizione al Moro ter è stata successiva o precedente, perchè ho.. come dire? Ho parlato proprio del 9 maggio, quindi del ritrovamento del cadavere dell'Onorevole Moro in via Gaetani, nel processo Moro ter. Ora non so datare il processo Moro ter, la mia deposizione.. **Presidente**: Non si preoccupi.. **Morucci**: .. rispetto alla fine.. **Presidente**: Dica l'episodio.. **Morucci**: .. alla fine.. Questo è uno, certamente.. **P.M.**: Cioè, mi scusi Morucci, non.. **Presidente**: No, aspetti, lo faccia.. **P.M.**: Non ho capito bene qual'è questo particolare che dovrebbe.. potrebbe non essere.. **Morucci**: Cioè, la descrizione del come il cadavere dell'Onorevole Moro è stato portato in via Gaetani.. **P.M.**: Ah, benissimo.. **Morucci**: Questo è.. è il punto. Dopo di che, per tutti gli altri, eh..



Presidente: In particolare le lettere.. scusi.. **Morucci:** Sì, mi dica.. **Presidente:** In particolare sulle lettere.. **Morucci:** Sì.. **Presidente:** Cioè, se questo può valere anche per le lettere.. **Morucci:** No, no, assolutamente.. assolutamente delle lettere già se ne era parlato in maniera diffusa nei verbali dell'84, poi ne è stato riparlato nel processo di Appello, poi Metropoli, poi 7 aprile, poi Moro ter, cioè è stata una cosa.. sviscerata completamente e non andava oltre quello che ho già detto.. Cioè, io ero responsabile del recapito, fotocopie.. **Presidente:** Va bene, va bene.. **Morucci:** .. fotocopie a Moretti, basta.. **P.M.:** Mi scusi signor Morucci, qualcuno di questi particolari, che potrebbe non essere quel tempo agli atti dell'autorità giudiziaria, potrebbe riferirsi agli autori del sequestro? A qualcuno degli autori non ancora individuato? In particolare mi riferisco ai nomi di Casimirri e Loiacono. **Morucci:** Sì, sì, certamente. Credo che nella raccolta del materiale siano indicati Alvaro Loiacono e Casimirri come due degli ultimi membri non ancora identificati, non ancora indicati del gruppo che operò in via Fani e perchè, se non ricordo male, poi questa indicazione fu fatta da me al Giudice Ionta nella primavera dell'88, quindi in epoca immediatamente successiva, se non addirittura coincidente con la stampa definitiva della raccolta di questo.. di questa raccolta di materiale. **P.M.:** Vuole spiegare allora

se corrispondevano ad una sua scelta politica, valutazione politica il redigere questo elaborato, invece che riferire all'autorità giudiziaria questi nomi di cui ancora non si era a conoscenza, come mai lei invece di raccontarli, fa parte della sua scelta politica maturata in carcere, oppure era.. Morucci: mi scusi, ma io in quanto dissociato non ero tenuto per legge ad indicare i nomi dei correi. Questo non mi impediva di scrivere questi nomi da qualsiasi parte, cioè non capisco il problema. Io, in quanto dissociato, non ero tenuto per legge ad indicare all'autorità giudiziaria i nomi dei correi. Presidente: il problema non è questo. Scusi... Morucci: dopo di che a cavallo della stampa, se non in momento addirittura coincidente, io comunque per altri motivi, che non fanno capo invece a tutto quello che era avvenuto in precedenza, ho indicato questi ultimi due appartenenti al gruppo di.. che operò in via Fani. Presidente: io vorrei sapere se questi motivi, che non m'interessa conoscere per altri fini, ma m'interessa conoscere per questo processo, possono..hanno qualche rapporto diretto o indiretto, di qualsiasi tipo, anche occasionale, con i rapporti da lei avuti con la imputata o con la suor Teresilla. Morucci: ah, nessun... Presidente: o con altri volontari, assistenti volontari. Morucci: a nessun titolo assolutamente, perché non.. cioè nessuno sapeva quello che io stavo scrivendo, cioè

proprio concretamente quello che c'era, non lo sapeva nessuno. **Presidente:** o con promesse fattele pervenire attraverso questi soggetti cui abbiamo parlato? In particolare se suor Teresilla dice, guarda che se fai il nome di qualcuno io ho saputo che si può ottenere qualcosa. Sì o no? **Morucci:** il nome di qualcuno a chi? **Presidente:** va bene, io voglio sapere. **Morucci:** no, assolutamente. **Presidente:** no, benissimo. **Morucci:** cioè la cosa non ha.. non ha molto senso. **Presidente:** va bene, prego. **Morucci:** chiunque possa fare qualche cosa è persona istituzionale. Qualsiasi persona istituzionale se viene a conoscenza di una cosa di questo tipo, avrebbe immediatamente riferito all'autorità giudiziaria, quindi non riesco a cogliere.. **Presidente:** benissimo. Molto bene. **Morucci:** ..la differenza tra le due cose. **P.M.:** mi scusi signor Morucci adesso vogliamo.. volevo chiarezza su una cosa, lo redige solo lei l'elaborato o l'aiuta qualcuno? **Morucci:** scusi? **P.M.:** lo redige solo li l'elaborato o ha l'aiuto di qualche altro suo compagno di pena o qualche altro.. **Morucci:** non ho l'aiuto, Adriana Faranda ha redatto la parte relativa ai suoi verbali, perché in questa raccolta di materiali ci sono sia i verbali miei che quelli di Adriana Faranda resi al dottor Imposimato. Lei ha digitato materialmente la... i suoi verbali, dopo di che non ha invece partecipato alla redazione di tutto il resto. **P.M.:** benissimo. Chi era a

conoscenza di questa redazione? **Morucci**: assolutamente nessuno, neanche gli altri detenuti del carcere di Paliano. **P.M.**: ecco, una volta redatto a chi l'avete dato questo elaborato? **Morucci**: dunque, una volta redatto ne ho dato.. non ricordo se una copia o più copie, a suor Teresilla Barillà. Questo... adesso non so datarlo con precisione, comunque mi sembra di ricordare a cavallo del rigetto del lavoro esterno, quindi siamo dopo la primavera dell'88 più meno. Perché... perché.. vuole sapere perché? **P.M.**: sì era la domanda.. **Presidente**: no, noi vogliamo sapere i particolari in dettaglio, cioè vale a dire lei ad un certo punto finisce quest'opera. **Morucci**: sì, sì. **Presidente**: che cosa ne fa? Ne fa copie prima di tutto. **Morucci**: sì. **Presidente**: ne stampa.. **Morucci**: sì. **Presidente**: quante ne ha stampate? **Morucci**: sinceramente non ricordo. **Presidente**: va bene, comunque ne ha stampata qualche copia. **Morucci**: sì. **Presidente**: esce fuori dal carcere.. **Morucci**: sì. **Presidente**: e va a trovare in albergo suor Teresilla? **Morucci**: alla sua clinica. **Presidente**: sì. **Morucci**: sì, sì. **Presidente**: e porta con sé questo materiale? **Morucci**: sì. **Presidente**: racconti. Allora continui. **Morucci**: le ho portato questa copia di questa raccolta di materiale perché, se non ricordo male, in precedenza, dato che lei era a conoscenza di questa relazione di materiale. **Presidente**: Allora ne era a conoscenza. **Morucci**: sì. Scusi Lei ha

chiesto.. Presidente: prima ha detto di no. Morucci: ah no, mi scusi... ho cortocircuitato. Sì, no, suor Teresilla.. le manifestai, perché ogni volta che veniva si parlava di tutte le polemiche ovviamente che c'erano in corso sul sequestro Moro e le parlai di questa mia intenzione di raccogliere questo materiale, perché mi sembrava che tutte queste polemiche, anche indicazioni che lei mi portava su dubbi che avevano persone che lei contattava, sul fatto, diciamo, ma come ancora non si sa questa cosa, ma come è possibile? Allora abbiamo fatto dei processi e queste cose ancora non si conoscono. Hanno rafforzato in me la.. l'idea che fosse necessario raccogliere questo materiale. Presidente: molto bene. Quando.. Morucci: quindi lei era a conoscenza. Presidente: bene. Morucci: quindi poi alla fine questa raccolta di materiali è finita, credo di aver detto a suor Teresilla che era finita e a quel punto.. come dire.. si è manifestata l'ipotesi che questo materiale così raccolto, così di più facile consultazione che non atti dispersi, potesse essere utile dato ad un.. ad un qualche esponente politico che potesse dire la sua nel corso delle continue e incessanti polemiche sul caso Moro. Cioè che disponesse di una raccolta indicizzata di tutto questo materiale che faceva parte di atti processuali, comunque di cose già dette in aula di Giustizia, di raccolte d'interviste, di raccolte di altre

cose, per essere, come dire, messo perlomeno lui in grado di dire: ah non è vero che 'sta cosa non c'è, non è vero che 'sta cosa non è stata detta da nessuna parte, eccola qui. Questo più o meno è il quadro di questa..

Presidente: bene. E allora? Morucci: dato che io non avevo rapporti con esponenti politici di nessun tipo e suor Teresilla invece aveva o poteva averli, ho detto va bene, sì, questa cosa può essere utile ad evitare che ci siano polemiche, che ci siano continuamente lotte a coltello basate sulla non conoscenza degli atti. Quindi che perlomeno le polemiche sul caso Moro siano su cose effettive, non su cose.. Presidente: allora i fatti, è andato..

Morucci: andato e le ho portato questa copia o due copie, adesso non ricordo... Presidente: ecco, suor Teresilla ha detto tre copie. Morucci: sì è possibile.

Presidente: ecco, se erano tre copie, che ne doveva fare? Che vi siete detti lì? Nel modo più.. Morucci:

assolutamente nulla, perché erano tutte ipotesi. Cioè se si porrà l'occasione e la condizione per cui sarà necessario dare questa raccolta di materiale a qualcuno, gli verrà dato. Essendo una cosa del tutto ipotetica, io ho detto va bene, certo se si pone la condizione vedi tu se è il caso di darlo a qualcuno, se si pone la possibilità. Presidente: prego Pubblico Ministero. P.M.:

mi scusi.. Presidente: no, no, scusi lei, ma questo è un punto.. P.M.: mi sembra che lei è ritornato un attimo



indietro rispetto a quello che aveva detto in precedenza. Cioè lei ha detto poc'anzi, se non sbaglio, che dà a suor Teresilla questo memoriale perché poteva.. prima di tutto perché vi erano dei particolari inediti che poteva interessare e comunque perché potesse essere dato ad un esponente politico che conoscesse finalmente tutta la storia e che facesse grazia e giustizia di tutte le inesattezze che si vanno dicendo in giro sul caso Moro. Per cui chi era questo esponente politico a cui suor Teresilla... **Morucci**: no, io non ho detto questo. Mi scusi ma io non ho detto che questa raccolta di materiale conteneva delle dichiarazioni inedite che poteva essere sfruttate da un esponente politico. Perché al momento della consegna a suor Teresilla questa raccolta di materiale non ha più nulla di inedito rispetto a quanto dichiarato all'autorità giudiziaria. Proprio questo è.. al momento della consegna io avevo già reso le mie dichiarazioni al dottor.. al dottor Ionta. Quindi in quel materiale, a quel momento non c'era assolutamente niente di inedito, quindi era soltanto una raccolta di dichiarazioni già rese all'autorità giudiziaria per una parte e raccolta di altro materiale per la parte seguente. Per cui non è che andasse dato ad un esponente politico particolare, andava dato se nel corso di una futura polemica, dato che erano quotidiane, sul caso Moro un qualche esponente politico si fosse trovato in mezzo a



questa polemica, si poteva valutare la possibilità di arrivarci, di dirglielo, guarda si c'è questa cosa, riesco ad avere il numero di telefono, cioè era una cosa assolutamente ipotetica, tant'è che a quanto mi risulta poi non è stato dato a nessuno. P.M.: mi scusi, ma lei era a conoscenza di amicizie di suor Teresilla con esponenti di partiti politici? Morucci: amicizie non ne ho idea. Contatti certamente. P.M.: ecco, per cui non pensavate a qualche persona in particolare, magari amica o conoscente di suor Teresilla? Morucci: no, perché poteva darsi che le persone conoscenti di suor Teresilla non fossero poi nella condizioni di.. come dire.. di poter sfruttare questa raccolta di materiale, per cui era veramente una cosa da.. sì, è anche possibile che le due cose coincidessero, sinceramente.. cioè la cosa per me non era grande importanza, cioè non era per nulla grande importanza, quindi io non avevo motivo di approfondire o di redigere con suor Teresilla chissà quale atto di.. di.. di.. fiduciario su questo tipo di problema. Per me quella era semplicemente una raccolta di mie dichiarazioni già rese all'autorità giudiziaria, d'interviste, di atti di altri processi, non era nient'altro che questo, io non gli davo un'importanza tale da richiedere da parte mia una statuizione di chissà quale accordo con suor Teresilla sull'utilizzazione di questa cosa. Per me.. cioè non c'era alcun problema su

questo. P.M.: senta come è arrivata la decisione dimandarlo a presidente Cossiga? ... Morucci: ma non è stata una mia decisione, perché per me, appunto, andava bene chiunque, cioè io non avevo preclusioni di sorta rispetto a questo. Dopo di che... non lo so, visto che non si era posta l'opportunità, la necessità, l'occasione di darlo nel corso di polemiche sul sequestro Moro, poi negli anni appunto suor Teresilla ha maturato la convinzione che perlomeno lo si poteva mandare al presidente Cossiga in quanto persona direttamente coinvolta nel sequestro Moro, perché era ministro degli Interni all'epoca e quindi poteva risultare per lui interessante questa raccolta di materiale, ripeto, per il fatto che era indicizzata, per il fatto che era, come dire, comprendeva materiale proveniente da più processi. Questo è quanto so io di questa vicenda. P.M.: mi scusi tanto, questo elaborato a suor Teresilla lei le ha fatto un divieto di pubblicizzarlo? Per esempio alla stampa oppure di darlo in mano all'autorità giudiziaria? Morucci: non c'era motivo, all'autorità giudiziaria non c'era motivo da tutto che tutto ciò che era contenuto era già a conoscenza dell'autorità giudiziaria, per quanto riguarda la stampa sinceramente non ricordo. Sinceramente non ricordo perché i miei rapporti con la stampa son sempre stati abbastanza altalenanti, cioè in certi momenti pensavo che fosse opportuno dire, in altri momenti

hopensato che era meglio starsi zitti perché tanto non cambiava niente, in altri momenti, spinto dall'urgenza pensavo che comunque bisognasse dire qualche cosa per chiarire alcuni elementi, quindi adesso non so in quel momento in quale fase stavo del mio rapporto con la stampa. E' possibile. Posso dire che è possibile. P.M.: l risulta che suor Teresilla ha dato l'elaborato ad altre persone oltre che al presidente Cossiga? Morucci: che io sappia, no. P.M.: all'epoca..siccome di questo memoriale.. di questo elaborato era bene a conoscenza, o comunque sia del contenuto di questo eleborato, dei suoi rapporti con la suor Teresilla, era ben a conoscenza la signora Carlizzi.. Morucci: no, la signora Carlizzi non sapeva niente di questo materiale. P.M.: bh, l'ha riferito in epoca all'autorità giudiziaria circa l'esistenza di queste lettere, per cui il punto del processo è proprio questo, per cui.. Morucci: ma.. P.M.: all'epoca in cui.. mi faccia finire la domanda. Morucci: l'esistenza di lettere.. sì mi scusi. P.M.: mi faccia finire la domanda. Morucci: prego. P.M.: all'epoca in cui.. della frequentazione nel carcere di Paliano o in epoca successiva, la signora Carlizzi è veuta a conoscenza o da qualche, che lei sappia, da qualche altro detenuto? Lei ha detto che nessuno lo sapeva. O dalla Faranda, diciamo, che può essere.. circa questo elaborato, circa queste lettere contenute nello stesso? E

circa questi rapporti, sempre concernenti l'elaborato, tra lei e suor Teresilla? Che è questo poi il punto della causa. Morucci: no, da me direttamente assolutamente no.

Presidente: Cianfanelli lo sapeva? Morucci: Cianfanelli non era neanche a Paliano. Presidente: lo sapeva?

Morucci: no, no, no, assolutamente. Presidente: va bene.

Morucci: dopo di che la Carlizzi.. cioè c'era un detenuto che mi spiava la corrispondenza, dato che era detenuto molto legato alla Carlizzi, non so se lo faceva sua sponte oppure no, però per quanto potesse leggermi la corrispondenza, non c'era niente che facesse capo a questo elaborato, può essere entrato nella stanza del computer e aver letto qualche cosa. Sì, la cosa è anche possibile, però io non.. cioè io non me ne sono accorto insomma, questo è quanto. Presidente: va bene. Forza.

P.M.: signor Morucci passando ad altro argomento, lei ha mai fatto dichiarazioni di cui sia venuto a conoscenza la signora Carlizzi? Cioè sulla.. una attività illegale dell'onorevole Craxi a favore delle BR, in particolare un sostegno economico o un sostegno ai latitanti delle BR?

Morucci: assolutamente no. Cioè con la signora Carlizzi non abbiamo mai affrontato nessun argomento relativo all'attività delle BR, a fatti mai, assolutamente mai.

P.M.: e in particolare circa una attività illegale del partito Socialista su ordine dell'onorevole Craxi nei confronti delle BR? Naturalmente parliamo dell'epoca.

Morucci: no. P.M.: va bene Presidente. Presidente: parte civile. Avvocato P. Civ.: sono appena entrato in questo processo e mi sto cercando di documentare, non so se già il Pubblico Ministero ha avanzato queste domande al teste.. Presidente: dica. Avvocato P. Civ.: ...porgliene due, posso? Presidente: dica. Avvocato P. Civ.: volevo chiedere al signor Morucci quali fossero i rapporti tra lo stesso e suor Teresilla presso il carcere di Paliano. Se può rispondere. Presidente: già posta la domanda. Avvocato P. Civ.: già posta la domanda? Chiedo venia e.. Presidente: dica la seconda. Avvocato P. Civ.: la seconda è quali ragioni vi erano per gli incontri, successivi alla sua detenzione, con suor Teresilla stessa? Se vi erano dei motivi particolari. Presidente: ecco, qui risponda. Morucci: successivi alla detenzione, io sono ancora detenuto. Presidente: no, la poniamo in questo modo. Nel momento in cui ha avuto occasioni di libertà.. Morucci: sì durante i permessi. Presidente: .. perchè ha continuato, fuori del carcere, i contatti con suor Teresilla andandola a trovare e avendo rapporti con la stessa? Morucci: ma innanzitutto per amicizia perché suor Teresilla c'era sempre stata estremamente vicina negli anni di detenzione. Secondo perché aveva perorato la nostra causa presso la Caritas, la quale perorazione aveva portato all'acquisto da parte della Caritas di una macchina da scrivere, poi di altro macchinario



elettronico, poi commissioni di lavori in carcere e secondariamente anche per una possibilità di sbocco lavorativo presso la Caritas, che poi non si è concretata.. concretizzata soltanto perché.. c'era la necessità di formare un'altra cooperativa e i tempi di formazione di questa cooperativa non coincidevano con la discussione della nostra semilibertà, per cui abbiamo dovuto trovare un altro datore di lavoro. Comunque i rapporti sono sempre andati avanti sia per amicizia, sia per questo suo impegno costante sia nel trovarci lavori da svolgere in carcere, sia nel trovarci una possibilità di sbocco lavorativo per le misure ... **Presidente:** benissimo. Prego la difesa. **Avv. Rasi:** la prima domanda è la seguente, ci sono.. forse non ho capito, forse siamo stanchi, ci sono stati motivi di contrasto al carcere di Paliano tra lei e la signora Carlizzi? **Presidente:** avvocato abbiamo parlato a lungo su questo. Non motivi di contrasto, ha detto... **Avv. Rasi:** ci sono attualmente motivi di contrasto? **Morucci:** da parte della signora Carlizzi evidentemente sì, visto che mi va diffamando su tutta la stampa nazionale. **Presidente:** no, ma che cosa dice.. su.. **Morucci:** l'8 ottobre ho un processo per querela contro la signora Carlizzi, diffamazione a mezzo stampa. **Avv. Rasi:** al carcere di Paliano lei aveva la disponibilità di una stanza? **Morucci:** al carcere di Paliano c'era una stanza che era la stanza dei computers.



Avv. Rasi: perfetto. Lei.. Morucci: alla quale accedeva..
accedevo io, accedevano detenuti e ovviamente la custodia
ne aveva le chiavi, ovviamente, era un carcere.
Avv. Rasi: aveva disponibilità di posti dove riporre
materiale? Cioè gli elaborati del computer. Morucci:
assolutamente no, ripeto era un carcere soggetto a
perquisizioni una volta ogni 15 giorni in tutti i suoi
locali. Avv. Rasi: aveva chiavi di stanze e altre cose?
Nulla immagino. Morucci: assolutamente nulla, era un
carcere. Avv. Rasi: mi scusi ha parlato prima, in
carcere, di tale suor Davi.. Morucci: sì. Avv. Rasi: ci
può spiegare i rapporti.. non ho capito.. Presidente: no,
no, ma non c'entra con...mi deve spiegare che c'entra col
processo. Chi è questa suor... Avv. Rasi: beh, lo posso
spiegare, ma non so.. in due parole soltanto. Suor Davi
credo che sia una suora che sta nella stessa clinica
dell'Assunzione a via Nomentana e che ha avuto cura di
questo famoso padre Gabriele da cui è nata
l'associazione. Siccome.. sempre la solita domanda su
contatti. Presidente: va bene, va bene. Avv. Rasi: quindi
volevo sapere.. siccome.. se era a conoscenza di
contrastati tra suor Davi e/o suor Teresilla e l'imputata.
Scusi se le ripeto, ma sono.. Presidente: ho capito, ho
capito. No, ma non si capisce. Morucci: motivi di
contrasto non so, la signora Carlizzi ci disse che era a
conoscenza di.. ehm... di attività di tipo sessuale di



suor Elisabetta Davi e che personalmente l'aveva vista avere rapporti sessuali con un giovane. Non so se questo è motivo di contrasto a meno, comunque questo è quello che disse a noi. Avv. Rasi: mi scusi chi? Morucci: la signora Carlizzi. Non so se poi suor Elisabetta Davi avesse motivi di contrasto con la signora Carlizzi, io la incontravo molto.. molto raramente e per brevissimo tempo. Avv. Rasi: la domanda era inversa scusi, ho chiesto non di motivi di contrasto, se sapeva da parte di suor Teresilla o suor Davi se c'erano motivi di contrasto, non.. cioè all'inverso. Se le hanno riferito.. Morucci: tra loro e la signora Carlizzi? Avv. Rasi: sì, se le hanno riferito.. niente.. Morucci: no. Avv. Rasi: nessun motivo di contrasto. Va be', Cianfanelli è stato già affrontato... una domanda, volevo sapere se lei conosce o conosceva o ha conosciuto i signori Pace e Piperno. Morucci: certamente sì. Avv. Rasi: posso fare il motivo della domanda? Presidente: non c'è bisogno. Avv. Rasi: non c'è bisogno. Ci può dire le circostanze in cui li ha conosciuti.. Presidente: no, avvocato vada al dunque, perché.. sul fatto specifico che deve interessare. Avv. Rasi: sì, il fatto specifico.. Presidente: perché lei può fare domande suggestive perché il teste è contrario, però entro certi limiti. Avv. Rasi: riformulo la domanda, lei è a conoscenza se i signori Pace e Piperno parlando con lei, al momento del sequestro

Moro, avevano a loro volta parlato col partito socialista? Presidente: avevano? Avv. Rasi: parlato o avuto colloquio con il partito socialista. O dicevano di aver avuto, adesso.. la domanda è, se questi signori hanno a lei riferito... Presidente: nn ammetto la domanda in questo modo. P.M.: che rifacciamo il sequestro Moro? Presidente: non ammettiamo la domanda in questo modo. Avv. Rasi: no, ma mi scusi.. Presidente: non ammetto, scusate la domanda in questo modo non l'ammetto. Ammetto invece la domanda in altro modo. Sia pure attraverso Pace e Piperno ci sono stati finanziamenti da parte del partito socialista ad aree vicine alle BR? Morucci: io posso rispondere per le BR, certamente no. Io stavo nelle BR, non posso sapere quello che succedeva fuori. Presidente: va bene. Avv. De Nardellis: signor Presidente sempre molto brevemente. Intanto vorrei fissare perché.. anche l'ora tarda, la data, l'anno naturalmente, non certo il giorno preciso, in cui ha consegnato il famoso elaborato alla suora Barilla andando fuori. Mi pareva aver capito una data, vorrei che me la confermasse. Presidente: come scusi? Avv. De Nardellis: in quale hanno, in quale momento.. Presidente: ha consegnato l'elaborato..? Avv. De Nardellis: uscendo avendo la licenza, ha consegnato triplice copia dell'elaborato alla suora.. Presidente: però lo ha già detto. Ha detto nella primavera del 1988. Avv. De Nardellis: '88. Perfetto.

Presidente: mi corregga se ho interpretato male.
Morucci: no, no. Avv. De Nardellis: quando ha reso le dichiarazioni al dottor Ionta? Presidente: su Loiacono e l'altro. Avv. De Nardellis: esatto. Beh.. più o meno.
Presidente: molto dopo. Morucci: no, no. Presidente: quando? Morucci: siamo, credo, ad aprile. Presidente: ad aprile. Morucci: se non prima. Avv. De Nardellis: sempre del 1988? Presidente: sì, però dopo. Avv. De Nardellis: chiedo. Presidente: no, tanto.. Dopo? Morucci: dopo cosa? Presidente: dopo la consegna dell'elaborato.
Morucci: no, no, no. Non riesco..non posso tempificare. Io posso dire che ho consegnato questo materiale a cavallo del rigetto del mio lavoro esterno, che dato più o meno.. Presidente: primavera. Morucci: ..successivamente alla mia dichiarazione, perché mi è stato ritirato proprio perché ho indicato al dottor Ionta Loiacono e Casimirri, questo è il trait union tra i due fatti. Cioè io sono finito sui giornali, Morucci è pentito, ha dichiarato i due nomi, quelli che mancavano da via Fani. Mi è stato rifiutati il lavoro esterno, il ministro rispose, perchè serve una scorta di cento persone, non possiamo dare la scorta, quindi il lavoro esterno non si può dare. Quindi prima c'è le mie dichiarazioni ai giudici, poi c'è il rigetto del lavoro esterno. Credo di aver dato questo elaborato successivamente al rigetto del lavoro esterno perché mi

sembra che.. Presidente: certo. Morucci: ..parlammo di questo fatto, che m'era stato rifiutato, ero estremamente dispiaciuto ovviamente, che per aver indicato ai magistrati questa cosa... Presidente: ci possiamo arrivare anche per un'altra via. In questo elaborato c'era il nome di questi due? Morucci: si certo. Presidente: quindi è successivo. Morucci: quindi è successivo cosa? Presidente: lei ha detto che nell'elaborato aveva inserito atti che erano atti giudiziari, o comunque conosciuti dalla magistratura. Morucci: o comunque che avrei detto alla magistratura. Presidente: che avrebbe detto.. Morucci: si. No, non che "avrei" condizionale, che avrei nel senso proprio temporale, che poi gliel'ho detto. Presidente: nel memoriale i nomi di Casimirri e Loiacono c'erano? Morucci: si c'erano. Presidente: e questo memoriale.. ma c'erano perché li aveva già detti o c'erano perché... Morucci: no, no. Presidente: .. aveva intenzione di dirli? Morucci: no, c'erano perché io facendo questa cosa completa di nomi, ho messo anche loro due. Non capi... cioè non.. io per me, scrivendo per me, non avevo motivo di non dire cose che io sapevo.. Presidente: molto bene. Morucci:.. avrei mentito a me stesso, cioè mi sarei fatto i numeretti da solo, perché al primo processo ho indicato i numeri, se avessi messo dei numeri... Presidente: siccome prima ha detto.. Morucci:

quindi non aveva molto senso per me. Presidente: no, ma scusi, prima a proposito del memoriale lei ha detto che il memoriale non era altro, e lo ha detto pure a suor Teresilla.. Morucci: sì. Presidente: ..che un elencazione di atti conosciuti e di verbali resi pubblici e a conoscenza della magistratura. Morucci: io posso dire che ricostruendo le date, al momento della consegna questa affermazione è completamente vera. Presidente: al momento della consegna. Morucci: al momento della consegna dell'elaborato questa affermazione è completamente vera. Presidente: bene. Morucci: perché è probabilmente successiva alle mie dichiarazioni al dottor Ionta. Presidente: bene. Avv. De Nardellis: lei poi ha avuto il lavoro esterno? Morucci: no. Avv. De Nardellis: non è stato più ammesso al lavoro esterno? Morucci: no. Sono stato ammesso due anni dopo alla semilibertà. Avv. De Nardellis: ah, direttamente alla semilibertà. Morucci: esatto, due anni dopo. Due anni e mezzo. Avv. De Nardellis: dalla descrizione che lei ha fatto dell'elaborato, purtroppo ci deve perdonare, ma noi non l'abbiamo nella sua integrità, mi è parso di aver capito che non si tratta solo di una copia.. trascrizione copia integrale dei verbali da lei e dalla signora Faranda resa all'autorità giudiziaria, ma si tratta di una ricostruzione basata sugli stessi del.. di quei verbali; è vero, ho capito bene o ho capito male? Morucci: no;

allora, quei verbali sono... scusi, io posso rispondere direttamente Avv. De Nardellis: si si si Morucci: perchè non conosco il nuovo... Presidente: direttamente Morucci: il nuovo rito Presidente: ho ammesso la... ammetto la domanda Morucci: il vecchio... eh! ... i verbali riportati in questa raccolta di materiale, come ho già detto, sono i verbali resi al dottor Imposimato nel 1984. Tutte le integrazioni corsive poste all'interno di questi verbali sono tutte cose da me dette in processi successivi; l'ultima di queste cose è quella detta al dottor Ionta nell'aprile del 1988. E' possibile che ci siano lì descrizioni differenziate rispetto a quelle rese nell'aula processuale; però la sostanza, rispetto ai fatti e agli autori, è assolutamente quella Avv. De Nardellis: quindi non si tratta di semplici copie di atti, ma di una relazione, di una descrizione, di una cosa sulla quale sono riportati i verbali degli atti Presidente: avvocato, perchè me lo spiega? Noi, dopo Avv. De Nardellis: no Presidente, non sto... Presidente: ce lo spiegheremo in discussione Avv. De Nardellis: no, chiedo scusal; lo sto chiedendo al teste Presidente: lei ha fatto la domanda Avv. De Nardellis: lo sto chiedendo al teste Presidente: lui ha fatto, adesso le spiegazioni non m'interessano Avv. De Nardellis: vorrei capire perchè non mi è chiaro Presidente: no, l'abbiamo capito Avv. De Nardellis: va bene Morucci: io avevo solo quegli atti,



non disponevo degli altri Avv. De Nardellis: quindi questa Morucci: al momento della redazione avevo già reso altre dichiarazioni e l'ho messe negli atti; più altre cose che ho detto successivamente Avv. De Nardellis: quest'elaborato è al computer? Morucci: sì Avv. De Nardellis: quindi è possibile averne una copia integrale? Morucci: che vuol dire? Avv. De Nardellis: che se, se... se è nel computer, vi è un disco, suppongo che sia inciso Morucci: sì Avv. De Nardellis: e coser... è da lei conservato? Morucci: certo, io ce l'ho; ho la copia fatta all'epoca, originale, fatta all'epoca, su carta di una stampante che non ho più da, da tre anni quella carta lì, con una stampante che non ho più da tre anni Presidente: va bene Morucci: ho copia Presidente: vedrà la parte civile Morucci: ho copia di questo dischetto Presidente: come farcelo avere Avv. De Nardellis: ecco, sì; io volevo fare un'istanza al Tribunale perchè Presidente: già l'abbiamo acquisita, già abbiamo... Avv. De Nardellis: ah! tramite la suor Tere... Presidente: tramite la Teresilla Avv. De Nardellis: ha detto l'imputa... il teste, chiedo scusa, qui siamo un attimo... che quel... la motivazione della consegna degli elaborati al ... alla suora Barillà è che bisognava aspettare il momento opportuno per interessare qualcuno che potesse, ecco... che potesse prevedere; qual'era il momento opportuno, qual'era nella, nella prospettiva del signor Morucci il



momento opportuno? Morucci: non... Presidente: no nella prospettiva; nella prospettiva non del Morucci ma nella prospettiva del colloquio Avv. De Nardellis: del? Presidente: cioè del fatto-colloquio Avv. De Nardellis: sì Morucci: cioè io non... non c'era nessuna aspettativa ne' nessuna... ecco, ne' nessun momento opportuno per consegnarlo a chicchessia. Poteva sorgere la necessità da collegare all'occasione di consegna di far... fare avere questo materiale, questa raccolta di materiale indicizzata a esponenti politici che si fossero trovati nella possibilità di chiarire Presidente: e l'ha detto... va bene Morucci: alcuni apetti del sequestro Moro che venivano continuamente ripresi senza nessuna conoscenza degli atti processuali Presidente: va bene Avv. De Nardellis: brevissimo, l'ultima s... l'ultima cosa; e quindi la decisione della, della... diciamo di pubblicizzarlo o di portarla a conoscenza di questi esponenti, era lasciata alla libera determinazione della suora Barilla o doveva aspettare un suo... Morucci: come ho già detto per me la cosa è assolutamente ininfluyente, quindi non fu redatto un accordo su questo. Cioè lei li aveva poteva darli; poi può darsi che se voleva darli a qualcuno me l'avrebbe detto. Però non era, non c'era nessun accordo su questo perchè non era materiale segreto, non era niente di... di particolare sul quale occorresse stilare chissà quale accordo Presidente:



allora scusate... allora sospendiamo cinque minuti ... IL
PROCESSO VIENE SOSPESO ... Presidente: ... s'accomodi
signor Morucci. Allora domande della difesa eravamo Avv.
De Mardellis: la difesa aveva finito, era il Tribunale
che aveva ... Presidente: allora senta signor Morucci,
perchè ci sono alcuni punti che vorrei chiarire. Lei ogni
volta che ha risposto alle domande delle parti quando
parlava dei detenuti politici di Paliano parlava al
plurale; lei è stato portavoce dei detenuti politici in
molte occasioni, in qualche occasione, e questo l'ha
portata a dire noi noi noi avevamo questi rapporti con la
signora, abbiamo rotto con la signora Morucci: no, mi
sem... Presidente: e abbiamo... Morucci: perchè le
domande iniziali erano non su me ma sui ra... sui
rapporti con i detenuti del carcere di Paliano
Presidente: ecco, e quando parlava di noi parlava
Morucci: certo Presidente: del, ecco vorrei chiarire
questo punto, parlava di quale gruppo di... di tutti o di
alcuni o di un gruppo di Morucci: di tutti i detenuti
politici Presidente: eh? Morucci: di tutti i detenuti
politici Presidente: bene... e lei era portavoce in
qualche misura? Anzi, non c'è niente... Morucci: mah! in
quale occasione? Perchè... Presidente: in qualche
occasione è stato portavoce? Morucci: cioè quando veniva
il dottor Amato o quando veniva un qualche parlamentare
Presidente: si è trovato a dover essere Morucci: sì, ma

non Presidente: delegato Morucci: non il solo Presidente:
delegato Morucci: no no no Presidente: no Morucci: mai
mai formalmente perchè questi me... Presidente: mai
formalmente, benissimo Morucci: questi meccanismi erano
stati accantonati; poi ognuno era libero di dire la sua
Presidente: sì; senta, lei ha, si è... ha mai parlato di
con la Pasquali Gabriella, come si chiama la signora? ...
Carlizzi, di questi detenuti o di aiuto o di assistenza a
questi signori: Mario Guerra, Iovi Ingrati, Massimo
Cianfanelli e tale Martelli Morucci: sì Presidente: e,
nel primo periodo, quando ancora c'erano questi rapporti?
Morucci: certamente, certamente Presidente: e la signora
si era data da fare per costoro? Morucci: ... a quanto mi
disse lei sì, li aveva incontrati; c'era un progetto
d'aprire una palestra. Poi mi disse che queste persone,
in quanto dissociate, avrebbero avuto dei problemi se
nella stessa palestra fossero stati inseriti dei pentiti
Presidente: bene Morucci: quindi la cosa poi credo che
sia finita lì Presidente: senta... quando lei poi si è...
è stato libero, ha avuto queste, questa Morucci: permessi
sì Presidente: semilibertà Morucci: ah! Presidente: che
ha avuto, in che si... situazione? Morucci: io sono in
semilibertà dall'ottobre Presidente: ha il lavoro?
Morucci: certo Presidente: ecco, ha avuto rapporti con la
società DIPIU'? Morucci: ... Presidente: o costituito una
società DIPIU'? Morucci: costituito no, rapporti sì



Presidente: ecco, questa società... e in che senso, di lavoro? Morucci: nel senso che è una società che sta al piano sopra a quello dove lavoro io Presidente: non... non lavoro; lei non lavora alle dipendenze di questa società? Morucci: no, io sono stato assunto dall'Opera Don Calabria Presidente: da chi? Morucci: dall'Opera Don Calabria Presidente: ah! dall'Opera Don Calabria Morucci: poi ovviamente dato che la materia è la stessa, perchè è una società di servizi informatici e io mi occupo di informatica, gli scambi sono Presidente: ecco Morucci: molteplici, sia per quanto riguarda i programmi, sia per quanto riguarda i computer, sia per quanto riguarda qualsiasi altra, altra cosa, perchè la società DIPIU' aveva già comunque questi rapporti con l'Opera Don Calabria dato che è lì da... non so se da tre anni o da quanti, e quindi Presidente: ho capito Morucci: io mi sono soltanto inserito in rapporti già preesistenti tra l'Opera e questa società, così come tra l'Opera e tutte le altre strutture che inte... che hanno un'attività all'interno dell'Opera Don Calabria; c'è l'ENAIIP, ci sono altre società che curano dei corsi, e con tutte ovviamente ci sono rapporti. C'è anche un altro centro che cura l'assistenza ai bambini, sul mio stesso piano, e ho rapporti anche con loro, sempre per quanto riguarda il mio lavoro che è quello informatico Presidente: molto bene; senta, lei... a proposito della traduzione ha

scritto una lettera al Presidente Morucci: sì Presidente:
dicendo che voleva, per motivi di sicurezza Morucci: sì
Presidente: voleva essere tradotto tramite DIGOS Morucci:
sì Presidente: ecco, ci vuole spiegare perchè? E le dico,
le spiego anche la domanda; perchè una delle accuse che
le vengono fatte è che... le accuse che vengono fatte è
che lei dalla, dalla imputata, è che ad un certo punto, e
per la quale l'imputata si trova ad essere, che
avrebbe... suor Teresilla... cioè lei avrebbe
dichiarato... avrebbe detto che la DIGOS le dava ampia
libertà Morucci: ... in che senso? Presidente: che non la
sorvegliava e che quindi Morucci: ah! Presidente: poteva
fare il co... un po' il comodo suo con la DIGOS. Dopo di
che arriva questa lettera al Presidente e allora vorrei
sapere Morucci: sì; mah! io ho avuto Presidente: per
quale motivo lei ha chiesto la DIGOS? Morucci: perchè io
ho avuto traduzioni effettuate da personale della DIGOS
dal 1984, in tutta Italia e anche a Roma. Questa cosa è
iniziata con un, una disposizione del dottor Imposimato
Presidente: certo Morucci: che al momento della decisione
di collaborare con la magistratura nei termini in cui poi
questa cosa si è sviluppata abbiamo chiamato il dottor
Imposimato, che era il giudice istruttore del "caso
Moro", e lui ha disposto Presidente: all'epoca Morucci:
per le nostre traduzioni per quanto riguarda i rilievi
effettuati Presidente: sì, ma adesso; non capisco per



quale motivo adesso per motivi di sicurezza Morucci: perchè si è mantenuta, si è mantenuta questa cosa e i motivi di sicuerzza sono semplicemente relativi al fatto che arrivando coi carabinieri e con gli schiavettoni tutti dicono quello è Morucci, il che può comportare sia problemi, sia essere importunato da parte di... di qualsiasi persona, perchè... Presidente: allora diciamo che le modalità Morucci: lei sa meglio di me Presidente: sono state concordate fin da allora, per cui sono modalità che la garantiscono dal punto di vista della... più dell'anonimato Morucci: esatto, dell'anonimato e anche della sicurezza, perchè non arrivando con i carabinieri sono una persona in mezzo ad altre tre in borghese. Certo, qualcuno mi può riconoscere; però sono meno evidenziato Presidente: sì, ma Morucci: che non in mezzo Presidente: chiariamo un punto Morucci: a un gruppo di carabinieri Presidente: di sicurezza da parte di persone estranee che possono attentare alla sua vita Morucci: esattamente, esattamente Presidente: ma non dei carabinieri Morucci: ci mancherebbe! Presidente: ecco, bene Morucci: io ho fatto anche al... moltissime altre traduzioni con i carabinieri Presidente: ba... bene; un'altra cosa. Lei è una persona intelligente e lo ha dimostrato, ma una cosa che adesso vorrei chiarire è il fatto delle tre copie. Lei finisce questo elaborato, fa... lo stampa, lo stampa in tre copie, non abbia

nulla... non abbiamo da non credere a suor Teresilla la quale dice ne abbiamo tre copie. Abbiamo ripercorso con suor Teresilla la strada di queste tre copie, sono certamente tre copie perchè una copia è stata sequestrata dalla DIGOS; una copia è andata al Presidente della Repubblica; un'altra copia è nelle mani di suor Teresilla ed è stata, ci ha detto, consegnata a lei giorni fa... da lei a Spataro, il collega Spataro di Milano Morucci: sì Presidente: a questo punto erano tre copie Morucci: quelle che ho Presidente: quindi è indubbio Morucci: erano tre copie quelle che ho portato fuori a Te... Presidente: che lei ha portato, è indubbio che lei s'è presentata da suor Teresilla fuori del carcere con tre copie. A questo punto lei dice, qualora si presenti l'occasione di una utilizzazione si utilizzeranno queste tre copie. Ora, io dico, in questo caso perchè sono tre; non ha dato, fornito indicazioni circa almeno un destinatario al quale far pervenire queste copie perchè s... ce ne servivano tre in quanto una volta destinate le altre due a due persone una copia doveva restare a suor Teresilla? Morucci: no Presidente: e allora mi spiega, perchè la logica vuole che se io mi presento e do ad una persona tre copie di un qualcosa, di un manoscritto Morucci: sì Presidente: di un'opera, è perchè io questa... vorrei che queste altre due siano destinate, siano diffuse, sia date, siano consegnate Morucci: sì

Presidente: me lo può spiegare? Morucci: mah! perchè una volta che si stampa tanto vale stampare tutto insieme, è inutile ritornarci sopra un'altra volta Presidente: no, una cosa è stampare, una cosa è consegnare a... Morucci: sì perchè Presidente: lei dove le... non ne aveva Morucci: potevano occorre... potevano occorrere più d'una, se... se ne avesse consegnata una e dopo un mese ne fosse occorsa un'altra io avrei dovuto ristampare un'altra volta. Cioè quando si stampa è più economico... è più semplice fare più copie Presidente: ah! ha fatto tre originali; ma perchè l'ha dati tutti e tre a suor Teresilla?! ... va bene Morucci: ma una ce ne avevo io Presidente: e quindi quattro ne ha fatte Morucci: sì, sì sì Presidente: ne ha fatto almeno quattro Morucci: sì sì Presidente: ecco, e tre, tutte le altre tre a suor Teresilla Morucci: sì Presidente: perchè? ... non poteva per esempio darla a un'altro, all'altra suora? Morucci: no, suor Elisabetta e io non c'ho assolutamente rapporti Presidente: oppure Morucci: la salutavo quando la vedevo Presidente: a un'altra aiutante, a un'altra assistente volontaria? Oppure a un'altra persona con cui era in contatto che potesse Morucci: ma questo, questo l'ho... Presidente: perchè tre a suor Teresilla proprio Morucci: perchè le altre persone non mi hanno mai detto che erano in contatto con esponenti politici Presidente: oh! bravo Morucci: in modo diretto, e quindi non... dato che



io non ero alla ricerca di un tramite, io non è che fossi alla ricerca di qualcuno che consegnasse questo materiale a un esponente politico, assolutamente, altrimenti avrei attivato tutti i canali Presidente: certo, era facilissimo Morucci: di cui disponevo. C'era Maria Fida Moro, c'erano altre assistenti volontari Presidente: no, c'era... era facilissimo Morucci: potevo fare quello che volevo, non era un problema; potevo mandarlo a qualche amico dicendo farlo arrivare Presidente: alla stampa Morucci: a tizio, cioè... io non mi sono mai attivato in questo senso Presidente: quando... Morucci: parlandone con Teresilla che invece costantemente parlava con esponenti politici, ogni volta che c'era una polemica riportavano anche a lei questo problema di dire ma com'è che ancora non si sa tutto, ma com'è che questi dicono che non si sa questa cosa? E da lì è nata Presidente: ... alla senatrice Moro non Morucci: non era ancora senatrice, ma questo non conta perchè potavere rapporti con chicchessia Presidente: va bene, ma comunque ne parla... Morucci: essendo la figlia dell'onorevole Moro avrebbe potuto darlo a chiunque se io glielo avessi richiesto o se lei avesse saputo l'esistenza di questo materiale Presidente: senta, quindi il nome di Cossiga non l'ha fatto lei alla Morucci: no Presidente: no Morucci: forse... Presidente: ne' è stato fatto da lei il nome di Cossiga, dalla... davanti a lei dalla, dalla suor

Teresilla? Morucci: si, questo mi sembra di si
Presidente: ecco... senta, poi lei l'ha saputo che è
stato mandato a Cossiga? Morucci: ... che è stato mandato
no, dell'intenzione si Presidente: ma dopo due anni?
Morucci: si, si si dopo due anni Presidente: e ha
domandato a... alla suor Teresilla come mai, lei ha avuto
occasione di rivederla Morucci: certamente Presidente:
nel lasso di tempo dal momento in cui ha consegnato
questo memoriale fino al momento in cui ha saputo che è
stato Morucci: si Presidente: mandato a Cossiga, ha
domandato a suor Teresilla perchè non l'aveva usato? E
che risposta ha avuto? Morucci: mah! mi sembra
che... che non si era presentata l'opportunità o la
possibilità di farlo arrivare alla, alla persona che lei
aveva pensato o alle pe... o a più persone di quelle cui
aveva pensato di, di farla arrivare Presidente: senta,
suor Teresilla le ha detto di aver dato questa, di aver
consegnato questo manoscritto a, al dottor Cavedon...
perchè lo desse a Cossiga? Morucci: ... Presidente:
conosce il dottor Cavedon? Morucci: si si, certamente; lo
conosco e l'ho incontrato nel carcere di Paliano
Presidente: ci ha parlato mai di questo, direttamente di
questo materiale? Morucci: si Presidente: quando, prima o
dopo la sua consegna, la consegna del materiale al dottor
Cavedon per Cossiga? Morucci: eh! credo dopo, sicuramente
Presidente: cioè dopo il '90? Morucci: no no, dopo il '90



no Presidente: quindi nell'89 Morucci: dopo, dopo la
primavera '88 Presidente: dopo l'88?! Morucci: sì
Presidente: quindi ne aveva parlato, diciamo, molti mesi
dopo la consegna a suor Teresilla? Morucci: questo non
riesco a... a temporalizzare esattamente la cosa
Presidente: certo, non pretendo Morucci: no, comunque gli
ho detto Presidente: ma l... Morucci: che era stato
redatto; gli ho detto sì, poi ho redatto re...
Presidente: gliel'ha detto? Morucci: ho raccolto questo
materiale, sì Presidente: e ha detto che l'aveva dato a
suor Teresilla? Morucci: ... credo di no Presidente: ...
va bene. Senta, lei poi è stato... è stato aggiornato il
materiale fino al... al momento, fino al '90 diciamo?
Morucci: no no, assolutamente; mai... Presidente: lei
dopo l'88 non l'ha preso più in mano Morucci: mai più
rivisto Presidente: e non ha nemmeno lavorato attorno al
materiale Morucci: ... eh! Presidente: i file, dopo quel
file del gennaio 198... Morucci: gennaio '88 Presidente:
'88 Morucci: non c... quella è l'ultima data. Io ho
ripreso Presidente: dopo ha lavorato ulteriormente lì?
Morucci: no, io ho ripreso questo dischetto per...
stamparmi le dichiarazioni rese da Azzolini e Bonisoli al
processo "Metropoli", perchè su tutta la storia di Via
Montenevoso, sulle lettere Presidente: ecco Morucci: non
si sapeva questo Presidente: non ha fatto Morucci: non si
sapeva quest'altro, io nell'eventualità di dare

un'intervista alla stampa mi sono ristampato questo materiale per dire ma di che stanno parlando?! Qui Bonisoli ha detto questo; tutto l'escursus su come av... il comitato esecutivo ha distribuito il materiale

Presidente: ah! va bene, ma quello a suo tempo Morucci: l'opuscolo come è arrivato a Montenevoso l'ha già detto Bonisoli, è già tutto chiarito, quindi di che, di che stiamo parlando?! Questo è l'unico momento in cui sono riintervvenuto su questo, su questo materiale Presidente: va bene, sì... Morucci: ma senza modificarlo, cioè l'ho solo copiato e stampato Presidente: infine, un'unica... un'unica domanda... mi saprebbe spiegare lei il motivo per cui la Pasquali Gabriella dovrebbe accusare di, muovere accuse nei confronti di suor Teresilla, accuse piuttosto gravi? Morucci: oltre Presidente: lei mi aveva parlato in genere di una, di questo contrasto di tipo... questo modo di parlare, ma... Morucci: sì, ma penso sostanzialmente per motivi di pubblicità Presidente: ... e anche di gelosia professionale diciamo?! Morucci: ... sì, le due cose possono essersi innestate tra di loro; però il movente principale, se mi è consentito esprimere questa opinione, credo che sia la pubblicità ai fini di una carriera politica, come Presidente:... Morucci: ... come dichiarato per altro, non è Presidente: come dichiarato Morucci: questo non è che l'ho... lo affermo io, l'ha affermato la signora

Carlizzi Presidente: va bene; allora possiamo licenziare il teste? P.M.: Presidente, un paio di ultime domande... nel corso della elaborazione di questo memoriale lei ha detto che in qualche modo ne era venuto a conoscenza suor Teresilla. Ecco, ne... in questo periodo lei ha dato per caso a suor Teresilla degli stralci che, di questo lavoro che stava preparando? Per esempio, in pa... in particolare, quello che c'interessa, le lettere? Morucci: no no P.M.: di, di Moro o no? Morucci: no, non c'era motivo anche perchè stavano, stavano sul libro, quindi bastava Presidente: comunque non gliel'ha date Morucci: bastava dirle compra il libro; no no, mi sembra proprio, cioè... no Presidente: va bene P.M.: e un'altra cosa... la, dato che l'accusa fatta dalla signora Carlizzi in qualche modo la coinvolge perchè si tratterebbe, in parte, di un ritrovamento delle lettere in Via Montenevoso. Lei ha avuto qualche parte in questo ritrovamento, e in particolare ha avuto su questo ritrovamento contatti con l'onorevole Craxi o l'onorevole Piccoli? Morucci: no, assolutamente P.M.: va bene Presidente Morucci: posso dire su questo che Azzolini aveva già detto che c'era... c'era dell'altro materiale nascosto in quest'appartamento, quindi... Poi sono state espletate delle perquisizioni, delle cose, ma non è stato trovato; però era già cosa nota anche questa. E non è stata trovata per un caso, perchè non ave... non avevano

capito bene dove stava o Azzolini non l'aveva detto, però Azzolini aveva detto che, non solo Azzolini, ma al "processo Moro", al primo "processo Moro" Bonisoli prese la parola dicendo presidente abbiamo letto i verbali di sequestri effettuati in Via Montenevoso, mancano tot milioni e mancano tot fotocopie del memoriale Moro e delle lettere. Questo al primo "processo Moro", cioè nel 1982... già disse manca questo materiale. All'epoca Bonisoli si gestì la cosa dicendo poi è stato preso dai carabinieri di Dalla Chiesa e via dicendo perchè aveva un suo interesse politico a colorire la vicenda. Successivamente è stato detto che c'era un comparto segreto in quest'appartamento nel quale erano custoditi questi soldi e questo materiale. Sono state fatte delle ricerche, a quanto io so, e non è stato trovato Presidente: grazie Morucci: poi è stato trovato Presidente: ... gli ultimi ad avere la parola sono i difensori; per favore però me lo deve dire a verbale Avv. De Nardellis: per quello che mi riguarda nessuna Avv. Rasi: nessuna domanda Presidente: s'accomodi signor Morucci Morucci: grazie Presidente: grazie, lei è in libertà... a questo punto con l'accordo delle parti viene rinviato l'esame di Cianfanelli e l'esame dell'imputata. Per quanto riguarda i testi da citare per la prossima udienza... allora, Fasano, Galati, senatrice Maria Fida Moro e capitano Di Petrillo. Allora ci siamo intesi? Il

Tribunale ordina la citazione per la prossima udienza del senatore Maria Fida Moro, del dottor Mario Fasano, del capitano Di Petrillo, del signor Cianfanelli Massimo... di Galati Michele... P.M.: ci pensa il Tribunale Presidente? ... è una domanda Presidente: ... ne ordiniamo, una volta ammessi sono citazioni del Tribunale; prima dell'ammissione la citazione è delle parti, perchè diventano testi anche ai sensi del 195 comma 4 secondo un'interpretazione. Prima non sono testi, perciò... per l'udienza del... Galati si domanda presso la casa circondariale dove stava e si domanda il domicilio che ha dichiarato... 2 dicembre 1991 ore 10,00 ... trenta giorni per le trascrizioni...



=====
= TRIBUNALE DI ROMA =
= SEZIONE 3° PENALE =
= UDIENZA: 2/12/1991 =
= RG. n° 2625/91 =
= NOTIZIA DI REATO n° 17301/91 =
= IMPUTAZ.: CALUNNIA =
= PROC. C/ PASQUALI GABRIELLA =
=

=====
Pubblico Ministero di Udienza: Dott. DE FICCHY

ESAME DEL TESTIMONE:

FASANO Mario	pag.	2
DI PETRILLO Domenico	pag.	23
CIANFANELLI Massimo	pag.	31

ESAME DEL TESTE-PARTE OFFESA:

BARILLA' Chiara	pag.	73
-----------------	------	----

DICHIARAZIONI IMPUTATA:

PASQUALI CARLIZZI Gabriella	pag.	106
-----------------------------	------	-----

ESITO DELL'UDIENZA:

RINVIO AL 25 marzo 1992

Depositato in Cancelleria
Roma, il 29 DIC. 1991



=====
Soc. Coop. O. F. T. r. l.

Ciccotti Stefano

Presidente: Pasquali. Viene sentito il teste Fasano che è impegnato per motivi di servizio e che è urgente quindi.... Va bene, caso mai lo facciamo tornare, ma il dottor Fasano se no se ne va, noi siamo.. insomma quando c'è motivo di servizio urgente e improrogabile. I difensori sanno benissimo che è pervenuto, in ufficio, al Presidente, e perchè hanno visto gli atti, una lettera della imputata, signora Gabriella Pasquali Carlizi, nella quale si riferiscono fatti a sua difesa in relazione al processo. Ora se.. ne chiede la lettura? ... No. Inoltre si fa presente che è pervenuto, e le parti ne sono a conoscenza, una lettera del dottor Armando Spataro, il quale avendo appreso che questo Tribunale ha provveduto a ordinare il sequestro del manuale che era stato.. di cui menzionato dal Morucci e che era stato consegnato da suor Teresilla al collega Spataro, ha ritenuto necessario spiegare... ne volete lettura di questa lettera di Spataro? **Avv. Tarsitano:** dopo che Lei... quello che ritiene, leggerla o non leggerla. **Presidente:** ma ne dobbiamo dare lettura? **Avv. Tarsitano:** no, no, può anche non darne lettura signor Presidente. Io ho bisogno di cinque minuti, dopo che Lei ne dà comunicazione, per guardare un momento la lettera di Spataro, che può anche leggere, non la guarderei e poi... **Presidente:** perchè non l'avete fatto prima? **Avv. Tarsitano:** signor Presidente.. **Presidente:** va bene. **Avv. Tarsitano:** è il documento che è



pervenuto, perché alcune delle domande che io devo rivolgere al dottor Fasano riguardano l'eventuale documento che è pervenuto. **Presidente:** avvocato scusate io.. l'altroieri ci siamo visti, lei ha avuto il tempo di fare tutto questo, non comprendo per quale motivo... **Avv. Tarsitano:** allora Le spiego subito.. **Presidente:** ha ragione, questo processo l'ho portato a casa io, forse non ha avuto la possibilità di vederlo. **Avv. Tarsitano:** domandi Lei.. questo non.. **Presidente:** va bene, ma stamattina questo è stato... **Avv. Tarsitano:** non per non subire il suo rimprovero.. **Presidente:** no, no, non rimprovero, il rimprovero lo faccio a me che l'ho preso. **Avv. Tarsitano:** ..ma per affermare la mia diligenza.. **Presidente:** l'ho portato a casa.. **Avv. Tarsitano:** ma per affermare la mia diligenza.. **Presidente:** lo so, lo so, lo so. **Avv. Tarsitano:** io e l'avvocato Ligotti siamo andati a cercare.. **Presidente:** l'ho portato a casa. Ecco avvocato, allora le do il fascicolo. **Avv. Tarsitano:** per cinque minuti... **ESAME DEL TESTE FASANO MARIO.** **Presidente:** dottor Fasano dobbiamo riprendere di nuovo.. **Fasano:** se Lei mi consente la parola, Presidente, non è per cattiva volontà nel testimoniare ovviamente, io sono disponibilissimo in qualsiasi altro giorno, escludendo oggi per una questione che mi viene un attimo qua dall'ufficio.. **Presidente:** va bene... **Fasano:** ..e domani perché ho un impegno fuori Roma.. **Presidente:** dottor

Fasano.. **Fasano**: ..per il quale devo partire questa sera.

Presidente: ..fissiamo una nuova data di questo processo fino ad ora, in modo che la possiamo informare. Lo rinviemo. **Fasano**: io ne posso prendere atto sin da ora, se Lei crede, in qualsiasi giorno della prossima settimana. **Presidente**: no, ma se dopo lei sarà occupato pure la prossima volta, il problema è.. no, no, lo liberiamo subito, facciamo un'altra volta. **Fasano**: non è per cattiva volontà nei confronti di alcuno ovviamente.

Presidente: ha ragione, facciamo un altro giorno, anche perché non sono venuti altri testi. Siccome mancano ancora.. quanti testi sono assenti? ... Abbiamo solo Cianfanelli, quindi c'è Maria Fida.. la senatrice Moro non è stata citata se non oggi, perché il Senato non ha accettato.. c'è il colonello Di Petrillo. Il colonello lo sentiamo. Galati non è venuto. **Avv. Tarsitano**: signor Presidente noi adesso abbiamo visto... **Presidente**: allora lo possiamo sentire? **Avv. Tarsitano**: possiamo...

Presidente: ecco, bravo. **Avv. Tarsitano**: scusi signor Presidente se le ho fatt perdere cinque minuti.

Presidente: o, no, per carità, non è che perdiamo cinque minuti, è che oggi faremo le otto di stasera.

Avv. Tarsitano: ..dopo averlo sentito un po', possiamo poi.. **Presidente**: bene. **Avv. Tarsitano**: ..se vediamo che va a lungo. **Presidente**: allora per favore legga la dichiarazione d'impegno dottor Fasano. **Fasano**: (lettura

della formula). **Presidente:** nome, cognome e qualifica.
Fasano: Mario Fasano, dirigente superiore della polizia di Stato.. **Presidente:** in servizio presso? **Fasano:** in servizio presso il ministero dell'Interno. **Presidente:** per favore Pubblico Ministero. **P.M.:** dottor Fasano se vuole riferire circa l'esito della perquisizione effettuata a casa della.. di suor Teresa Barilla, in particolare circa l'elaborato che è stato rinvenuto. Ecco, le modalità di questo rinvenimento e che cosa conteneva questo elaborato ecco. **Fasano:** sì, la perquisizione, come penso risulterà dagli atti, non fu effettuata da me direttamente... **Presidente:** mi scusi avvocato per favore la penna non la usi con quel caso.. **Avv. Ligotti:** no, no.. **Presidente:** va bene. **Avv. Ligotti:** ma soltanto per appuntarmi alcune cose. **Presidente:** no, no, lei non appunta niente sul manoscritto. Ho visto... **Avv. Ligotti:** no, appuntarmi sul mio fascicolo. **Presidente:** ah va bene, ma la prego stia attento. **Avv. Ligotti:** per appuntarmi il numero delle pagine. **Presidente:** va bene, ma voglio dire stia attento, uno, non volontariamente, può fare delle.. **Avv. Ligotti:** no. **Presidente:** scusatemi. **Fasano:** dicevo, la perquisizione non fu effettuata da me direttamente, ma da un funzionario addetto alla Digos, che all'epoca io dirigevo. Rammento, salvo errore, che diede esito negativo e che in quella circostanza, visionando il

carteggio della religiosa, il funzionario ebbe modo di vedere questo documento, questo dossier, e siccome si trattava di un funzionario particolarmente interessato proprio a tutta la problematica eversiva, presumo che abbiano discusso con la suor Teresilla e infatti gliene diede una copia. questa copia è stata oggetto di riflessione all'interno dell'ufficio e quindi l'abbiamo rimessa al magistrato facendo un seguito al rapporto, con il quale si riferiva della perquisizione. **P.M.:** per quanto le consta ne fu trovata una copia sola di questo elaborato? **Fasano:** no, credo che fosse più di una copia, però su questo punto, quante ce ne fossero presenti, dove, eccetera, non posso essere preciso. **Presidente:** lei ha fatto riferimento ad un funzionario, chi è? **Fasano:** la dottoressa Cavallo. La dottoressa Cavallo che all'epoca era alla Digos. **Presidente:** il nome non lo sa, il prenome? **Fasano:** sì, come no, Luisa. Luisa Cavallo. **Presidente:** Luisa Cavallo. **P.M.:** per quello che le consta... **Presidente:** dove sta adesso? Dove presta servizio? **Fasano:** presso il ministero. In questo momento è assente perché... **Presidente:** va bene. Prego. **P.M.:** per quello che le risulta, dottor Fasano, si trattava di copie o di originali dello stesso elaborato? **Fasano:** eh, non me lo ricordo. In verità non lo ricordo. **P.M.:** vuole dire, almeno inizialmente che tipo di accertamenti avete fatto su questo elaborato? Io mi riferisco a quella



informativa iniziale che faceste. **Fasano:** sì, in sostanza noi abbiamo fatto una lettura, per vedere se contenesse qualche cosa di.. di utile ai fini di investigazioni successive. **P.M.:** ecco, vi era qualche pagina inedita, non conosciuta, qualche particolare non conosciuto, qualche lettera di Moro inedita, in questo elaborato di cui.. **Fasano:** qualcosa in questo senso c'era e noi lo abbiamo riferito in un rapporto. Però ora non sono in condizione di riferire, in maniera precisa, cosa. Ecco. Quale testo. Ma qualcosa di inedito doveva esserci e credo che ne abbiamo riferito in un rapporto mandato all'epoca alla Procura. **P.M.:** esatto. Questo in un primo rapporto. **Fasano:** sì. **P.M.:** poi le risulta appunto che da vostri successivi accertamenti avete trovato questo inedito in altre... in un elaborato precedente? **Fasano:** cioè? Può essere più chiaro? **P.M.:** cioè furono fatti questi accertamenti iniziali in cui risultava che c'era qualche cosa d'inedito. **Fasano:** sì. **P.M.:** successivamente voi avete trasmesso un.. delle copie di un testo, di un testo che.. su cui risultavano questi inediti, se lo ricordo questo particolare? **Fasano:** sì, noi abbiamo trasmesso una elaborazione, però non.. credo che lo abbiamo trasmesso nel contesto di Monte Nevoso, un'elaborazione che era stata fatta presso la polizia di prevenzione, che poneva a raffronto sia 1 testo... **Presidente:** al microfono avvocato, è tutto



documentato quello che avviene. Avv. Tarsitano: no, non abbiamo chiamato la parte civile. Presidente: no, è presente. Avv. Tarsitano: sta là fuori. Presidente: l'avvocato Fassari c'è? ... Avv. Fassari: scusi Presidente. Presidente: no, no, noi che ci scusiamo, ma siccome il dottor Fasano deve andare via e allora lo abbiamo dovuto... Senta avvocato Fassari fino ad ora il dottor Fasano è stato interrogato.. è in corso l'interrogatorio del Pubblico Ministero, le domande fatte dal Pubblico Ministero ch concernono che cosa hanno trovato di questo manoscritto. Dice: alcune copie. Però non ricorda se erano tutti originali o.. quante copie e quanti originali. Comunque hanno fatto alla Procura e ha confermato il rapporto alla Procura. Avv. Fassari: grazie Presidente. P.M.: mi scusi dottor Fasano, vi è stata una vostra successiva trasmissione di un libro redatto dalla Fondazione Moro, intitolato "Aldo Moro l'intelligenza e gli avvenimenti" che voi avete trasmesso proprio in relazione a questa situazione, ecco. Si ricorda appunto.. Fasano: questo particolare, in verità, non me lo ricordo. Però se l'ho trasmesso.. insomma Lei capisce... P.M.: va bene Presidente non... Fasano: in quel contesto abbiamo... come dire, cercato di esprimere nei limiti nei quali ci.. ci competeva, osservazioni, quello che potevamo pensare sulla vicenda. P.M.: ecco, non le risulta che appunto avete fatto poi una comparazione con

(queste lettere contenute in questo libro che le ho citato adesso. **Fasano:** beh guardi.. **P.M.:** non lo ricorda. **Fasano:** ..la.. le carte che mandavamo in quell'epoca, e comunque sempre, erano tantissime, quindi io non posso aver ricordo specifico di un singolo atto, anche perché non è che sia andato a ripescare e a rispulciare tutti gli atti. Capisce? **P.M.:** d'accordo. Circa la trasmissione.. circa questo elaborato, ci può dire se è un elaborato che risultava già agli atti giudiziari all'epoca in qualche.. nel corso di qualche processo era stato già trasmesso alla magistratura o no? **Fasano:** uhm.. come accennavo, questa riflessione sul testo è stata effettuata insieme con la polizia di prevenzione, che è una direzione centrale del Dipartimento della polizia di Stato, e fu proprio la polizia di prevenzione poi che ci comunicò che un documento, presumo gemello, era stato inviato alla magistratura, proveniente dalla.. ehm.. Gabinetto del Ministro, al quale era pervenuto dalla Presidenza della Repubblica. **P.M.:** ecco, questo in epoca precedente al vostro.. alla vostra perquisizione? **Fasano:** sì. **P.M.:** va bene Presidente. **Presidente:** parte civile? **Avv. Fassari:** nessuna domanda Presidente, grazie. **Avv. Ligotti:** Ligotti per l'imputata. Dottor Fasano lei ha avuto possibilità di verificare la corrispondenza delle diverse copie? Lei mi pare che non abbia specificato, non abbia specificato qual'era il numero delle copie sulla

crivania di suor Teresilla. Comunque ebbe possibilità di verificare che si trattasse di copie identiche? **Fasano:** non ho avuto questa possibilità non rammento se ce ne sia menzione in atti, in verità. Non ho avuto questa possibilità perché innanzitutto non ho fatto la perquisizione personalmente, in secondo luogo per il meccanismo specifico di dazione del documento, che non fu, a quanto ricordo, preso in sequestro, ma fu un.. come dire, un atto di... una sorta di.. di donativo..

Presidente: produzione volontaria. **Fasano:** sì, sì, ma più che altro perché, ripeto, questa collega è una collega particolarmente studiosa, particolarmente versata, quindi dalle librerie, agli archivi, alle cose, insomma ha un particolare interesse di studio.

Avv. Ligotti: lei che esaminò poi la copia donata, ecco si parla di atto di liberalità, non da parte di suor Teresilla comunque, che esaminò questo documento, poté verificare l'esistenza di integrazioni manoscritte del documento scritto.. del documento dattiloscritto?

Fasano: non lo rammento guardi, non lo rammento. Le osservazioni che abbiamo potuto produrre, son quelle che abbiamo prodotto poi nelle segnalazioni alla Procura della Repubblica. **Avv. Ligotti:** quindi l'indicazioni di

nominativi aggiunti a penna, non ... **Fasano:** non ne ho ricordo, non potrei né confermarglielo, né smentirglielo. **Avv. Ligotti:** io non ho altre domande.

Comunque collegata a questa posizione, signor Presidente, c'è la necessità di acquisire al processo la copia acquisita nel corso della.. informalmente nel corso della perquisizione. Ora abbiamo una copia, è nel processo.. nel Moro quater. Una copia è arrivata questa mattina, nei scorsi giorni. La terza copia dobbiamo acquisirla per verificare la corrispondenza tra i testi. **Presidente:** avvocato stiamo facendo.. **Fasano:** io non so.. **Presidente:** .. l'esame del teste. La sua è una istanza istruttoria, la faremo a tempo debito. **Avv. Ligotti:** può darsi che sia ancora nei loro... **Presidente:** voglio sapere le domande. Allora facciamo la domanda: se ha ancora la quarta copia. In modo che dopo si possa fare l'istanza. Adesso solo esame, domande e risposta. **Fasano:** io presumo che questa copia sia stata mandata al magistrato all'epoca.. **Presidente:** aspetti, non le hanno fatto la domanda. **Avv. Tarsitano:** signor Presidente ci ha detto la persona.. il funzionario di cui non ho sentito il nome. **Presidente:** avvocati per favore, questo processo è videoregistrato, la documentazione, l'unica documentazione è quella microfonica, attraverso il microfono c'è la videocassetta. Non vorrei correre il rischio che l'avvocato Tarsitano, quando prende la videocassetta, non si trova tutta la parte in cui interviene lui. Ecco, detto questo, per favore parli al microfono. **Avv. Tarsitano:** se funziona io... **Presidente:** funziona,

SOC. COOP. O.F.T.

8

non si preoccupi. Avv. Tarsitano: ci ha detto il nome del funzionario che ha fatto la perquisizione? Presidente: sì, Cavallo Luisa presso il ministero dell'Interno. Fasano: attualmente presso il ministero dell'Interno, all'epoca presso la Digos. Avv. Tarsitano: che grado ricopre, per individuarla meglio? Fasano: chiedo scusa? .. Commissario di polizia. Avv. Tarsitano: io trovo signor Presidente che ci sono... Presidente: avvocato la prego, domande dirette al teste, sulla base delle norme del Nuovo Codice. Avv. Tarsitano: signor Presidente io sto facendo le domande e sto dicendo a Lei: io trovo che ci sono due verbali, uno della Questura del 19 novembre e un altro.. un secondo rapporto del 3 dicembre. Nel verbale del 19 novembre si dice che la perquisizione è stata effettuata con esito negativo. Come mai in questo verbale, che è firmato da lei, non c'è scritto che la signora.. ehm... suor Teresilla ebbe a consegnare una copia di questo memoriale? E invece ci viene.. ci si informa solo il 3 dicembre di questa perquisiz.. di questa consegna. Come mai? Fasano: perchè all'epoca, quando questo opuscolo è stato.. questo dossier è stato acquisito, non lo si è ritenuto oggetto del decreto di perquisizione, cioè noi non abbiamo ritenuto che il decreto mirasse ad.. ad acquire quel tipo di documento. Poi lo abbiamo esaminato, abbiamo ritenuto che la cosa potesse in qualche maniera interessare la Giustizia e ne

Soc. Coop. O.F.T.

SL

abbiamo, doverosamente, fatto partecipazione all'Autorità giudiziaria. **Avv. Tarsitano:** posso mostrare al teste.. **Presidente:** certo, però si deve trattare di documenti che sono nel fascicolo per il dibattimento, altrimenti non posso... **Avv. Tarsitano:** voglio mostrare questo documento che... **Presidente:** benissimo. no, credevo quelli.. quelli là li abbiamo pure, vero? ... Eh avvocato? **Avv. Tarsitano:** vuole guardare pagina 76 e pagina 77... **Avv. Ligotti:** 64. **Avv. Tarsitano:** e 64. **Presidente:** mi scusi, vuol ripetere quello che ha detto l'avvocato? **Avv. Ligotti:** pagine 76, 77, 64 del memoriale... **Presidente:** benissimo. **Avv. Tarsitano:** a pagina 64... spiego perché faccio la domanda, a pagina 64... **Presidente:** no, no, non lo dica. **Fasano:** pagina 64? **Avv. Tarsitano:** sì. **Fasano:** l'ho guardata. **Avv. Tarsitano:** ha visto che ci sono dei nomi a pagina 64? **Fasano:** vedo che c'è un'annotazione a matita. **Avv. Tarsitano:** a matita? **Fasano:** eh, almeno... c'è sottolineato O.L.P. e poi c'è scritto.. precisazioni del Bignami. **Avv. Tarsitano:** uhm. Lei si ricorda se nella copia che ha avuto modo di avere, attraverso questa liberalità di suor Teresilla, se c'era questa annotazione? **Fasano:** non posso ricordarlo. Penso che mi chiediate l'impossibile. **Avv. Tarsitano:** vogliamo vedere pagina 76? **Fasano:** pagina 76, c'è un'annotazione a penna: Moretti, Gallinari. **Avv. Tarsitano:** sì. Lei non si

SOC. COOP. O.F.T.

ricorda nemmeno se.. se nel verbale di sequestro..
Fasano: guardi, poi a pagina 77 c'è un'altra annotazione, io non lo ricordo, capisce? Non sono in condizioni di ricordare. **Avv. Tarsitano:** ecco, allora faccio la domanda più generale. **Fasano:** la prego. **Avv. Tarsitano:** le risulta che in questa copia che lei ha sequest.. che.. che poi è stata consegnata vi fossero delle annotazioni a penna o a matita? **Fasano:** io ritengo che lei mi stia chiedendo l'impossibile guardi, perché se io dovessi ricordare l'annotazione a penna che compare a margine su ognuna delle carte che ho scritto o ho preso in visione, sarei già chiuso in manicomio da diversi anni. Non per spregio nei confronti... **Presidente:** si va bene, non è in grado... **Fasano:** .. della difesa. **Presidente:** ...dottor Fasano.. **Fasano:** ..sia ben chiaro. **Presidente:** ..non è in grado. Risponda non sono in grado. lo comprendiamo, no? **Avv. Tarsitano:** certo che lo comprendiamo. Io volevo solamente sapere dottor Fasano, quando lei poi l'ha esaminato.. **Fasano:** sì. **Avv. Tarsitano:** ...faccio la domanda più generale, lei ha notato, per caso, che accanto al dattiloscritto, nella parte marginale di qualche pagina, c'erano delle annotazioni a penna? **Fasano:** ma può darsi che io l'abbia notato, cioè quello che io ho notato in quel momento storico, ne ho fatto menzione nelle.. nei riferimenti alla Procura della Repubblica. Laddove non c'è menzione, o non l'ho notato

perchè mi è sfuggito, oppure... capito? Non è...

Avv. Tarsitano: il funzionario che ha avuto, da parte di suor Teresilla.. **Fasano:** sì. **Avv. Tarsitano:**

...questo, questo libro, l'ha esaminato più approfonditamente di lei o no? **Fasano:** ma sa, queste son cose che quando c'era qualcosa, si vedeva, si guardava. il funzionario che lo esaminava me ne parlava, però ora.. cioè lei mi sta chiedendo se il funzionario sia in condizione di rispondere alla domanda che lei ha posto a me, non lo so. Ecco, consideri che... come dire, la prassi è: quello che si nota lo si scrive. Non so se rendo l'idea. **Avv. Tarsitano:** io la domanda gliela faccio

al dottor Fasano per un motivo, che lei ha avuto.. come dire... la diligenza... **Fasano:** chiedo scusa?

Avv. Tarsitano: la diligenza, la serietà di notare che.. attraverso le domande, tra l'altro, che le ha fatto il Pubblico Ministero è emerso questo, di notare che c'erano delle parti che riguardavano le lettere che in relata non corrispondevano ai testi. **Fasano:** sì.

Avv. Tarsitano: allora siccome questa è una visione molto... come dire.. approfondita di tutto il materiale, volevo solamente sapere se si ricordava questa cosa, che c'erano anche delle cose scritte a penna su questo...

Fasano: comprendo la sua domanda e la sua necessità, però ripeto, non posso aver ricordo di cose che in questo momento, per me, sono minute, ma non , ripeto, per

spregio della sua esigenza processuale, sia ben chiaro.

Avv. Tarsitano: mi può bastare signor Presidente.

Avv. Ligotti: una domanda conclusiva, se consente. Mi pare che poc' anzi alla domanda se questo documento a lei risultasse già agli atti dell'Autorità giudiziaria, abbia risposto affermativamente. **Fasano:** cioè nel momento in

cui per la prima volta questo documento è arrivato alla mia attenzione, cioè nel dopo perquisizione, io non lo sapevo. come ho avuto modo di riferire, penso che ci sia in atti, questo documento è stato oggetto di considerazione anche da parte di quello che era, per me, l'organismo centrale di raccordo, cioè la direzione centrale della polizia di prevenzione, e in quel contesto mi dissero, cosa che poi ho riferito in una delle segnalazioni rimesse alla Procura, che c'era stata una precedente copia di questo documento mandata alla Procura della Repubblica, proveniente, attraverso il Gabinetto del ministro, dalla Presidenza della Repubblica.

Avv. Ligotti: quindi però non è in grado di dire se quella copia che era già pervenuta all'Autorità giudiziaria era copia corrispondente a quella che poi fu trovata in sede di perquisizione. **Fasano:** in questo momento non sono in

grado di dire, posso opinare che un confronto sia stato fatto e che dell'esito di questo confronto sia stato dato atto nelle carte che a suo tempo scrivevo. **Avv. Ligotti:**

va bene, grazie. **Presidente:** per favore signora mi fa la

cortesìa di mettersi qui, di modo che gli avvocati abbiano il microfono a disposizione e lei pure avrà il microfono a disposizione. Le dispiace? si accomodi pure.

Avv. Tarsitano: mi dispiace farla sedere sul banco degli imputati. Presidente: avvocato mi faccia la cortesìa, per

motivi ed esigenze tecniche il Presidente dispone che la.. mi pare che gli avvocato abbiano a disposizione solo due microfoni, quello è un microfono.. abbiamo sei postazione microfoniche, cinque postazioni, la

registrazione.. la documentazione avviene attraverso le postazioni microfoniche, mi faccia la cortesìa e consentiamo pure alla parte civile di avere il suo posto.

Avv. Fassari: per la parte civile costituita, io non vorrei creare della confusione Presidente, io vorrei domandare prima al... così, informalmente al Tribunale se la copia esibita dall'avvocato Tarsitano... Presidente:

al Tribunale. No, al Tribunale nessuna domanda, lei fa le domande al teste. Avv. Fassari: beh allora, se per

cortesìa, attraverso quel documento che il teste ha, immediatamente subito dopo la copertina c'è l'indirizzo, "solo per Lei signor Presidente, è tutto agli atti processuali, solo che qui ci sono i nomi riservato 1986".

Fasano: se è nella pagina immediatamente dopo la copertina, no. Avv. Fassari: non c'è. Avv. Tarsitano: ma

questa copia, vorrei capire, che copia è? Avv. Fassari: questa è un copia, signor Presidente, che io ho ricevuto

dalla parte lesa... **Presidente:** per favore, se voi non parlate al microfono, non viene documentato. Per favore. Allora dica. Lo dica, dica. A questo punto la parte civile... **Avv. Fassari:** la parte civile produce al Tribunale... **Presidente:** no, non può produrre, esibisce in visione. **Avv. Fassari:** esibisce in visione al Tribunale una copia fotostatica relativa al famoso, chiamiamolo così, memoriale Morucci, eccetera... **Presidente:** ecco. **Avv. Fassari:** .. nel quale immediatamente dopo la copertina, ripeto è una fotocopia, c'è scritto "solo per Lei signor Presidente, è tutto agli atti processuali, solo che qui ci sono i nomi riservato". Questa copia l'ha avuta la parte civile dalla parte offesa suor Teresilla. Voglio sapere se un'analogha copia, identica a questa è in possesso del Tribunale o quanto meno del Pubblico Ministero. Perché questo? Perché dalla domanda dell'avvocato Tarsitano al teste, relativamente alla pagina 64, dove dovrebbero esserci inseriti alcuni nomi, la mia copia è completamente bianca, mentre i nomi sono scritti.. mentre i nomi sono scritti e riportati a penna nelle pagine successive, come il teste ha confermato. **Presidente:** a questo punto, richieste... **Avv. Fassari:** perchè se no parliamo di due cose... **Presidente:** a questo punto richieste.. ci sono richieste di acquisizione del documento? **Avv. Tarsitano:** io chiedo che questo documento venga acquisito agli atti, perchè la

suor Teresilla ci ha detto che ci aveva tre copie consegnate al.. Presidente: va be', le valutazioni dopo, Lei faccia le domande.. Lei chiede che il documento sia acquisito. Avv. Tarsitano: no, il motivo è questo.. Presidente: no, non lo vogliamo sapere avvocato, per favore.. Avv. Passari: la Parte Civile vuol precisare, signor Presidente; che per dichiarazioni della parte lesa, questa è una copia che è stata inviata al Presidente della Repubblica, come già suor Teresilla alla precedente Udienza ha dichiarato, e altra copia identica è in possesso, salvo che il Procuratore della Repubblica Spataro non l'abbia mandata al Tribunale su richiesta della Ordinanza precedente. Presidente: no, mi scusi.. Avv. Passari: ah, è questa.. è così, allora ecco la conclusione.. Presidente: .. Lei.. avevo dato la comunicazione, ma Voi non guardate.. Va bene, ho capito.. l'avevo preso io.. a casa l'ho portato... Allora, sull'istanza di acquisizione della copia.. Pubblico Ministero, sull'istanza di acquisizione della copia da parte del.. in possesso della Parte Civile, che istanza ha da fare? P.M.: acquisiamola Presidente, e acquisiamo anche quella che è in possesso della Digos, quella consegnata cioè da.. dalla suor Teresa Barillà alla dottoressa Cavallo. Acquisiamo tutte e due, così vediamo cosa c'è, che cosa non c'è di differenza.. ammesso che abbia un valore, comunque.. Per chiarezza e tranquillità

SOC. COOP. O.F.T.

di tutti è bene acquisirle queste cose. **Presidente:** la difesa ne ha già chiesto l'acquisizione, la Parte Civile non si oppone? **Avv. Fassari:** no.. comunque su quest'ultima richiesta, per precisione, vorrei dire che quel volume acquisito informalmente, venne trasmesso il 9 maggio del '90 al Procuratore della Repubblica dottor Priore. Risulta dal rapporto del dottor Fasano.. **Avv. Tarsitano:** se ce ne sono due di copie dobbiamo saperlo. **Avv. Fassari:** Presidente, Io la produco al Tribunale.. **Presidente:** va bene.. **Avv. Fassari:** .. con una riserva di fare una copia, perchè Io ho.. **Presidente:** certo.. **P.M.:** senta Presidente, un'ultima cosa su questo punto. Presidente, mi scusi... **Presidente:** ... no, ma qui.. questi devono essere messi a posto e fascicolati come si deve, con un indice.. è una cosa delicata.. **Avv. Tarsitano:** comunque Noi la possiamo vedere dopo signor Presidente quella copia che.. se ci siano altre cose che dobbiamo.. **Presidente:** ah, la vuole sott'occhio? La vuole vedere? **Avv. Tarsitano:** sì, grazie.. **P.M.:** Presidente, mi scusi, siccome c'è questa annotazione, diciamo che non c'è in quest'altro.. pare che non ci sia.. **Presidente:** scusate, vorrei sapere se avete delle domande da fare al teste? **P.M.:** no, Presidente, possiamo.. **Presidente:** allora consentite che le faccia il Presidente.. **P.M.:** prego.. **Presidente:** senta dottor Fasano, quando è arrivato questo.. è stato, non sequestrato, acquisito

agli atti dell'ufficio il memoriale Morucci, quello sequestrato a suor Teresilla, Voi avete confrontato.. avete disposto o effettuato.. Lei disposto, di accertare se in questo memoriale vi fossero elementi nuovi, rispetto a quelli già noti all'ufficio, o no? **Fasano:** presumo di sì. **Presidente:** di sì? **Fasano:** presumo di sì. Io ora non posso ricordare se in quel contesto io abbia detto.. **Presidente:** quindi si riferisce.. si rifà al rapporto.. **Fasano:** certo.. **Presidente:** .. in relazione a quello.. alle eventuali constatazioni di diversità rispetto, di ulteriori aggiunte rispetto agli atti che erano già all'ufficio e noti all'ufficio. **Fasano:** le cose che Noi abbiamo.. **Presidente:** e non mi sa, oggi non ricorda.. **Fasano:** certo.. **Presidente:** se questo.. l'esito di questo.. **Fasano:** posso di.. **Presidente:** scusi.. **Fasano:** prego.. **Presidente:** se però, mi consenta allora di dirle, se questo memoriale non conteneva nulla di nuovo, perchè l'avete mandato alla Procura della Repubblica? Sarebbe stato inutile, perchè contenente fatti ed atti già noti. **Fasano:** mah, guardi.. riprendendo per un attimo la sua considerazione di prima, devo dire che.. almeno seconda nostra prassi, le segnalazioni che abbiamo rimesso all'epoca alla Procura, riflettono, o devono aver riflettuto o gli atti in sé, oppure le considerazioni che sulle attività svolte ritenevamo di poter fare. E quindi anche le

considerazioni sul contenuto del.. memoriale. Presidente:
comunque non lo ricorda.. in questo caso.. Fasano: devo
necessariamente rifarmi a quello che Noi abbiamo scritto
all'epoca. Presidente: va bene, basta. Fasano: la
prego.. Presidente: un'altra cosa, quando avete saputo
che tramite Pres.. Gabinetto del Ministro.. Fasano: sì..
Presidente: .. era pervenuta alla Procura, era stata
trasmessa alla Procura una, diciamo, altra copia dello
stesso memoriale, vi è stato detto da chi vi ha dato
questa comunicazione, quando questo memoriale è stato
trasmesso? Fasano: eh.. direi.. Presidente: .. e a
distanza di quanto tempo dal momento in cui l'avete
trasmesso Voi? Fasano: questo deve essere scritto
sicuramente in una delle segnalazioni che Noi abbiamo
fatto Presidente, cioè con data, però ora.. se Lei mi
chiede la data, non lo so.. Presidente: va bene..
Fasano: .. ma sicuramente questo tipo di circostanza, e
credo che l'avvocato facesse riferimento ad un nostra
trasmissione, in quel contesto ci sarà scritto anche come
era arrivato e quando. Presidente: quindi in quella
indicazione.. Fasano: .. e però non è una trasmissione
che facciamo Noi come Digos di Roma, questa.. precedente,
è una trasmissione che aveva fatto direttamente..
Presidente: Io infatti vi ho domandato se vi avevano..
Fasano: .. il Ministero dell'Interno. Presidente: ..
comunicato quando era stata trasmessa. Fasano: no, Noi

l'abbiamo saputo quando abbiamo.. Presidente: ho capito..
Fasano: .. trovato quest'altra in sede di perquisizione.
Presidente: la ringrazio. Fasano: di nulla. Presidente:
possiamo licenziare il teste? Avv. Tarsitano: volevo
domandare, ma questa copia che è stata seques.. cioè, che
è stata consegnata da suor Teresilla, poi che fine ha
fatto? Questa copia di questo memoriale.. ci ce l'ha
adesso? Perché c'è un'interpretazione diversa sul
verbale, che Noi facciamo, chi ce l'ha questa copia che è
stata.. che ha consegnato suor Teresilla? Fasano: e lo
presumo che sia stata mandata alla Procura, guardi eh!
Avv. Tarsitano: alla Procura a chi? Fasano: al
Magistrato che all'epoca seguiva la questione, che credo
fosse il Giudice Ionta. Avv. Tarsitano: il Giudice
Ionta.. Fasano: credo eh! Non.. Avv. Tarsitano: e
questa nota che c'è alla fine del rapporto del 3 dicembre
'90, dove c'è scritto: "il volume in argomento è stato
trasmesso il 9 maggio '90 al signor Procuratore della
Repubblica di Roma, che lo ha assegnato al Giudice
Istruttore.. Fasano: e que.. Avv. Tarsitano: .. dottor
Rosario Priore" si riferisce a questo volume? Fasano:
nossignore, la.. questa è la trasmissione che fece a suo
tempo la direzione centrale della polizia di prevenzione.
Avv. Tarsitano: cioè quella che.. la copia del Presidente
della Repubblica? Fasano: esatto. Avv. Tarsitano:
quindi allora, la copia del Presidente.. che ha visto il

Presidente della Repubblica è stata mandata dal dottor..

Fasano: ed era già agli atti, Noi questa non l'abbiamo mai vista. **Avv. Tarsitano:** .. il 9 maggio.. E invece

questa copia l'avete mandata al Pubblico Ministero Ionta?

Fasano: certo. **Avv. Tarsitano:** va bene, abbiamo capito.

Presidente: scusi avvocato, io vorrei.. Lei ha fatto menzione di verbali, quei verbali sono agli atti del fascicolo per il dibattimento, vero? **Avv. Tarsitano:** e

certo.. **Presidente:** .. fa parte della documentazione che avete prodotto Voi.. **Avv. Tarsitano:**.. 3 dicembre '90.

Presidente: va bene, la ringrazio. Dottore si accomodi.

Fasano: la ringrazio, scusate.. **Presidente:** quanti testimoni sono in questo processo? Colonello Di Petrillo, su..

Avv. Tarsitano: signor Presidente, le posso chiedere una cortesia? **Presidente:** prego. **Avv. Tarsitano:** perchè se

no.. poi.. la cosa mi imbarazza, Lei ci ha dato gentilmente da vedere questo documento, vuole descrivere a verbale che nel volume ci sono anche altre carte, con una lettera a suor Teresilla.. **Presidente:** sì, avvocato,

Io.. l'avete prese.. tanto lo state esaminando.. Quello come stava, così? Benissimo, e bene.. **Avv. Tarsitano:** se lo descriviamo a verbale che c'è, perchè.. **ESAME DEL TESTIMONE DI PETRILLO DOMENICO** **Presidente:** per favore,

vuole avere la cortesia di leggere la dichiarazione di impegno? **Di Petrillo:** (lettura della formula)..

Presidente: mi dica le generalità e dove presta servizio.

Di Petrillo: Di Petrillo Domenico, nato a.. Presidente: qualifica, qualifica.. Di Petrillo: qualifica Tenente Colonnello dei carabinieri, comandante del gruppo di Cagliari. Presidente: di Cagliari? Di Petrillo: Cagliari. Presidente: ah, va bene. E all'epoca dei fatti.. Di Petrillo: all'epoca dei fatti.. dal '78 all'89 sono stato comandante della sezione anticrimine della legione carabinieri di Roma, che si occupava, tra le altre cose, di terrorismo. Presidente: si.. Pubblico Ministero.. P.M.: no, Presidente, è un teste della difesa, se non erro.. se non erro. Presidente: bene.. allora, per favore, volete cominciare le domande? Qui c'era.. fa parte della lista presentata ai sensi del 468, con il capitolato.. "allora, Capitano Di Petrillo" cioè Tenente Colonnello, "presso Reparto Operativo Carabinieri Roma, può riferire sulle modalità di individuazione del covo BR nel 1987, sito in via del Forte Tiburtino, su indicazione dell'imputata" questo è il capitolo, allora.. Avv. Tarsitano: volevo spiegare signor Presidente, che non l'abbiamo fatta Noi questa.. ma il precedente difensore.. Presidente: infatti.. Avv. Tarsitano: il Colonnello Di Petrillo, ha conosciuto l'imputata? Di Petrillo: si, l'ho conosciuta a seguito di un'attivazione in merito della signora Maria Fida Moro, per dei contrasti che ebbe con la signora Carlizzi, inerenti delle questioni anche private, un contrasto nato nella

loro attività sul carcere di Paliano, per questione di assistenza sociale, presso a poco, poi questi contrasti si erano trasportati anche nella vita privata ed eccomi presente per dei problemi di sicurezza da parte della signora Moro. In quella circostanza appunto ho conosciuto, mi sono interessato della cosa, ho conosciuto la signora Carlizzi, andandola a trovare in via Rovigo, dove ha sede l'istituto che poi in effetti ospita le persone coinvolte. Presidente: contrasti tra chi? Di Petrillo: tra la signora Carlizzi e Maria Fida Moro. Presidente: contrasti all'epoca.. Di Petrillo: all'epoca.. Presidente: .. esistenti all'epoca. Di Petrillo: adesso non saprei neppure collocarla nel tempo questa.. Presidente: va bene, va bene.. Di Petrillo:. cosa.. Avv. Tarsitano: risultò che.. Di Petrillo: comunque risulta, ci sono degli atti.. Avv. Tarsitano: risultò che questi contrasti erano frutto di un equivoco? Di Petrillo: questi contrasti.. al.. in sede di accertamenti non.. non emerse nulla di particolare, relativamente alla questione di sicurezza, comunque credo che in merito a questi contrasti esistano anche degli atti giudiziari, che.. dai quali può essere.. si può risalire, sia al contenuto preciso, che alle date. Io.. era un problema, che per altro coinvolse, almeno a quanto ricordo, anche la direzione del carcere, perchè ineriva proprio le metodologie di intervento presso quella

comunità carceraria da parte del.. delle signore, che era interessate a svolgere attività di assistenza sociale, o altro insomma, in questo senso. Per cui non.. nelle mie indagini, che per altro erano limitate soltanto all'aspetto della sicurezza, non emerse nulla. Del resto, la signora Moro era scortata, per cui non.. erano dei timori, e si cercò un pochino di.. più che di un intervento operativo vero e proprio, di un intervento che cercasse di.. insomma, di risolvere, di chiarirsi ecco.

Avv. Tarsitano: si chiari l'episodio? Di Petrillo: beh, a quanto mi risulta poi non ebbi più attivazioni in merito e non..

Avv. Tarsitano: vorrei chiederle, signor Colonnello..

P.M.: Presidente, mi scusi, siamo fuori capitolo.. assolutamente, sono circostanze su cui.. non ce ne sono assolutamente ...

Presidente: no, stiamo.. sul.. per quale motivo si è interessato del questione e del contrasto?

Avv. Tarsitano: eh..

P.M.: ma siamo fuori capitolo, Noi ci abbiamo.. il suo capitolo è "può riferire sulle modalità di individuazione del covo BR." per cui.. tutti questi discorsi..

Presidente: cominciamo col primo capitolo..

P.M.: no, non c'è un secondo capitolo Presidente, c'è solo questo capitolo, punto.. Solo per.. per carità, perchè se no andiamo avanti un'ora per..

Avv. Tarsitano: no, non andiamo avanti un'ora, Io voglio solamente spiegare..

P.M.: è fuori capitolo, non è..

Presidente: dica..

Avv. Tarsitano: voglio spiegare,

Soc. Coop. O.F.T.

quali rappo.. cioè, sempre in relazione al primo capitolo, quali rapporti ha avuto la signora Carlizzi...

P.M.: non c'è il primo capitolo, c'è solo un capitolo.

Avv. Tarsitano: .. con la.. questo è il tutto.. **Avv. Fassari:** c'è opposizione della Parte Civile Presidente..

Presidente: che c'è? **Avv. Fassari:** c'è opposizione a questa domanda, da parte della Parte Civile. **Presidente:** cioè Io voglio sa.. prima di tutto il motivo della domanda, secondo il motivo dell'opposizione dopo che ha chiarito il motivo della domanda, e poi decidiamo. **Avv. Tarsitano:** il motivo della domanda.. **P.M.:** il Pubblico Ministero ha posto solo un problema processuale, che risolveremo, ma che può essere risolto a livello di controprova. **Avv. Tarsitano:** il motivo della ...

Presidente: per quanto riguarda il motivo della domanda?

Avv. Tarsitano: è solo di questo ordine, cioè se la signora Carlizzi, rientra quindi nel capitolo, anche se al lato del capitolo, se ha instaurato un rapporto poi di collaborazione con l'Arma di Carabinieri e con Colonnello in qualche modo, fornendogli notizie, e di che genere queste notizie le ha fornito. Quindi siamo nell'alveo della domanda, poi arriviamo alla cosa specifica.

Presidente: allora, per quale motivo si oppone la Parte Civile? **Avv. Fassari:** La Parte Civile si oppone perchè l'imputazione contestata alla signora Carlizzi non attiene assolutamente al chiarimento in relazione al



capitolo, che secondo me, anche la Parte Civile non doveva essere ammesso, il Tribunale l'ha ammesso, d'altra parte oggi con il nuovo rito, signor Presidente, le parti non possono pronunziarsi se non al dibattimento. Io ritengo che anche l'ammissione di questo capitolo, in relazione al capo di imputazione, non era proponibile.. l'ammissione. Presidente: grazie. Allora, il Tribunale non ammette la domanda, perchè non riguarda il capo di imputazione. Avv. Tarsitano: nel 1987 e nel 1986 furono trovati dei covi sulla via Tiburtina, non delle Brigate Rosse, ma dico, del Partito Armato, e li trovò questi covi, l'Arma dei Carabinieri? Di Petrillo: sì, in quel periodo la mia sezione operò degli interventi contro una formazione che si denominò Unione dei Comunisti Combattenti, e in quella circostanza.. nelle fasi conclusive di quella operazione, che si sviluppò anche all'Estero, ci furono anche.. delle basi nella zona Tiburtina. Non ricordo esattamente gli indirizzi, ma trovammo dei covi. Avv. Tarsitano: uno o più d'una? Di Petrillo: se non vado errato, uno in via Tiburtina e uno in via del Forte Tiburtino. Avv. Tarsitano: mi sa che alla fine di via Tiburtina.. Di Petrillo: credo di sì. Avv. Tarsitano: .. quasi alla periferia.. Di Petrillo: credo di sì. Presidente: va bene.. Di Petrillo: .. non ho un ricordo topografico della.. della cosa, ma credo di sì, basta uno stradario.. Avv. Tarsitano: cioè, in via..

Soc. Coop. O.F.T.

Presidente: va bene, va bene.. in via Tiburtina.. Forte Tiburtino.. Avv. Tarsitano: si, si.. Presidente: ha risposto.. Avv. Tarsitano: si, si.. Di Petrillo: comunque facilmente si possono localizzare con.. Presidente: ha risposto.. Di Petrillo: .. facilità le cose.. Avv. Tarsitano: in via di indagini, è risultato che Voi vi stavate attivando per vedere se sulla via Tiburtina vi fossero al momento, prima che Lei andasse in Sardegna, che vi fossero altri covi in via Tiburtina? Di Petrillo: no, tutte le indagini anti-terrorismo che ha fatto la mia sezione, sono state fatte su esiti di indagine, cioè Io non ho mai avuto delle informazioni, mi è sembrato di capir questo dalla.. Avv. Tarsitano: eh, ancora.. Di Petrillo: .. dalla.. non ho mai avuto.. Presidente: doveva arrivare alla domanda e Lei ha preceduto.. Di Petrillo: .. non ho mai avuto informazioni.. Presidente: va bene.. Di Petrillo: .. non ho mai avuto informazioni da nessuno sulla dislocazione di covi, non ho mai avuto.. Avv. Tarsitano: le ho già detto: non gliel'ho fatta questa domanda.. Di Petrillo: .. ai covi ci si è giunti attraverso attività investigative, consistenti in pedinamenti, osservazioni, intercettazioni, il tutto messo insieme e quindi ragionato e poi messo in atto. Presidente: e la risposta deve essere ammessa, perchè.. Avv. Tarsitano: no, non mi oppongo... Presidente: .. è il motivo per il quale era

SL

Soc. Coop. O.F.T.

stato ammesso il capitolo di prova. E quindi la risposta data alla Parte Civile. Avv. Tarsitano: signor Presidente, io notavo solamente che questa domanda non l'avevo fatta e che mi dava una risposta su una domanda che.. Presidente: bene, ma.. Avv. Tarsitano: .. dopo però non c'è problema.. Presidente: .. e ma perchè ha capito benissimo che se no la faceva il Presidente.. Avv. Tarsitano: signor Presidente, volevo fare un'ultima domanda, perchè.. Presidente: prego.. Avv. Tarsitano: ha saputo, anche così informalmente.. se se lo ricorda, perchè se non se lo ricorda non fa niente, che la signora Carlizzi intendeva aprire una palestra in via Tiburtina? Di Petrillo: no, Io.. Avv. Tarsitano: se se lo ricorda.. Di Petrillo: .. dopo quella circostanza, di.. di prima cognizione con la signora Carlizzi, ebbi delle occasioni di.. di altri colloqui, credo che andai anche a trovarla qualche volta, qualche volta chiamato dalla signora, perchè eravamo interessati anche Noi ad un'attività di tutela dei pentiti che.. Presidente: certo.. Di Petrillo: o .. che appunto la signora ospitava. Però la questione si è sempre mantenuta in questi termini, io non ho.. ecco, non ho, non ricordo, ma riterrei di no, di avere avuto questa cognizione di questo.. di questa volontà, non.. insomma, non è.. non è un fatto che ho trattenuto, se mi è stato detto, assolutamente non ho nessun ricordo in merito. Avv. Tarsitano: grazie, basta.



Presidente: possiamo licenziare il teste? Si accomodi Colonnello. Cianfanelli.. **ESAME DEL TESTIMONE CIANFANELLI**

MASSIMO Presidente: Cianfanelli, legga quella dichiarazione.. **Cianfanelli:** (lettura della formula)..

Presidente: nome, cognome e indirizzo. **Cianfanelli:** Massimo Cianfanelli, via del Forte Tiburtino 162, Roma.

Presidente: nato a? **Cianfanelli:** nato a Nemi, il 14 aprile 1951. **Presidente:** Pubblico Ministero.. **P.M.:** sì, Presidente, un attimo.. sto cercando il.. Allora, signor Cianfanelli, vuole riferire circa i suoi rapporti con la signora Pasquali Gabriella, esattamente per quali ragioni l'ha conosciuta, e in quale contesto? **Cianfanelli:** dunque, innanzitutto devo dire che Io, ecco, presto la mia opera di.. presso l'Associazioni Volontari della Carità di cui la signora Gabriella è la Presidente. La conobbi nel.. nell'86, quando mi contattò telefonicamente, Io allora lavoravo come telefonista presso la Curia dei Padri Gesuiti, in via degli Astalli, e lavo.. ed era un lavoro a.. metà tempo, lavoravo il pomeriggio, e la signora Gabriella mi.. mi chiamò per telefono, e mi disse che.. che aveva saputo da alcuni miei amici del.. detenuti nel carcere di Paliano, che appunto, avevo de.. magari la voglia, la disponibilità di.. di lavorare a tempo pieno, così, anche nell'altra mezza giornata e mi propose, visto che nella.. nell'Associazione che lei dirigeva, era venuto a mancare l'opera di un'altra



persona, di prenderne il posto come addetto all'amministrazione. Appunto, ecco, ad allora risale la mia conoscenza, quindi l'86 che è andata sviluppandosi in questi anni.. sia sotto .. dal punto di vista.. diciamo, lavorativo che personale, nel senso che ci siamo frequentati anche personalmente. P.M.: mi scusi, Lei nell'86, anno in cui ha conosciuto la signora, lavorava.. ossia, era detenuto presso il carcere di Paliano? Cianfanelli: no.. no, ero.. nel momento in cui l'ho conosciuta ero in semilibertà, presso il carcere di Rebibbia. P.M.: presso il carcere di Rebibbia. Per cui negli anni in cui la signora Carlizzi frequenta il carcere di Paliano come assistente, Lei non è detenuto nel carcere di Paliano? Cianfanelli: no, non l'ho conosciuta a Paliano. P.M.: benissimo.. Oh, Lei tutt'ora lavora presso l'opera di cui è Presidentessa la.. la signora Carlizzi? Cianfanelli: sì, l'ho detto all'ini.. l'ho già detto. Presidente: sì.. P.M.: per cui dall'epoca Lei lavora presso questa Assistenza.. Cianfanelli: da quando l'ho conosciuta, sì. P.M.: dall'86.. Cianfanelli: era.. circa ottobre '86, credo. P.M.: ecco, Lei ha mai fatto dichiarazioni.. alla signora Carlizzi circa attività illegali dell'Onorevole Craxi, in relazione alle Brigate Rosse? Cianfanelli: beh, in questi termini no, no. Presidente: e in quali termini allora? Cianfanelli: dunque.. abbiamo parlato, discorsivamente, in questi

anni, dato che appunto la signora si occupava del.. per la sua attività di assistente, si occupa.. era venuto in rapporto con.. con vari detenuti per reati di terrorismo, Io appunto ero un ex appartenente alle Brigate Rosse, e.. ovviamente, questo era un.. cioè, un tema ricorrente nei nostri discorsi, per cui.. spesso abbiamo parlato del.. diciamo, della genesi di questo fenomeno della lotta armata in Italia e.. già dagli anni se.. dalla fine degli anni '60, '68-'69, fino a.. e spesso si è parlato delle responsabilità di partiti politici a.. rispetto alla scelta di molte persone. Per cui anche del Partito Socialista si era parlato molto in questi.. in questa situazione, cioè in questi colloqui. **Presidente:** sì, ma.. se ne è parlato in che senso? **P.M.:** mi scusi.. **Cianfanelli:** cioè s'è.. sì.. **Presidente:** no, no, continuiamo su questo.. se n'è parlato in che senso? Fa parte della domanda del Pubblico Ministero.. **Cianfanelli:** se n'è parlato appunto, come.. eh.. responsabilità.. sia, diciamo, ideologica nel.. sia per poi.. si è parlato anche di alcune situazioni che hanno assunto un.. un ambito giudiziario, che.. tipo per esempio la.. ci sono.. dei processi ci sono stati in cui si è parlato di strutture del.. finanziate dal Partito Socialista in cui hanno lavorato persone.. o condannate per reati di terrorismo, oppure che successivamente hanno fatto parte di organizzazioni eversive. **Presidente:** come

SOC. COOP. O.F.T.



ad esempio? Cianfanelli: ad esempio il CERPET, dove hanno lavorato per.. per esempio.. il.. Fabrizio Panzieri, che è stato condannato per l'omicidio Mantakas, o altri che.. avevano aderito successivamente, o.. non ricordo fosse in quel periodo, o successivamente, al.. all'Organizzazione dei Comitati Comunisti Rivoluzionari, cosiddetti.. Presidente: grazie, scusi Pubblico Ministero, ma era.. una precisazione della domanda, perchè se poi devo aspettare alla fine, me ne scordo pure.. P.M.: sì, Presidente, è bene però andare con ordine.. Presidente: e sono andato con ordine.. P.M.: .. per questioni di chiarezza. Certe domande chiariscono meglio di altre. Dunque, proprio per chiarezza, Lei ha mai detto che Craxi ha finanziato le BR? Cianfanelli: beh, queste frasi non l'ho mai.. ovviamente no. P.M.: ha mai detto che Craxi ha favorito la latitanza di brigatisti, procurando alloggi? Cianfanelli: no. P.M.: oh, quando Lei ha fatto questi discorsi relativi a questi ambiti giudiziari, in cui si è parlato di questi finanziamenti, Lei ha detto che nel momento in cui queste persone poi lavoravano in queste associazioni, Lei ha fatto riferimento al CERPET, erano già persone che appartenevano alle Brigate Rosse, o comunque erano perseguite da mandati di cattura già in quel momento? Cianfanelli: mh! Quand.. non ricordo se quando ne ho parlato con la signora Carlizzi eh, ho precisato questi termini, perchè si parlava in termini..

Soc. Coop. O.F.T.



diciamo non in termini giudiziari, ovviamente, ma in termini di ricostruzione politica del, del fenomeno P.M.: mi scusi, a lei risulta che presso questi centri studi lavoravano dei latitanti? Cianfanelli: no P.M.: ecco Cianfanelli: nel momento in cui lavoravano non erano latitanti P.M.: ecco qui... le risulta che al momento in cui lavoravano erano persone già coinvolte nella lotta armata, o sono passate successivamente? Questo per capire che cosa lei può aver detto alla Carlizzi Cianfanelli: dunque, per quanto riguarda P.M.: alla signora Carlizzi Cianfanelli: sì, l'ho spie... io ho detto, per quanto riguarda alcuni eh! sono passati successivamente; per quanto riguarda per esempio Panzieri era già stato condannato, non... diciamo non come appartenente a un'organizzazione... alle Brigate Rosse, perchè da... dato che lui non ha mai fatto parte delle Brigate Rosse; ma credo che in quel periodo lui fosse in libertà provvisoria dopo la condanna di I grado, mi sembra, per l'omicidio Mantakas, credo che sì... che fosse così P.M.: ... per cui nel momento in cui lavoravano non erano latitanti e lei queste cose l'ha, l'ha detto alla Carlizzi, oppure le... gliel'ha dette in modo equivoco? Cianfanelli: le ho... le ho spiegato che non, non ho parlato in termini molto chiari di, cioè ovviamente, di, della... della posizione giuridica di queste persone, perchè... appunto, non era, non era quello l'interesse

Soc. Coop. O.F.T.

de... del discorso Avv. Tarsitano: no, io per precisione vorrei che il Pubblico Ministero però dicesse le cose ... devo protestare. Il Pubblico Ministero non può fare domande che non ci sono sui verbali, sui verbali della Carlizzi; non può chiedere agli al... al testimone Presidente: avvocato per favore Avv. Tarsitano: no, mi deve consentire Presidente: lei si opponga, si opponga alla singola domanda ogni volta che viene fatta la domanda dicendo Avv. Tarsitano: ma io Presidente: la Carlizzi non ha mai detto questo Avv. Tarsitano: sì Presidente: come risulta dalla verbalizzazione Avv. Tarsitano: ecco, ecco Presidente: mi dimostri prima il Pubblico Ministero che cosa, da dove trova... da dove, però Avv. Tarsitano: ... voglio dire che la domanda Presidente: ... le cose generiche non Avv. Tarsitano: signor Presidente no, non generiche; la domanda Presidente: quale domanda? Avv. Tarsitano: Craxi... che ha fatto poco fa il Pubblico Ministero. Craxi come affe... è vero che lei ha detto che Craxi ha finanziato i latitanti? Questo non c'è mai scritto nel verbale... Presidente: lo dica Avv. Tarsitano: lo dico lo dico Presidente: prima, prima della domanda; si opponga alla domanda dicendo dimostri il Pubblico Ministero dov'è che la Carlizzi ha dichiarato questo. E allora per favore fatelo in modo processuale... Pubblico Ministero P.M.: eh! glielo dimostro Presidente se trovo il verbale, se



riesco a trovarlo; purtroppo qui è un mare di carte
Presidente: sì, mi rendo conto P.M.: non ho problemi, non
ho problema Avv. Tarsitano: ... il verbale del 12
novembre 1990 P.M.: sì lo so qual'è il Avv. Tarsitano:
seconda... P.M.: lo devo trovare semplicemente Avv.
Tarsitano: seconda pagina ultima, ultima riga P.M.:
purtroppo l'indice è fatto con i piedi Avv. Tarsitano:
dove si dice a verbale "ricevevano sostegno economico ed
aiuti logistici per la latitanza centri di ricerche e
si... da parte del P.S.I." e poi c'è scritto "su ordine
di Craxi". Ma il P.S.I. è, è una cosa, Craxi è
un'altra... P.M.: Presidente, se facciamo adesso qui
la... la Presidente: avvocato P.M.: se facciamo adesso
queste cose Presidente: io, per favore P.M.: e col teste
presente Presidente: le domande però P.M.: voglio dire
che già lavora presso la ... la signora Carlizzi, è
finito insomma Presidente: ma scusate, io già, già in un
altro processo a cui erano presenti i difensori ho detto
per favore io applico il codice, e il nuovo codice
ammette nel momento della formazione della prova soltanto
delle domande. Le opposizioni alle domande possono essere
fatte prima, nel momento in cui è stata posta la domanda,
dicendo per quale motivo. Colui che ha posto la domanda a
questo punto di fronte all'opposizione può dire per quale
motivo la domanda è legittima, dopo di che decide il
Presidente. Discussioni, valutazioni, questioni che

riguardano soprattutto nell... nel momento in cui si
forma la prova, la valutazione della prova non, per
favore non le ammetto perchè incidono sul modo in cui il
collegio valuterà la prova nel momento della sentenza...
e lo deve fare. E cioè, ad ogni prova si dirà: poichè nel
corso, è stata data la valutazione nel momento della
formazione della prova questa prova non ha valore **Avv.**
Tarsitano: giusto **Presidente:** allora detto questo, e vale
anche per l'altro processo. Quindi per favore, detto
questo cominciamo, perchè poi nelle sentenze noi
motiviamo in questo modo; se nella, se durante la prova
avvengono discussioni quella prova è svalutata **P.M.:**
allora **Presidente** **Presidente:** e vale per tutti **P.M.:**
proprio nel verbale del 12 novembre '90 si fa riferimento
all'onorevole Craxi, all'ordine di Craxi, sull'ordine di
Craxi le... le B.R. ricevevano sostegno economico e aiuti
logistici per la latitanza, per la latitanza. Per cui
questa è la ragione della sua domanda su cui **Presidente:**
della sua domanda Pubblico Ministero **P.M.:** della mia
domanda **Presidente:** io l'avevo fatta in un altro modo
P.M.: della mia domanda, per cui **Presidente:** e a questo
punto non avrei dovuto ammettere la domanda così come
l'aveva fatta lei. Allora, la prego per favore, faccia la
domanda adesso **P.M.:** l'ho già fatta **Presidente,** comunque
sia la posso... io sul punto **Presidente** le... l'ho già
fatte le domande, non ho **Presidente:** benissimo **P.M.:** più

Soc. Coop. O.F.T.



nessun problema, e passo ad un altro punto Presidente...
oh! e lei è a conoscenza signor Cianfanelli delle cause
dell'allontanamento della signora Pasquali dal carcere di
Paliano? Allontanamento, diciamo del fatto che la... la
signora Pasquali non ha più frequentato il carcere di
Paliano? **Cianfanelli:** eh! dunque le vo... posso dire
quello che io so su questo argomento, che non è appunto
eh! informazione diretta dato che appunto non ero in quel
periodo detenuto nel carcere di Paliano. Eh! però...
sempre in quel periodo io facevo a Paliano dei colloqui
con una persona che era detenuta... in quel periodo
appunto e... e nel corso di questi colloqui eh! appunto,
è ovvio che lavorando io presso la signora Carlizzi,
essendoci stato questo, questo fatto abbastanza rilevante
della cessazione di, di rapporto fra la signora Carlizzi
e i detenuti di Paliano, fosse un argomento di cui... si
parlò, si pa... e mi dissero, cioè la... che la causa era
che loro si erano resi conto che la signora Carlizzi
avrebbe voluto strumentalizzare per una sua eventuale
candidatura politica... la, appunto, la... il rapporto
che aveva con loro. Quindi non era un rapporto
finalizzato so... soltanto al loro recupero ma ad un...
per interessi, in quel senso, personali. Appunto, questo
è quello che mi dissero, però appunto... **P.M.:** ... oh!
lei è a conoscenza di qualche particolare circa gli
originali delle lettere di, dell'onorevole Moro, in



particolare circa il possesso di, di questi originali da parte di suor Teresa Barillà? Cianfanelli: no, non mi risulta niente di questo P.M.: non ha mai riferito niente alla signora Carlizzi su questi... su questi originali e su ques... e sulle lettere di Moro in originale detenute da alcune persone? Cianfanelli: no, parlammo soltanto del... del periodo del sequestro e... dell'onorevole Moro, quindi del... del periodo in cui eh! Morucci faceva da, da tramite fra la... l'organizzazione Brigate Rosse e i famigliari e le altre persone del... i famigliari dell'onorevole Moro e le altre persone a cui erano destinate queste lettere, cioè diciamo... faceva in, tra virgolette, il postino. Quindi erano legate a quel periodo lì, al 1978... periodo marzo a maggio Presidente: ... scusi, non ho capito chi faceva da postino, chi? Cianfanelli: eh! Valerio Morucci, sono cose appunto che... chiarite anche nel Presidente: sì Cianfanelli: nel corso di sen... eh! aveva il compito come militante delle Brigate Rosse di recapitare o far recapitare attrave... le lettere dell'onorevole Moro ai propri famigliari, famigliari dell'onorevole Moro ovviamente, e ad altre persone a cui erano destinate. Quindi abbiamo parlato di questo, non su... di cosa queste lettere successivamente se ci fos... non ne abbiamo parlato P.M.: senta, lei è a conoscenza dei contrasti tra la signora Carlizzi e suor Teresilla? Cianfanelli: mh! sì, eh! ... so che appunto

SOC. COOP. O.F.T.

non... non ci sono buoni ... sentimenti, cioè fra que...
so, credo che, per quanto mi risulti, che... appunto
tutto sia nato dalla... appunto, da que... da questa...
così separazione della signora Carlizzi da Paliano...
laddove suor Teresilla era molto amica del, di Valerio
Morucci e quindi... credo che sia nato, siano nati lì
questi contrasti P.M.: ... senta, in ordine al giorno in
cui lei è stato interrogato dai colleghi Ionta e Palma
subito dopo l'in... le dichiarazioni rese dalla Carlizzi,
la signora Carlizzi... ha in qualche modo cercato di
dire quello che poi lei doveva riferire ai colleghi nel
corso della testimonianza? Cianfanelli: dunque, questo è
un discorso che è un po' complesso perché devo dire che
anche nella... per esempio, l'alt... io sono stato
interrogato due volte da... dai sostituti Ionta e Palma e
P.M.: parliamo del 12 novembre per l'esattezza
Cianfanelli: sì, sì ho capito; no, per... per rispondere
meglio alla sua domanda, devo dire che la prima vol...
mentre la, la, il 12 novembre sono stato appunto
convocato dal, dal magistrato dottor Ionta, eh! la prima
volta andai spontaneamente. Questo per ri... perché eh!
oltre per... per fare delle chiarificazioni che a me
interessavano, anche perché... diciamo, le spinte che,
come lei ha detto, di fo... della signora Carlizzi ne...
nei miei confronti erano delle sollecitazioni a... a
dover... cioè la signora pensava che io dovessi dire la



verità sul... su ciò che lei riteneva fosse un disegno di collegamento fra, fra forze politiche e... diciamo, e... organizzazioni armate, organizzazione della lotta armata; e quindi diciamo la sua ... le sue spinte in questo senso erano in que... in questa direzione. Ovviamente cercava di sicco... di dire che, pensando che fosse la verità quello che lei sosteneva, che io dovessi confermare quello che lei dicesse, pensando che fosse vero. Ma non è che mi ha detto... particolari specifici da confermare o cose; era un discorso generico di... così, di richiamo ad una, ad una mia coscienza sulle, sulla conferma di verità, delle verità che lei sosteneva. Ovviamente le nostre opinioni non erano le stesse su queste verità

P.M.: mi scusi, le disse che queste verità le aveva riferite nel corso di... di dichiarazioni al magistrato?

Cianfanelli: sì, mi disse che lei si era assunte le sue responsabilità; cioè era andata dal magistrato dicendo quello che riteneva essere la verità **P.M.:** ecco, e le chiese di confermarle queste verità? **Cianfanelli:** certo, nel senso che appunto riteneva fossero vere; ho già risposto mi sembra **P.M.:** e in particolare le, le parlò in relazione al discorso fatto in precedenza, e cioè

Cianfanelli: n... **P.M.:** a queste accuse contro il Partito Socialista e contro Craxi? **Cianfanelli:** no, non parlò precisamente di queste cose, perchè ne... erano argomenti che non... non credo, non mi sembra di ricordare **P.M.:**

Soc. Coop. O.F.T.

Cianfanelli, io le contesto, mi scusi eh!? che nel su...
nel verbale Cianfanelli: del resto, del resto mi scusi
P.M.: nel verbale fatto davanti Presidente: aspetti P.M.:
ai colleghi Presidente: facciamolo finire prima e dopo
Cianfanelli: voglio dire, del resto in quel colloquio era
presente anche un sottufficiale della DIGOS che non...
non so il, non ricordo, non credo di... conosco di vista
ma non il nome e quindi... cioè non era un colloquio a
quattr'occhi, era Presidente: va bene, adesso la
contestazione P.M.: si va bene, io le contesto signor
Cianfanelli, meglio, le... cerco di ricordarle, perchè
evidentemente qui Presidente: bene P.M.: è intervenuto
qualche cosa, forse il tempo, che nel corso
dell'interrogatorio, nell'interrogatorio del Presidente:
dell'esame P.M.: informazioni da lei rese ai colleghi il
12 novembre lei riferisce che la signora Carlizzi le
riferiva per sommi capi quanto aveva dichiarato nella
mattinata odierna avanti le SS.VV., in particolare che
aveva puntualizzato le sue accuse contro Craxi e il
P.S.I.; per cui c'è un riferimento preciso al... questo
discorso che lei avrebbe dovuto confermare. Ha capito
signor Cianfanelli? Cianfanelli: sì sì, ho capito, ho
capito. Eh! mi spiace, non riesco a ricordare adesso la
s... la, i termini esatti di questo colloquio con la
signora Carlizzi; però mi ricordo appunto che... che mi
chiese appunto questa conferma eh! in genera... non...

lei sosteneva con... questa... voglio di... voglio dire, la... la sua ac... accusa all'onorevole Craxi eh! ... mi sembra di, di, di ricordare che fosse... che, che fosse uno dei punti così... di discussione, cioè. Lei parlava; mi ri... mi ricordo che io spesso ho fatto notare queste cose e lei parlava di Partito Socialista in termini generli, perchè io ovviamente negavo di aver mai detto la responsabilità, che la responsabilità di alcune cose anche non legate direttamente alle B.R. ma ad altre ... ad altre persone fosse del... dell'onorevole Craxi, per lo meno a quanto mi concer... era a mia conoscenza... non so se P.M.: per cui è... la signora Carlizzi aveva la sua idea su questo collegamento tra il Partito Socialista, in particolare Craxi, e questa lotta armata; gliel'ha riferito più volte questo fatto, e le chiedeva di confermare questo fatto? Cianfanelli: sì, mi chiedeva di, di confermare questa... questo collegamento, che appunto in termini come le ho già detto era, era in termini leggermente diversi a... circostanze diverse da come riteneva la signora Carlizzi, quello che, che io era... che io conoscevo diciamo, quello che era a mia conoscenza P.M.: mi scusi signor Cianfanelli, ma quest'idea che aveva la signora Carlizzi ecco in che cosa consisteva, ce lo può spe... chiarire un attimino? Che cos... che idea aveva la signora Carlizzi su questo Cianfanelli: beh! que... le posso dire quello che io penso che la signora

SOC. COOP. O.F.T.



Carlizzi avesse P.M.: no, quello che le ha detto!
Cianfanelli: quello che mi ha detto, certo P.M.: quello
che le ha detto, sì Cianfanelli: certo, io non so, non
sto nella testa della signora Carlizzi P.M.: quello che
le ha detto Cianfanelli: quel... eh! riteneva che appunto
il Partito Socialista e, ma non soltanto il Partito
Socialista, anche altre forze politiche, fossero
responsabili di... di collegamenti anche di... diretti
con... con i gruppi della... con i gruppi eversivi P.M.:
e che tipo di collegamenti, di collegamenti finanziari a
scopo di finanziamento, collegamenti di aiuti
Cianfanelli: no, collegamenti politici soprattutto...
P.M.: collegamenti politici... e lei, voglio dire, non
era di questa opinione; non, lei ha cercato di
contrastare questa opinione o no? Collegamenti politici,
attenzione eh?! Cianfanelli: sì sì no, io le ho... ho
spiegato quello che io ho detto prima; cioè cosa, come
secondo me era avvenuto nel... diciamo nella storia e
nella cronaca di questi anni quali erano stati i rapporti
fra... tra i partiti, soprattutto i partiti della
sinistra, e le organizzazioni armate. Ho detto... ho
detto sicuramente che dei collegamenti c'erano stati; per
esempio... soprattutto nel, nel... all'inizio, quando...
nella, nella preistoria, diciamo, della lotta armata, qui
nel... a Roma quando ancora esistevano i gruppi che si
chiamavano della sinistra rivoluzionaria, nei gruppi

SOC. COOP. O.F.T.



cosiddetti extraparlamentari allora. Io allora facevo parte, nel '68, del... di un'organizzazione che si chiamava Nuclei Comunisti Rivoluzionari e... e anche allora noi aveva dei rapporti, cioè... per esempio noi facevamo le, le riunioni in una sede che era di una corrente del Partito Socialista... altre ri... alt... in un alt... dato che non ave... facevamo riunioni in una sede del P.S.I.U.P., del P.S.I.U.P.; in quel periodo l'onorevole Landolfi, deputato del Partito Socialista, partecipava alle assemblee della sinistra rivoluzionaria

Presidente: forse il P.M. è troppo giovane per sapere queste cose, ma comunque... le abbiamo vissute, caro Pubblico Ministero P.M.: e anche il P.M. l'ha vissute

Presidente, perchè sono undici anni Presidente: dopo P.M.: che sta qua dentro Presidente: e va bene, ma noi... P.M.: Presidente, undici anni Presidente: e queste son cose prima, del '69 P.M.: eh! però Presidente ha fat... il P.M. ha fatto qualche processo su queste cose

Presidente: no, lo so lo so; ma voglio dire P.M.: forse più di qualcun'altro, forse più di qualcun'altro

Cianfanelli: poi parla... abbiamo parlato Presidente: no, ma voglio dire; questi fatti sono molto remoti

Cianfanelli: sì P.M.: sì sì, ma non era, non era questo l'interesse del... non l'ho interrotto il teste

Presidente: eh! lo so P.M.: ma non era questo l'interesse del Cianfanelli: parliamo di altri fatti P.M.: del... del



Pubblico Ministero Cianfanelli: eh!... e poi altre situazioni che si... che uscivano fuori anche dal... dalla cronaca giudiziaria dei giornali, tipo la... appunto la... diciamo al, all'onorevole Pi... all'onorevole Pittella che era... lì si trattava invece di un collegamento con le Brigate Rosse, che per, appunto, non stava a dimostrare però un collegamento delle... diciamo questa P.M.: va bene, lei... lei faceva questi discorsi in certi termini e la Carlizzi invece in altri termini mi pare, più Cianfanelli: sì, più o meno P.M.: termini più decisi Cianfanelli: più o meno sì; diciamo la... data la sua non conoscenza de... quello che mi sembrava era che la signora P.M.: e lei... voglio dire, queste conoscenze della Carlizzi da che cosa derivavano; diceva di averle sapute da... uno studio storico, oppure diceva di avere saputo notizie di qualcuno in particolare? Cianfanelli: ... la signora Carlizzi diceva che, appunto... che era entrata in, in contatto con questi temi do... appunto, frequentando il ca... cominciando a frequentare il carcere di Paliano; quindi sia con i colloqui con detenuti politici di Paliano e poi anche... essendo venuto a maturare un suo interessamento per questi temi, con alcune sue letture, studi fatti successivamente P.M.: va bene Presidente Presidente: parte civile Avv. Fassari: nessuna domanda Presidente Avv. Ligotti: signor Cianfanelli... la difesa della

SOC. COOP. O.F.T.

SE

Carlizzi ovviamente. Signor Cianfanelli, ha mai parlato nel corso di questi contatti con la signora Carlizzi, innanzitutto se questi colloqui con la signora Carlizzi furono sporadici o frequenti Cianfanelli: eh! furono Avv. Ligotti: la prima domanda che le faccio Cianfanelli: ... erano abbastanza frequenti direi questi contatti, questi colloqui, cioè... normalmente quasi ogni giorno ci... ci incontriamo con la... con la signora Carlizzi e s... e spesso quando eh! ... qualche elemento di cronaca o di avvenimenti porta, così, a pensare a queste cose se ne parla. Quindi diciamo erano frequenti diciamo... Avv. Ligotti: ha mai parlato con la signora Carlizzi della possibile esistenza di covi delle Brigate Rosse o di altre strutture del partito armato non scoperte nella zona di Via Tiburtina? Cianfanelli: sì, di questo argomento ne parlammo e... ne parlammo, sì. Io dissi che anche a se... mi ricordo, a seguito della scoperta di un... di un covo, di un deposito, più che un covo era un deposito di armi perchè era un... un box delle Brigate Rosse ne... eh! in Via del Forte Tiburtino, e... ne parlammo perchè la signora Carlizzi mi riferì che all'ipotesi che lei aveva fa... la offerta diciamo che lei aveva fatto ad alcuni ex terroristi di aprire un... una palestra o comunque un centro di, di attività lavorativa presso uno dei negozi, dei nego... dei locali che sono proprietà dell'Associazione fra i Volontari

Soc. Coop. O.F.T.



della Carità in Via di San Romano, questa... questa proposta era stata... diciamo, respinta da, da Morucci soprattutto perchè a quanto aveva interpretato la signora Carlizzi eh! Morucci aveva paura o comunque pensava che nella zona, nei dintorni... ci fosse un covo delle Brigate Rosse. E... quando appunto ci fu questa poi scoperta di questo deposito di armi in un box eh! ... io ne, ne parliamo e io sostenni, le dissi che sicuramente non poteva essere quello il... il covo a cui magari si fosse riferito Morucci perchè era, si trovava in una zona... anche se, diciamo, il quartiere era il quartiere est di Roma, Tiburtino, quello scoperto dai carabinieri si trovava almeno a quattro/cinque chilometri dal nego... dal locale, ed in una zona così popolata quattro o cinque chilometri, cioè... non, portano sì che non ci fossero problemi di, di vicinanza. E poi io sapevo, sapevo che... e questa è una cosa che poi dissi già a suo tempo al... appunto ad alcuni funzionari della... della pubblica sicurezza lì, della DIGOS, che invece c'era già un... effettivamente in quella zona un covo che però non, non si è riusciti a trovare. Quindi ne... sì, ne parliamo appunto in questi termini qui Avv. Ligotti: quindi lei ha parlato di un covo che non è stato mai trovato Cianfanelli: sì, che non è stato mai trovato Avv. Ligotti: e ne... e di questo covo mai trovato ne parlò con la signora Carlizzi Cianfanelli: sì Avv. Ligotti:

SOC. COOP. O.F.T.

senta... lei poc'anzi ha accennato al CERPET Cianfanelli:
sì Avv. Ligotti: il Presidente ha parlato di preistoria
riferendosi ad altre circostanze. Il CERPET è un
pochettino più vicino a noi... il CERPET fu fondato nel
1974 Presidente: lo conosciamo Avv. Ligotti: ecco
Presidente: ecco, lo sappiamo Avv. Ligotti: tra i
fondatori del CERPET, in base alle sue conoscenze, vi
erano persone che di lì a qualche tempo dopo aderirono
alle Brigate Rosse? Cianfanelli: alle Brigate Rosse no,
ma forse Pace fors... che, diciamo... penso di sì, che
Avv. Ligotti: Pace era un irregolare della brigata
servizi?! Cianfanelli: sì Avv. Ligotti: ... quindi il
CERPET Presidente: no quindi Avv. Ligotti: no no no, non
quindi Presidente: domanda Avv. Ligotti: il CERPET fu
fondato anche da Pace? Cianfanelli: sì, mi sembra di sì;
che però al... all'epoca non era un militante delle
Brigate Rosse Presidente: sì Avv. Ligotti: ecco... e un
altro dei fondatori del CERPET fu un certo Sticco?!
Presidente: un certo? Avv. Ligotti: Sticco Cianfanelli:
sì, sono persone delle... conosciute nell'ambito della,
della sinistra, diciamo, estrema, quella che po... che
appunto che, da cui poi eh! ovviamente le... l'area della
lotta armata a Roma proveniva da questa, da questi
settori Presidente: è evidente Cianfanelli: evidentemente
Avv. Ligotti: ma s... in base alle sue conoscenze, si
sapeva che Sticco era il prestanome di un uomo politico?



Cianfanelli: ... ci potevano essere dei sosp... non c'erano delle conoscenze Presidente: eh! avvocato, la domanda così non l'ammetto; a meno che non mi si dimostri che ecco è pertinente alla imputazione Avv. Ligotti: sì, io Presidente: e cioè se Avv. Ligotti: stavo cercando Presidente: se la Carlizzi ha dichiarato qualcosa su questo allora ammetto la domanda Avv. Ligotti: beh! quell'uomo politico che io volevo far dire all'imputato, quindi Presidente: va bene va bene Avv. Ligotti: eh! esattamente eh! Presidente: allora Avv. Ligotti: appartiene sempre al partito indicato Presidente: allora? Cianfanelli: non mi risulta... giravano voci, ma non... non posso dire niente di certo Presidente: ma riferite alla Carlizzi? Cianfanelli: non alla Carlizzi Presidente: no, queste voci sono state riferite alla Carlizzi? Cianfanelli: ah! riferite alla Car... sì, cioè dicendo che... non facendo il nome della persona ovviamente, però di que... però dicendo che c'erano... le voci che il prestanome di que... di, erano persone del, del Partito Socialista Avv. Ligotti: senta, lei parlò con la signora Carlizzi che al CERPET era collegata un'altra operazione che era il cosiddetto "progetto Metropoli"? Cianfanelli: sì, ne abbiamo parlato di questo, del progetto Metropoli, anche perc... anche perchè era un, una cosa abbastanza Presidente: dov'è il capo d'imputazione però?! Qua parla di Brigate Rosse Avv. Tarsitano: ... c'è, eh! il Partito

Socialista c'è, come no Avv. Ligotti: stiamo parlando di... di una germinazione Presidente: si si si si si

Avv. Ligotti: quindi? Cianfanelli: sì... sì, dico il... si è parlato molto di questo, anche del progetto Metropoli a... quindi del, dei collegamenti fra alcun... alcune persone che lavoravano al CERPET e che poi ave... erano collegate anche al progetto Metropoli... Progetto Metropoli non credo che non c'è... Presidente: sì, le...

Cianfanelli: sia a conoscenza la Corte Presidente: avvocato, lo conosciamo eh!? Avv. Ligotti: sì sì, ma lei disse per esempio alla, alla Carlizzi che attraverso il CERPET c'era anche un modo di ottenere finanziamenti per ricerche... commesse... Cianfanelli: per le persone che ci lavoravano, sì certamente. Che poi queste persone non... non so, non posso essere io a sapere cosa facessero dei soldi che ottenevano come, appunto, come commesse o come finanziamenti. Cioè non... non posso dirlo se... posso dire che erano persone che erano vicine all'area della lotta armata, erano vicine, però non posso affermare che utilizzassero questi soldi per...

Presidente: no, mi scusi signor Cianfanelli, lei alla Carlizzi riferì che queste persone erano vicine all'area della lotta armata? Cianfanelli: sì, però... Presidente:

riferì che avrebbero potuto, visto la loro vicinanza, effettuare finanziamenti al partito armato o no?

Cianfanelli: ma la possibilità c'è, cioè questo non...

Se

Presidente: ma questa possibilità gliela fece intravedere. Cianfanelli: ..è implicita nei discorsi, certo. Presidente: noi stiamo procedendo per calunnia nei confronti della signora. Cianfanelli: è chiaro. Presidente: non è che stiamo procedendo per altro motivo. Cianfanelli: certo, era chiara questa possibilità, anche se io, ovviamente, non l'ho affermata, però la possibilità si. Presidente: non lo poteva affermare, non lo sapeva. Cianfanelli: certo. Presidente: ma.. Cianfanelli: la possibilità si, se n'è parlato della possibilità. Presidente: la signora Carlizzi le ha ipotizzato questa possibilità? Cianfanelli: certo, certo. Presidente: e lei non l'ha esclusa? Cianfanelli: non potevo io nè escluderla, nè confermarla. Presidente: va bene. Continui. Avv.Ligotti: ha avuto occasione di parlare, di commentare, di valutare l'episodio collegato al senatore Pittella? Cianfanelli: sì, l'ho già detto prima, ne abbiamo.. è un episodio che è uscito fuori, che era attinente a quest.. diciamo alla.. la signora Carlizzi lo portò a conferma del.. delle sue tesi, diciamo del... Avv.Ligotti: cioè l'episodio Pittella riguarda il senatore coinvolto.. Cianfanelli: il senatore coinvolto appunto.. Avv.Ligotti: .. per aver assicurato protezione.. Cianfanelli: sì, alla... Avv.Ligotti: alla Ligas? Cianfanelli: alla Ligas sì, che era una militante delle Brigate Rosse. Avv.Ligotti: pure



questo fatto da lei fu commentato con la signora Carlizzi? **Cianfanelli:** certo. Sì, io dissi che.. ehm.. testimoniava appunto una responsabilità diretta di questa persona, però non poteva.. cioè il disc.. il dibatt... diciamo il discorso, il dibattito con la signora Carlizzi era sempre se era.. da queste responsabilità di persone singole, ogni volta potesse derivare una responsabilità collettiva del.. diciamo dell'organismo del Partito Socialista. Io dicevo che ovviamente il Partito Socialista si sarebbe guardato bene dal.. appunto dall'ammettere una sua responsabilità dato che non c'era nessuna prova in tal senso, cioè.. **Avv. Ligotti:** si va bene. **Presidente:** avvocato, andiamo agli altri punti. **Avv. Ligotti:** no, questo punto m'interessava, è brevissimo e ho finito. Cioè lei valutò questo episodio nel senso che era un fatto che andava al di là della persona. Questo mi sembra di aver capito. forse l'ho interrotto.. **Cianfanelli:** no, cioè diciamo che c'era.. che stava a significare un coinvolgimento ideologico del.. non organizzativo del.. capito? Non potevo.. non potevo concludere che c'era un coinvolgimento organizzativo del Partito Socialista nel.. ma sicuramente, diciamo, la posizione ideologica di alcuni settori del Partito Socialista, di alcune persone, di alcuni membri del Partito Socialista poteva portare a far sì che questo avvenisse. Per questo io.. dicevo.. mi



riferivo al discorso di prima, c'era una.. **Presidente:** ho compreso benissimo. **Avv. Ligotti:** non ho altre domande. **Presidente:** senta, quando si parlava del Partito Socialista e di Craxi, si faceva un'identità, oppure si parlava di Craxi come Craxi e del Partito Socialista come Partito? **Cianfanelli:** no, era la stessa.. cioè era.. **Presidente:** tra lei.. nei colloqui tra lei e l'imputata.. **Cianfanelli:** sì, sì, ho capito, nei colloqui con la signora Carlizzi. La signora Carlizzi identificava.. **Presidente:** ad un certo punto Craxi per dire il Partito Socialista? **Cianfanelli:** sì, la signora Carlizzi identifica.. **Presidente:** ..il Partito Socialista per dire Craxi. **Cianfanelli:** ..identificava in Craxi il Partito Socialita e viceversa. **Presidente:** e viceversa. E' così come ho detto io? come ho domandato io? **Cianfanelli:** sì, sì. **Presidente:** la ringrazio. Una cosa, su che base i detenuti affermarono che la Carlizzi voleva strumentalizzare la sua attività per fini politici? Cioè lei ha detto che i detenuti affermavano questo. **Cianfanelli:** sì. Mi hanno parlato di una.. **Presidente:** su quali elementi e su quali basi? Soprattutto, se le risulta, in relazione ai rapporti con la suor Teresilla. **Cianfanelli:** a me risulta quanto mi hanno detto, che relativamente ad una trasmissione presso una rete locale, che.. in cui appunto la signor Carlizzi si sarebbe dovuta presentare come persona che curava, diciamo, questo



grosso problema, cioè quello del recupero e dell'inserimento degli ex terroristi nella società e loro giudicavano soltanto questo. Non.. non.. rispetto a suor Teresilla non.. non mi hanno detto niente. **Presidente:** non sa nulla. E solo per il fatto che la Carlizzi si era presentata a questa trasmissione, a questa.. **Cianfanelli:** dicevano che voleva organizzare una trasmissione a cui dovevano partecipare anche loro, anche alcuni detenuti.. **Presidente:** ma su che base dicevano che lo faceva non per aiutarli, non per.. **Cianfanelli:** per le loro convinzioni nel corso dei rapporti quotidiani, cioè nel corso dei colloqui, dei rapporti che avevano avuto con la signora Carlizzi. **Presidente:** ho capito. **Cianfanelli:** non mi hanno dato elementi concreti particolari. **Presidente:** mi sa dire qualcuno di questi che le ha detto questo? **Cianfanelli:** beh, Emilia Libera. Io i colloqui li facevo con Emilia Libera, però spesso erano presenti an.. dato che si svolgevano in una sal.. in una saletta e c'erano presenti anche altri familiari, altri. Ne ho fatti molti di colloqui, quindi.. io facevo i colloqui con la Libera e spesso c'erano presenti anche.. ho parlato con..ehm... con Morucci e con Savasta.. **Presidente:** ah va bene. Cioè quel gruppo... **Cianfanelli:** sì. **Presidente:** .. quando dice Morucci, la Libera, insomma sono loro? **Cianfanelli:** sì sono poile persone che io conoscevo, cioè con cui avevo avuto esperienze int..



Presidente: va bene, va bene. Senta, quando la Carlizzi.. lei ha detto che era convinta di.. e cercava di spingerla a fare certe affermazioni. Lei che comportamento tenne? Cercò di confermare queste convinzioni della Carlizzi, oppure disse: lei è pazza a pensare queste cose. Escluse queste.. respinse queste sue convinzioni? **Cianfanelli:** io le dissi quello che pensavo io, cioè le parlai di... **Presidente:** sì, ma senza sapere quello che lei pensa, questi suoi.. quello che disse alla Carlizzi era tale da poterla.. da poter escludere che ci potessero essere questi suoi convincimenti, oppure era... **Cianfanelli:** devo dire che la signora Carlizzi aveva una... credo che se ne renderà conto poi nel.. se la signora si sottoporrà all'interrogatorio, ha una personalità molto forte per cui i suoi convincimenti restano tali, cioè è difficile, è molto difficile...ehm... **Presidente:** ma lei cercò di.. **Cianfanelli:** certamente io cercai di.. di.. di avvalorare quello che dicevo io, cioè anche perché... probabilmente anche per un malin... ho sempre cercato di.. cioè di difendere la mia esperienza, precisiamo i termini.. **Presidente:** sì, ho capito. **Cianfanelli:** non per reati commessi, per.. però come autonomia, le mie scelte.. come autonomia da.. da forze esterne. Cioè parlo delle Brigate Rosse. **Presidente:** ho capito. **Cianfanelli:** capito? Quindi io cercavo sempre di escludere delle.. dei.. la possibilità di interventi esterni all'organizzazione

Brigate Rosse che potessero effettivamente condizionarla, non escludevo i tentativi che ci sono stati, ci sono stati tentativi soprattutto.. appunto quando si parla del progetto Metropoli, è un progetto che ha cercato anche di.. ambizioso di alcune persone che hanno cercato di gestire un po' tutta l'area della.. dell'eversione italiana, cioè dalle lotte alla.. dalle Brigate Rosse.. cioè di mettere quasi un cappello sopra, dalle Brigate Rosse fino ai gruppi che erano nella semilegalità.

Presidente: ecco, a proposito di autonomia, quando si è parlato di Brigate Rosse, si è parlato anche di rapporti con Autonomia Romana Organizzata, o coloro facenti capo a questa Autonomia? **Cianfanelli:** sì ho capit...

Presidente: in relazione... **Cianfanelli:** sì...

Presidente: .. o all'utilizzazione, da parte delle Brigate Rosse, di soggetti per cercare di portarli nel partito armato? **Cianfanelli:** sì, di queste se n'è

parlato, cioè... **Presidente:** e nell'ambito di questi rapporti si è parlato del.. nell'ambito di questi.. di questi colloqui si..e di rapporti BR semiclandestini e Autonomia, utilizzazione del.. che si è parlato anche del Partito Socialista.. **Cianfanelli:** anche, anche, anche in

questo. **Presidente:** anche. **Cianfanelli:** le dirò, appunto come dicevo prima, che i nostri colloqui sono durati.. sono avvenuti nel corso degli anni e quindi spesso si parlava di una co.. un piccolo discorso interrotto, poi



ripreso. Cioè non... **Presidente:** domande? **P.M.:** a questo punto non vorrei che le idee fossero confuse, perché..

Presidente: scusi Pubblico Ministero, l'avevo già pregata, per favore, di non far precedere le domande da..

P.M.: ha ragione, era la motivazione della domanda Presidente. Lei alla signora Carlizzi, nel corso del tempo ha ben diviso le responsabilità delle Brigate Rosse e dell'Autonomia, oppure la signora Carlizzi aveva idee confuse sul..

Cianfanelli: la signora aveva le idee confuse, io ho cercato di..

Presidente: aveva idee confuse?

Cianfanelli: aveva idee confuse.

Presidente: ecco.

P.M.: ecco. Ma lei ha cercato di.. di chiarirle..

Cianfanelli: certamente.

P.M.: ..che le BR sono una cosa e l'Autonomia è un'altra. Gliel'ha spiegato più di una volta nel corso di questi colloqui in cui parlavate di varie responsabilità di vario genere?

Avv.Ligotti: mi consente Presidente, si dà per scontato..

Presidente: si dà per scontato un fatto che poi valuteremo, comunque il Pubblico Ministero dà per scontato questo fatto..

Avv.Ligotti: allora bisogna prima chiedergli se era..

Presidente: no... allora lei ritiene, prima.. per rispondere alla domanda del Pubblico Ministero, ritiene che tra Brigate Rosse e Autonomia ci sia una cesura tale per cui si può parlare di cose completamente distinte e senza nessun rapporto?

Cianfanelli: senza nessun rapporto.. l'unico rapporto che c'era, era, da parte



delle Brigate Rosse, di reclutamento. **Presidente:** oh! Va bene. Pubblico Ministero può continuare perché la sua premessa... è organizzativa, dal punto di vista organizzativo erano due cose distinte, quindi è stata ammessa. **P.M.:** no, io ho già fatto la domanda **Presidente.** **Cianfanelli:** se può ripeterla perché.. **Presidente:** no, ma si era opposto il difensore. **Cianfanelli:** se può ripeterla per favore. **Presidente:** no, ci siamo capiti. Nella opposizione l'abbiamo parata. Ecco. **P.M.:** nell'ambito di questi discorsi fatti in relazione a queste responsabilità di altre forze, di altri Partiti, tra cui il Partito Socialista, ecco lei ha distinto la posizione dell'Autonomia dalla posizione delle Brigate Rosse? Lei, nell'ambito dei discorsi fatti con la signora Carlizzi. **Cianfanelli:** sì, però devo dire che la signora Carlizzi mi ha detto spesso e ripetutamente che per lei Brigate Rosse, Lotta Continua, Prima Linea erano tutte la stessa cosa. **P.M.:** va bene **Presidente.** **Cianfanelli:** e io ho distinto questo. **Avv. Tarsitano:** **Presidente** mi consente una sola domanda? **Presidente:** prego. **Avv. Tarsitano:** volevo sapere, attualmente, abbiamo detto che lavora presso la Carlizzi, ma sa se nel carcere di Paliano vi sono stati.. cioè penso che l'organizzazione si chiama Suore di Carità (o Suore e Carità). Allora presso il carcere di Paliano, lei sa se la Libera, con la quale ha avuto più rapporti... **Cianfanelli:** scusi non ho senti..

non ho capito bene le parole, scusi. **Avv. Tarsitano:** lei sa se presso il carcere di Paliano, la signora Libera ed altri lavoravano e percepivano dei denari da parte dell'organizzazione che la.. la signora Carlizzi dirige? Cioè è stato dato un lavoro a loro? **Cianfanelli:** so che, appunto, prima della.. della rottura, diciamo così, non so esattamente quali fossero le persone che.. però so che sicuramente... mi sembra la Libera sì, però un gruppo di detenuti di Paliano faceva un certo lavoro per l'associazione, quello credo di.. relativo alla.. alla pubblicazione del giornale, alla spedizione de.. un lavoro per l'associazione.. **Avv. Tarsitano:** ecco, vorrei domandare, praticamente questi digitavano su un computer l'indirizzario a cui doveva essere mandato il giornale edito dall'associazione? **Cianfanelli:** credo di sì. Sì, perché.. **Avv. Tarsitano:** percepivano un compenso per questo lavoro che effettuavano? **Cianfanelli:** sì, sì, non so in che forma e come veniva ee.. però so che..credo un compenso lo percepivano. Era sotto la forma di un lavoro prestato da loro all'associazione e quindi.. **Avv. Tarsitano:** questa era una delle poche attività di solidarietà, che veniva esperita nei confronti dei pentiti, da parte della società? **Cianfanelli:** da parte della società? **Avv. Tarsitano:** sì. Dico cioè detenuti pentiti che si trovavano... **Presidente:** avvocato non è una domanda.. **Cianfanelli:** quando dice la società, che



intende? Non ho capito se intende la società.. la società italiana.. Avv. Tarsitano: civile. Cianfanelli: la

società civile? P.M.: Presidente non può rispondere ad una domanda di questo genere, mi scusi. Presidente: senta, c'erano altri aiuti materiali ed economici corrisposti in quel periodo e in quel tempo..

Avv. Tarsitano: dico di lavoro. Presidente: ..alle stesse persone? Cianfanelli: alle persone? Credo di no.

Presidente: possiamo licenziare il teste? Avv. Fassari: una domanda Presidente. Presidente: avvocato Fassari, io ammetto tutte le domande, perchè lei le fa all'ultimo, però si sta sostituendo alla difesa dell'imputata.

Avv. Fassari: no signor Presidente... Presidente: non vorrei che la parte civile fa le domande solo all'ultimo. Va bene. Avv. Fassari: no, no, non è che io mi..

Presidente: no, mi sono permesso di scherzare, perchè togliere un po' la tensione dell'ora tarda. Prego.

Avv. Fassari: signor Presidente io, come parte civile mi permetterò di fare sempre delle domande che sono inerenti al capo d'imputazione. Presidente: certo. Avv. Fassari:

ora il testimone è stato detenuto al carcere di Paliano, è stato detenuto insieme ad altri detenuti politici, la domanda è questa: sa, se è a conoscenza, quali furono i contrasti preminenti tra suor Teresilla e l'imputata?

Cianfanelli: dunque, io conobbi suor Teresilla credo abbastanza.. quando appunto.. quando ero detenuto nel

SOC. COOP. O.F.T.

carcere di Paliano e lei veniva insieme a.. in carcere insieme a padre Adolfo Bachelet, che è il fratello di Vittorio Bachelet, il magistrato ucciso dalle Brigate Rosse, con il quale noi avevamo un.. noi detenuti di Paliano aveva iniziato un rapporto molto bello, devo dire. successivamente poi io andai via da Paliano e quando... Avv. Fassari: quando andò via da Paliano? Cianfanelli: andai via nell'estate dell'85, andai agli arresti domiciliari e poi in semilibertà successivamente a Rebibbia, quindi venni trasferito a Rebibbia. Quindi la venuta, diciamo, della signora Carlizzi a Paliano come assistente sociale, io non l'ho vissuta direttamente, quello;. io ho riferito e riferisco quella che è la mia impressione sui contrasti con..con.. tra la signora Carlizzi e suor Teresilla Barillà e penso che derivano appunto da.. sia una conseguenza dei contrasti che la signora Carlizzi ebbe con.. con i detenuti di Paliano, con Morucci. Questa è la mia opinione. E suor Teresilla, mantenendo un rapporto insomma abbastanza stretto con Valerio Morucci ne ha seguito la sorte credo. Questa è la mia opinione. Cioè non sono a conoscenza di elementi specifici, diretti e personali fra suor Teresilla e la signora Carlizzi. Avv. Fassari: questi rapporti che lei sta ripetendo al Tribunale, relativamente ad una intensa amicizia che c'era tra suor Teresilla e Morucci, può spiegare al Tribunale in che cosa consistevano questi



SOC. COOP. O.F.I.

rapporti? Cianfanelli: beh, secondo me consistevano nell'attiva.. non er.. son' le ste.. uhm.. l'attività di suor Teresilla nel.. come.. appunto come assistente sociale in carcere. Cioè per quanto ne so io, rapporti legittimi e.. Avv. Fassari: ma io vorrei porre una domanda, forse molto brutale. Sa, lei nella qualità di detenuto politico insieme con gli altri, se alla fin fine suor Teresilla era una messaggera, dei detenuti politici, verso l'esterno? Scusi Presidente, perché eh... se no qui mi pare a me che.. Cianfanelli: questo mi pare.. nei termini in cui lo dice lei, no. Cioè tutto.. è ovvio. Cioè... ehm... e comunque tutte le persone che entrano in carcere, per i detenuti sono un momento di rapporto con l'esterno, in positivo... Presidente: no, mi stia a sentire, io pure voglio essere chiaro. Avv. Fassari: se mi consente voglio aggiungere una cosa Presidente. Cianfanelli: voglio dire, se la domanda era intesa.. Presidente: no, la domanda era chiara. Nei rapporti con l'esterno, nel senso nei rapporti con uomini potenti che potessero aiutare, con partiti che potessero darvi la possibilità, ad un certo punto, di darvi le semilibertà, i condoni, le cose, eccetera.. Cianfanelli: no, no, a quanto mi consta, no. Presidente: oh ecco! Avv. Fassari: no la domanda.. io non ero arrivato a questo Presidente. La domanda aveva un'altra finalità, che non voglio insistere su questo, perché mi sembra che il teste,

SOC. COOP. O.F.T.



forse, non lo conosca. Allora un'altra domanda. Per i detenuti politici, come il testimone attuale, Morucci ed altri, avevano più fiducia loro nei confronti di suor Teresilla o nei confronti della.. della attuale imputata? Insomma si fidavano molto di più di suor Teresilla? E questo affidamento di suor Teresilla in che cosa consisteva concretamente? **Cianfanelli:** beh, evidentemente, per quanto riguarda Morucci si fidava più di suor Teresilla, io non posso dire io, io non ho vissuto questa.. questo dualismo, cioè non c'è.. quindi non posso dire io di chi mi fidavo di più e di meno. Cioè la prova dei fatti... **Presidente:** no, no, di lei non c'interessa. **Cianfanelli:** certo. Morucci evidentemente si fidav.. è lampante che si fidasse.. **Avv. Fassari:** il rapporto più diretto, quindi secondo lei, era tra Morucci e suor Teresilla che con gli altri detenuti politici. **Cianfanelli:** cioè suor Teres.. lei parla di suor Teresilla? **Avv. Fassari:** sì. **Cianfanelli:** no, perché..per quanto ne so.. quando c'ero io, non c'era Morucci, però Teresilla aveva anche un rapporto abbastanza stretto anche con me. **Avv. Fassari:** questo lo dica, prima mi pareva che fosse quasi reticente a rispondere. **Cianfanelli:** no, se lei mi fa le d.. o non avevo capito bene la domanda o non si era espresso bene lei evidentemente. **Avv. Fassari:** ho capito. E che rapporti aveva suor Teresilla con lei? **Cianfanelli:** i

rapporti di una persona.. Avv. Fassari: erano dei rapporti combinati insieme con Morucci, o erano dei rapporti autonomi tra lei e suor Teresilla? Cianfanelli: no, no, autonomi. Nel periodo di cui parlo, di Morucci non se ne parlava nemmeno. Avv. Fassari: d'accordo. E che tipo di rapporti aveva lei con suor Teresilla? Cianfanelli: erano i rapporti con una persona che viene in carcere e ti dà un sostegno morale, cioè della.. di.. piccoli, piccoli aiuti che possono servire, cioè ci si chiedono di cercare un libro, cioè cose di questo tipo. Avv. Fassari: non c'erano rapporti intesi nel senso che suor Teresilla ha fatto a voi credere.. o voi altri ritenevate che suor Teresilla potesse, dall'esterno, servirsi di personaggi politici particolari per poter dare un contributo attraverso l'attività di costoro a voi altri che eravate detenuti? Cianfanelli: no, per quanto mi riguarda non c'era questo. Avv. Fassari: grazie Presidente. Presidente: si accomodi prego. Grazie. Allora a questo punto l'esame dell'imputata lo rinviemo. Avv. Tarsitano: dobbiamo sentire anche altri testimoni mi pare. Presidente: appunto, non possiamo... Avv. Tarsitano: dobbiamo, così, provvedere su queste nostre richieste. Presidente: allora mancano Maria Fida Moro e Galati Michele. Per Galati insistete? Chi è che vuole Galati? Avvocato: no, non insistiamo. Presidente: il Pubblico Ministero? E' un teste del Pubblico

SOC. COOP. O.F.T.

Ministero. "Michele Galati, circa i rapporti con Pasquali e tra questi e i detenuti di Paliano, l'allontanamento da Paliano, la reazione della stessa, presunte confidenze fatte da detenuti alla Pasquali in ordine ad attività illegale dell'onorevole Craxi..." insiste su Galati?

P.M.: eh sì Presidente, è importante... **Presidente:** ci sono altre richieste? **P.M.:** sì Presidente, un'altra richiesta è questa, siccome il Pubblico Ministero in quello scorso iniziale in cui c'è stato.. ci sono state quelle produzioni di elaborati, ha sentito parlare di un.. di alcune scritte che sono nella prima pagina di quell'elaborato, in cui si dice "signor presidente solo per lei..." **Presidente:** esatto. **P.M.:** .."è uguale all'altro, in questo ci sono i nomi". Il Pubblico Ministero ha la necessità di capire chi è questo presidente. Se è il presidente della Repubblica o se è l'onorevole Piccoli, che all'epoca era presidente della Democrazia Cristiana. Per cui vorrebbe, sul punto, risentire un minuto la suor Teresilla. **Avv. Fassari:** che non c'è, Presidente, stamane. **Presidente:** no, non oggi.

Avv. Fassari: Presidente una richiesta fa la parte civile, io mi scuso ancora perché ero assente, perché ero in un'altra aula, ma la parte civile fa una richiesta formale, con i poteri del Tribunale, dell'audizione del dottor Spataro. **Presidente:** va bene. Però scusi, io le leggo prima la lettera pervenuta, di modo che lei

SL

valuterà se è necessario o no. **Avv. Fassari:** ma guardi, qui non si tratta... Lei ha ragione Presidente, non si tratta di valutare, ma indubbiamente la persona e la personalità di suor Teresilla appare in questo processo come un personaggio che poteva fare da tramite tra varie persone, eccetera e oltretutto anche aveva avuto questa confidenza, se mi si passa il termine, con il Pubblico Ministero dottor Spataro. Io chiedo che il Tribunale.. la citazione del dottor Spataro per chiarire esattamente.. le formulazioni delle domande sono queste: quali erano i rapporti inerenti tra il dottor Spataro e suor Teresilla, quale fu.. **Presidente:** guardi avvocato.. **Avv. Fassari:** quale fu la necessità, è spiegato in quella lettera.. **Presidente:** è spiegato tutto in questa lettera. Vale a dire, noi abbiamo questa lettera che ha mandato Spataro al Tribunale, se voi siete tutti d'accordo a dare atto di questa lettera, che noi la facc.. la leggiamo come documento, a questo punto mi pare che non sia necessario far venire Spataro. **Avv. Fassari:** ho capito Presidente. **Presidente:** gliela devo leggere? ..No, dopo se la legge. Allora rimaniamo d'accordo così. Guardi lei..io non le precludo la possibilità.. lei avrà la possibilità di leggerela lettera. Noi adesso rinviemo, nella ipotesi in cui lei... **Avv. Fassari:** faccio... **Presidente:** fa un'istanza che comunica le altre parti. **Avv. Fassari:** benissimo Presidente. **Presidente:** va bene? **Avv. Fassari:**



grazie. **Avv. Tarsitano:** noi volevamo dire, signor Presidente, subito che a noi non interessa la citazione di Spataro.. **Presidente:** si, d'accordo. **Avv. Tarsitano:** ..la lettera del dottor Spataro in cui dichiara.. **Presidente:** allora diamo atto anche che l'ordine di citazione era stato fatto per.. fin dall'8 ottobre '91 per la senatrice Maria Fida Moro. Il 29 novembre '91 il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha restituito il fonogramma, informando "qualsiasi attività di polizia giudiziaria.." che era invece una semplice citazione "...nell'ambito del Senato è preclusa ai sensi del 69 del presente regolamento". Solo il 2 dicembre hanno citato..non citato, hanno tentato di citare, cioè oggi alle 10.00, la senatrice Moro ed è questo il motivo per cui naturalmente non è venuta. Naturalmente io chiedo, mando alla cancelleria per accertare come mai vi siano stati simili ritardi. **P.M.:** Presidente.. **Presidente:** allora il processo viene rinviato.. **Avv. Tarsitano:** io volevo chiedere... ah mi scusi. Volevo chiedere.. ma noi avevamo fatto delle richieste, che tra l'altro ci servirebbero anche, credo, per sentire la Moro, per sentire la Carlizzi. Che venissero acquisiti, prima della prossima udienza, quei memoriali di Morucci che si trovano presso il dottor Priore, quello presso la Procura della Repubblica, per capire.. **Presidente:** no, no, guardate, le istanze vengon accolte soltanto se si dice



dov'è il documento, in che.. come può fare il Tribunale per averlo e per quale motivo. **P.M.:** glielo dico io che forse ho le idee.. forse leggermente più chiare. Ci sono due elaborati. Uno, questo consegnato da suor Teresilla alla Digos. e questo dovrebbe essere negli uffici della Digos. Al Pubblico Ministero non risulta consegnato, per cui basta chiedere alla Digos. E l'altro è quello che dovrebbe essere agli atti del Moro quater. quello che ha fatto il giro: presidente della Repubblica-Ionta-Priore-Moro quater. Sta lì. **Avv. Tarsitano:** quindi si trova in Corte d'Assise? **P.M.:** sta in Corte d'Assise, atti Moro quater, per cui due memoriali.. **Presidente:** Corte di Assise. Lasciamolo là. Li serve, io posso acquisire solo la copia lì dal Moro quater. **Avv. Tarsitano:** signor Presidente qui c'è un fatto strano che Lei avrà già notato, nelle altre copie che sono state acquisite ci sono dei nomi o non ci sono dei nomi.. **Presidente:** avvocato allora mi faccia la cortesia di chiedermi la copia presso la cancelleria, di essere facoltizzato a chiedere la copia presso la cancelleria della Corte d'Assise, dove giace quel.. di foglio tot, tot, tot da cui risulta che il foglio che sta lì è diverso dal foglio di qui. **Avv. Tarsitano:** sì, ma qui noi stiamo parlando di tre cose signor Presidente. **Presidente:** non è questa la richiesta? **Avv. Tarsitano:** no, uno è quello che sta al Moro quater, poi stiamo parlando di quello che suor



Teresilla ha consegnato direttamente al dottor Fasano o all'incaricato, ed è un'altra copia. Poi la copia che ci ha mandato stamattina il dottor Spataro. E la quarta copia che ci ha consegnato stamattina il difensore di Parte Civile. A Noi interessa verificare se fra queste quattro copie c'è identità o ci sono difformità. Questo è il punto, e quindi bisogna averle, due già le abbiamo, quella che ci ha mandato il dottor Spataro e la quarta che ci.. ha consegnato stamattina il difensore di Parte Civile. Le altre due bisogna acquisirle, perchè signor Presidente, diciamola francamente e chiara chiara, ci sono.. ci sono nomi di persone.. **Presidente:** La sostanza è.. **Avv. Tarsitano:** .. le quali hanno condotto il cadavere di Moro.. **Presidente:** No, va bene avvocato.. **Avv. Tarsitano:** .. da via Montalcini a via Gaetani, e questi nomi non si sono saputi. **Presidente:** Va bene, ma scusi avvocato, lo compreso benissimo, soltanto che il problema è il mezzo tecnico attraverso il quale un documento può rifluire da un processo ad un altro. Allora, per quanto riguarda la Digos, lo mi permetto di suggerire, ma devono essere le parti perchè non è il mestiere del Presidente, di suggerire la citazione della teste Maria Luisa Cavallo, la quale deve essere invitata a portare quel documento che esiste presso la Digos. E questo è.. **P.M.:** Non è nemmeno la Digos.. **Presidente:** .. comunque con delega al Ministero dell'Interno.. La

SOC. COOP. O.F.T.



seconda, Lia(?), non posso io prendere da un processo un atto processuale, io posso solo prendere la copia dell'atto processuale, sicché invece di prendere la copia di tutto il caso e far fare la copia, se.. Avv. Tarsitano: A me, basta che... Presidente: Oh, no! No delega.. se Voi mi fate questa istanza di essere autorizzati ad acquisire presso il Moro Ter le copie degli atti diversi.. le copie dei fogli diversi dal.. Avv. Ligotti: Ma Noi li abbiamo.. non li sappiamo le.. Presidente: Ah, non lo sapete.. Avv. Ligotti: Questa mattina abbiamo.. Presidente: Volete tutta la copia.. Avv. Ligotti: .. abbiamo visto quelle tre pagine, può darsi che ce ne siano altre. Presidente: Va bene, prendiamo tutta la copia.. Allora, il Tribunale, sull'istanza delle parti, ordina la citazione dei testimoni già ammessi e non citati oppure non comparso, ed autorizza.. ordina altresì la citazione.. la Barilla Chiara vuole il Pubblico Ministero.. avvocato, la fa venire Lei la suor Teresa.. Avv. Fassari: So che non è venuta perchè.. Presidente: Invita il difensore di Parte civile ad invitare la Barilla Chiara a comparire alla prossima Udiienza, per essere sentita.. per essere risentita. Ordina la citazione del Commissario Luisa Cavallo, presso il Ministero dell'Interno, la quale dovrà riferire... per telefono, tramite la Cancelleria, la Cancelleria dice: signor Commissario, Lei è stato citato



eccetera.. Presso il Ministero dell'Interno, e ve lo fate dire dalla Polizia, presso il Ministero dell'Interno.. comunque è Commissario presso il Ministero.. Commissario di P.S., in servizio presso il Ministero dell'Interno. La quale dovrà riferire in merito alla perquisizione effettuata nei confronti di Barilla Chiara... Allora, suor Teresilla.. revoca quella parte dell'Ordinanza, viene sentita la suor Teresilla.. Tolga la citazione Barilla.. **ESAME DEL TESTE-PARTE OFFESA BARILLA' CHIARA**

Presidente: Allora, per favore, si accomodi là. Io le ricordo che Lei è ancora sotto giuramento, si accomodi.. C'è una domanda che le deve fare il Pubblico Ministero..

P.M.: Mi scusi, suor Teresilla, qui una copia prodotta dal suo avvocato oggi, una copia dell'elaborato di Morucci, vi è uno scritto che prima di tutto volevo sapere se è di suo pugno.. Barilla: Per questo ho già

deposto.. dal dottor Ionta in.. Presidente: E no signora, deve dirlo a Noi.. Barilla: .. e quindi è mia, è.. Sì, Io ho scritto '86, ho già chiarito che si riferiva all'88, all'inizio della.. P.M.: E questo scritto dice:

"solo per Lei signor Presidente, è tutto agli processuali, solo che qui ci sono i nomi. Riservato. 1986" Ecco, Lei.. questo "signor Presidente" chi è?

Barilla: Il Presidente della Repubblica. C'è una lettera di accompagnamento assieme, che Io ho mandato al Presidente. Non è che è stata mandata così.. P.M.: Per

SOC. COOP. O.F.T.



cui si riferisce al Presidente della Repubblica. E "1986" si riferisce a che anno? All'anno di elaborazione o all'anno in cui Lei lo consegna al Presidente della Repubblica? Barilla: E' l'inizio dell'elaborazione che.. che abbi.. che ha iniziato Morucci a scrivere questo elaborato.. Presidente: Mi scusi.. Barilla: .. e poi ha già chiarito in aula, l'altra volta.. Presidente: Sì. P.M.: Ecco, come mai Lei scrive "Riservato" qui? Barilla: Perché Io volevo che fosse esclusi.. pensavo che era un.. una cosa da leggere soltanto lui e una cosa tranquilla, non era.. e sapendo che il Presidente della Repubblica a poco tempo per leggersi le cose, i.. gli ci sono gli atti, tutti ritrascritti, e tranquillamente s'è detto: se li legga, è solo per Lei, una cosa.. confidenziale, non era che era una cosa.. P.M.: Oh, e perché scrive "solo che qui ci sono i nomi", ci sono degli altri elaborati in cui non ci sono i nomi, per caso? Barilla: No, il.. Morucci aveva già de.. fatto la sua relazione.. ai vari Magistrati, dei due che mancavano in via Fani, che era Casimira e Lo Iacono e lì praticamente i nomi erano.. tutto qui, non è che era niente di.. Presidente: Cioè, nelle altre copie non c'erano i nomi? Barilla: No. Presidente: Però questi nomi.. P.M.: No Presidente, no.. no.. Presidente.. erano stati fatti? Barilla: Come nella altre copie non c'erano i nomi? Non ho capito.. P.M.: .. no, no.. Presidente:



Prego Pubblico Ministero.. P.M.: Mi scusi suor Teressilla, su questo a punto.. Presidente: Non riesco a.. Barilla: .. negli atti del processo mancavano praticamente i nomi di.. Presidente: parli al microfono perchè qui abbiamo.. Barilla: .. mancavano i nomi di Casimira e Lo Iacono, e li praticamente, facendo una ricostruzione di quello che successe in via Fani, c'erano.. i nomi erano stati messi, però Morucci già aveva deposto.. l'aveva già detto ai Magistrati, prima di consegnarme a me questa copia. P.M.: Mi scusi Sorella, un'ultima cosa, in questo elaborato vi sono a pagina sessanta.. Avv. Fassari: A pagina sessantaquattro non c'è niente, mentre nella copia che è in atti c'è scritto a lapis, ha constatato un certo nome.. P.M.: benissimo.. a questa pagina settantasei e pagina settantasette, là dove credo si riferisca al punto del trasporto del corpo dell'Onorevole Moro.. Barilla: Sì.. P.M.: .. a via.. due annotazioni che riguardano due nomi.. Barilla: siccome che io queste copie.. P.M.: .. sa.. Presidente: no, no, risponda alle domande del Pubblico Ministero.. P.M.: .. ecco sa queste annotazioni chi le ha messe? Barilla: le annotazioni l'ho fatte io.. P.M.: .. gliele faccio vedere.. Barilla: Io quella che ho mandato al Presidente della Repubblica era.. era in.. non c'era scritto niente, era nuova voglio dire, mentre invece nella mia io l'ho sottolineato, l'ho scritto, perchè me le so' lette



insomma, non era una cosa che.. In questa del Presidente della Repubblica non lo so io chi.. **Presidente:** allora, si fa presente che quando la teste parla di mia, si riferisce a quella che il Tribunale ha avuto dal.. Magistrato Spataro. **Barilla:** perchè anche qui ci sono delle sottolineature e ci sono delle.. **Presidente:** senta, quella che ha dato a Spataro, tutte le annotazioni sono sue? **Barilla:** l'ho fatte io, sì, di mia.. **Presidente:** bene.. **Barilla:** .. spontanea.. **P.M.:** no, no, signor Presidente, siccome ci sono, credo anche in quella che viene dal collega Spataro.. **Barilla:** io non mi voglio sbagliare, però.. **P.M.:** .. ci sono le stesse annotazioni.. **Presidente:** allora togliamo quella di Spataro, che abbiamo chiarito che le annotazioni sono sue.. **P.M.:** le annotazioni sì.. mi scusi Sorella, quando parliamo di annotazioni parliamo solo di pagina settantasei e settasette. Le annotazioni.. una cosa è sottolineatura, una cosa è.. **Barilla:** faccia vedere che cosa.. aspetti, se la scrittura è la stessa, la mia, l'ho fatta io, che vuole che mi ricordi io! **P.M.:** è calligrafia sua questa? **Barilla:** non mi pare che sia la mia, però.. non mi ricordo.. che vi devo di', a me.. cioè lei.. **P.M.:** si ricorda di aver visto queste annotazioni, sa chi li ha fatte questa annotazioni, sono di suo pugno? **Barilla:** io con precisione non ricordo, può essere.. **Presidente:** no, ma se sono di suo pugno, me lo può dire..

Soc. Coop. O.F.T.

Barillà: no.. cioè, può essere pure che l'abbia fatte Io, prima di mandarglielo, però.. con.. precisione, al cento per cento non è che me lo ricordo. **Presidente:** ma scusi, al sua calligrafia la conosce.. **Barillà:** eh.. la mia calligrafia la conosco, però.. **Presidente:** e allora veda un po', per favore.. **Barillà:** .. può essere.. Ma certamente l'avrò fatte Io, forse, adesso guardandole meglio, penso che l'abbia.. **Presidente:** e no, guardi, è importante, per favore.. Senta, ci rifletta, guardi quelle.. Si tratta di quelle.. di quei fogli là. **P.M.:** settantasei e settantasette. **Avvocato:** e sessantaquattro che è una annotazione a lapis.. **Avvocato:** e va bene, non è una grafia pure quella! **Barillà:** la scrittura corrisponde, mi pare, quindi senz'altro.. **Presidente:** no, ma non deve.. è la sua.. **Barillà:** .. senz'altro l'avrò fatte Io, non.. **Presidente:** .. Lei ha detto che è la sua. **Avvocato:** Ma può darsi che sia il Morucci.. **Barillà:** .. Io non mi.. No, no, il Morucci me l'ha date.. **Presidente:** in tondo, proprio senza annotazioni.. **Barillà:** me l'ha date bianche insomma.. può essere pure che dopo riguardandole Io, prima di mandarglielo, abbia segnato questi due nomi che.. **Presidente:** ma guardi, non.. **Barillà:** .. è un discorso di ricostruzione praticamente.. **Presidente:** guardi che non c'è nessun male.. **Barillà:** sì, lo so ma non.. **Presidente:** .. non.. **Barillà:** .. cioè, adesso guardandola meglio, penso che sia la mia



scrittura, soltanto che.. nella mia.. vedo che non corrisponde, forse per quello che mi sono confusa. Ma senz'altro.. Avv. Fassari: Ma sorge.. Presidente, sorge necessariamente una domanda: l'originale allora, il vero originale, Noi abbiamo delle fotocopie qui, così come sembrerebbe l'originale quello che ha inviato l'Onorevole Spataro, il vero originale dov'è? Barillà: questo.. cioè, non esistono originali, erano queste tre copie che.. fatti col computer. Avv. Fassari: fatte col computer, ma da che cosa? Barillà: .. col computer in carcere.. Avv. Fassari: .. da che cosa? Avete fatto le copie da una fotocopia o.. Barillà: no.. Avv. Fassari: .. o da un originale? Barillà: Io non me ne intendo di computer, però Morucci l'ha già detto, che l'ha fatte con.. è tutto.. l'ha detto l'altra volta, nell'altra Udienza. Avv. Fassari: sì, ma.. Barillà: qui ripetiamo le stesse cose.. Avv. Fassari: Presidente, Io l'ho capita, non è che voglio suggerire la domanda, allora devo fare un'altra domanda: questa copie Morucci.. gliel'ha data Morucci a Lei? Barillà: a me me l'ha date Morucci.. Avv. Fassari: le ha detto Morucci da dove le ha prelevate? L'originale.. Barillà: le ha fatte in carcere con.. con il computer.. Avv. Fassari: con il computer.. Barillà: se Lei guarda bene so.. Avv. Fassari: ed è la stessa copia che Morucci avrebbe.. Barillà: sì, identica.. Avv. Fassari: .. dato al

processo Moro Quater? Avv. Tarsitano: Morucci al processo Moro quattro non ha dato proprio niente. Barilla: Morucci non ha dato niente al Moro Quater, è stata messa agli atti Moro Quater dopo che Cossu.. che Cossiga l'aveva mandate al.. Avv. Fassari: quindi quella che è al Moro Quater sarebbe quella del Presidente Cossiga, se non vado errato? Barilla: è una copia identica a questa.. Presidente: no avvocato, per favore.. Avv. Fassari: e no Presidente, e no, perchè qui.. Noi altri stiamo gio.. può darsi che sia veramente una baggianata, mi perdoni il termine, tutto quanto, se no si dà sviluppo a certe impressioni che poi in sostanza non esistono.. Presidente: avvocato mi scusi.. Avv. Fassari: .. dobbiamo chiarirlo qua.. Presidente: no, ma bisogna chiarirlo tenendo conto di quello che già abbiamo acquisito. Avv. Fassari: e proprio per questo dobbiamo chiarirlo questa cosa.. Barilla: comunque.. posso parlare.. Presidente: Io ce l'ho chiaro, ma.. qui il Presidente non può fare.. alle parti non può fare pressione.. Avv. Fassari: no Presidente, perchè no? Non è che abbiamo tutti quanti lo stesso cervello, Presidente.. Presidente: allora mi scusi.. mi scusi, scusatemi.. Noi abbiamo chiarito l'altra volta, con Morucci, che Morucci ha fatto tre originali.. Avv. Fassari: esatto.. Presidente: .. un originale è quello che abbiamo acquisito da Spataro, perchè suor Teresilla..

Avv. Fassari: e sarebbe quello.. Presidente: .. mi corregga se sto sbagliando, perchè suor Teresilla ha detto: Io questa l'ho data a Spataro, per.. fatti che risultano dalla lettera. Dal.. l'altro originale, è un originale che è stato.. tramite la Digos, tramite la polizia eccetera, è andato a finire nel Moro Quater, è così? Barilla: sì. Avv. Fassari: no, non è così Presidente.. Barilla: sì, è così, è questo. Avv. Tarsitano: no, tramite la polizia.. no, no, non è.. Avv. Fassari: non è così Presidente.. Avv. Tarsitano: la seconda copia è quella inviata da suor Teresilla al Presidente Cossiga. Presidente: la seconda copia.. e quella va bene, la terza cioè sarebbe.. Avv. Fassari: la terza copia è quella presa nel sequestro del 17 novembre dalla Digos. Avv. Fassari: questo è il punto, perchè non siamo.. il processo qua nasce Presidente.. Presidente: e allora Lei.. Barilla: allora, bisognerebbe guardare quell'altra.. Presidente: quella è una copia al.. cioè.. Avv. Fassari: questa è una quarta copia.. Presidente: .. Io sto parlando degli originali. Barilla: no, questa è una copia che.. Presidente: e quella è una fotocopia.. Barilla: .. è acquisita.. questa è fotocopia, che è stata acquisita al Moro Quater. Quella identica che è stata mandata al Moro Quater. Avv. Fassari: però quello che è strano, che nella copia che Lei mi ha dato, ci sono annotati dei nominativi che nella copia data



all'Onorevole Spataro, se è solamente in due pagine, non alla pagina sessantaquattro. Barilla: e va be', può essere che io scri.. trascriven.. mandandola al Presidente, e non ho guardato la mia, abbia messo questi nomi.. e.. Presidente: come, come li ha messi? Barilla: cioè.. Avv. Fassari: ma come li ha potuti mettere, che quella è fotocopia, scusi? Barilla: ma.. bisognerebbe pigliare l'originale.. che vi devo dire? Io.. può essere pure che i nomi li abbia.. Avv. Fassari: ma la domanda mia è questa: dov'è l'originale? Se quella è grafia sua.. Presidente: ci sono tre originali, mi scusi.. ecco, la domanda non la può fare, deve dire quali.. sono tre originali di computer.. e poi sugli originali di computer sono state fatte le fotocopie. Avv. Fassari: sì, ma que.. Presidente: .. quindi essendo tre gli originali dei computer, gli originali di computer, uno al Presidente, una.. suor Teresilla l'abbiamo acquisita tramite Spataro, la terza.. il terzo originale è come diceva l'avvocato, che ha la Digos. E Noi l'abbiamo acquisito, adesso l'acquisiremo attraverso questa istanza che ha fatto proprio Lei.. Avv. Fassari: sì, Presidente, però il problema.. Presidente: .. la difesa.. Avv. Fassari: .. ma non è che abbiamo risolto il problema, io sono in possesso, consegnatami da suor Teresilla, di quella copia che ho prodotto al Tribunale. Quella è una copia fotostatica, dove le annotazioni sono in fotostatica, non



sono in originale, di guisa che devo ritenere che se è vera la grafia di suor Teresilla, suor Teresilla ha scritto nell'originale, e domando: dov'è questo originale? Presidente: suor Teresilla, ha sentito? E' il suo avvocato che dice questo? Barilla: ha ragione, ha perfettamente ragione.. Presidente: e allora? E Lei come può spiegare questo fatto? Avv. Tarsitano: la fotocopia dove l'ha fatta? Questo è il problema.. Avv. Fassari: no, perchè se no non chiariamo, nascono tanti di quegli equivoci, quindi.. Barilla: l'altra copia che io ho consegnato al mio avvocato, era.. è agli atti del Moro Quater.. Avv. Fassari: no l'altra copia, quella.. Lei mi ha dato a me.. Barilla: que.. sì.. Presidente: Lei quella copia da dove l'ha tratta, scusi? Barilla: questa copia me l'ha data l'avvocato Gregori. Presidente: l'avvocato? Barilla: l'ho chiesta all'avvocato Gregori che.. Presidente: l'avvocato dello? Avv. Tarsitano: Gregori.. Giuseppe Gregori. E' il legale di Parte Civile della Democrazia Cristiana. Presidente: ah, ecco.. Avv. Fassari: quando... Barilla: quando? Avv. Fassari: quando gliel'ha data? Barilla: quando me l'ha data? Che sarà? De.. subito dopo l'Udienza che c'è stata. Presidente: ah, va bene.. Barilla: dopo l'Udienza che.. l'ultima Udienza che abbiamo avuto.. Avv. Fassari: quindi praticamente Presidente, a questa.. a questa risposta, nasce una domanda.. Presidente: scusate,



scusate.. fino a quando non sarà andato via questo rumore, Noi non possiamo proseguire. Dobbiamo sospendere.. **IL PROCESSO VIENE SOSPESO** Presidente: Allora, per favore, concludendo, mi pare che le cose da fare siano, su richiesta delle parti, ricitare Galati e la Senatrice Moro, citare la Cavallo Luisa perchè porti l'originale che dovrebbe essere in possesso del Ministero dell'Interno, diciamo.. non sappiamo quale ufficio. Autorizziamo la difesa dell'imputata ad acquisire copia integrale del memoriale contenuto nel processo Moro Quater. Rinviamo.. Avv. Tarsitano: no, no, prima del rinvio Noi.. non abbiamo fatto domande a suor Teresilla, vorremmo sapere due cose.. Presidente: ah, c'è.. P.M.: Presidente, abbiamo interrotto che era sotto esame la sorella.. Presidente: e dov'è? No, ho pensato che era finito.. Allora, prego, le domande, tocca prima al Pubblico Ministero.. ha delle domande? Avv. Tarsitano: la stava facendo.. Avv. Fassari: no, lo facevo delle osservazioni, non facevo delle domande.. Presidente: no, qui solo.. per favore, solo domanda, fatemi la cortesia, solo domande. Comincia il Pubblico Ministero, ha delle domande? P.M.: sì, Presidente. Avv. Tarsitano: Presidente, prima delle domande, ma questo rumore ci consente della registrazione, perchè.. Presidente: mi ha detto di sì.. P.M.: scusi sorella, Lei ha visto adesso queste.. originali, con queste annotazioni di cui abbiamo



parlato in vario modo, sono di suo pugno queste annotazioni? Barilla: sì. P.M.: cioè le annotazioni a pagina.. Barilla: sì, sì.. l'ho guardate con gli occhiali, è la mia scrittura. P.M.: tutte le annotazioni, per cui l'annotazione a pagina sessantaquattro, settantasei e settantasette sono di suo pugno. Presidente: oh, un'altra cosa.. P.M.: come.. prego. Presidente: annotazioni su entrambi i volumi che sono stati a Lei sottoposti. Barilla: sì, pure quell'altro è mia. P.M.: su entrambi i volumi che sono stati a Lei sottoposti, cioè il volume che ci arriva dal collega Spataro e il volume prodotto oggi dal suo avvocato, per chiarire. Avv. Tarsitano: stava sostenendo signor Presidente.. mi scusi, la domanda va posta bene, sulla copia che ci ha dato stamattina l'avvocato Fassari, a pagina.. Presidente: avvocato, così come era stata posta dal Pubblico Ministero, e sulla base della risposta, poteva essere equivocado, non abbiamo equivocado, quindi su tutti e due, la prego.. sul primo l'aveva già detto.. quindi sono annotazioni apposta da Lei, sia sull'originale Spataro, sia sulla copia.. Avv. Tarsitano: e lo sto sostenendo un'altra cosa signor Presidente.. Presidente: Lei può sostenere quello che vuole.. Avv. Tarsitano: .. che a pagina.. No, che a pagina sessantaquattro, sulla copia di Spataro c'è un'annotazione, e sulla car.. sulla copia non c'è

SOC. COOP. O.F.T.

annotazione. Presidente: le farà la domanda, nel momento in cui lei ha dichiarato che.. Avv. Fassari: .. la domanda era generica, ha detto: è sua o non è sua? Ha detto sì, adesso fai la domanda.. Presidente: no, ma sta facendo le domande il Pubblico Ministero, ma per favore, qui facciamo le domande come si deve. Pubblico Ministero, rifaccia la domanda perchè si erano distratti.. P.M.: se riesco ad andare avanti Presidente, qui le interruzioni sono state mille.. Sorella mi scusi, per.. per chiarezza di tutti, per tutti così forse evitiamo.. a pagina sessantaquattro dell'elaborato che ci arriva dal collega Spataro, c'è un'annotazione, che dice: "a mano del Bignami", a matita, un'annotazione a matita a pagina sessantaquattro. Se la vuol vedere.. Barilla: sì, ma queste sono annotazione che io ho fatto di mio pugno.. P.M.: sono di suo pugno.. Barilla: .. in un libro che.. leggendomi la cosa, ho fatto delle deduzioni, ma.. P.M.: perfetto.. Presidente: sono di suo pugno.. Barilla: .. è una cosa mia, non è una cosa che io ho portato ai Magistrati, a nessuno.. sul libro.. Presidente: ma non c'è nulla di male, sono di suo pugno.. Barilla: sono di mio pugno, sì.. Presidente: basta. Barilla: .. l'ho scritte io. Presidente: basta così. P.M.: lo stesso ri.. per quanto riguarda le annotazioni a pagina settantasei e settantasette.. Barilla: tutte di mio pugno.. P.M.: .. nei due elaborati.. Barilla: .. sì, non l'ha visto

nessuno questo libro, è tutto mio. P.M.: perfetto. Ecco, come mai Lei ha scritto dei nomi su queste.. Presidente: .. lei ha detto: è tutto mio, rifendosi a questo, e allora, non glielo fanno capire.. per favore Pubblico Ministero.. Barilla: Io leggendomi questo libro.. Presidente: ogni volta, prendiamo per favore l'altro.. Barilla: no, no, lui vuol sap.. il Pubblico Ministero vuol sapere perchè Io ho scritto questi nomi.. P.M.: perchè a pagina sessantaquattro Lei scrive.. fa il nome di Bignami? Barilla: eh, ma Io l'ho scritto.. de.. era una cosa mia, che ho fatto degli appunti e de.. parlando con loro, ho fatto delle deduzioni e ho scritto, non è mica una.. Presidente: scusate, Io devo garantire la.. che.. la corrispondenza.. che comprenda la teste quello che le viene richiesto. Allora, per favore, Pubblico Ministero.. P.M.: sì.. Presidente: dopo che.. Lei abbia la cortesia di prendere quel volume memoriale Spataro.. P.M.: benissimo.. Presidente: .. e glielo sottoponiamo. A questo punto la teste ha il memoriale Spataro e viene richiesto se a pagina sessantaquattro quella annotazione che si nota a mat.. a penna, a matita, che cos'è.. è di sua mano.. per favore, è di sua mano? Barilla: sì, è di mia mano. Presidente: bene, basta. Togliamo.. a questo punto viene tolto il memoriale Spataro e viene sottoposta alla teste la copia del memoriale.. P.M.: no, no, Presidente, andiamo con questo.. a pagina settantantasei

vi è un'altra annotazione, dove si legge "Moretti e Gallinari", è di suo pugno? Barilla: E' tutto di mio pugno, sì. P.M.: è tutto di suo pugno Presidente.. Barilla: ho scritto tutto Io. P.M.: lo abbiamo chiarito. Presidente: a questo punto viene tolto alla teste il memoriale, che viene restituito al Pubblico Ministero. Viene sottoposta alla teste la copia del memoriale prodotto oggi dal difensore di Parte Civile. P.M.: ecco, quelle annotazioni a pagina settantasei e settantasette, sono di suo pugno? Barilla: sì. P.M.: benissimo, ecco, questi nomi li ha messi ... chi glieli ha detti, come li ha inseriti? Perché Lei mette quei nomi in riferimento al trasporto del cadavere dell'Onorevole Moro, perché li attribuisce a quelle persone quei fatti? Barilla: perchè leggendomi .. gli atti de.. ho dedotto che potevano essere quelle persone, una mia supposizione. In fondo Io l'ho mandato a Cossiga riservato, quindi non, non era stata mandata. P.M.: è una sua deduzione? Barilla: sup.. deduzione mia. P.M.: nessuno gliel'ha detto, nessuno gliel'ha ri.. Barilla: eh! Ma forse parlando con loro e.. P.M.: notizie? Barilla: eh! Ne.. ne.. nelle varie, nei vari discorsi che si so' fatti di, cioè.. quando che lui ha da.. m'ha consegnato questo può essere pure che Io gli abbia fatto una domanda dicendo chi potevano essere o meno ed è.. e poi Io ho dedotto. P.M.: cioè ha dedotto. Barilla: eh! E insisto, non è.. P.M.: ha sentito quello

che le rispondeva Barilla: ho sentito e ho... e li ho messi io i... ma avendola mandato a Cossiga riservato solo per lei... non è che io avevo fatto una cosa da mandare ma... cioè, sono delle deduzioni che io ho fatto per conto mio P.M.: va bene Presidente: oh! bene Avv. Tarsitano: posso fare due domande sign... vogliamo mostrare... Presidente: no, prima la parte civile Avv. Tarsitano: ah! prima la par... Avv. Fassari: la domanda è questa, quanto tempo è intercorso, se lo ricorda, dall'originale, che lei oggi ha visto, inviato dall'onorevole Spataro alla copia fotostatica Barilla: ... come la copia fotostatica?! Avv. Fassari: eh! sì, lei oggi Barilla: cioè Avv. Fassari: lei oggi ha due volumi Barilla: quando siamo usciti dall'ultima udienza, che era il 2 di ottobre, eh! io ho chiesto all'avvocato De Gori di farmi avere una copia perchè praticamente me li... me li volevo anche riguardare e capire che Presidente: certo Barilla: visto che non avevo più... e l'avvocato De Gori mi ha mandato questa che c'ave... quindici giorni dopo Avv. Fassari: quindi Barilla: dopo... Avv. Fassari: quindi dobbiamo ritenere che la copia che le ha dato l'avvocato De Gori è giustamente una copia successiva all'originale di... Barilla: sì Avv. Fassari: chiamiamolo originale che lei ha mandato all'onorevole Spataro Barilla: sì Avv. Fassari: ecco, basta Presidente, io ho chiarito... Presidente: prego, la

SOC. COOP. O.F.T.

difesa Avv. Tarsitano: signor Presidente, gli vogliamo mostrare di nuovo il memoriale che c'ha mandato il dottor Spataro?! Barilla: ma posso ch... dire una parola? Non so se è am... è ammesso. Io sto qui per, per calunnia che avevo gli originale di Moro. Questi originali non sono stati trovati eh! Ho dato questa... Presidente: no no, lei è qui Barilla: eh! e a un certo punto... Presidente: lei qui è testimone Barilla: è al "Moro quater" questo praticamente Presidente: è testimone Barilla: scusa, è tutto... è depositato al "Moro quater", quando che andrò lì me faranno tutte le domande possibili e immaginabili, no?! Presidente: no, io le faccio le domande Barilla: eh! Presidente: qui le fanno le domande che noi riteniamo di doverle fare, lei si trova di fronte ad una Corte, ad una Corte dello Stato italiano Barilla: sì, ma Presidente: e quindi si comporti come si deve. Per favore, sottoponga alla teste e le tolgo la parola su altri fatti; lei risponda solo alle domande Avv. Tarsitano: se mi avvicino qua... Presidente: se lei ritiene Avv. Tarsitano: a pagina 64... c'è un'annotazione dove c'è scritto "precisazione del Bignami" ... lo vuole vedere anche lei signor Presidente? Presidente: no no no no no, avvocato; illustri... è tutto delle parti, è tutto a disposizione delle parti Avv. Tarsitano: ah! allora... Presidente: noi interverremo solo... Avv. Fassari: ... signor Presidente, c'è formale opposizione della parte



SOC. COOP. O.F.T.

civile Avv. Ligotti: non l'ha fatta la domanda ancora
Avv. Fassari: come no, c'è scritto c'è Barillà: mi sta
richiedendo la stessa cosa che m'ha chiesto il Pubblico
Ministero Avv. Tarsitano: no, e non lo sa se le sto
chiedendo la stessa cosa Barillà: eh! sì Presidente: mi
scusi Avv. Fassari: e allora ri... facciamo la domanda
Presidente: ... senta suora, per favore lei pratici la
pazienza cristiana, la prego, anche in questo caso; anzi,
la pratici per sua opportunità per evitare che poi... io
non sono così paziente, ha capito?! Allora Avv.
Tarsitano: grazie... volevo sapere Presidente: per
favore, prima la domanda e poi... siccome c'è la
opposizione lei non risponda Avv. Tarsitano: allora, c'è
scritto "precisazione del Bignami"; che significa, chi è
Bignami? Avv. Fassari: opposizione signor Presidente
Avv. Tarsitano: chi ha fatto questa precisazione, cioè
"precisazione Bignami" che significa? E chi gli ha fatto
questa precisazione? Presidente: allora... siccome c'è
opposizione avvocato mi faccia la cortesia, ritorni al
suo posto. Adesso Avv. Fassari: l'opposizione è chiara
signor Presidente; noi altri abbiamo acquisito questi
documenti esclusivamente avere o meno la prova di chi
avrebbe prodotto questa documentazione in relazione
sempre al capo d'imputazione per la quale io sono
costituito parte civile per un delitto di calunnia
attribuendo a suor Teresilla che questo manoscritto

Soc. Coop. O.F.T.



Morucci sarebbe stato da lei... a lei tenuto nascostamente per poi essere finito in Via Monte Nevoso. Che ci siano oggi queste dichiarazioni... queste annotazioni che già la testimone ha chiarito al Tribunale essere di sua grafia non hanno nulla a che vedere con il capo d'imputazione. Quindi questa è una formale opposizione, tanto più quanto lei ha fatto delle ... ha spiegato al Tribunale che sono delle sue riflessioni, che nulla hanno a che vedere, ripeto, con il capo d'imputazione per il delitto di calunnia Presidente: Pubblico Ministero e difesa sull'opposizione Avv. Tarsitano: ... signor Presidente, l'opposizione non ha fondamento Presidente: Pubblico Ministero e difesa sulla opposizione P.M.: ... Presidente, il Pubblico Ministero ritiene che si possano fare delle domande per chiarezza, per vedere appunto quanto la... suor Teresa Barillà fosse a conoscenza di questi fatti in relazione soprattutto a particolari inediti. E' sicuramente materia di questo processo, però senza spingersi oltre nella ricostruzione dei fatti Presidente: va bene, allora ritiene il P.M. P.M.: dell'onorevole Mo... dell'omicidio dell'onorevole Moro che non riguarda questo processo Avv. Tarsitano: signor Presidente, la opposizione non ha fondamento; non ha fondamento giuridico per quale motivo? Perché il Pubblico Ministero ha chiesto di risentire la suor Tere... Teresa Barillà su alcune... per fare alcune precisazioni sul

Soc. Coop. O.F.T.

memoriale. Ha già il Pubblico Ministero richieste queste cose senza opposizione, non si capisce nel momento in cui le fa la difesa, sempre in ordine agli stessi... alle stesse annotazioni, ci debba essere opposizione. Cioè non ci può essere Presidente: va bene Avv. Tarsitano: una disparità di condotta nei confronti del Pubblico Ministero e della difesa Presidente: allora, il Presidente rilevato che nel capo d'imputazione si fa riferimento alle dichiarazioni rese davanti al Pubblico Ministero, e d'altra parte la imputata è accusata di aver calunniato la suor Teresilla Barillà per aver riferito circa situazioni e rapporti concernenti fatti che sono inerenti alla domanda, per questi motivi rigetta l'eccezione e ordina alla teste di rispondere... al microfono per favore, risponda al microfono Barillà: e mi ripeta la domanda per favore Avv. Tarsitano: ... la domanda, eh! lì è scritto pre... a matita "precisazione di Bignami", che significa? Che ha avuto un colloquio con Bignami, chi è Bignami; che precisazione le ha fatto? Barillà: il Bignami è un detenuto di Prima Linea che lavora alla... all'Ostello della Caritas Presidente: si Barillà: e leggendo questi de... è in articolo 21... leggendomi queste cose de... che si riferiva all'O.L.P. qua, ho chiesto a lui se sapeva qualche cosa parlando, e il Bignami m'ha fatto questa... m'ha da... non ricordo se m'ha detto se era vero o non era vero; comunque m'ha

SOC. COOP. O.F.T.

fatto il... m'ha fatto capire che praticamente Prima Linea fosse interessata... era, a suo tempo era stata interessata a queste cose insomma. E io ho me... ho messo a matita vicino precisazione del Bignami, ma non... per uno studio mio Presidente: va bene Avv. Tarsitano: signor Presidente, qui si parla... Prima Linea, di Prima Linea. Il problema è questo, e che lì si parla dell'O.L.P. Presidente: avvocato, mi scusi tanto Avv. Tarsitano: sì Presidente: lei ha risposto, la teste ha risposto; adesso può non andarle bene o le vale questa domanda... la risposta, non lo so. Lei può fare solo un'altra domanda, contestazione Avv. Tarsitano: a contestazione; io volevo fare la domanda che qui, secondo quanto riferisce la testimone, si dice mi parlò di questa cosa di Prima Linea. Ma qui non è in discussione Prima Linea, Brigate Rosse; è in discussione la O.L.P., guardi bene Barillà: ... qui c'è scritto "nel frattempo anche l'O.L.P. si è interessata all'epoca del sequestro Moro di intervenire". Lei se lo ricorda bene, meglio di me, penso che se lo ricorda all'epoca; e quindi praticamente e si son dati tutti da fare all'epoca pur di salvare Moro ed è intervenuta forse, io penso e da... da quello che c'è scritto, anche l'O... l'O.L.P. e praticame... chiedendolo ad altre perso... cioè, leggendomi questo... questa pagina ho chiesto ad altre... e il Bignami m'ha fatto questa precisazione Presidente: va bene Barillà: è una

SC

precisazione e basta, non è che... Avv. Tarsitano: va bene Barillà: non gli va bene Avv. Tarsitano: allora vogliamo prendere pagina 77? Presidente: scusi suora, vuol prendere pagina 77? Avv. Tarsitano: ... questo è il memoriale Spataro, sì ... allora signor Presidente qua ci sono... c'è scritto Seghetti, poi c'è scritto Moretti, questo Moretti è cancellato perchè? Barillà: mah! scusa, questa è una cosa mia che io mi, mi so' fatto questi appunti e... eh! Presidente: cioè risponda alla domanda, lei s'è fatti questi appunti e adesso deve rispondere come mai ha... Barillà: ... può darsi pure che dopo ho dedotto che non erano loro tre che l'hanno portato lì, e insomma è... si riferisce praticamente... Avv. Tarsitano: Seghetti, primo nome che è rimasto; poi c'è Moretti, e lei lo ha cancellato, perchè? Barillà: eh! l'avrò cancellato perchè dopo rileggendomi meglio avrò pensato che non poteva es... so' deduzioni che ho fatto io di mia Presidente: va bene Barillà: sempre i discorsi che si fanno... Avv. Tarsitano: che cos'è questa scritta che non si capisce ... in verde; lei ha visto che c'è una scritta in verde signor Presidente?! Presidente: prego sì... Avv. Tarsitano: ... che nome è? Presidente: ce lo spiega? Barillà: questa..... non riesco a capire molto..... non riesco a capire, a vedere... Avv. Tarsitano: ma guardi bene sì... Barillà: sì Avv. Tarsitano: sorella Barillà: c'è scritto un chi,

praticamente è scritto chi Presidente: no mi scusi...
Barillà: no c'è scritto signor Pre... se lo vuol vedere
Presidente: no no no no, parli al microfono Barillà: c'è
scritto Presidente: l'abbiamo visto Barillà: c'è scritto
Seghetti e poi c'è scritto de... io avevo scritto
Moretti, dalle mie deduzioni, da... da quello che avevo
capito Presidente: eh! Barillà: e poi... Moretti non era,
allora io ho aggiunto e chi allora?! Volevo dire chi,
insomma mi riferivo chi Presidente: non lo sa Barillà:
chi... ehm! sì, perchè Presidente: va bene Barillà:
praticamente so' deduzioni mie personali Avv. Tarsitano:
siccome non c'è scritto solamente chi ma prima del chi
c'è un'altra... vede, c'è un'altra linea come una cosa
Avv. Ligotti: e c'è anche un, un nome cancellato Barillà:
un nome cancellato, perchè dopo se vede che evidentemente
Presidente: eh! avvocato Barillà: ho fatto le mie
deduzioni e io ho dedotto che Moretti non poteva essere
tra quelli e allora... e ho messo chi sperando
Presidente: va bene va bene Barillà: col tempo di
riuscire a saperlo Avv. Tarsitano: ... allora, se c'è un
nome cancellato qual'è il nome che c'era prima Barillà: e
io ho messo il chi perchè non ero sicura, è Moretti il
nome che c'era prima Avv. Tarsitano: era già cancellato,
Moretti è già cancellato sopra Barillà: embe' e l'ho
cancellato in due Avv. Tarsitano: non era Barillà: in
due, co' due righe e basta Avv. Tarsitano: no, il... il,

Soc. Coop. O.F.I.



la calligrafia in verde è sotto Moretti, cancellato, nello spazio fra Moretti e Morucci Barillà: la calligrafia in ve... la calligrafia in verde sotto e... è sotto Moretti perchè praticamente io sotto ho scritto chi allora?! E mi riferivo a chi e si... Presidente: va bene, basta così Avv. Tarsitano: no signor Presidente... mi deve far fare altre due domande Presidente: ah! no, basta così su questo Avv. Tarsitano: su questo si... Morucci l'ha scritto lei? Barillà: l'ho scritto io, sì Avv. Tarsitano: volevo sapere, siccome ha fatto queste tre annotazioni proprio in ordine a questo, a queste due frasi, questi nomi si riferiscono a coloro i quali hanno trasportato la Simca(?) da Via Montalcini a Via Caetani Barillà: oh! mamma mia! Avv. Tarsitano: o hanno traspor... tras... Barillà: che domanda difficile! E io come faccio a saperlo?! Avv. Tarsitano: no, che c'è scritto qua Barillà: vabbe', ma io des... sono degli appunti che mi so' fatta io per conto mio Presidente: questo non interessa Barillà: avvocato Presidente: allora, a questo punto il Presidente non ammette la domanda perchè questa è circostanza che non riguarda questo processo... Barillà: andrà a finire che Moro l'ho ammazzato io adesso eh?! Sta a vedere... Avv. Tarsitano: Presidente: allora Avv. Tarsitano: alla prima pagina di quest'altro memoriale che c'ha consegnato stamattina Presidente: sì Avv. Tarsitano: c'è scritto



"solo per lei" prima pagina, c'è solo su questa... "solo per lei signor Presidente, è tutto negli atti processuali... solo che oggi ci sono i nomi" Barillà: no, veramente qui "solo che qui ci sono i nomi" Avv. Tarsitano: "solo che qui ci sono i nomi, riservato" e poi c'è "1986"; che significa? Presidente: ha già risposto Barillà: l'abbiamo appe... Presidente: l'ha già risposto al Pubblico Ministero Avv. Tarsitano: ... 1986 Presidente: ha già risposto al Pubblico Ministero Avv. Tarsitano: ... pagina sempre 74, com'è che nel numero a pagina 74 in questo mi... 64 non c'è nessuna annotazione mentre in quell'altro c'è? Barillà: perchè io quando ho deciso di mandarlo a Cossiga... praticamente ho aggiunto soltanto que... uno o due nomi in termini delle cose più importanti, le altre... questa è una cosa di studio mio, una cosa mia... è non ritenuto di scrivere gli altri nomi, insomma Avv. Tarsitano: allora Barillà: cioè non è stata una cosa fatta... Avv. Tarsitano: allora io contesto la... io contesto la risposta perchè Presidente: no, non può contestare la risposta Avv. Tarsitano: ... chiedo delucidazioni, in questo senso, che a pagina 76 sono contenuti due nomi che sono contenuti anche nell'altro memoriale; e quindi come si spiega questa risposta con questo dato? Presidente: ... eh! Barillà: non ho capito Presidente: ... a pagina, in quella pagina Avv. Tarsitano: 76 Barillà: sì, mh! Presidente: sono



contenuti due nomi Avv. Tarsitano: due nomi Presidente:
che sono gli stessi Barilla: che non sono uguali a
quelli... Avv. Tarsitano: che sono uguali a quelli che
ci sono al 76 dell'altra pa... Barilla: beh! scusi Avv.
Fassari: Presidente scusi, sa Avv. Tarsitano: no! O ti
fai... Presidente: no no, non intervenga per favore
Barilla: e lui dice che sono uguali questa co' il...
Presidente: sì Barilla: con quest'altra?! Eh! certo che
sono uguali, la mia du... quando io Presidente: eh! no,
ma prima lei aveva... rispetto alla domanda che l'era
stata fatta lei aveva detto queste io nella mia memoria
... inserisco delle annotazioni che riguardano soltanto
me Barilla: sì Presidente: le domanda l'avvocato Barilla:
no, prima lei av... Presidente: come mai ha detto questo
quando invece noi vediamo che anche nella copia per il
Presidente c'è questa annotazione? Barilla: allora io
rispondo, perchè in quell'altra lui mi... si riferiva a
quel chi, in quella cosa scritta in verde, quella parola
scritta in verde Avv. Tarsitano: no, sto parlando
Barilla: e in verd... Presidente: no no no no no Avv.
Tarsitano: scusi sorella, non voglio prende...
Presidente: no, parlava dell'altra pagina Avv.
Tarsitano: di pagina 76 non 77, pagina 77... 76 a tutti e
due le pagine, a tutti e due i fogli Barilla: ma eh! ...
evidente... evidentemente si vede che io scrivendo dei nomi
li per fargli capire meglio al Presidente a questo pagine

ho, gli... questi due nomi non ritenuti di scriverli, non... è una cosa nata così, non so Presidente: ma solo quell'annotazione ha fatto al Presidente? Barilla: due Presidente: solo due annotazioni Barilla: mi pare... sì, sono tutte e due Avv. Tarsitano: no, al Presidente ce ne sono tre Presidente: oh! per favore, mi faccia Avv. Tarsitano: sì Presidente: faccia rispondere, voi sapete tutto Barilla: la terza dov'è?! Presidente: e invece il Tribunale non sa nulla ... che la teste è la fonte, non siete voi Barilla: scusi, e la terza a che pagina sta?... la terza a che pagina è? Se lei la sa... io ne vedo due qua Avv. Tarsitano: 64, 77 e 76 Avv. Fassari: no signor Presidente scusi sa... mi fa chiarire una cosa?! Non è possibile Presidente: no, non deve chiarire; lei può solo domandare quando è il suo turno. Adesso stiamo rispondendo, stiamo aspettando una risposta Avv. Fassari: ma la domanda dell'avvocato Tarsitano è un doppione, se non è un Avv. Tarsitano: no no no Avv. Fassari: un triplo Avv. Tarsitano: non è Avv. Fassari: come no!? Presidente: ma per favore, lo chiariamo, lo chiarirà la stessa teste; è intelligente e sa rispondere Barilla: ... al 64 qui non c'è scritto niente Presidente: non c'è annotazione, mi scusi; risponda a me guardi, suora. Le pagine che le sono state sottoposte all'esame sono la pagina 64, io l'avevo annotato... 64, e a 64 Barilla: non c'è scritto, non c'è nessuna annotazione

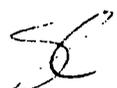
SOC. COOP. O.F.T.



Presidente: in quella copia del Presidente non c'è nessuna annotazione Barilla: non c'è nessuna annotazione Presidente: adesso mi passi alla 74... 76 Barilla: alla 76 ci so... ci sono due nomi Presidente: adesso mi veda sulla 76 dell'altro Barilla: e ci sono i due nomi lo stesso Presidente: ci sono i due nomi lo stesso. Per quale motivo lei questi due nomi, visto che nella, nel memori... nella copia che era per lei Barilla: mh! Presidente: nell'originale che era per lei lei ci metteva annotazioni che riguardavano soltanto il suo studio, le sue riflessioni, guarda... quelle stesse annotazioni stanno anche nella copia per il Presidente Barilla: perchè forse io avevo in mente di, di mettergli... di mettergli anche gli altri nomi evidentemente; ma poi non ho ritenuto necessario... non so nemmeno perchè gli... l'ho fatto questi nomi... Presidente: ho capito; adesso andiamo alla terza pagina, 77 Barilla: è la stessa cosa Presidente: è la stessa cosa e vale la stessa risposta? Barilla: e sono gli stessi nomi... sì Presidente: va bene, basta Avv. Tarsitano: ... no, c'è difformità alla pagina 77 nella copia del Presidente Barilla: e va bene Avv. Tarsitano: e la pagina... eh! 77 e l'altra copia, c'è difformità Presidente: allora per favore Avv. Tarsitano: c'è una cancellatura, c'è un nome in più, c'è qual... Presidente: allora per quale motivo c'è questa difformità nella pagina del Presidente?... rispetto a



quella sua, originale Barillà: perchè in quella... in, la domanda che lui m'ha fatto prima Presidente: no no, deve rispondere a questa Barillà: si riferiva... no, rispondo alla domanda, si riferiva perchè avevo cancellato quel... Presidente: e quello no... eh! Barillà: quel nome li... e avendolo cancellato li no no non... evidentemente non l'avrò ritrascritto qua, che sarà una cancellatura nella copia mia Presidente: benissimo... possiamo liberare la teste? Avv. Ligotti: no Presidente: no Avv. Ligotti: una sola molto veloce Presidente: ah! Avv. Ligotti: c'è un'altra pagina, la 33 del memo... di quello di Spataro; se la può vedere e se è sua grafia Barillà: no, è tutta mia grafia questa Avv. Ligotti: e lo guardi prima, pagina 33 Barillà: io le sto dicendo che è tutta mia questa scrittura... me l'avete fatto rompere tutto... Avv. Ligotti: che esiste nel memoriale cosid... cosiddetto Spataro e non in quello depositato questa mattina Barillà: ... forse questo nome qua si riferisce Avv. Ligotti: è un nome?! P.M.: non si capisce Avv. Ligotti: ... eh! non lo capisce perchè non è sua grafia Barillà: no è mia, è tutto mio; non si preoccupi Avv. Ligotti: e allora, e allora cosa c'è scritto Barillà: eh! è mia Presidente: e va bene... scusi. Allora ci... mi dica, che c'è scritto? ... eh! se è sua?! Se è sua dovrebbe saperlo subito Barillà: evidentemente si vede che io non ho capito che cosa si riferiva questa...



queste sigle e avrò chiesto spiegazioni e poi l'ho scritte sotto, ma adesso non la capisco che...

Presidente: come, non capisce la sua grafia?! Barilla:

no... sa... Presidente: ma è sua? Barilla: è mia sì

Presidente: e allora com'è che non la capisce?! Barilla:

cioè, quando io ho letto queste sigle, che ci sono delle sigle qua... praticamente il discorso è questo:

"parimente è stato dipinto da me in rosso... il discorso dell'Ali... sulla A della scritta Alitalia. Nella borsa era custodito l'OFN..." evidentemente sarà la, sarà il...

il mitra che loro avevano, penso, deduco. E c'ha... c'ha queste iniziali, e io avrò chiesto spiegazioni di che

cosa... siccome che non era di tanta importanza avrò scritto una cosa così Avv. Ligotti: e cosa c'è scritto,

mitra? Barilla: evidentemente sarà una cosa Avv.

Ligotti: è una più lunga di mitra Barilla: FNA sarà Avv.

Ligotti: no, FNA è quello dattiloscritto; io voglio fa...

parlo della, di quella scritta a mano in verde Barilla:

... Presidente: va bene, non se lo ricorda Avv. Ligotti:

non se lo ricorda Presidente: basta Avv. Ligotti: non è

in grado di decifrare la sua grafia Presidente: ... le

valutazioni le faremo dopo. Per favore ... domanda Avv.

Fassari: signor Presidente, perchè non resti nulla nel

vuoto, la domanda è questa: quale è stata la finalità di

suor Teresilla di mandare al Presidente della Repubblica

quel memoriale Morucci, in relazione, in particolare

quando c'è scritto segreto nella missiva; alla prima pagina c'è scritto segreto Presidente: riservato no segreto Avv. Passari: ah! segre... riservato si, chiedo scusa Presidente: prego... l'ha già detto l'altra volta; lo, lo ripeta, forza Barilla: io praticamente quando ho avuto Presidente: qua il fatto è... Barilla: in mano questo elaborato ho pensato... visto che io ignorante come sono di di, di questioni di terrorismo e c'avevo capito qualche cosa, ho pensato bene di mandarlo a Cossiga quale Presidente della Repubblica e anche perchè era il Ministro dell'Interno dell'epoca che è quello che tutto sommato poteva avere... però il motivo è che io l'ho mandato al Presidente della Repubblica, cioè che si rendesse conto che queste cose erano già state dette negli atti processuali; manca soltanto qualche Presidente: va bene Barilla: ed era questo il motivo principale Avv. Ligotti: quello dei nomi Presidente: va bene va bene, per favore Avv. Passari: no signor Presidente, no... facciamo un processo che è pubblico e non voglio assolutamente che possano rimanere nei confronti di suor Teresilla e nei confronti della verità alcune situazioni. Non dimentichi il Tribunale, con tutto il rispetto per i colleghi ed amici, che la parte civile, che i difensori oggi sono parte civile nel processo "Moro quater" nell'interesse delle famiglie, dei Presidente: va bene va bene, ma non c'entra Avv. Passari: eh! no

Soc. Coop. O.F.T.



Presidente, no; perchè la finalità l'abbiamo perfettamente capita Avv. Tarsitano: ... incompatibilità Avv. Fassari: non c'è una incompatibilità caro Fausto Presidente: no no no no, per carità Avv. Fassari: abbiamo perfettamente capito queste tue funzioni, anche qui nel rispetto della tua verità; e sia chiaro anche questo no?! Io non faccio riserve Avv. Tarsitano: no no no Presidente: no scusate! Avv. Fassari: non faccio riserve Presidente: scusate, per favore! Avv. Fassari: non faccio riserve mentali nei tuoi confronti Presidente: basta basta, basta! Basta Avv. Fassari: il problema è uno Presidente: sì avvocato, faccia domande, faccia la domanda Avv. Fassari: la domanda è questa: dal momento che ha mandato quel, quel memoriale al Presidente Cossiga con il contenuto di quelle correzioni a margine, per quale ragione esistendo quelle correzioni a margine lei ha inteso il bisogno di mandargli il memoriale con l'aggiunta dei suoi pensieri. Qual'era il fine? Questo è il punto Presidente: va bene... era solo una domanda Barilla: eh! perchè praticamente de... gli fosse più chiara la cosa al Presidente della Repubblica, che vi devo dire; cioè Avv. Fassari: in relazione proprio all'aggiunta di qu... di quei nominativi che la suor Teresilla ha ritenuto di aggiungere Presidente: suor Teresilla risponda Barilla: siccome che leggendo, leggendoci queste cose rimangono de... eh! viene in mente



di dire e chi era, chi?! Insomma... io ho pensato
Presidente: delle postille chirificatrici Barilla: delle
postille chiarificatrici Presidente: per il Presidente
Barilla: per il Presidente Avv. Fassari: basta... Avv.
Tarsitano: signor Presidente un'ultima domanda, consente,
consente signor... Presidente: prego Avv. Tarsitano: il
dottor Spataro ha scritto una lettera al Presidente del
Tribunale dicendo che lei aveva portato questo memoriale
di Morucci perchè egli facesse una prefazione ad un libro
che doveva uscire. Volevo sapere, conferma che questa è
la verità? Presidente: tenuto conto che la lettera di
Spataro è dell'11 ottobre '91 Avv. Tarsitano: si
Barilla: quando Presidente: e che... che è dell'11
ottobre '91 e che l'ha avuta lui a metà settembre del
'91? Barilla: quando io sono stata sbranata dall'Unità
per tre se... tre giorni di fila che hanno scritto de...
tutto quello che io avevo mandato a Cossiga, praticamente
s... è ventilata l'ipotesi di poter pubblicare tutto
quanto quello che è stato mandato a Cossiga. E allora si
cercava uno che facesse una prefazione e abbiamo chiesto
a Spataro se lui se la sentiva. Io l'altra volta non ho
detto questo in aula perchè la cosa non era sicura, e non
è sicura nemmeno adesso Presidente: va bene Barilla: se
si fa questo libro o non si fa; però visto che l'Unità a
me mi ha attaccato così pesantemente a questo punto s'è
detto è bene che tutto quello che è stato mandato a



Cossiga venga pubblicato, la gente legge e giudica loro

Presidente: benissimo Avv. Ligotti: domanda signor Presidente; la pubblicazione del libro è un fatto di suor Te... è una iniziativa di suor Teresilla o di suor Teresilla e Morucci? Barilla: beh! s'è deciso assieme, s'è pensato, è un'idea Presidente: avvocato mi scusi Avv. Tarsitano: oltre Presidente: lei non c'era alla precedente udienza Avv. Tarsitano: no, ma ho letto i verbali Presidente: e questa... e allora la domanda era stata fatta e la risposta pure; adesso, adesso faccio un'altra domanda, se è una domanda che si riferisce... già fatta non l'ammetto Avv. Tarsitano: no Presidente: bene Avv. Tarsitano: nella pubblicazione del libro, nella iniziativa dell'inchie... della pubblicazione del libro c'entra anche come... Presidente: sì Avv. Tarsitano: idea, anche il dottor Cavedon o no? Barilla: eh! te pareva se non veniva fuori pure lui Presidente: ha già risposto, non ammetto la domanda perchè ha già risposto l'altra volta... s'accomodi ... Pasquali: eh! signor Presidente scusi... scusi signor Presidente Presidente: prego Pasquali: io pensando di essere interrogata oggi avevo preparato una dichiarazione che volevo leggere prima Presidente: infatti, guardi; guardi, adesso le spiego una cosa. Se lei non viene sentita non è per mancanza di riguardo nei suoi confronti Pasquali: per carità signor Presidente Presidente: ma per il fatto



SOC. COOP. O.F.T.

che processualmente all'esito dell'istruttoria dibattimentale viene sentita l'imputata proprio per metterla in condizioni di potersi difendere meglio da tutte le accuse e da tutte le prove che sono state acquisite a suo carico

Pasquali: non era su questo che volevo eccepire, era solo che siccome avevo intenzione di leggere una dichiarazione prima dell'interrogatorio

Presidente: oggi, oggi per favore

Pasquali: ecco, però per me è importante dargliela sotto forma anche di, di lettera, di documento

Presidente: no, ma mi pare che lei abbia scritto

Pasquali: quella è una cosa, ma ci sono contenute delle cose

Presidente: al... a me

Pasquali: che hanno senso in questa data, ecco perchè mi permettevo di chiederle questo

Presidente: allora facciamo così, l'imputata, siccome l'esame sarà differito e non si è conclusa oggi l'escussione dei testi ammessi, chiede di poter produrre fin d'ora una memoria a sua firma, che potrà essere utilizzata in sede di esame...

Pasquali: sì...

Presidente: va bene così?

Pasquali: va bene così, la ringrazio

Presidente: va bene. Allora la data, concordiamo la data e in quella data io vorrei andare a sentenza. Quindi vi avviso fin d'ora che si conclude. Prego...

P.M.: Presidente mi scusi, visto che emerge... è emerso nel corso dell'odierno dibattimento, nel corso anche del precedente, che bisogna approfondire alcuni punti che per altro non riguardano questo processo, il



Pubblico Ministero chiede che gli siano inviati copia dell'esami testimoniali della precedente Udienza di suor Teresa Barillà e di Valerio Morucci, nonché copia dell'odierno esame testimoniale di suor Teresa Barillà, nonché copia dell'elaborato che abbiamo avuto dal.. trasmesso dal collega Spataro, copia integrale, nonché copia.. Presidente: copia dell'elaborato.. tutto? P.M.: tutto Presidente, nonché copia delle pagine 33, 64, 76 e 77 dell'elaborato prodotto oggi in Udienza dall'avvocato Fassari, per cui ho bisogno.. sicuramente c'è bisogno di un elaborato completo e dell'altro elaborato nelle pagine, per il confronto da fare. Presidente: le parti non si oppongono? Avv. Tarsitano: no, anzi, lo insisto.. Presidente: va bene, va bene.. Avv. Tarsitano: insisto signor Presidente.. Presidente: va bene.. allora, il Tribunale dispone in conformità. Per quanto riguarda la documentazione, autorizza il Pubblico Ministero ad estrarre copia del memoriale e delle pagine del memoriale cui ha fatto riferimento. Manda alla Cancelleria per la trasmissione di copia dei verbali del dibattimento e delle relative trascrizioni. Termine un mese.. Avv. Tarsitano: signor Presidente, ha disposto anche la trasmissione dei due elaborati o no? Perché i due.. Presidente: ho detto autorizza l'acquisizione da parte del Pubblico Ministero perchè.. non posso bloccare la Cancelleria a fare le copie. Autorizza fin d'ora



l'avvocato Fassari a ritirare copia del documento oggi
prodotto.. Avv. Tarsitano: le parti.. Presidente: le
parti, se le volete.. allora, 25 marzo 1992, ore 9,30.
Allora, il processo è rinviato al 25 marzo 1992, ore
9,30.

Caeciothi Stefa -

```

=====
#
# TRIBUNALE DI ROMA
#
# SEZIONE III PENALE
#
# UDIENZA: 08 GIUGNO 1992
#
# R.G. N° 02625/91
#
# NOTIZIA DI REATO N° 17301/90
#
# IMPUTAZ.: 368 C.P.
#
# PROC. C/PASQUALI GABRIELLA
#
=====

```

Pagg. 104

I Collegio

PUBBLICO MINISTERO DI UDIENZA: Dott. De Ficchy

Avv. P. civile: Fassari
 " difesa: Li Gotti
 Tarsitano

Testi:		
GALATI MICHELE	Pag.	4 - 36
CAVALLO LUISA	"	36 - 45
Imputata:		
PASQUALI GABRIELLA	"	46 - 88
Cfr. PASQUALI GABRIELLA		
CIANFANELLI MASSIMO	"	88 - 102

(Consegna trascriz. il: 12/06/1992)

ESITO UDIENZA: Sentenza

=====

Soc. Coop. O.F.T. r.l.



Soc. Coop. O.F.T. a.r.l. ROMA

PRESIDENTE Cominciamo il processo Pasquali Gabriella. Io sono voluto entrare, siccome sono le 9,37... il Pubblico Ministero così, se è in ritardo... spero che questo valga come lezione... trovare il Tribunale seduto e tutte le parti. Intanto, in via preliminare, faccio presente che è pervenuta al Presidente personalmente, nelle more, una lettera della signora Gabriella Pasquali Carlizi, all'ill.mo Signor Presidente della III sezione penale dottor Di Nicola, riservata... Signora, noi non abbiamo nulla di riservato. Abbiamo tutto il processo e quindi mi consenta di leggerla. (Il Presidente dà lettura della lettera dell'imputata). Viene messa a verbale. Comunque, signora, il codice mi impone di fare quello che lei chiede, e la realtà dei fatti, come lei può vedere, è che oggi abbiamo fissato questo processo per poterlo fare in modo completo e integrale; e quindi per venire incontro alle esigenze che sono le esigenze nostre, di tutti quanti: parte civile, Pubblico Ministero e Tribunale. Ufficiale giudiziario, vorrei sapere chi sono i testi presenti... allora, Galati... PUBBLICO MINISTERO ...Presidente, mi scusi, prima che iniziamo, crederai Lei poi se è il momento di introdurre questa questione o meno: è uscita giorni fa una

sentenza della Corte Costituzionale che annulla il 500... 3° comma... la parte in cui non prevede che entrino nel fascicolo del dibattimento...

PRESIDENTE ...sì... PUBBLICO MINISTERO ...siccome nel corso della testimonianza di Cianfanelli è stato contestato... gli è stato contestato l'interrogatorio... pardon... le dichiarazioni rese ai colleghi Palma e Ionta, cioè ai P.M. che hanno fatto le indagini, chiede il Pubblico Ministero di poter introdurre nel fascicolo del dibattimento queste dichiarazioni, ai sensi di questa novità ultima. AVV. TARSITANO Signor Presidente, noi facciamo riserva di sentire su quelle dichiarazioni che vorremmo conoscere, Cianfanelli... PRESIDENTE ...avvocato, stiamo parlando di cose già fatte, udite, escusse, fatte in dibattimento in contraddittorio delle parti; quindi non è che ci siano ripetizioni... forse non c'era lei ma c'era la difesa... AVV. TARSITANO ...signor Presidente, vorrei capire... allora ho capito una cosa diversa... PRESIDENTE ...Cianfanelli è stato sentito, gli sono state fatte delle contestazioni, qui, a lungo... AVV. TARSITANO ...sì... noi stiamo parlando di un documento raccolto dal Pubblico Ministero... PRESIDENTE ...avvocato, che gli è stato

contestato, leggendo, questo documento durante l'escussione del Cianfanelli. AVV. TARSITANO Lo possiamo guardare questo documento? PRESIDENTE Avvocato, è come se lei mi chiedesse voglio conoscere il processo... è quello verbalizzato, quello contestato a verbale ma non allegato perché non poteva essere allegato. AVV. TARSITANO Chiedo scusa... PRESIDENTE Si tratta di un documento utilizzato per la contestazione; prima non poteva essere allegato, poteva essere letto ed è stato letto... oggi può essere allegato. AVV. TARSITANO Non si oppone. PRESIDENTE Parte civile? AVV. FASSARI Nessuna opposizione. PRESIDENTE Il Tribunale dispone in conformità. AVV. FASSARI Presidente, io volevo depositare la procura speciale della parte offesa... PRESIDENTE ...benissimo. Pubblico Ministero, io mi sono arrogato un diritto che non avevo e che ha il Tribunale: giustamente, la sentenza della Corte Costituzionale entra in vigore soltanto da... il giorno dopo la pubblicazione... siccome non ho la sentenza... il dispositivo come dice? PUBBLICO MINISTERO ...dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 500, 4° comma c.p.p. nella parte in cui non prevede l'acquisizione nel fascicolo per il dibattimento se sono state



utilizzate per le contestazioni previste dai commi 1° e 2° delle dichiarazioni precedentemente rese dal testimone contenute nel fascicolo del Pubblico Ministero. PRESIDENTE No, no, viene confermata l'ordinanza. La ringrazio. Risulta dal verbale che il Pubblico Ministero ha letto le parti... prego... TESTE GALATI MICHELE (Legge la formula dell'impegno di rito).... PRESIDENTE Nome... GALATI Michele Galati. PRESIDENTE Nato a... GALATI Verona, il 27.3.52. PRESIDENTE Dove abita adesso? GALATI Sempre a Verona, in Via Belli 13/A. PRESIDENTE prego Pubblico Ministero... è un teste del P.M. PUBBLICO MINISTERO Galati, lei è stato citato perché il Pubblico Ministero le vuole rivolgere queste domande... se vuole chiarire al Tribunale: lei è stato per un certo periodo di tempo a Paliano? GALATI Sì, per molti anni. PUBBLICO MINISTERO In che periodo? GALATI Ci sono stato dall'82 all'84 e dall'85 all'88, quando m'hanno scarcerato. PUBBLICO MINISTERO Lei ha scritto una lettera relativa alla frequentazione della signora Pasquali Carlizi Gabriella a Paliano; vuole dire che tipo di rapporti c'erano della signora Pasquali con i detenuti di Paliano? GALATI Mah, quando sono arrivato io c'era un rapporto con gli assistenti volontari, anche con



gli assistenti sociali in genere già avviato, perché io venivo dal carcere di Alessandria in cui ero stato trasferito, mi sembra, all'inizio dell'84, perché avevo finito i processi a Roma e sono andato ad Alessandria; i rapporti che c'erano... erano diversi, nel senso che c'erano diversi soggetti che operavano all'interno del carcere. Mi sembra un po'... se lei mi fa delle domande, io... mi sembra un po' generica come domanda... PUBBLICO MINISTERO Con i detenuti, in particolare con Moretti, con lei... GALATI ...no, Moretti non c'era... PUBBLICO MINISTERO ...Morucci... chiedo scusa... vi era un rapporto della signora Carlizi molto stretto, tale da arrivare... PRESIDENTE ...tale da... non esiste... che tipo di rapporto... com'era? GALATI Guardi, rapporto, diciamo, con noi, io parlo di noi, parlo di me, di Savasta, di Morucci, della Faranda, di tutti quelli che eravamo lì a Paliano da parecchio tempo, non era affatto stretto né era molto buono. Il rapporto con altri soggetti era molto stretto e molto buono; a seconda, voglio dire, delle aspettative, del tipo di... PUBBLICO MINISTERO Che cos'è che ha provocato il fatto che non venisse rinnovato l'incarico alla signora Pasquali nel carcere di Paliano in qualità di assistente?



GALATI Per dire la verità, onestamente, sono stato io per primo a scrivere al direttore del carcere e mi sembra anche per conoscenza al dottor Nicolò Amato, protestando per un tipo di presenza che non solo personalmen... molto personalmente mi dava fastidio, ch  secondo me era scorretta. Su questa mia iniziativa poi si son trovati altri detenuti, altri soggetti. Quello che comunque ha fatto scattar la molla era un tipo di... come dire?... di rapporti che mettevano molto in pericolo la nostra... non solo la nostra immagine, ma anche i rapporti che in anni, faticosamente, eravamo riusciti a costruire con la direzione, con tutti quegli operatori carcerari, con la stessa nostra possibilit  un domani di risocializzarci; questo lo vedevamo come pericolo; secondo noi la signora Carlizi era un pericolo per questo per i discorsi che faceva, per quello che diceva, quello che era, e noi... io personalmente ho scritto una lettera e poi su questo si sono accodate molte altre persone; comunque l'iniziativa   stata mia.

PUBBLICO MINISTERO Vuole riferire qualche fatto concreto, perch  se no genericamente non capiamo bene che cos'  successo. In che cosa si era sostanziato questo comportamento scorretto, se ci pu  fare un esempio, due esempi... GALATI S :



intanto, vi è... per chi conosce minimamente il carcere, le cose che dicono sono banali; per chi non lo conosce, non lo sono affatto; cioè il carcere è un microcosmo in cui ogni tensione viene amplificata all'eccesso con effetti anche tragici; qualsiasi rapporto personale è un rapporto molto più duro, molto più intenso, molto più... anche pericoloso, di quello che può essere fuori. Noi avevamo, ad esempio, dei rapporti... io personalmente no devo dire, ma ad esempio non so... c'era allora, nell'epoca in cui sono arrivato io, un rapporto forte che aveva non so... Savasta, la Faranda, Morucci, Emilia Libera, la Miglietta con Maria Fida Moro; una delle cose che personalmente mi diede fastidio ad esempio nell'atteggiamento della signora Carlizi era di attaccare in modo assolutamente gratuito queste persone con le quali io non avevo nulla a che spartire, perché ad esempio sul piano religioso anche le presenze dei religiosi a me mi davano fastidio, ma le rispettavo in quanto persone che volontariamente erano lì, poi io non ci andavo per una mia liberissima scelta di pensiero, ma certamente non mi sarei mai sentito di calunniarle ecco. PUBBLICO MINISTERO Cioè chi attaccava, mi scusi? GALATI Non so... Maria Fida Moro, suor

Teresilla... tutti quelli che erano lì insomma.
Cioè gli operatori che erano già lì diciamo.
PUBBLICO MINISTERO Cioè ne parlava male, ne diceva
male? **GALATI** Sì. **PUBBLICO MINISTERO** Le risulta...
PRESIDENTE ...scusi... ne parlava male... ma
dicendo che cosa? **GALATI** Son passati tanti anni
ma... voglio dire le cose più varie insomma, su...
proprio era un attacco anche a livelli personali,
adesso io non ricordo perfettissimamente la
storia, però era proprio sul... c'era un rancore
personale forte che ci metteva in imbarazzo
insomma. A dire la verità a me non ha messo in
imbarazzo perché non avevo rapporti con Maria Fida
e con Teresilla, ma era un clima molto avvelenato,
molto pericoloso, perché poi queste storie qua si
ripercotevano verso altri detenuti, avevano
delle... noi avevamo sempre mantenuto con molte
difficoltà un equilibrio ad esempio con la sezione
dei pentiti comuni, che erano tutta un'altra...
riflettere queste cose, queste tensioni
all'interno di un carcere è pericolosissimo. Noi
eravamo di questo molto preoccupati. **PUBBLICO**
MINISTERO Dato questo rapporto tra lei, Morucci,
questo gruppo più affiatato e la signora, in
questo periodo, lei o Morucci, per quello che lei
può sapere, o Cianfanelli, può aver fatto o ha

fatto confidenze, rivelazioni particolari alla signora Pasquali circa attività illegali dell'onorevole Craxi, in particolare circa un aiuto, un finanziamento da parte del PSI su ordine di Craxi nei confronti delle brigate rosse, insomma un aiuto alle attività eversive delle brigate rosse? GALATI Su Cianfanelli non lo so, perché quando... io Cianfanelli lo conosco ma nella precedente carcerazione a Paliano; quando sono venuto lì, Cianfanelli era già fuori, quindi non so quello che poteva dire. Per quanto riguarda Valerio, SAVasta, tutti quelli che conosco io da... quelli che erano delle brigate rosse, se anche avessero avuto così... una così forte distorsione mentale di pensare che il partito socialista ci finanziava mentre noi pensavamo di ammazzarli, sicuramente non l'avrebbe detto alla signora Carlizi insomma; l'avrebbe a tutti... non alla signora Carlizi. No, noi non ci fidavamo affatto; le persone che ho citato. PUBBLICO MINISTERO Avete mai fatto dichiarazioni alla signora Carlizi in ordine agli originali delle lettere di Moro e in ordine al possesso di questi originali, originali che poi sono stati ritrovati in varia misura anche in Via Montenevoso? C'è stato un rapporto che ha consentito questi

discorsi? GALATI Guardi, io rispondo sicuramente per le persone che conosco meglio e che tra l'altro erano le persone che in varia misura, anzi in larga misura, avevano vissuto queste esperienze; io sono arrivato, ripeto, mi sembra nell'estate dell'85, settembre '85 mi sembra, e dopo un mese noi eravamo già decisi a fare di tutto per fare allontanare la signora Carlizi, presso la magistratura di sorveglianza, presso il dottor Nicolò Amato, presso il direttore del carcere, presso tutti i magistrati che conoscevamo; quindi sarà ben difficile che chicchessia gli facesse un... anche se avesse voluto fargliela, gli facesse una confidenza insomma; può anche essere, non escludo che altri detenuti l'abbiano fatto, non certo le persone che lei ha citato e che io conosco meglio, perché ho un rapporto di amicizia più intenso. PUBBLICO MINISTERO Le risulta qualcosa circa la reazione della signora dopo il suo allontanamento?... perdoni questa parola... le risulta qualche cosa sulla reazione della signora Carlizi dopo che non gli è stato rinnovato l'incarico? GALATI Sì, be' lì s'è scatenata una guerra totale contro di noi. A parte che la signora Carlizi ha fatto un grave errore, perché pensava che tutte le iniziative

fossero partite dalla Faranda, da Morucci, eccetera, invece ero... questo merito me lo assumo... sono stato io e il direttore del carcere di Paliano lo può testimoniare quando vuole, il dottor Nicolò Amato lo può testimoniare quando vuole... a tutti i giudici a cui io ho scritto in quel periodo, non so... al dottor Mastelloni, tutti i giudici di Venezia sanno benissimo quali sono stati i miei interventi che facevo in prima persona; poi è vero che ho avuto il sostegno e l'aiuto di altri, ma i rancori che poi la signora Carlizi si porta dietro per altri 40 mila anni sono assolutamente ridicoli perché sono immotivati, perché poteva prendersela con me, né con Morucci, né con altri. Anzi, Morucci e la Faranda erano i personaggi, anche Savasta, erano i personaggi che mediavano, invece io non mediavo affatto, perché ritenevo pericolosissimo il ruolo che la signora Carlizi aveva. PUBBLICO MINISTERO lei può pertanto escludere che vi siano state delle dichiarazioni da parte di lei, di Morucci e del gruppo appunto più ristretto, di cui parlava, circa attività illegali dell'on.le Craxi, ad esempio il coinvolgimento nel ritrovamento delle carte di Via Montenevoso, carte già in possesso di Morucci secondo quello che dice la signora, oppure



circa un sostegno economico, un aiuto, sempre su ordine di Craxi, del partito socialista alle brigate rosse; può escludere questo fatto? GALATI Guardi, insomma, la cerchia dei miei amici più ristretti io li conosco; son tutti sani di mente, per cui lo escludo nella maniera più assoluta.

PUBBLICO MINISTERO La signora ha mai manifestato le sue idee a questo proposito a voi, cioè dicendo che riteneva una certa situazione di coinvolgimento, di questo coinvolgimento o no?

GALATI Ma con noi non aveva questo tipo di familiarità, di rapporto; comunque se lo avesse espresso, io adesso questo non lo ricordo se lo avesse detto qualche volta... se lo avesse espresso, ci sarebbe stata una ragione in più per ritenerla pericolosa per la situazione in cui era insomma, perché... non so... io personalmente ho fatto per anni, anni e anni il militante delle brigate rosse; per anni, anni e anni nel Veneto ho cercato di, diciamo, in qualche modo di prendere i più alti dirigenti del partito socialista; che quindi poi fossero loro che ci finanziavano, mi sembrava un po' strano, anche perché quando li prendevamo noi non è che facessimo degli approcci molto gentili insomma, per cui... di una persona che mi dicesse una cosa del genere, come minimo

gli direi... non lo so... di stare un po' tranquilla insomma. PUBBLICO MINISTERO E' sufficiente Presidente. PRESIDENTE Bene. La difesa di parte civile... AVV. FASSARI Lei ha inviato una lettera, signor Galati, al dottor Mastelloni, il 15 novembre 1990... GALATI ...sì, sì, sì. PRESIDENTE E' in atti avvocato? AVV. FASSARI Sì, è in atti. PRESIDENTE Bene. GALATI Mi sembra fosse diretta al dottor Casson. AVV. FASSARI C'è scritto da altri che era diretta... lei l'ha inviata al dottor Mastelloni... GALATIsì, sì... AVV. FASSARI ...poi negli atti c'è scritto al collega Casson per conoscenza... Lei ha già riferito al Tribunale del periodo nel quale era detenuto presso le carceri di Paliano. A un certo momento lei ha avuto modo di conoscere la Carlizi? GALATI Sì. AVV. FASSARI In che rapporti era, lei e gli altri detenuti, con la Carlizi ancor prima che vi fosse la presenza di suor Teresilla? GALATI Mah, se non vado errato, io sono arrivato nel periodo in cui c'era sia la signora Carlizi che Teresilla. Io non avevo nessunissimo tipo di rapporto né con suor Teresilla, né con la signora Carlizi perché non mi interessava, perché vi era un approccio di tipo... così... religioso, cosa che non mi dava nessuno stimolo; suor Teresilla la conoscevo così,

perché era lì, veniva nelle sale dove noi ci trovavamo, però non avevo un rapporto stretto. Il rapporto che aveva con i detenuti, con quelli con cui aveva più assiduità era buono, molto buono.

AVV. FASSARI Lei ricorda se in quella lettera... non so, signor Presidente, se posso formulare la domanda in questo senso... PRESIDENTE ...prego...

AVV. FASSARI Avrebbe scritto: ho avuto la sventura di conoscere la signora Carlizi. Perché usa questa espressione? GALATI Perché c'ha creato un'infinità di problemi, anche molto gravi, soprattutto nel rapporto con gli altri detenuti. Vi era in quel periodo, quando sono arrivato io, una situazione già di fatto, che io non conoscevo, diciamo che vi era una parte di detenuti come provenienza politica, ecco così, genericamente, erano pentiti che venivano dall'ex gruppo Senzani, fronte carcere e compagnia... napoletani... che avevano uno strettissimo, secondo me, forsennato rapporto con la signora Carlizi; e sulla base di questo rapporto discriminavano tutti gli altri detenuti; non solo discriminavano, ma arrivavano alle provocazioni più alte. di questo noi eravamo molto preoccupati, anche se era gente che noi conoscevamo bene, però io ho una certa esperienza di carcere, perché ci sono stato dieci anni, so

che il carcere è una situazione che logora, che distrugge, certamente che non fa bene; che quindi anche compagni che erano con noi molti anni prima potevano essere in qualche modo... essere stati modificati dalla situazione carceraria. La nostra principale preoccupazione era proprio quella di... perché il nostro intendimento era quello di avere un comportamento carcerario, un rapporto con le strutture carcerarie, con l'autorità carceraria, con il ministero, con i magistrati, il più corretto possibile, anche perché la nostra scelta era assolutamente definitiva, irreversibile, quindi a questo doveva far seguito anche un certo tipo di comportamento. La nostra preoccupazione era che queste divisioni, queste lacerazioni che erano molto profonde, non andassero... che secondo me - io esprimo il mio parere - erano fomentate dalla signora Carlizi, non andassero a ledere quello che era invece un patrimonio che noi riconoscevamo come nostro, cioè il fatto di esserci pacificati con la struttura carceraria, con gli agenti, con gli operatori sociali, con la società con cui noi riuscivamo ad avere dei rapporti insomma. AVV. FASSARI Quindi, in buona sostanza, lei, come gli altri detenuti, ritenevate che la presenza della Carlizi costituisse un atto

di zizzania, un atto di chiacchiere... PRESIDENTE
...avvocato, così come proposta non l'ammetto la
domanda. Allora, voi ritenevate che... AVV.
FASSARI ...l'ha detto lui in effetti... PRESIDENTE
...allora l'ha già detto. Gli faccia una domanda e
poi la discutiamo. AVV. FASSARI A lei risulta che
qualche pentito avrebbe dato delle confidenze alla
signora Carlizi? GALATI Per quello che ho letto
sui giornali, le rivelazioni che poi avrebbe fatto
la signora Carlizi che erano, secondo quello che
ho letto io, sui casi più eclatanti, sul caso
Moro, anche su cose con cui noi non c'entravamo
assolutamente nulla, ad esempio sulla Gladio, su
queste cose qua... nessuno avrebbe potuto mai
fargli una confidenza del genere. Io non escludo
che la gente che era infatuata della signora
Carlizi, che aveva delle visioni mistiche,
inopinate, durante la notte, gli avesse detto
anche questo, però certamente non erano gente che
io potevo... ognuno ha le visioni che insomma...
non lo so... AVV. FASSARI Come si presentava a lei
e agli altri detenuti in atteggiamenti in qualche
colloquio la Carlizi a voi altri? GALATI Per quello
che l'ho frequentata io, che non era molto perché
non mi piaceva il soggetto, in modo molto strano
rispetto a quello che doveva essere, nel senso che

noi eravamo abituati, anch'io da molti anni, alla presenza di operatori sociali religiosi, che io, ripeto, non avevo mai frequentato per le mie convinzioni, ma che avevano un aspetto... rappresentavano quello che erano, nel senso che non so... io mi ricordo padre Bachelet, era padre Bachelet... insomma era un gesuita eccetera; suor Teresilla era una persona con cui io non avevo rapporti però era una suora insomma; non so... per spiegarci. La signora Carlizi, pur, se ben ricordo, si presentava sotto una sigla strana, non lo so, di una setta, non so di che... non me ne intendo molto... IMPUTATA (Ride)... PRESIDENTE signora, non c'è da ridere eh... GALATI Anche secondo me non c'è molto da ridere, comunque... ognuno ride... Aveva però un rapporto, un presentarsi coi detenuti che secondo me aveva ben poco di religioso... di... Io non so la signora Carlizi... per carità, conosce meglio di me l'ordine al quale... era appigliata, sarà appigliata anche adesso... per cui certe manifestazioni mondane, per così dire, si vede che erano nella norma non lo so... Io stavo in carcere ad Alessandria e nelle celle di isolamento c'era uno della setta di Mamma Ebe, che aveva molte assonanze con questa storia qua... può darsi che

gli ordini religiosi siano progrediti, non lo so. Su questo confesso la mia ignoranza. AVV. FASSARI Che cosa intendeva per manifestazioni? GALATI Mah, ad esempio, ovviamente, come ognuno può immaginare, il carcere è un carcere normale e quindi... il carcere di Paliano in questo era un carcere normalissimo, è un luogo dove la principale repressione è la questione sessuale, quindi viene data dall'esclusione di ogni possibilità di contatto con l'altro sesso, e la stessa semplice presenza di una donna in sezione è un fatto notevole, un fatto come minimo rilevante. La signora Carlizi non si... non ha mai avuto il problema di... come dire?... anche di offrire questa... di accentuare questa sua presenza, cosa che mi sembrava un po' strana rispetto a una appartenente a un gruppo religioso, questo sì, anche se, ripeto, non sono io il depositario di questi misteri. AVV. FASSARI Grazie Presidente. PRESIDENTE La difesa... AVV. LI GOTTI Lei ha avuto occasione di parlare, durante la sua detenzione a Paliano con la signora Carlizi? GALATI Sì. AVV. LI GOTTI Ricorda quante volte? GALATI Onestamente no, perché son passati una barca d'anni... poi vi era... guardi, io mi ricordo che nel periodo più acuto della presenza della signora Carlizi, io

facevo il turno di cucina, per cui... cioè cucinavo per i detenuti, e mi sembra che la signora Carlizi venisse per trovare un gruppo ristretto di persone che sono le persone che ho detto prima, cioè erano degli appartenenti alla colonna napoletana delle brigate rosse... ex appartenenti... che si riunivano disgraziatamente, proprio in cucina dove lavoravo io, per cui ho avuto modo di parlarci, ho avuto modo di sentire, ho avuto modo di... non molte volte comunque. AVV.

LI GOTTI Mi riferivo a incontri personali; colloqui personali. GALATI mah, all'inizio forse sì, quando sono appena arrivato perché non conoscevo bene l'ambiente, sì, forse sì; non me lo ricordo onestamente. AVV. LI GOTTI E non ricorda nemmeno di cosa parlaste? GALATI No. AVV. LI GOTTI C'era un gruppo di detenuti invece che frequentava.... parlava con la signora Carlizi? GALATI Sì, sì. AVV. LI GOTTI Lei con questo gruppo di detenuti parlava? GALATI Certo, li conoscevo da una vita. AVV. LI GOTTI E questo gruppo di detenuti che frequentava, parlava con la signora Carlizi, rappresentava queste lamentele anche a lei? GALATI No, assolutamente. No, no... forse lei non ha capito quello che ho detto prima... la nostra preoccupazione era proprio che questo



gruppo di detenuti che erano sei-sette persone, adesso non ricordo... cinque-sei... erano diventati un elemento pericolosissimo di rottura, di contrasto dentro la comunità del carcere...

AVV. LI GOTTI ...scusi un secondo... non erano allineati alle vostre posizioni? GALATI No, allineati è una parola errata; noi eravamo allineati a quelle che sono le leggi dello Stato, a quello che era l'ordinamento penitenziario. Loro non avevano questo tipo di approccio verso le regole penitenziarie e noi di questo eravamo molto preoccupati. AVV. LI GOTTI Cioè, queste erano persone che contravvenivano alle regole penitenziarie? GALATI Che non avevano un tipo di rapporto, secondo noi, costruttivo con la rieducazione, con il fatto di essere in qualche modo partecipi di un processo di rieducazione per il reinserimento sociale, perché... per i motivi più vari: probabilmente erano... secondo me perché erano le persone socialmente più deboli che vi erano lì, e quindi quando la signora Carlizi veniva lì ostentando ricchezza, possibilità di lavoro, eccetera eccetera, ci cascavano più di altri che invece avevano altre prospettive, certo.

AVV. LI GOTTI E quindi, il suo tipo di lamentele con le autorità carcerarie, anche non carcerarie,



non furono dirette a tutelare la sua persona, ma a tutelare queste persone che invece frequentavano la Carlizi, cercare di aiutarle? GALATI Verso alcuni sì, perché avevo dei rapporti di amicizia; no, io volevo tutelare quello che era... la nostra era una piccola comunità, una comunità di 20 detenuti mi sembra nella sezione maschile, più altri 5-6 donne incarcerate nella sezione femminile... era quella di tutelare la comunità nel suo complesso; le mie lamentele erano rivolte al... mi sembra di averlo spiegato abbastanza bene... al pericolo che queste presenze potevano... AVV. LI GOTTI ...cioè, mi faccia capire... a tutelare questo gruppo che invece aveva accettato la presenza della Carlizi? GALATI No, le ripeto, secondo me erano le persone più deboli che di fronte ad offerte stratosferiche che poi si sono rivelate assolutamente false tra l'altro, di lavoro all'interno del carcere, di protezioni, di su, di giù... di protezioni giuridiche, di conoscenze ai più alti livelli... erano le più disposte a rompere anche un rapporto di solidarietà che si era creato in anni e anni perché ripeto, io ero a Paliano dall'82... AVV. LI GOTTI ...ma queste persone le avevano dato questo incarico di tutela, o era lei che si arrogava



questo diritto? GALATI No, no, no... AVV. LI GOTTI
...di tutelare anche coloro che avevano scelto la
Carlizi come assistente... GALATI ...no, guardi,
fino al momento in cui loro pregavano, avevano le
visioni notturne di padre... adesso non mi ricordo
più... vedevano i fiori che nascevano dalla
roccia, a me non me ne importava assolutamente
niente, io ho sempre avuto ben altre visioni,
ognuno c'ha le sue. Quando poi la cosa si è
spostata su un altro livello... AVV. LI GOTTI
...su quale livello? GALATI Mi sono un pochettino
preoccupato, per tutelare prima la mia sicurezza e
il mio vivere in un posto come il carcere, il
fatto che io dovevo presentare, ad esempio,
domanda di condizionale, come mi han dato,
eccetera... poi, certamente, anche quelle delle
persone che erano d'accordo con me, che stavano
con me. Uno dei fatti scatenanti che c'ha fatto
muovere, che m'ha fatto muovere personalmente,
sono stati alcuni discorsi della signora Carlizi
rivolti a questi ex appartenenti a... non so se
era per scherzare, però in carcere non si può
scherzare tanto, io penso che la signora Carlizi
avesse solo delle distorsioni di tipo psicologico,
e che non dicesse poi tutto quello che pensava,
cioè quello che pensava non fosse tutto quello che



poi effettivamente faceva, però io mi ricordo benissimo che quando ci fu il periodo delle licenze, la signora Carlizi disse va be' non rientrate in carcere... a questi soggetti... che tanto vi curo io la latitanza e coso... questa può essere una leggerezza, però in un momento come il carcere, è una cosa pericolosissima, nel senso che se una voce del genere arrivava alla magistratura di sorveglianza, a questa o quell'altra... o se questi che erano dei soggetti deboli si fossero per un attimo... se fossero cascati in questa provocazione, c'andavamo di mezzo anche noi, come è così, perché il carcere è questo; siccome non l'ho fatto io... le dinamiche non sono controllabili, questo è quanto. Quando la signora Carlizi è andata nella sezione pentiti a parlare con alcuni pentiti per associazione mafiosa e ha detto praticamente che noi l'avevamo cacciata, alcuni di questi soggetti volevano passare a vie di fatto contro di noi. AVV. LI GOTTI Lei ovviamente ci saprà dire anche chi le ha dato questo tipo di informazioni. GALATI Lo so benissimo, cioè noi lo abbiamo... AVV. LI GOTTI ...io sto parlando con lei... forse il "noi" mi confonde... lei ha ricevuto questo tipo di informazione? GALATI Certo. AVV. LI GOTTI Mi può

dire da chi? GALATI Certo... guardi, un detenuto che adesso penso sia stato scarcerato, era Filippo Lopuzzo (o simile), della sezione pentiti comuni, che mi sembra sia uno implicato nella strage di Porto Empedocle, che era un personaggio abbastanza... il quale venne da noi... siccome era una persona seria, in quel serraglio di pentiti comuni che vi era a Paliano, era una delle poche persone serie, e ci disse guardate, state attenti, perché succede questo, questo e questo, cioè la signora Carlizi viene da noi dicendo che voi l'avete cacciata. Altri, meno avvertiti, e meno tranquilli da un punto di vista... secondo me anche giuridico come quello che abbiamo detto, di questo Lopuzzo, hanno agito in modo minaccioso nei nostri confronti, minacciosi nei confronti della direzione, ma questo se vuole chiederlo, lo chieda al magistrato di sorveglianza di allora, dottor De Cataldo o al dottor Benedetti che era il direttore, che è perfettamente a conoscenza dei fatti che le riporto io. Noi di questo eravamo molto, molto preoccupati, sì. AVV. LI GOTTI le persone che invece gradivano il tipo di assistenza della signora Carlizi, reagirono alla sua iniziativa? GALATI Sì. AVV. LI GOTTI Non erano d'accordo... GALATI ...no, assolutamente...



reagirono nei modi che a noi preoccupavano molto e noi fummo... in modi che potevano anche portare a delle situazioni di attrito forte, per le quali alla fine scelsero la soluzione di uscire dalle sezioni nostre, mi ricordo Planzio e un altro, adesso non mi ricordo... e andarono per un periodo in isolamento, poi furono trasferiti a Rebibbia mi sembra. AVV. LI GOTTI Quindi, diciamo che la vostra iniziativa provocò questa spaccatura... GALATI No, spaccatura c'era già; noi ci siamo tutelati che ci fossero ben altre conseguenze che potessero poi coinvolgere sia noi che altri soggetti in provvedimenti di tipo disciplinare, in provvedimenti di tipo più grave, ecco; era una tutela della nostra tranquillità. AVV. LI GOTTI Io però, infine, voglio cercare di capire questo: c'era un gruppo di detenuti che gradiva l'assistenza della signora Carlizi; voi riteneste che erano in torto questi detenuti, che sbagliavano? GALATI No, assolutamente. AVV. LI GOTTI E privaste questi detenuti, che erano nella stessa vostra condizione di... PRESIDENTE ...no avvocato, per favore, non gli faccia dire cose che non... GALATI ...assolutamente no... guardi che... PRESIDENTE ...non è nemmeno una domanda suggestiva... cioè, lei finora... la stavamo



ammirando per come poneva le domande ma adesso...

AVV. LI GOTTI ...ho perso tutto... PRESIDENTE

...no, no, per carità, mi scusi... GALATI ...o non

mi spiego bene io oppure non capisce lei... le

ripeto: fino a quando questo gruppo di detenuti

aveva un rapporto anche mistico, anche forsennato,

tutto quello che vuole... con la signora Carlizi,

a noi non ce ne importava assolutamente nulla.

quando da questo rapporto di tipo affettivo,

religioso, non so... si è passato ad altri

discorsi, noi ci siamo fortemente preoccupati, ma

non su... quando dico noi io dico un gruppo di

gente, ma anche il direttore del carcere, anche il

magistrato di sorveglianza, perché con queste

persone c'era un rapporto da anni di questo tipo:

di tutelare la vivibilità all'interno del carcere;

non solo noi, anche le autorità del carcere si

sono preoccupate, tant'è vero che hanno accettato

la nostra istanza di non rinnovare più il permesso

di entrata nel carcere alla signora Carlizi;

quindi qualche motivazione vuol dire che l'avevano

vista anche loro. AVV. LI GOTTI Nel periodo in cui

lei si trovò a Paliano in concomitanza,

temporalmente con la signora Carlizi, lei fu

costretto a recarsi presso altri istituti

penitenziari perché doveva essere interrogato? fu

spesso assente da Paliano? GALATI No, in quel periodo non credo, perché avevo finito tutti i processi, quindi... no. AVV. LI GOTTI Il periodo quindi di sua conoscenza, sia pure limitato con la Carlizi, temporalmente, lei è in grado di definirlo? GALATI Sì, da quando sono rientrato da Alessandria, mi sembra che sia l'estate... non mi ricordo più se l'estate '85 o dell'86, però sicuramente non mi sono mai allontanato perché io i processi li ho finiti nell'83-'84, prima a Roma poi a Venezia, quindi non mi sono assolutamente allontanato, sono rimasto lì fino... guardi, ho preso la prima licenza alla fine dell'86, e sono rimasto lì... erano licenze brevi... son rimasto lì fino alla mia scarcerazione, nell'ottobre dell'88, ma sicuramente non avevo periodi lunghi di assenza per interrogatorio perché non ne avevo più, già erano tutte le istruttorie chiuse. AVV. LI GOTTI Non ho altre domande. PRESIDENTE Prego... AVV. TARSITANO Signor Galati, nel carcere di paliano vi erano ristretti detenuti della colonna napoletana? GALATI Sì. AVV. TARSITANO Quanti? GALATI Secondo i vari periodi perché poi sono stati... alcuni sono usciti in scadenza... AVV. TARSITANO ...parliamo dell'85... il periodo della signora Carlizi... GALATI ...guardi, non ricordo

se era l'85 o '86 quando sono tornato da Paliano, mi sembra che fosse... forse l'estate '86, sì, perché nel 1985 ero a Venezia al processo... quando sono arrivato io, mi ricordo che dopo due mesi, dopo due-tre mesi furono scarcerati in parecchi per scadenza dei termini di carcerazione.

AVV. TARSITANO Ma comunque quando arrivò lei c'era Planzio e gli altri... GALATI ...sì, be' certo... Planzio, non so... Assunta Grido fra le donne, Emilio Manna, Vincenzo Stoccoro... che posso dirle?... Tonino Recano... AVV. TARSITANO Fra i componenti la colonna napoletana che erano detenuti a Paliano... cioè ceppo Moretti, per capire... GALATI ...no, Moretti non c'era... AVV. TARSITANO ...no, ceppo... io sto dicendo un'altra cosa: la colonna napoletana, nei confronti vostri, e voi nei confronti della colonna napoletana, dico ceppo Moretti... non che Moretti fosse lì... c'erano dei rapporti un po' aspri? GALATI No. AVV. TARSITANO Non c'erano rapporti un po' aspri di come s'era comportata la colonna napoletana a Napoli? Sequestro Cirillo, eccetera... GALATI No, assolutamente perché, quello che lei dice, il ceppo Moretti così... per farle capire... questo tipo di contrasti noi li avevamo superati da molti anni, perché ad esempio uno dei miei più cari



amici era Morucci che era uscito dalle brigate rosse addirittura nel... durante il sequestro Moro, quindi nel '78, con contrasto ancora più duro di quello della colonna napoletana, noi avevamo chiuso un periodo di contrapposizione allo Stato, quindi a maggior ragione un periodo di contrapposizione fra di noi, su varie contrapposizioni logiche, non avevano più senso di... no, io ho moltissimi carissimi amici... con alcuni di questi ero in rapporti ottimi anche dal punto di vista personale, ma ancora adesso... AVV.

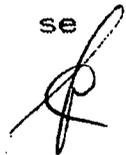
TARSITANO ...ma io le sto domandando: allora c'erano stati questi rapporti... questa frizione di rapporti fra la colonna napoletana che era detenuta e gli altri? GALATI C'erano stati negli anni in cui noi combattevamo, come c'erano stati con Morucci e con la Faranda, certo. AVV.

TARSITANO Io non le sto domandando Morucci e la Faranda, non li ho minimamente nominati... sto domandando... GALATI ...ma lei mi fa una domanda

sui processi del terrorismo... PRESIDENTE ...scusi, scusi... faccia fare la domanda e dopo risponda come vuole... però, avvocato, cerchi di fare la domanda in modo molto esplicito perché mi pare che ci sia difficoltà tra di voi di comprendervi. AVV. TARSITANO Signor Presidente, io



sto dicendo... Galati sa molto bene... io parlo di un contrasto... PRESIDENTE ...politico... AVV. TARSITANO ...politico, ideologico, di comportamento anche... GALATI ...in che anni avvocato? AVV. TARSITANO ...della colonna napoletana diretta da Senzani e gli altri appartenenti alle brigate rosse; questo contrasto c'è stato? Io domando. Tenga conto che noi stiamo parlando... GALATI ...ma mi sembra la scoperta dell'acqua calda... PRESIDENTE ...ho ammesso la domanda, è inutile che il P.M. si alzi... GALATI ...cioè, se lei me lo dà per... storicamente... se mi dice nel 1980, '81... io le dico di sì... se mi dice nell'85, no. PRESIDENTE Ha risposto... ha detto '85 - '86... GALATI '85 - '86 no, perché eravamo tutta gente che andava a parlare con i magistrati, non capisco quale contrasto c'era con... AVV. TARSITANO ...c'erano delle prevenzioni comunque che erano rimaste? GALATI No, assolutamente. AVV. TARSITANO Allora perché vi preoccupavate che la Carlizi parlasse coi membri della colonna napoletana? GALATI Ma noi infatti ci preoccupavamo della Carlizi, non della colonna napoletana che l'avevano già distrutta i carabinieri e la DIGOS... la colonna napoletana non esisteva più. AVV. TARSITANO I detenuti... se



lei mi sta dicendo che Planzio era detenuto, Planzio faceva parte della colonna napoletana o no? GALATI Mah, sì... guardi... PRESIDENTE ...ha già risposto... GALATI ...cerco di dirle che non c'era nessun nesso tra la pregressa appartenenza di Planzio, di Emilio Manna, di Tonino Recano, di Vincenzo Stoccoro, alla colonna napoletana con i contrasti che avevamo noi, perché era un tipo di dibattito che non esisteva più; l'unico dibattito che noi avevamo era sulle nostre prospettive di uscita, di lavoro, di reinserirsi, di corsi che potevamo seguire in carcere; non esisteva il fatto che... non so... Planzio potesse essere stato quello che aveva sequestrato Cirillo, cosa me ne frega a me? Anch'io c'ho le mi cose insomma... mi dicevano a me che volevo sequestrare De Michelis... sì, è vero, ho letto... e allora? AVV. TARSITANO Allora faccio l'ultima domanda per riuscire a capire: nel 1985 voi eravate molto preoccupati di questo rapporto di Planzio, Stoccoro ed altri con la... GALATI ...no, Stoccoro non aveva questo tipo di rapporto... Stoccoro fu uno che era d'accordo con noi nell'allontanamento della signora Carlizi, Manna lo stesso, per quello che dico che non c'era verso la colonna napoletana; Manna lo stesso, Tonino Recano lo stesso, Assunta lo stesso...

Assunta Grido... AVV. TARSITANO Planzio? GALATI
Planzio no, Planzio era un pasdaran della signora
Carlizi, quindi... AVV. TARSITANO Insieme con
Planzio chi più della colonna napoletana? GALATI
C'era... non me lo ricordo mai il nome... sì,
comunque lo conosco benissimo, uno di quelli
incriminati per l'omicidio di Rocco Atrani... AVV.
TARSITANO ...Aprea? GALATI No Aprea, Aprea era
uscito in scadenza; non Aprea... non me lo
ricordo... AVV. TARSITANO ...Acanfora? GALATI No,
Acanfora non c'era in quel periodo lì... era
appena uscito anche lui... comunque anche Mauro
Acanfora era uno dei fedelissimi insomma sì...
AVV. TARSITANO ...eravate preoccupati di questo
rapporto che avevano questi membri della colonna
napoletana con la Carlizi. GALATI Ma anche se
fossero stati membri della banda bassotti noi
eravamo preoccupati per i rapporti che si
deterioravano all'interno del carcere. AVV.
TARSITANO Scusi, non ho capito, che significa la
banda bassotti? PRESIDENTE Cioè, di una qualsiasi
banda, avvocato... qualsiasi gruppo... GALATI
...non avevamo assolutamente nessun tipo di
rancore ideologico verso la colonna napoletana,
assolutamente no, tant'è vero che molti altri
erano d'accordo con noi della stessa... per dirle,



Emilio Manna è sicuramente un personaggio più rilevante dal punto di vista politico, dal punto di vista... guerrigliero... di Planzio, della colonna napoletana, ma molto, molto di più; lei probabilmente lo sa, se ha seguito i processi Cirillo... lo la benissimo. I personaggi che dice lei erano... anche all'interno della colonna napoletana non è che fossero... neanche i più significativi; chi ha avuto dei contrasti politici con noi, per esempio, non so... era Senzani, che era un irriducibile; cioè quei contrasti con Senzani ci sono ancora, perché se mi incontra m'ammazza. AVV. TARSITANO Planzio era uno di quelli che all'interno del carcere teneva una condotta che vi preoccupava? GALATI Non che ci preoccupava; che metteva in pericolo quello che era una pacificazione che noi avevamo già ottenuto. AVV. TARSITANO Va bene, grazie. PRESIDENTE Senta per favore: continuando il discorso che aveva fatto l'avvocato, vorrei sapere se queste persone che erano attorno alla signora Carlizi in quel periodo, erano solo delle brigate rosse della colonna napoletana o c'erano anche persone, altri detenuti che non appartenevano a quel filone di detenuti? cioè lei ha detto poteva essere anche uno della banda bassotti, a noi non



interessava. Adesso la domanda è: di fatto c'era qualcuno che appartenesse, dei fedeli diciamo, tra virgolette, della signora Pasquali Carlizi, che fosse persona diversa dal gruppo dei detenuti della colonna napoletana? Se se lo ricorda...

GALATI Per quello che mi ricordo io c'era una frequenza ad esempio, anche di detenuti comuni che saranno appartenuti ad associazioni di tipo certamente non politico. Nella nostra sezione non c'erano, mi sembra, in quel periodo, detenuti diversi, come appartenenza politica, dalle brigate rosse, eravamo tutti brigatisti, mi sembra, in quel periodo; però non vorrei sbagliare.

PRESIDENTE Ed è per questo che quei fedeli diventavano quelli del gruppo napoletano; non c'era qualche altro isolato? GALATI Non lo ricordo.

PRESIDENTE Va bene, non pretendo che lo ricordi. Una cosa non ho compreso: come spiega... lei ad un certo punto, se ho ben capito, ha detto che questa imputata era pericolosa perché determinava un contrasto con la vostra linea e un contrasto con l'amministrazione, intesa in senso lato; però ha anche aggiunto che lei cercava di ottenere quei risultati che voleva ottenere e che erano addirittura di contrasto con l'amministrazione, avvalendosi di promesse e



vantando legami con autorità e con persone molto altolocate. Siccome ravviso una contraddizione da questa impostazione, cioè a un certo punto queste autorità molto altolocate, cioè fare il nome di costoro, come può determinare un contrasto con l'amministrazione? GALATI No, le spiego subito: un conto se... le faccio il caso mio: io da quando ho rotto i legami con le brigate rosse, molti anni fa, e ho collaborato con la magistratura, certamente ho dei rapporti di conoscenza e di frequenza con molti magistrati, per ragioni istruttorie... PRESIDENTE ...certo, certo... GALATI ...altro conto è dire, come faceva la signora Carlizi, che poteva muovere mari e monti perché aveva conoscenze al ministero di Grazia e Giustizia, non si sa da cosa gli derivavano, tanto è vero che noi abbiamo richiesto al dottor Benedetti, il direttore del carcere, di verificare se la signora Carlizi era conosciuta al ministero di Grazia e Giustizia. Il ministero di Grazia e Giustizia rispose che loro non sapevano neanche chi sia. PRESIDENTE Va bene, la ringrazio; ha spiegato benissimo. Un'altra domanda, a proposito dell'altro punto dell'imputazione e cioè i rapporti PSI-brigate rosse: con lei di questi rapporti la signora Carlizi ha parlato mai, sia



pure in generale? GALATI No, con me guardi no, assolutamente... mi... questa... PRESIDENTE Lei ha manifestato il suo modo di pensare? Con lei... GALATI No; questo me lo sarei ricordato, perché è talmente originale che... PRESIDENTE Esclude che la signora Carlizi possa avere parlato facendo confusione per esempio tra frange di autonomia e brigate rosse, Pace, tanto per far nomi... Pace, Piperno, Scalzone... lo esclude o no? E che possa poi aver creato confusione tra brigate rosse... GALATI ...be', certamente se s'è creata confusione, se l'è creata da sola, ma con me non ne ha parlato di sicuro. PRESIDENTE E nell'ambito... con Morucci per esempio, Faranda, le risulta? GALATI Impossibile perché... PRESIDENTE ...visto che Morucci quando si è dissociato, lei sa bene che... GALATI ...Morucci e la Faranda avevano un giudizio della signora Carlizi che era, se possibile, peggiore del mio, quindi escludo che le andassero a fare confidenze di questo tipo. PRESIDENTE Va bene. Possiamo licenziare il teste?... Si accomodi, prego. Per favore, la dottoressa Cavallo... Informo che la senatrice Moro ha fatto pervenire un certificato medico da cui risulta che non è disponibile per motivi oggettivi. Si accomodi. Per favore, legga



quella dichiarazione di impegno... TESTE CAVALLO
LUISA (Legge la formula dell'impegno di rito)....
PRESIDENTE Mi scusi... il suo nome? CAVALLO Son
commissario della polizia di Stato Luisa Cavallo.
PRESIDENTE Dove presta servizio? CAVALLO In questo
momento al dipartimento della pubblica sicurezza,
direzione centrale della polizia di prevenzione.
PRESIDENTE Prego Pubblico Ministero... oppure
era... bene... AVV. LI GOTTI Lei è commissario...
non l'ho seguita poco fa... CAVALLO Commissario
della polizia di Stato. AVV. LI GOTTI Lei eseguì
la perquisizione presso suo Teresilla? CAVALLO Sì,
esattamente. AVV. LI GOTTI E' quello il punto che
a noi interessava... Noi abbiamo colto il fatto
che quella perquisizione diede un risultato
negativo, nel senso che... PRESIDENTE ...no
avvocato, facciamoglielo dire a lei per favore:
che risultato ebbe la perquisizione, se lo
ricorda? CAVALLO Sì, esattamente. Il decreto di
perquisizione parlava di andare a ricercare gli
scritti autografi dell'on.le Aldo Moro, così come
era stato richiesto dal procuratore Giudiceandrea
e per quanto... della richiesta insomma nel
decreto di perquisizione, non fu trovato nulla.
Gli originali, i manoscritti dell'on.le Aldo Moro
non vennero rinvenuti. PRESIDENTE Avete trovato

qualcosa che è stato oggetto di vostra attenzione?

CAVALLO Sì. Non è che è stato oggetto di attenzione; suor Teresilla, Chiara Barillà... durante la perquisizione io vidi dei volumi all'interno di un armadio e vidi che erano dei volumi scritti ad opera di Valerio Morucci e verosimilmente Adriana Faranda, e chiesi a suor Teresilla che cosa fossero queste cose, io non ero a conoscenza. La suor Teresilla mi disse che era un memoriale, redatto da Morucci e Faranda e che riguardava tutta la gestione del sequestro Moro. Io non sapevo esattamente che cosa fossero, non li avevo mai visti in precedenza, e suor Teresilla si offerse di regalarmene una copia a scopo di approfondire il fenomeno eversivo, il fenomeno del terrorismo. Questo è quanto. AVV. LI GOTTI Lei vide quanto volumi erano? CAVALLO Sì, erano tre volumi, di cui uno mi venne donato da suor Teresilla. AVV. LI GOTTI Regalato alla polizia? CAVALLO Regalato a me. AVV. LI GOTTI Poi diventò oggetto di esame questo volume, successivamente? CAVALLO Diventa successivamente oggetto di esame in quanto spulciando tra le varie lettere dell'on.le Moro che erano allegate a questo volume, risultò che alcune di queste vennero rinvenute all'interno del covo di Via Montenevoso,



all'interno del pannello di gesso di Via Montenevoso, ed erano lettere sostanzialmente inedite. AVV. LI GOTTI Questo è un esame che fece lei? CAVALLO E' un esame che feci io, fece il mio dirigente e facemmo d'intesa con la direzione centrale della polizia di prevenzione. AVV. LI GOTTI Quindi, realizzaste che c'erano delle difformità, c'erano delle lettere totalmente... PRESIDENTE ...l'ha già detto... mi pare che abbia risposto... è talmente preciso... AVV. LI GOTTI Lei si accorse che in questi volumi vi erano delle annotazioni manoscritte rispetto al testo dattiloscritto? CAVALLO Nel volume che mi fu donato dalla suor Teresilla non c'era alcuna annotazione; che io ricordi almeno... non c'era nulla... AVV. LI GOTTI Gli altri volumi lei aveva saputo che erano delle copie... li esaminò, che tipo di esame fece? CAVALLO Feci un esame come mi era stato richiesto, nel senso di ricercare all'interno dei volumi quello che mi era stato richiesto di ricercare, e cioè gli originali delle lettere di Aldo Moro; non avendo trovato gli originali delle lettere di Aldo Moro, li lasciai lì dove erano. AVV. LI GOTTI E in quella occasione suor Teresilla cosa le disse esattamente, in relazione ovviamente a questo documento che le

offrì, le ha regalato? CAVALLO Mi disse che era un volume scritto da Morucci e Faranda in carcere, che rielaborava tutta la vicenda del sequestro dell'on.le Moro e così... ripercorreva tutte le varie tappe del sequestro; quindi era un'analisi compiuta dagli stessi autori. AVV. LI GOTTI Un'analisi integrata da particolarità, da indicazioni... CAVALLO ...questo suor Teresilla non me lo disse; è per questo che me lo diede... perché avessi modo di leggerlo. AVV. LI GOTTI Perché era una rielaborazione? CAVALLO No, lei non mi disse se era una rielaborazione oppure no; mi disse che era il memoriale scritto da Morucci, un memoriale scritto da Morucci che riguardava la vicenda del sequestro dell'on.le Moro. AVV. LI GOTTI Lei ebbe possibilità di cogliere la possibile datazione del memoriale? CAVALLO La possibile datazione del memoriale, se l'ho potuta cogliere, è stata solo nel successivo, quando mi sono messa a leggere il memoriale. Comunque, mi pare, se non ricordo male, che suor Teresilla disse che era stato redatto dall'86, poi non so quando fu finito. AVV. LI GOTTI Io non ho altre domande. PRESIDENTE Prego avvocato... AVV. TARSITANO Due sole domande: lei ha parlato che avete trovato tre volumi, tre copie... CAVALLO

...sì... AVV. TARSITANO Dove erano nascoste le tre copie? Nascoste, oppure erano in visione... dov'erano? PRESIDENTE Dove furono trovate. AVV. TARSITANO ...scusi la parola... CAVALLO La stanza di suor Teresilla era praticamente tre metri per due; c'era solo un armadio all'interno della stanza e c'era una parte per contenere gli abiti della religiosa, e una parte superiore dov'erano contenuti tutta una serie di volumi, ritagli di giornale, eccetera eccetera. In questa parte alta c'erano questi volumi. Tra l'altro era una stanza anche molto disordinata, quindi... AVV. TARSITANO Siccome noi abbiamo l'informazione di suor Teresilla che dice che erano su un tavolo... CAVALLO ...le posso assicurare che non erano sul tavolo... AVV. TARSITANO Non è veritiera? CAVALLO No. AVV. TARSITANO Suor Teresilla le ebbe a dire che un'altra copia due anni prima l'aveva mandata al presidente della Repubblica? CAVALLO Assolutamente no. AVV. TARSITANO Va bene. Grazie. Scusi... le altre due copie che fine hanno fatto? CAVALLO Non glielo so dire; le ho viste lì, non so che fine abbiano fatto. AVV. TARSITANO Lei non ha ritenuto di prendersela? CAVALLO No, anche perché non era sicuramente l'oggetto che io stavo ricercando su disposizione del procuratore. AVV.



TARSITANO E poi la sua copia dove è andata a finire? CAVALLO La mia copia è stata conservata agli atti della DIGOS e mi è stato richiesto di portarla in aula per cui io l'ho qui oggi.

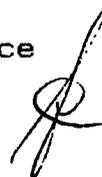
PRESIDENTE L'ha portata? CAVALLO Sì, signor Presidente. PRESIDENTE bene. AVV. TARSITANO Ce la consegna? PRESIDENTE Sì, certo. AVV. TARSITANO L'ho voluto sapere, perché si parla adesso di quattro copie, non più di tre... CAVALLO Signor Presidente, ci sono dei fogliettini che ho attaccato... PRESIDENTE ...li lasci come stanno... sentiamo il Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO Nessuna domanda Presidente. PRESIDENTE La difesa di parte civile... AVV. FASSARI Nel momento in cui lei notò... ecco, innanzitutto... è questa la domanda: notò lei quel memoriale? CAVALLO Sì, esattamente. AVV. FASSARI E lei domandò di che cosa si trattava a suor Teresilla? CAVALLO Sì. AVV. FASSARI Quale fu l'atteggiamento, le risposte che le ha dato: fu mendace, fu impressionata, si presentò in un modo ambiguo? CAVALLO Assolutamente no. AVV. FASSARI Grazie Presidente. PRESIDENTE Senta per favore: lei ha portato il volume... CAVALLO ...sì... PRESIDENTE ...quel volume è quello che le è stato donato da suor Teresilla? CAVALLO Confermo signor

Presidente. PRESIDENTE E' quello li... CAVALLO
...sì... PRESIDENTE La scelta del volume donato
l'ha fatta suor Teresilla tra i tre... erano
insieme questi tre? CAVALLO Sì, erano tre volumi,
uno sopra all'altro. PRESIDENTE E ne ha preso uno
e glielo ha dato... CAVALLO Sì, esattamente.
PRESIDENTE La scelta come è stata fatta? CAVALLO
L'ha fatta suor Teresilla stessa. PRESIDENTE Ha
preso il primo? CAVALLO Mi pare che abbia preso il
primo, non lo so... mi pare che gli altri, tra
l'altro, non fossero con la copertina identica a
questa, mi pare che ce ne fosse uno con la
copertina verde. PRESIDENTE Va bene. Adesso io le
mostro altri due volumi... li riconosce se erano
gli altri due per favore? Oppure se ce n'era un
altro volume, diverso da questi... la lettera non
c'era, non tenga conto di quella lettera di
Spataro... CAVALLO Mi sembra di aver visto, forse,
non posso assicurarglielo, perché mi ricordo che
uno di questi aveva la copertina verde molto
simile a questa qua; non posso dirLe se fosse lo
stesso perché io non è che lo abbia... PRESIDENTE
...ma quello non ce l'ha verde guardi... CAVALLO
...verde... intendevo questo colore qua insomma...
di questo colore qui... PRESIDENTE ...no... quello
non è assolutamente verde. CAVALLO Sul grigetto

insomma... PRESIDENTE Ma quello è grigio chiaro che nulla ha a che fare col verde proprio. AVV. DIFESA Comunque, il colore di una delle copertine di quei volumi che io ho visto, oltre a questo qua che mi è stato donato, era di questo colore. PRESIDENTE Quella rossa c'era?... no... CAVALLO Non lo so proprio... non me lo ricordo proprio. PRESIDENTE Va bene. Prendiamo anche l'altro... A questo punto viene sequestrato l'originale esibito. I foglietti sono suoi in questo originale... CAVALLO ...sì, i foglietti sono miei nell'opera di, diciamo, elaborazione delle lettere... infatti troverà scritto "inedita"... le date delle lettere dell'on.le Moro. PRESIDENTE Lei ha detto che poi, successivamente, guardando questo volume, si è accorta di lettere inedite di Moro... CAVALLO ...sì... PRESIDENTE ...che erano invece oggetto della vostra perquisizione e sequestro. CAVALLO Sì... PRESIDENTE ...lei non se ne era accorta subito? CAVALLO No, anche perché sinceramente non ero in grado di ricordare, tra tutto il volume delle lettere che sono state trovate all'interno del pannello di Via Montenevoso... PRESIDENTE ...quali potevano essere inedite o no... PRESIDENTE ...ma comunque, lei lo ha visto subito che c'erano le lettere manoscritte



di Moro qua dentro? CAVALLO A dire la verità no, signor Presidente; anche perché gli ho dato un'occhiata così, sfogliandolo... PRESIDENTE ...quindi, avete fatto un verbale negativo di sequestro... CAVALLO ...un verbale negativo di sequestro, anche perché il decreto parlava di cercare... PRESIDENTE ...perché non vi eravate accorti che delle lettere stavano qua dentro... CAVALLO No, Le spiego: il decreto di perquisizione parlava di andare a cercare le lettere manoscritte, originali, dell'on.le Moro. Io non ho trovato le lettere manoscritte originali dell'on.le Moro... PRESIDENTE ...ma qui nemmeno c'erano... qua dentro... CAVALLO No, no, assolutamente. PRESIDENTE Ah, ecco, avevo capito male. Erano riportate, ma non originali. CAVALLO Non originali. PRESIDENTE Quindi, non c'erano qui lettere originali. CAVALLO No, assolutamente. PRESIDENTE Benissimo. Possiamo liberare la teste? AVV. LI GOTTI Volevo soltanto puntualizzare... per evitare dubbi... lei ricorda di aver visto tre volumi? CAVALLO Io ricordo di aver visto in tutto tre volumi. AVV. LI GOTTI Va bene, grazie. PRESIDENTE Va bene, si accomodi. CAVALLO Grazie, signor Presidente. PRESIDENTE Ci sono istanze?... allora, io do atto che non è presente la senatrice



Moro. C'è qualcuno che chiede la revoca dell'ordinanza del Tribunale, oppure la rinuncia, oppure per l'escussione della senatrice Moro?

PUBBLICO MINISTERO Presidente, il Pubblico Ministero rinuncia. AVV. FASSARI La difesa di parte civile insiste per la presenza dell'on.le Moro. Signor Presidente, la difesa di parte civile fa un'istanza, con i poteri discrezionali del Tribunale, ove sia possibile, perché in questo processo mi sembra che manchi del tutto in un certo senso, il perno essenziale del procedimento in ordine alle imputazioni ed i rapporti suor-Teresilla-imputata Carlizi; io chiedo che con i poteri discrezionali del Tribunale sia ammesso a deporre, quindi sia citato innanzitutto, il dottor benedetti, direttore del carcere di Paliano.

PRESIDENTE Scusate, io avevo dimentico invece che c'è l'esame della imputata. Quindi questi problemi li rinviemo a dopo. Prego signora, si accomodi.

AVV. LI GOTTI Volevo subito avvertire che noi rinunciamo a sentire... PRESIDENTE ...va bene...

intanto facciamo l'esame. Per motivi tecnici dica il suo nome... IMPUTATA PASQUALI CARLIZI GABRIELLA

Gabriella Pasquali Carlizi. Signora, l'esame dell'imputato è un esame che certe volte può essere decisivo ai fini della valutazione del



Tribunale; ed è comunque decisivo in ogni caso ai fini della determinazione della pena. Ai sensi del 187 rappresenta una prova col nuovo codice, e quindi io sento il dovere di dirle che lei ha il diritto di non sottoporsi all'esame, nonché ha il diritto di mentire, però la menzogna la potrebbe pregiudicare enormemente. Quindi, che cosa vuol fare, vuol rispondere o no? **IMPUTATA** Intendo rispondere. **PRESIDENTE** L'esame è stato chiesto dal P.M.? **PUBBLICO MINISTERO** Non me lo ricordo. **AVV. LI GOTTI** L'esame è stato chiesto dal P.M., ma la difesa dell'imputata... **PRESIDENTE** ...sì, il controesame... **AVV. LI GOTTI** ...il controesame... visto che temporalmente viene data prima la parola al P.M., fa la richiesta per primo; ma se non l'avesse fatta lui, il P.M., l'avrebbe fatta la difesa; quindi, io ritengo... **PRESIDENTE** ...cominci l'esame... **AVV. LI GOTTI** ...no... ritengo a questo punto che, visto che l'esame dà la possibilità... a chi chiede l'esame c'è la possibilità poi del controesame e poi di ritornare sulle domande, e poiché l'esame dell'imputato è un atto fondamentale, come lei ricordava, ritiene la difesa che il fatto che il Pubblico Ministero abbia fatto la richiesta per primo, dipende esclusivamente dal fatto che al Pubblico Ministero



venga data per primo la parola, in ordine agli strumenti... PRESIDENTE ...per quanto riguarda le prove, il primo che le chiede è il Pubblico Ministero. Quindi lei, o rinuncia all'esame il Pubblico Ministero, e ha diritto all'esame immediato, oppure se no passerebbe alla difesa... oppure ci rinuncia... che vuol fare? AVV. LI GOTTI Ma perché non dovremmo farlo prima noi? PRESIDENTE perché lo fa prima il Pubblico Ministero, perché il codice stabilisce una serie di regole che noi rispettiamo. Prego, Pubblico Ministero... AVV. LI GOTTI Scusi signor Presidente, è una questione di interpretazione... PRESIDENTE Allora, se fate la questione, facciamo l'ordinanza... AVV. LI GOTTI E' chiaro che i temi della difesa vengono introdotti attraverso l'interrogatorio... PRESIDENTE ...per favore, avvocato... è come la prova testimoniale: la prova, l'esame in questo processo è come un'altra prova; la prova documentale, testimoniale, prova esame delle parti. Chiunque ha il diritto a chiedere la prova, ai sensi del 495 è prevista una regolamentazione. Questa regolamentazione prevede che il P.M., poi la parte civile, poi la difesa... anche per tutelare il diritto di difesa. Detto questo, e poiché è uguale alle altre prove



l'esame, il Pubblico Ministero ha il diritto di espletare il suo esame per primo. Anzi, è' avvantaggiato perché lei può fare delle domande che il Pubblico Ministero non può fare. Prego... Se volete fare questione, facciamo l'ordinanza, ma credo che il Tribunale... insomma è d'accordo...

AVV. LI GOTTI ...no, no... **PRESIDENTE** Prego Pubblico Ministero... **PUBBLICO MINISTERO** Signora Carlizi, vuole riferire circa quello che è stato il suo rapporto con suor Teresilla all'interno del carcere e in particolare se con la stessa vi sono stati contrasti e di che genere. **IMPUTATA** In effetti il rapporto con suor Teresilla non è mai esistito di fatto, se non relativamente a quei brevissimi incontri che io avevo modo di fare all'interno del carcere, perché... soprattutto suor Teresilla quando accedeva nel carcere di Paliano, veniva ma si fermava al massimo un quarto d'ora, mezz'ora a dir tanto, il tempo necessario per incontrare qualche detenuto, sempre Valerio Morucci, dal quale prendeva delle carte molto spesso, lo ricordo perché andava direttamente nella saletta dove Valerio Morucci lavorava al computer dalla mattina alla sera, insieme ad Adriana Faranda e io sapevo, perché lo avevo espressamente chiesto, se stavano facendo un



lavoro importante, perché avevo notato che Morucci chiudeva a chiave poi sia il lavoro dentro l'armadio quando finiva e si prendeva la chiave, sia anche la saletta dove era posto questo computer. Quindi, avevo ritenuto che fosse un lavoro importante, infatti sapevo che stava lavorando intorno a un lavoro che riguardava il caso Moro e la strage di Via Fani. Quindi, io suor Teresilla la incrociavo mentre... siccome svolgevo dei colloqui nelle salette che erano attigue, erano tre salette, in un corridoietto, di cui una era praticamente quella dove lavorava Morucci, io avevo modo di incontrarla; ciao, ciao, e poi finiva lì il discorso; ad eccezione di un giorno in cui ebbi un diverbio... ma diciamo brevissimo, così... una discordanza di pareri, che venne fuori per sua iniziativa, in quanto era successo questo: che io avevo ricevuto un telegramma dall'on.le De Mita per essere ricevuta ed affrontare in senso reale, quello che era il grande discorso del reinserimento degli ex detenuti, in particolare degli ex terroristi nella società civile. Era un momento in cui dalla stampa si può vedere bene... l'on.le Piccoli aveva un pochino tirato fuori questa campagna che fu definita di perdonismo dalla stampa stessa, e



quindi si discuteva intorno a questo problema che non era un problema da poco, ed io, siccome non mi muovevo all'interno del carcere di Paliano in prima persona, o rappresentando me stessa, ma mi muovevo come presidente non di una setta, ma di un'opera che ha 50 anni di vita a Roma, che è l'opera di padre Gabriele, e quindi avevo degli strumenti, come forza sociale, più pronti, più idonei a rispondere e anche per quanto riguardava l'opinione pubblica, a una problematica che aveva sollecitato tante polemiche. Quindi, avendo ricevuto questo telegramma dall'on.le De Mita che mi invitava a parlare, quindi a porre questi che erano problemi, e che in verità io sapevo che l'orientamento dell'on.le De Mita riguardo al reinserimento degli ex detenuti, degli ex terroristi in una società civile discordava dall'orientamento che portava avanti invece l'on.le Piccoli... ma questo, diciamo, è noto insomma, si può verificare... quindi partecipai, andando a Paliano, dico sapete ragazzi, è arrivato il telegramma dell'on.le De Mita, dico speriamo di portare avanti bene questo discorso; espressi il mio personale parere, anche perché come presidente di questa opera, io contatto giornalmente centinaia di persone: poveri.

sofferenti, persone normali... e quindi avevo proprio il polso reale di quello che era allo stato l'atteggiamento dell'opinione pubblica più svariata. Quindi, avevo detto ai detenuti, dico guardate, io non ritengo che ci si possa introdurre nuovamente nella società civile appoggiati da una campagna che è solamente politica, perché è pilotata da un politico eccellente, quale l'on.le... dico questo, se da una parte può snellire alcuni percorsi all'interno, diciamo, dell'amministrazione giudiziaria, di contro però poi voi dovete fare i conti con una società che se vi rifiuta, voi liberi non sarete neanche se uscite. Questo era il mio pensiero. Quindi, avevo detto... dico vorrei parlare io con l'on.le De Mita, visto che mi ha chiamato, e fare presente che in questo appoggio e questa sensibilizzazione è più idoneo che la porti avanti una forza sociale che quindi risente costantemente di una società che va educata a questo discorso, che un personaggio politico. Detto questo, evidentemente qualcuno lo riferì a suor Teresilla, la quale, nel corridoio, mi fermò bruscamente dicendomi: senti un po', ho saputo che tu vai da De Mita... dico sì, be', che c'è? Be' guarda, tu non ti permettere di andare da nessun



politico senza dirlo a me, senza concordarlo con me. Ho detto no, non è ancora nato chi mi dice quello che devo fare o no; dico se io ritengo di andarci a parlare, ci vado; dico tanto più che mi risulta che tu costantemente segui questo problema con alcuni personaggi politici e in particolare l'on.le Piccoli; dico quindi non vedo... No, no, queste cose le dobbiamo concordare. Unico punto di diverbio, di discordanza. Dopodiché, e soprattutto in conseguenza del fatto che mi fu revocato l'incarico ad accedere al carcere di Paliano, io volendo, diciamo, chiarire, perché questo è stato un episodio che a me non ha... leso me in quanto persona; tra l'altro era il periodo in cui... signor Presidente, lei lo può vedere agli atti, perché risulta dalle relazioni che io facevo al questore di Roma, all'on.le Scalfaro, che io avevo presso la mia sede di Via Rovigo ben 13 ex terroristi di Paliano, usciti da Paliano per scadenza dei termini, ai quali avevamo trovato una forma di reinserimento, sia pure transitoria, perché quelli erano i nostri mezzi, dandogli un po' di lavoro, prendendogli in affitto alcuni alloggi ove potessero poi vivere e dormire, e quindi voglio dire, diciamo, quello che era stato il mio rapporto più felice all'interno del carcere



di Paliano, non aveva più modo di essere all'interno del carcere, perché erano tutti fuori, quindi non era un fatto... però la mia esperienza di Paliano mi aveva illuminato su una serie di circostanze che io, nella mia responsabilità, di quello che rappresento all'interno della società, sentivo il dovere di chiarirla nelle sedi più opportune. Quindi, tra l'altro, mi rivolsi con una lettera anche a suor Teresilla chiedendo chiarezza... di chiarire... io non gli ho fatto niente... ma a questa lettera non rispose mai, e un giorno telefonai e mi chiuse il telefono. Quindi, venne da me l'avvocato Fortuna, mi ricordo, il quale partecipò addirittura a una conferenza stampa che io avevo mosso proprio su questo tema, e a lui chiesi proprio, dico senza avvocato, so che lei sente e vede spesso suor Teresilla, cerchi di capire, di chiarire che cosa è successo. Dice mah, saranno dei malintesi; mi rispose così. Da quel giorno io non ho avuto più modo di... Devo dire una cosa ad onor del vero: quando io accedetti al carcere di Paliano, e questo lo dimostrano delle divergenze dei detenuti... lei signor Presidente, ha agli atti lettere di tutti i detenuti, compreso Valerio Morucci che manda i saluti addirittura a mio



marito, ai miei bambini, quindi tutto quello che è stato detto, a me non è risultato in verità; o sono false le lettere, oppure questo era il rapporto. Per cui, quando io accedetti al carcere, il direttore mi invitò a prendermi cura solamente dei politici perché riteneva che i comuni non fossero adatti a quella che lui vedeva come la mia sensibilità, dice lei è una persona che dialoga, forse si trova meglio con i politici, e andai sia nella sezione femminile sia nella sezione maschile degli ex terroristi. E naturalmente introdussi una serie di cose che scatenarono intorno a me tanta attenzione, tanto affetto da parte di questi ragazzi, che ricordo, che era il periodo dei campionati di calcio, erano privi dei televisori, quindi la mia associazione ritenne opportuno di fare una donazione, quindi di regalare un televisore a colori per ogni sezione del carcere... **PUBBLICO MINISTERO** ...mi scusi signora se l'interrompo... può rimanere, se possibile, più aderente al tema che le avevo proposto, cioè che scontri ha avuto con suor Teresilla, oltre quello che ha raccontato, che altre questioni ci sono state? **IMPUTATA** Nessuna... **PRESIDENTE** ...ha risposto secondo me... **IMPUTATA** Nessun altro... io non ho avuto purtroppo modo di parlarci neanche un

momento, perché non mi saluta, quindi... PUBBLICO
MINISTERO Allora, se può riferire in particolare:
che tipo di rapporti ha visto che suor Teresilla
intratteneva con Morucci e la Faranda, in
particolare nella elaborazione di questo memoriale
che Morucci stava facendo proprio in quel periodo
in quella saletta riservata? IMPUTATA Guardi,
nella elaborazione, credo nessuno, perché ho detto
e ripeto: suor Teresilla faceva delle apparizioni
nel carcere di Paliano, tant'è che io una volta
chiesi: ma l'apostolato suor Teresilla come lo
svolge? e loro mi risposero, tutti quanti: ma sai,
Teresilla ci aiuta con i rapporti all'esterno, è
amica di molte autorità, di molti politici, quindi
questo era... e la vedevano un pochino come una
persona di potere nella società; questo era luogo
comune dei detenuti; poi se risulta a vero o no,
io questo non sono tenuta... Per cui, io la vedevo
entrare... ho notato solamente queste... lei
veniva spesso accompagnata da padre Bachelet,
perché usufruiva del passaggio in macchina e anche
padre Bachelet si fermava poco perché impegnato in
tante cose; comunque lei veniva, andava da
Morucci... una volta in particolare, sempre alle
salette, perché io ero nella saletta attigua e
stavo facendo il colloquio con altri detenuti,



quando anche loro lavoravano per l'associazione, io per portare del lavoro esterno nel carcere, avevo delegato loro di una forma di collaborazione per la stesura del giornale che è "La Via della Carità", il giornale dell'associazione. E quindi loro si occupavano di quello che poteva essere l'imbustatura, l'etichettatura, insomma l'allestimento... PRESIDENTE ...va bene, signora, ma la domanda era questa: lei che cosa sa, se ha visto mai... IMPUTATA ...sì, io ho visto... PRESIDENTE ...nel corso di questi rapporti lei ha parlato solo di passaggio... IMPUTATA ...nel corso di questi rapporti io vedevo suor Teresilla che continuamente prendeva delle carte da Morucci e lo vedevo, notandolo devo dirlo, perché siccome diciamo la consuetudine era che all'interno del carcere gli assistenti volontari non potevano portare nulla con sé né una borsa, né niente, suor Teresilla aveva una borsa di pezza nera, dentro cui metteva questi fogli; cosa ci fosse scritto nei fogli, io non lo so, non l'ho mai visto. PRESIDENTE Va bene, ha risposto. Domande Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO Lei vedeva Morucci che metteva - stava dicendo - delle carte dentro una borsa... IMPUTATA ...no, io... PRESIDENTE ...adesso lo ha detto Pubblico Ministero...

scusi... ha detto la teste, a sua domanda, che ha visto spesso che Morucci consegnava delle carte, non sa di quali carte si trattasse, ma che la colpì il fatto che suor Teresilla potesse inserire in una sua borsa nera queste carte, quando invece era vietato che le volontarie portassero in giro le carte dei detenuti. PUBBLICO MINISTERO Ecco, quello che appunto volevo chiarire io: suor Teresilla l'ha mai vista consegnare carte a Morucci? IMPUTATA No. PUBBLICO MINISTERO Lei ha mai avuto modo di entrare in questa saletta in cui Morucci elaborava questo memoriale? IMPUTATA Sì, ho avuto modo e fu così che scoprii che Morucci chiudeva a chiave questo lavoro; proprio perché nello stesso tempo io cercavo del materiale del nostro lavoro di cui oltretutto Morucci era stato nominato dal direttore coordinatore del lavoro per il nostro giornale, e cercavo degli schedari, dei nominativi. Quel giorno Morucci era a Roma perché doveva testimoniare a un processo e noi non potemmo prendere questa cosa; io quindi rimasi disturbata di questo fatto, perché avevo delle scadenze da dover rispettare, perché se n'era andato portandosi via la chiave dentro cui c'erano anche i nominativi di questi schedari. E in questo modo... ecco, non è che sono andata a indagare se



aveva la chiave... io ebbi un episodio per il quale scoprii che Morucci aveva la chiave e si chiudeva 'ste cose. PUBBLICO MINISTERO Ha saputo mai lei in quel periodo qualche cosa circa il contenuto di questo memoriale di Morucci? In particolare se all'interno del memoriale ci potessero essere lettere scritte dall'on.le Moro? IMPUTATA No; sapevo che era un lavoro delicato che riguardava il sequestro Moro e la strage di Via Fani. PUBBLICO MINISTERO Come mai lei a un certo punto da che cosa lo ha tratto il possesso da parte di suor Teresilla di documenti riguardanti l'on.le Moro o comunque di lettere scritte dallo stesso? IMPUTATA Io ho ritenuto che il rapporto confidenziale esistente, così... proprio documentale, che avveniva da parte di Morucci a suor Teresilla, avendo saputo, ma lo stesso Morucci non lo ha mai negato che stava lavorando intorno a una cosa che riguardava la strage di Via Fani, perché se ne parlava, era una cosa cioè che... non è che era proibita o si faceva di nascosto, era un dato di fatto all'interno del carcere di Paliano; quindi se ne parlava normalmente. Però io non ho detto mai... ho ritenuto che suor Teresilla fosse in possesso di molta documentazione riguardante il sequestro Moro



e la strage di Via Fani. PUBBLICO MINISTERO No, mi scusi signora: lei quando è stata interrogata il 12 novembre, ha parlato proprio di possesso degli originali o delle fotocopie degli scritti di Moro, per cui ha fatto... AVV. LI GOTTI ...c'è opposizione a questa domanda... PUBBLICO MINISTERO ...sto leggendo dal verbale del 12 novembre... PRESIDENTE ...allora, per favore le contestazioni le può fare. PUBBLICO MINISTERO "Ribadisco di essere convinta che suor Teresilla, per i suoi incontri con il Morucci, avvenuti con frequenza anche fuori del carcere, sia in possesso degli originali, ovvero delle fotocopie degli scritti di Moro". PRESIDENTE Va bene, sono valutazioni che faremo dopo. Io voglio domande al teste e basta. IMPUTATA E' così. PRESIDENTE Perfetto. Ha detto "sono convinta". PUBBLICO MINISTERO Cosa intendeva lei con questi... IMPUTATA ...sì, intendevo... guardi, lì il verbale parla di "scritti Moro"; quindi "scritti Moro" per me non è solo la lettera a firma dell'on.le Moro, scritti riguardanti il sequestro dell'on.le Moro e la strage di Via Fani. Quindi, potevano anche essere scritti di altri che riguardavano questo argomento. PRESIDENTE Ha risposto. PUBBLICO MINISTERO In ordine al discorso che lei poi fece nella stessa data riguardante

l'on.le Craxi, lei vuole ribadire di aver saputo di conteressenze, di questo sostegno economico, di questi aiuti logistici della latitanza fatti dal PSI su ordine di Craxi da alcuni brigatisti e in particolare da chi. IMPUTATA Allora, io qui intendo poter spiegare bene perché altrimenti... purtroppo signor Presidente, io quando ho preso visione dei verbali, da un lato ho riconosciuto la mia superficialità, perché io non oserei ancora oggi leggere quello che firmo e scritto da un magistrato, per mia etica; dall'altro invece ho riconosciuto d'aver sbagliato, perché avrei corretto, perché fosse più comprensibile, perché purtroppo è stato sintetizzato in modo che non è comprensibile. Io probabilmente ho detto cose più ampie ancora di quello che figura lì però intendo spiegarle bene: specialmente nel periodo immediatamente successivo alla mia uscita dal carcere di Paliano, proprio perché sensibilizzata da una serie di circostanze che non mi erano sfuggite intorno a casi... e per le quali io tutt'oggi sono convinta di essere stata un elemento di disturbo, tanto da richiedere da parte di alcuni la revoca del mio mandato al carcere di Paliano, ho voluto conoscere, anche perché io poi non è che andavo solo a Paliano, poi sono andata a



Rebibbia, quindi la mia opera all'interno delle carceri ha continuato e continua nel costante contatto con quegli ex terroristi che oggi sono rientrati a far parte della società civile. Lavorando presso la mia sede da circa sette anni Massimo Cianfanelli, io ho voluto approfondire tutti quegli aspetti che in me avevano suscitati dei quesiti, dei quesiti che potevano essere tutti inseriti in una mia chiave di lettura personale, ma che comunque cercavano una soddisfazione. Quindi, più volte ma direi più volte ripetutamente nell'arco di tanti anni, io con Massimo Cianfanelli mi sono trovata a discutere, ad essere depositaria di quelle che potevano essere state durante alcune vicende dell'eversione, della lotta armata e delle brigate rosse... io dico lotta armata in generale perché per me in verità poca differenza c'era se si chiamano brigate rosse... io non ero una persona di cultura specifica in questa cosa, quindi non mi sono mai soffermata nella dicitura tecnica, però spesso da Massimo Cianfanelli sono venuta a conoscenza che loro, pur operando nella clandestinità, e quindi nella latitanza, erano osservati con simpatia da alcune forze politiche che componevano il quadro politico dei partiti, delle cose... e in



particolare si è parlato spesso del partito socialista, anzi, in proposito, poiché io non ne sapevo assolutamente niente, perché prima di questi anni io ero a casa, cioè c'avevo i bambini piccoli, quindi non mi ero fatta un'idea mia, io ho appreso da Massimo Cianfanelli la vera storia, detta da lui, dico vera perché io non ho motivo di non credere, del terrorismo e di quella che è stata in particolare delle brigate rosse. Ho sempre saputo che il partito socialista era stato più volte chiamato in causa anche nel corso di tanti processi, e quando Cianfanelli mi diceva questo, io dicevo ma scusa, nei processi allora cosa è successo, perché queste cose che stai dicendo a me non hanno avuto un seguito? E lui mi ha detto guarda, io ti posso dire che in tantissimi processi si è sfiorata questa realtà però, forse perché eravamo nel periodo della tensione vera e propria e l'attenzione dei magistrati era rivolta più al fatto, a reperire le prove di quello che poteva essere successo in un atto terroristico, però queste cose sono state sempre sorvolate, mai approfondite; non c'era la serenità adatta, mi diceva Cianfanelli, perché fossero approfondite. Tant'è che... PRESIDENTE ...scusi... siccome vedo Cianfanelli, il Tribunale



disporrà un confronto; allora per favore, signor Cianfanelli, le saremmo grati se stesse ad ascoltare, anzi avvicinandosi. La autorizziamo a sedersi più vicino. Si accomodi. IMPUTATA ...tant'è che Cianfanelli mi citava degli esempi: mi parlò del CERPET per esempio; io non sapevo cosa fosse; appunto mi disse sai, dice in questo centro lavoravano appunto... perché mi parlò del CERPET? Perché io un giorno gli feci una domanda, dico ma scusa Massimo, un'organizzazione così complessa come tu mi hai descritto delle brigate rosse, così estesa in campo nazionale, mi aveva raccontato quanto potevano costare la latitanza, la clandestinità... dico ma voi su che vi fondavate, solo sull'ipotetica riuscita delle rapine o contavate su qualche altra cosa? Lui disse ma, sai, aiuti in qualche modo ne arrivavano, soprattutto le rapine dice, però sai, non si sono mai capite alcune cose per esempio, e mi parlò di questo CERPET. Dico perché? Perché, dice, all'interno del CERPET... PRESIDENTE ...scusi, lei ha detto che cianfanelli disse non si sono mai capite alcune cose? O disse che gli risultavano alcune cose? IMPUTATA Lui mi disse che non si sono... voleva dire non si sono mai capite... almeno io compresi questo, ma



Cianfanelli è in aula, può poi spiegarlo, cose che anche giudizialmente, pure esaminate in sedi giudiziarie, non era stato possibile provarle; ecco. E in proposito, mi disse: perché vedi, per esempio, nel CERPET... mi raccontò che cosa fosse questo centro di ricerca... dice lavoravano delle persone che poi successivamente si sono ritrovate a far parte dell'organizzazione; non è stato possibile provare che già al tempo in cui lavoravano dentro questo centro potevano in qualche modo avere dei rapporti o al limite versare quello che guadagnavano nelle casse dell'organizzazione. PRESIDENTE Sì, ma quando parlava di organizzazione, Cianfanelli... IMPUTATA ...delle brigate rosse credo si riferisse, però io, come ripeto, non ascoltavo con differente attenzione se diceva brigate rosse o se era autonomia, perché non avevo questo tipo di cultura. PRESIDENTE Va bene, va bene. IMPUTATA Quindi, mi fece notare per esempio che erano state espresse da molti altri brigatisti, erano state palesemente espresse delle... così... delle frasi, dei cenni di solidarietà da parte del partito socialista; dice vedi, nessuno ha mai chiesto: ma che vuole dire? E mi citò egli stesso una pagina del libro, che poi è agli atti, scritta da

Franceschini, dove a un certo punto Franceschini recita: Craxi ci manda a dire non badate a quello che io dico pubblicamente su di voi; non posso farne a meno; sappiate però che vi stimo, siete politicamente intelligenti. Ecco, queste sono tutte cose che a me hanno fortemente sensibilizzato, tant'è che io ho detto ma scusa, ma Franceschini ha scritto una cosa tanto grave... almeno dal mio punto di vista poteva essere grave, mio parere personale... dico ma non l'hanno chiamato i magistrati, ma non è stato fatto niente, ma Craxi non lo ha querelato? Dice no, vedi, è la terza edizione che esce e niente succede di tutto questo. Mi raccontò le vicende relative all'on.le Pittella, al senatore Pittella, e tante altre cose... ai rapporti che potevano essere intervenuti durante il sequestro Moro con Piperno se non erro, tant'è che mi pare che proprio Cianfanelli mi raccontò che un giorno lui uscendo incontrò Morucci e Piperno che parlavano insieme, ed erano i giorni in cui l'on.le Moro era sequestrato. Quindi, una serie numerosissima di cose che dentro di me ha determinato delle convinzioni per certe cose e delle opinioni o domande intime che io sono andata non a raccontare alla stampa, io sono andata a confidare ai



magistrati nel momento in cui ho appreso che stavano indagando o lavorando intorno a temi che potevano richiamare in causa queste cose; per cui io, nel recarmi dal dottor Ionta, non ho fatto altro che dire guardate, io ho vissuto una mia personale esperienza, che ancora vivo perché è tesa... il rapporto tra me e Cianfanelli è lungo, è stato a volte molto faticoso perché io sono stata insistente nel rafforzare, soprattutto Cianfanelli... e dire guarda, è il momento che la società deve avere chiaro che cosa realmente è successo; dico proprio perché voi volete essere, diciamo, esonerati da certe colpe, mettete la società nelle condizioni di vedere quello che ancora non ha visto chiaramente. Tant'è che dopo l'ultima udienza di questo processo, Cianfanelli ha partecipato a una conferenza stampa dove si sono toccati questi temi e la cui registrazione è stata depositata nelle mani del dottor De Ficchy di questa conferenza stampa. Non solo, Cianfanelli ha fatto una lettera aperta, inviandola a tutti i giornali, indirizzata ai suoi compagni di lotta armata, invitandoli a dire quelle verità che ancora non sono state dette. Quindi, questo è un cammino che ancora è in corso e che io mi auguro che se l'esempio di Cianfanelli in questa logica



possa essere in futuro seguito da qualcun altro, forse la società sarà in grado di avere più chiarezza in queste vicende. PUBBLICO MINISTERO

Lei ha detto che non ha prestato attenzione nel corso di questi discorsi alla distinzione tra le varie frange terroristiche, ma lei era in grado di fare una distinzione fra brigate rosse e autonomia, sapendo, essendo a conoscenza di ciò che costituivano le brigate rosse, ciò che avevano fatto e di ciò che invece era l'autonomia e di ciò di cui invece era attribuibile all'autonomia?

IMPUTATA No; tuttora non sarei in grado; è un discorso complesso per me, perché la mia attenzione è solo di tipo morale, sociale, etica, non è tecnica ecco. PUBBLICO MINISTERO

Proprio a questo proposito, Cianfanelli le ha mai detto: altolà signora, guardi che c'è una distinzione da fare tra autonomia e le brigate rosse; sono cose diverse?

IMPUTATA Guardi, durante i nostri discorsi, Cianfanelli può aver detto guarda, una cosa sono le brigate rosse, però non si riferiva magari a temi specifici che sono oggetto di questa cosa... una cosa è autonomia, come pure loro hanno avuto recentemente, proprio doveva essere ancora espressa la sentenza d'appello del Moro - ter... diciamo si era ricreato un momento di confronto



tra i principali protagonisti delle brigate rosse che volevano, diciamo a tutti i costi, portare avanti un discorso di soluzione politica, dalla quale però loro stessi, a detta di Cianfanelli, m'aveva detto volevano escludere tutto il periodo e i componenti della colonna napoletana, perché loro ritengono che ci siano proprio delle diversità di impostazione, di logica. Ma io questo sinceramente non... l'ho presa così come prendevo, al tempo di Paliano, le divergenze tra pentiti e dissociati che era un momento di grossa tensione per esempio tra queste due realtà. **PUBBLICO MINISTERO** Non ho altre domande. **PRESIDENTE** Parte civile... ah, mi permetto di dire alle parti che, siccome è intenzione del Tribunale di fare un confronto, le contestazioni di quello che ha detto Cianfanelli gliele facciamo dire a Cianfanelli. Se siete d'accordo... Va bene. **AVV. FASSARI** Signor Presidente, io vorrei rivolgere alcune domande alla signora Carlizi, e particolarmente questo... che derivano da un rapporto consacrato in atti, foglio 197 o 157, del 3 gennaio 1991... **PRESIDENTE** ...scusi avvocato, produzioni del... **AVV. FASSARI** Produzione del Pubblico Ministero senz'altro. Queste sono copie che io ho rilevato dagli atti... **PRESIDENTE** Avvocato, noi dobbiamo avere



documenti... lei può fare domande su documenti...
AVV. FASSARI ...lo so bene Presidente, però...
PRESIDENTE ...se me lo avete prodotto, va bene, se
no... PUBBLICO MINISTERO ...ma non credo
Presidente... PRESIDENTE ...allora di che si
tratta? AVV. FASSARI Sono nel fascicolo del
Pubblico Ministero... e io ritengo che il Pubblico
Ministero ha detto che le metteva a Vostra
disposizione... PRESIDENTE ...non può... col nuovo
codice non può... solo i documenti, quei documenti
che sono stati detti fin dall'inizio. AVV. FASSARI
Signor Presidente, mi pare, oggi se il Pubblico
Ministero dice che non è così, allora io faccio
ammenda... PUBBLICO MINISTERO ...è un rapporto...
AVV. FASSARI ...non è un rapporto... ma sono anche
delle deposizioni che ha reso, spontanee, la
Carlizi al Pubblico Ministero... PRESIDENTE ...mi
scusi... mi permetto di suggerirle di fare questo:
dagli atti del P.M. risulterebbe questo... cosa ha
da dire l'imputata? Domanda su atti del P.M.
PUBBLICO MINISTERO La lettera forse è tra gli
allegati... PRESIDENTE Prego... AVV. TARSITANO
Signor Presidente, controlliamo prima se c'è...
PRESIDENTE ...può dire: dagli atti del P.M.
risulta questo... che cosa ha da dire l'imputata?
E poi dagli atti... lui adesso non lo ricorda...



poi lo vedremo, se c'è o non c'è. AVV. FASSARI
Signor Presidente... signora Carlizi, lei ha
inviato in data 28 settembre 1990 al procuratore
capo della Procura di Roma una lettera, intestata
Associazione fra Volontari della Carità, nella
quale si fa riferimento alla posizione di padre
Gabriele Berardi... IMPUTATA ...sì, l'ho
consegnata... ho incontrato prima il dottor
Giudiceandrea per chiedere la riapertura del
procedimento relativo alle cause di morte di padre
Gabriele, che stava per essere archiviato dal
dottor Mantelli. AVV. FASSARI E quali furono le
ragioni per le quali... AVV. TARSITANO ...scusi
signor Presidente, non c'è... di che parliamo? (si
sovrappongono più voci).... AVV. FASSARI ...e be',
il capo di imputazione vi fa comodo quando volete
voi... qua la imputata è imputata di un delitto di
calunnia, io rivolgo delle domande, il Tribunale
me le ammetterà, circa la personalità...
PRESIDENTE ...scusate, avete finito di parlare su
cose che sarà detto da coloro... in questi casi
dicono "incomprensibile", quindi non fa parte del
processo... avete finito? Allora, lei formuli la
domanda; formulata la domanda, le parti fanno
eventuale opposizione, all'eventuale opposizione
dispone il Presidente; lei risponda dopo, solo



quando ha avuto il "la" dal Presidente. Prego...

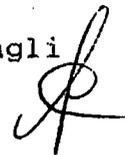
AVV. FASSARI La domanda l'avevo formulata e l'imputata ha risposto che aveva inviato in data 28 settembre 1990 una lettera al procuratore capo della Repubblica di Roma, dottor Giudiceandrea, in relazione alla morte di padre Gabriele Berardi. L'imputata ha detto sì, è vero. Poi stavo formulando una domanda, e la domanda era questa: perché ha sollecitato al procuratore capo di riaprire l'istruttoria in ordine alla morte di padre Giulio Berardi? **PRESIDENTE** C'è

opposizione... dica perché. **AVV. LI GOTTI** C'è opposizione, perché sì, è vero che l'imputata risponde di calunnia, ma risponde di una specificata calunnia, e cioè un fatto che viene definito e descritto nel capo di imputazione. Quindi, non è il capo di imputazione....

PRESIDENTE ...va bene, va bene, abbiamo capito benissimo. Il Presidente, ritenuto che della calunnia fa parte l'elemento psicologico, che tutti i comportamenti tenuti dall'imputata nei confronti dell'autorità giudiziaria in relazione a questo processo vanno valutati, per questi motivi, rigetta la eccezione e ordina all'imputata di rispondere se vuole. **IMPUTATA** Io chiesi la riapertura di questo caso in quanto nell'andare a



porre all'attenzione della magistratura quelle che potevano essere state le presunte cause di morte perché venissero accertate, di padre Gabriele, io non avevo espresso alcune cose che da una parte facevano parte di confidenze che mi faceva padre Gabriele durante 24 anni nei quali lui è stato il mio padre spirituale; e dall'altra, ben sapendo che non avrebbero potute essere provate, in quanto padre Gabriele era nel frattempo morto. Quindi proposi questa denuncia, questa richiesta di accertamenti al dottor Mantelli, avvalendomi di quelle che potevano essere invece delle prove, poi da ritenere sufficienti o meno; quindi produssi una fotografia in particolare, produssi delle testimonianze di chi aveva assistito padre Gabriele nella morte, proprio all'interno della clinica dove poi abita suor Teresilla Barilla, perché erano dello stesso ordine religioso, e produssi diciamo una serie di cose. Sulla base di queste cose, proprio fu il dottor Giudiceandrea a dirmi che avevano potuto fare un accertamento di tipo peritale, perché non si era proceduti oltre... PRESIDENTE ...va bene, va bene, ha risposto. AVV. FASSARI In sostanza, lei conferma in toto la lettera inviata al procuratore... AVV. TARSITANO Ma che c'entra? La lettera non c'è agli



atti... AVV. FASSARI ...come non c'è agli atti?
AVV. TARSITANO Può fare solo domande... AVV. FASSARI ...allora perdiamo tempo nel fare le domande... PRESIDENTE ...se non c'è... se l'avete prodotta c'è, se non l'avete prodotta non c'è. Se uno ha interesse la produceva prima... non lo so se c'è avvocato... AVV. FASSARI Io non me la sono inventata... ci sarà nel fascicolo del P.M.... io ho fatto la copia... AVV. TARSITANO ...non che tu prendi... se non c'è... (si sovrappongono le voci)... PRESIDENTE Ne dia lettura e la conferma... AVV. FASSARI "Nel giugno del 1989 fu sottoposto da me all'attenzione del sostituto procuratore dottor Mantelli il caso relativo alla morte di padre Gabriele Berardi, avvenuta il 22 novembre '84, avendo io stessa reperito una documentazione tale da richiedere l'accertamento delle reali cause che determinarono il decesso presso la clinica Assunzione di Via Nomentana 311. Il dottor Mantelli, dopo un tempestivo atto istruttorio per il sequestro della cartella clinica relativa, proseguiva indagini da un punto di vista peritale, ma anche inserendo nel fascicolo dichiarazioni e testimonianze che io producevo e che venivano redatte da persone presenti al momento della morte del padre. Tra



tali dichiarazioni, ve ne era una a firma Margherita Sciller (o simile), nella quale la stessa sosteneva che padre Gabriele era morto a causa di due iniezioni calmanti praticategli da suora Elisabetta Davi (o simile) per via endovenosa. Padre Gabriele era stato peraltro sottoposto..." PRESIDENTE ...scusi... ma insomma c'è qualche illazione contro suor Teresilla? AVV. FASSARI No signor Presidente, ci sono delle situazioni per le quali proprio attraverso l'ammissione nella sua ordinanza delle motivazioni per le quali da parte civile attiene proprio alla figura e alla personalità dell'imputata in ordine al delitto di cui al 368; perché ad un certo momento - e io apro subito questo intervento signor Presidente - a un certo momento, nel rapporto della DIGOS si insiste che padre Gabriele Berardi sarebbe morto per una ragione di malattia; invece si sostiene, per una dichiarazione resa da parte dell'imputata, che sarebbe stato ucciso. E perché sarebbe stato ucciso? Sarebbe stato ucciso perché avrebbe lasciato messaggi sui principali segreti dello Stato a lui confidati da alte personalità pubbliche; pochi mesi di morire le avrebbe detto di temere per la propria incolumità, in quanto un emissario della Fa...

(incomprensibile)... gli avrebbe proposto di riciclare, previo sostanzioso compenso, una grossa somma di danaro, una parte della quale sarebbe stata destinata ad alcuni settori nella Santa Sede preposti eccetera... Io chiedo se tutto questo sia vero o meno... PRESIDENTE ...no, scusi... AVV. FASSARI ...sotto il profilo del sospetto... PRESIDENTE ...scusi... io formulo la domanda in questo modo: lei ha presentato un'altra denuncia; ha fatto riferimento ad altri fatti; dice la difesa: lei credeva nelle cose che ha segnalato, e aveva degli elementi di sospetto... guardi che in questo senso... lei si sta difendendo, quindi se aveva elementi di sospetto che non può provare, lei lo può dire... aveva elementi di sospetto per sostenere che il reverendo, questo padre, che la polizia, le autorità, avevano ritenuto che fosse morto normalmente, fosse stato ucciso? IMPUTATA Io sono stata sollecitata... io avevo avuto un primo momento di sospetto proprio nel reperire un atto che poi è stato sottoposto a perizia, che era una stranissima fotografia di padre Gabriele nel suo letto di morte, quindi non nella camera mortuaria, che lo raffigurava vestito da morto, però vivo, con il drenaggio addirittura che usciva dal naso e tutto... il sangue rosso; tant'è che quando io mi

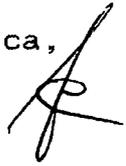
recai... PRESIDENTE ...no, questi sono elementi di sospetto... io non glieli ho domandati perché non interessano in questa sede. Io le ho domandato se lei aveva il sospetto che possano essere accadute cose di questo tipo, in cui ci potesse essere anche un certo intervento di chissà chi. IMPUTATA Io di chissà chi non lo so. Io ho posto... io, proprio perché avevo questo sospetto, ho posto all'attenzione della magistratura... PRESIDENTE ...quindi è vero che aveva questi sospetti... IMPUTATA Certo. PRESIDENTE Va bene. AVV. FASSARI Signor Presidente, un'altra domanda: risulta all'imputata che il brigatista Valerio Morucci ebbe la semilibertà e quando. IMPUTATA Sì, sì, mi risulta. Io feci un telegramma al presidente della Corte che aveva poi ratificato... proprio chiedendo invece la revoca di questo provvedimento perché ritenevo che non fosse giusto stante le situazioni che si erano venute a creare in quei giorni in cui tutto era tornato in discussione relativamente al ritrovamento delle carte di Via Montenevoso, relativamente quindi alla veridicità delle dichiarazioni precedentemente rese da Morucci e rese invece poi di fronte a questo nuovo evento; quindi c'erano delle contraddizioni, per cui io dissi ma, gli hanno dato la semilibertà,

facciamo in modo che dica la verità a questo punto. PRESIDENTE Va bene. AVV. FASSARI La domanda è questa: risulta che lo stesso giorno nel quale Valerio Morucci ebbe la semilibertà, le avrebbe dichiarato che si sarebbe adoperato per far scoprire il nascondiglio di Via Montenevoso a Milano, ove era celata la documentazione dell'on.le Moro? PRESIDENTE Ma chi, scusi? AVV. FASSARI A Morucci... PRESIDENTE ...ma a lei l'avrebbe detto? AVV. TARSITANO Signor Presidente, mi consenta... nel capo di imputazione... PRESIDENTE ...avvocato, le ho detto... le rispondo che l'elemento psicologico mi interessa. Allora... IMPUTATA Dunque... intanto lei avvocato ha detto che io ho dichiarato... PRESIDENTE ...no: è vero o non è vero che lei aveva detto a Morucci quella cosa? Solo questo lei deve dire. IMPUTATA Che Morucci ha detto a me? Non ho capito. PRESIDENTE No, che lei avrebbe detto a Morucci... scusi avvocato... AVV. FASSARI ...il brigatista Valerio Morucci, il giorno stesso in cui ha ottenuto la semilibertà, sarebbe stato pilotato dall'on.le Craxi e avrebbe fatto scoprire il nascondiglio di Via Montenevoso a Milano. Glielo ha detto o non glielo ha detto questo a lei? Morucci a lei... IMPUTATA A me no; io non ho rapporti con Morucci.

PRESIDENTE Non lo ha detto. **IMPUTATA** Io ho parlato di questo quando sono andata a ipotizzare con i magistrati secondo una mia personale chiave di lettura sia pure confortata da vicende, esperienze che ho spiegato in parte e che posso spiegare ancora, che dentro di me avevano determinato delle convinzioni. Nella fattispecie, proprio dissi ma perché si parla di manina, di manona, dissi secondo me è vicina vicina quelle carte forse stanno lì da sempre, solo adesso qualcuno l'ha detto. Quindi questo era... **AVV. FASSARI** E' vero che ha inviato, non so se all'epoca era il presidente del Consiglio o meno, all'on.le Andreotti un telegramma? **IMPUTATA** Sì, io mi sono... **AVV. TARSITANO** ...scusi... signor Presidente, per capire la rilevanza della domanda... mi scusi... perché noi dobbiamo vedere... (si sovrappongono le voci)... **AVV. FASSARI** ...Presidente... qua si parla che qualcuno fa i furti... io avrò fatto qualche furto da qualche processo... queste sono le copie... **PRESIDENTE** ...no avvocato... c'è soltanto il nuovo processo... queste regole bisogna rispettarle... **AVV. FASSARI** ...comunque se il Tribunale mi autorizza, io leggo il telegramma. **PRESIDENTE** Sì, la stiamo autorizzando a tutto. **AVV. FASSARI** 22

ottobre 1990: "Ill.mo presidente, ho urgenza e necessità di incontrarla per metterla a conoscenza di fatti utili al chiarimento della vicenda Moro, nonché delle persone che costituiscono la giusta pista per il reperimento di quanto ancora è nascosto e tendenziosamente occultato. La prego di non sottovalutare tale mia richiesta anche al fine di tutelare la collettività da eventuali gravi rischi di cui si è ancora ignari. Con profondo senso di gratitudine, Gabriella Pasquali Carlizi, presidente associazione fra volontari della carità, telefoni..." quattro numeri telefonici.

PRESIDENTE La data mi interessa... AVV. FASSARI 22 ottobre 1990. PRESIDENTE Va bene. IMPUTATA Prima di decidermi di proporre all'attenzione dell'autorità giudiziaria questi quesiti, perché se potevano essere utili a una migliore indagine, io mettevo a disposizione la mia esperienza, io ho cercato di rivolgermi a delle autorità invece politiche e sociali perché pensavo che fosse la sede, non essendo il mio un intendimento di denunciare o di colpire ma solo di contribuire in caso ad un migliore chiarimento, io non ho pensato subito a rivolgermi al dottor Ionta e Palma, ho pensato che forse la sede più giusta sarebbe stata quella delle autorità di Stato, la sede politica,



perché io non avevo elementi di denuncia o di...
avevo però tanti elementi di esperienze personali
che avevano permesso che io mi facessi un quadro
di certe cose che ancora non sono, tutt'oggi non
sono chiarite, tant'è che ci sono tanti processi
che ancora le esaminano, le analizzano e le
affrontano. Quindi, scrissi al presidente del
Consiglio perché volesse ricevermi, perché avrei
illustrato a lui quello che poi di fatto ho
illustrato ai giudici Ionta e Palma che ha visto
nascere questo processo. AVV. FASSARI Grazie
Presidente. PRESIDENTE A questo punto il
Tribunale... anzi, prima faccio una domanda io,
poi disponiamo il confronto. Ci sono le domande
dei difensori... chiedo scusa... AVV. LI GOTTI La
domanda dei difensori è una sola, perché le
domande sono state tutte quante fatte dal signor
Pubblico Ministero. Io le volevo chiedere questo:
lei ha riferito dei diversi colloqui in carcere,
eccetera, con Cianfanelli su questa realtà, sulla
preistoria e sulla storia delle brigate rosse e
sulle altre organizzazioni e di questi rapporti,
eventuali, ideologici o organizzativi con il
partito socialista, però nella sua deposizione al
giudice noi leggiamo - anche qui nel capo di
imputazione - noi leggiamo qualcosa di diverso,



cioè un riferimento alla persona dell'on.le Bettino Craxi. Ecco, noi vogliamo capire questo, cioè i discorsi che le venivano fatti con riferimento ad arie politiche, a partiti politici o alla persona fisica dell'on.le Craxi, perché così risulterebbe dalle sue dichiarazioni.

IMPUTATA No; io ricordo perfettamente come avvenne e come uscì fuori durante il mio colloqui, perché c'è da dire - io questo ci tengo a dirlo, perché è esattamente quello che è accaduto - io, nell'andare ripetutamente a parlare col dottor Ionta e col dottor Palma non ho mai avuto un interrogatorio... cioè, io quando ho letto i verbali ADR... dico ma a me non m'hanno mai fatto nessuna domanda... sono stati sempre dei lunghi colloqui, tant'è che proprio il dottor Palma mi disse senta signora, onde non disperdere tutte queste cose in più venute, decida lei un giorno a settimana, ci vediamo un solo giorno a settimana, dimodoché per me è più facile ordinare e raggruppare tutte le sue cose. Quindi in uno spirito... tanto che io il 15, mi pare che fosse il 15 di novembre, agli atti poi sarà possibile... tornai dai due magistrati e volli invece mettere a verbale il mio disagio, perché sia Massimo Cianfanelli sia Simone Capalbo che era un altro



ragazzo che lavora in associazione e l'avevo mandato da loro con una mia lettera che spiegava lo spirito con cui io stavo contribuendo, a mio parere, a questo, mi avevano tutti e due guarda, stai attenta, tu ti stai fidando troppo, e io ero rimasta profondamente turbata di questo, tant'è che me la presi pure con cianfanelli e dissi ma perché tu mi vieni a dire stai attenta verso i giudici? Ma io non... dico credo nella giustizia, e tanto fu la mia... così... rimasi ferita di questo, che andai sia io che mio marito, e dovrebbero esserci i due distinti verbali, chiedendo cercate di capire bene chi si sta muovendo intorno a questa vicenda, perché a me sia Cianfanelli... **PRESIDENTE** ...ma la domanda era un'altra... lei non ha risposto alla domanda... **IMPUTATA** ...per dire che molte cose che risultano a verbale, non esprimono quello che io invece intendevo dire... **PRESIDENTE** ...va bene, la domanda era un'altra... **IMPUTATA** ...il nome di Craxi uscì così... io ho sempre parlato di partito socialista, anzi settori, aree del partito socialista; il dottor Palma mi disse sì, ma Craxi... dico Craxi, forse nella qualità di rappresentante legale... questo io... per cui è uscito così questo... **PRESIDENTE** Benissimo,

abbiamo capito; ha risposto. Lei ha parlato di un'organizzazione, a proposito della sua organizzazione, soprattutto nel periodo che interessa, operante nel sociale che poteva dare aiuto, addirittura ha dato aiuto ad alcuni della colonna napoletana delle brigate rosse, a detenuti comuni eccetera. Ora, io vorrei sapere: questa sua associazione... è un'associazione? Quanti iscritti ha? IMPUTATA E' un'associazione privata che avrà un'ottantina di soci come iscritti, ma è sostenuta invece da un numero ben più ampio di benefattori che sono tutte le persone che avevano ricevuto da padre Gabriele dei miracoli, delle grazie... padre Gabriele era noto come il padre Pio di Roma, un grande carismatico, e oggi per gratitudine continuano a sostenere quest'opera... PRESIDENTE ...benissimo, ha risposto. La prego, per favore, risponda in modo specifico, perché io le faccio domande specifiche, in modo da consentirle di rispondere rapidamente. Quindi, i finanziamenti sono soltanto di soci? IMPUTATA Dei benefattori. contributi dei soci ma anche di persone non socie, che non figurano come socie, che ogni tanto mandano offerte. PRESIDENTE Non ha rapporti e vincoli con nessuna organizzazione di tipo partitico, politico o comunque che faccia parte



di... IMPUTATA ...assolutamente no. PRESIDENTE
Queste cose di cui lei ha parlato, a proposito del
partito socialista e dei rapporti tra partito
socialista e criminalità politica, o meglio
brigate rosse, secondo quanto lei avrebbe
riferito, in che arco di tempo Cianfanelli le
avrebbe detto queste cose? IMPUTATA Dall'86 ad
oggi e forse anche domani ne riparleremo... noi ne
parliamo... PRESIDENTE ...no, con lei... IMPUTATA
Con me, con me... Cianfanelli lavora nella mia
stessa sede, noi parliamo tutti i giorni; anzi,
leggendo il giornale la mattina, commentiamo a
volte insieme, per cui capita molto spesso
questa... PRESIDENTE Però ha cominciato nell'86?
IMPUTATA Sì, da quando Cianfanelli è venuto...
perché io non lo conoscevo... PRESIDENTE ...mi
scusi, lei risponda... se erano cose così urgenti,
che lei ha fatto addirittura un telegramma ad
Andreotti nel '90, perché soltanto a fine '90,
nell'ottobre '90 lei ha preso quella iniziativa di
andare ai magistrati, di fare il telegramma ad
Andreotti, di esplicitare questa attività? IMPUTATA
No, dagli atti risulta bene: io, uscita da
Paliano, ricorsi immediatamente, presentai... era
l'on.le Scalfaro ministro degli Interni... una
relazione dettagliata sui fatti di Paliano, perché

a mio avviso dovevano interessare più la collettività che me come persona, e Scalfaro mi disse signora, non si faccia intimidire, vada fino in fondo in questa storia. PRESIDENTE Era ministro dell'Interno Scalfaro? IMPUTATA Sì. E poi al questore Monarca, di Roma, fui ricevuta... PRESIDENTE ...no, ma dico all'autorità giudiziaria fino allora non aveva detto niente? IMPUTATA Sì, devo dire che contrariamente a quanto ha detto Galati che io non ero conosciuta al ministero di Grazia e giustizia, mentre invece ero conosciuta e anche apprezzata per l'opera che svolgevo dall'allora ministro Vassalli, se ben ricordo, proprio il capo della segreteria del ministro, la dottoressa Simonetta Madone, mi mandò lei, perché telefonò davanti a me, e mi disse senta, lei questa cosa la deve andare a proporre all'attenzione dell'autorità giudiziaria, e telefonò davanti a me al giudice Sica, il quale mi ricevette, e ascoltò con molto interesse tutto quello che io avevo potuto vivere, tanto che mi disse signora, questa cosa mi ha illuminato su molti aspetti; la prego, può andare dal giudice Priore a mio nome e può raccontare questa cosa. E io andai dal giudice Priore. Il giudice Priore mi disse senta signora, la cosa è interessante, però



se lei non mi fornisce un dato tecnico per il quale io sono autorizzato ad approfondire questa cosa, io non posso fare... Io gli dissi va bene, ne parlo con mio marito, perché io non posso prendere... PRESIDENTE ...benissimo signora; ha chiarito benissimo tutto. Adesso Cianfanelli, venga qua, mi faccia la cortesia di mettersi là... Ah... signora, un'altra cosa: quindi, lei del CERPET, del centro studi, del senatore Pittella, dei fatti di Pittella, dei fatti del rapporto Piperno-Morucci e della lettera di Franceschini ne venne a conoscenza soltanto tramite Cianfanelli, direttamente da Cianfanelli? IMPUTATA Tramite Cianfanelli, e poi anche tramite... tutti colloqui a cui però ha assistito Cianfanelli e lo può riferire perché sono venuti in associazione, di un certo Del Giudice, Piero Del Giudice, però mi diceva lui da non confondere con un Del Giudice più noto... PRESIDENTE ...sì... IMPUTATA ...non so dire... poi lo stesso Planzio che quando esce in permesso e viene a salutarci, ecco, sempre in presenza di Cianfanelli, si è discusso di queste cose e hanno confermato... PRESIDENTE ...con altri elementi delle BR? Sono della BR questi altri due? IMPUTATA Planzio so di sicuro; Del Giudice mi pare che fosse... PRESIDENTE ...dopo ce lo dice



Cianfanelli. Un'altra cosa: lei sapeva che il CERPET era un centro studi? IMPUTATA Io non sapevo neanche che si chiamava CERPET. Ho saputo tutto da Cianfanelli. PRESIDENTE E che le ha detto Cianfanelli del CERPET, che era... IMPUTATA Era un centro studi fondato, voluto dal partito socialista nel quale lavoravano persone che successivamente si sono poi ritrovate facenti parte nella lotta armata. PRESIDENTE Bene. Adesso Cianfanelli, ha sentito che ha detto la signora? TESTE CIANFANELLI MASSIMO Sì. PRESIDENTE Lei ha detto cose diverse, cioè glielo dica di fronte e cercate di mettervi d'accordo per sapere come stanno queste cose. Cioè, lei ha detto che queste cose le diceva lei e si era convinto di questo, ma che lei non ha mai detto queste cose a lei. CIANFANELLI Si ricordi bene, perché del CERPET abbiamo parlato... ha detto che ne abbiamo parlato. PRESIDENTE Sì, ma chi ne ha parlato? CIANFANELLI Io ne ho parlato, cioè ne abbiamo parlato insieme. La signora Carlizi non conosceva... PRESIDENTE ...sì, ma non era arrivata a conclusione che il CERPET rappresentava il centro di finanziamento delle brigate rosse. CIANFANELLI No, questo non l'ha detto nemmeno adesso credo. PRESIDENTE Lei parlava di brigate

rosse... CIANFANELLI Non era... l'ha detto ancora, cioè al CERPET lavoravano persone che poi successivamente sono risultate militanti della lotta armata, anche se non esattamente le brigate rosse, ma di prima linea e di altri gruppi della lotta armata. PRESIDENTE Ma lei autonomia romana organizzata la considerava lotta armata? dico Piperno, Pace, Scalzone eccetera. CIANFANELLI Lei si riferisce a me o alla signora... PRESIDENTE Lei, lei... CIANFANELLI Be', nell'area della lotta armata confluivano molte organizzazioni oltre le brigate rosse. Scalzone faceva parte della lotta armata. PRESIDENTE Ma allora lei conferma le cose che ha detto la signora? CIANFANELLI Le confermo, nel senso che continuo a pensare... cioè, sicuramente la signora continua... ha fatto degli equivoci anche allora e continua a farli... PRESIDENTE ...me li dica questi equivoci... CIANFANELLI Gli equivoci di confusione fra l'area della lotta armata e le brigate rosse, perché... ma è un equivoco che è determinato anche appunto dall'impostazione tesa a vedere il problema non dal punto di vista giudiziario, ma dal punto di vista sociale, cioè di vedere un fenomeno, come si è espresso in Italia, i danni che ha causato alla società e i possibili rimedi, e chi fossero i

responsabili di questo fenomeno così deleterio, che non sempre coincidono con i responsabili degli atti materiali, degli attentati, degli omicidi...

IMPUTATA ...sì, però scusa massimo... PRESIDENTE

...prego, prego... IMPUTATA quando noi abbiamo sempre parlato dei rapporti politici di Valerio Morucci con personaggi del partito socialista, Valerio Morucci mi risulta che sia, al caso, un brigatista rosso o definito tale, quindi io a questo punto, per me... ho visto confluire nell'attenzione o ideologica o... io non sono qui per indagare... di questo partito, una serie di logiche eversive, di azioni, cose, di cui brigatista rosso, Piperno non lo so che cosa... autonomia... quindi, voglio dire per me era un discorso che andava oltre le brigate rosse; però dei rapporti e degli interessi tra Valerio Morucci e il partito socialista italiano noi ne abbiamo parlato, credo, per anni. CIANFANELLI Certamente, io le ho sempre raccontato quell'episodio dell'incontro tra Valerio Morucci... IMPUTATA

...sei stato tu che m'hai detto io un giorno l'ho pure incontrato, mentre Moro era sequestrato, ho visto Morucci e Piperno... PRESIDENTE ...non

accavallate le voci per favore... CIANFANELLI ...stavo dicendo: ho raccontato alla signora

Carlizi dell'incontro tra Valerio Morucci e Lanfranco Pace dicendo che... appunto le ho raccontato come questo era portatore, Franco Pace che era stato un militante anche delle brigate rosse, era portatore di rapporti tra alcuni settori del partito socialista che intendevano portare avanti una certa linea di trattativa con le brigate rosse. PRESIDENTE Va bene. Poi, del senatore Pittella lei ne ha parlato? CIANFANELLI Del senatore ne abbiamo parlato, perché era un fatto anche abbastanza eclatante, abbiamo parlato anche appunto di altre cose che sono uscite fuori, cioè di un discorso di come non fosse sicura... ci fossero state delle coincidenze strane anche nella scelta dell'obiettivo finale del sequestro da parte delle brigate rosse di Moro, per cui si poteva pensare anche che in realtà ci fosse un certo pilotaggio dall'esterno nella direzione delle brigate rosse, anche se di questo ovviamente... allora io non ero un membro... PRESIDENTE ...dell'esecutivo... CIANFANELLI ...e quindi non avevo cognizioni certe, però degli elementi di sospetto ci potevano essere, perlomeno di influenza esterna che potessero indirizzare in qualche maniera, avvalorate poi da alcuni contatti di persone delle brigate rosse con esponenti del



partito socialista, e poi contatti... PRESIDENTE
...chi, i nomi... CIANFANELLI Lanfranco pace che
teneva i contatti con l'on.le Mancini; poi la cosa
che si allargava perché appunto se si cercava di
vedere le cose in un'ottica un pochettino più
larga, ed era quello che faceva la signora
Carlizi, purtroppo mancandole degli strumenti
tecnici di conoscenza e quindi qualche volta
facendo delle confusioni, si vedevano anche dalle
sue azioni, per cui per esempio, la rivista
Metropoli, che era un elemento di collegamento
effettivo fra settori delle brigate rosse, tant'è
che io stesso ho partecipato a riunioni con
persone, con redattori di questa rivista, pur non
facendo parte Metropoli delle brigate rosse, però
facevano parte dell'area della lotta armata. Cose
che ho detto anche... forse a questo si riferiva
la signora quando diceva cose che ho detto in
processi, che probabilmente non sono state
approfondite, i finanziamenti di questa rivista
che apparentemente era una rivista che usciva
pubblicamente, in edicola, erano finanziamenti da
una parte ottenuti con rapporti politici, ma
dall'altra anche con rapine fatte dagli stessi
membri della redazione, da alcuni perlomeno,
membri della redazione che io conoscevo.

Soc. Coop. O.F.T. a.r.l. ROMA

PRESIDENTE Va bene. Gli ulteriori sviluppi però sono stati sospetti suoi che lei ha rivelato alla signora. CIANFANELLI Sospetti riguardo alla gestione... ma sono cose... PRESIDENTE ...guardi, addirittura... CIANFANELLI ...a cui siamo arrivati insieme più che altro, discutendone insieme, successivamente. PRESIDENTE Senta Cianfanelli, tra la deposizione di oggi e quella dell'altra volta, c'è un certo contrasto... CIANFANELLI ...mi dica, mi faccia presente... non mi sembra a me a dire la verità. PRESIDENTE Va bene. CIANFANELLI Mi faccia le contestazioni esatte. PRESIDENTE La contestazione è questa: che lei ha detto l'altra volta, ha concluso il suo dire, affermando che la signora si era fatta l'opinione e diceva spesso queste cose che oggi abbiamo detto ma sulla base di elementi che raccoglieva anche da lei, senza che lei abbia mai detto alla signora in modo diretto che il PSI o l'on.le Bettino Craxi, quale rappresentante... CIANFANELLI ...infatti non l'ho detto adesso questo... PRESIDENTE ...aveva finanziato le brigate rosse e aveva favorito la latitanza di più brigatisti. CIANFANELLI E questo non l'ho detto nemmeno adesso mi sembra; ho detto un'altra cosa. PRESIDENTE Gli elementi per dire queste cose alla signora glieli ha dati lei...

CIANFANELLI ...ma questo non mi era stato chiesto. Io l'altra volta, come teste, ho risposto alle domande che mi sono state fatte. PRESIDENTE Va bene, ha perfettamente ragione, per carità. Avete domande da fare? Prego... AVV. LI GOTTI Una sola domanda signor Presidente, visto che stamattina abbiamo sentito un'altra voce, di un altro aderente all'organizzazione che ha detto mah, semmai avessimo sentito parlare del partito socialista noi... cioè, era una novità assoluta... ecco, per esempio, visto che... PRESIDENTE ...avvocato, stiamo facendo la discussione o la domanda? AVV. LI GOTTI No, no, non è la discussione, ma qui abbiamo un altro aderente alle brigate rosse che invece dice cose diverse; ma la comunicazione giudiziaria per partecipazione a banda armata di Landolfi e Mancini, esponenti del partito socialista, fu elemento anche di valutazione con la signora Carlizi oppure no? CIANFANELLI Certamente, ne parliamo. Rispetto a quello che dice Galati, penso che la spiegazione può essere che lui era un militante della colonna veneta, dove questo problema forse non si poneva; cioè probabilmente questo tipo di rapporto, proprio quello che spiegavo l'altra volta, per la storia diciamo della sinistra extraparlamentare a



Roma, questi contatti... si è verificato molto di più a Roma che non nel nord, dove diciamo la storia dei militanti delle brigate rosse è nuova, cioè coloro che hanno fondato le brigate rosse, hanno costituito le brigate rosse della colonna veneta, molti sono militanti diciamo che non avevano una precedente esperienza politica molto lunga, proprio perché non c'era stata in quelle zone un... diciamo un movimento così, della sinistra rivoluzionaria come era stata a Roma; quindi, a Roma i rapporti con le forze politiche, precedentemente alla costituzione della colonna romana, erano molto più stretti, le conoscenze erano molto più che non... quindi, io questo ho pensato quando ho sentito Galati dire che non aveva mai sentito parlare dei rapporti fra PSI e brigate rosse; in questi termini è vero, è così; cioè non c'era un rapporto organizzativo fra partito socialista e brigate rosse, altrimenti sarebbe stato detto proprio in questi termini, ma... non so se mi sono spiegato. **PRESIDENTE** Sì. **AVV. TARSITANO** Posso fare una richiesta?... so di chiedere una cosa che molto probabilmente è molto lontana nel tempo, però tra gli atti del CERPET che noi abbiamo depositato, v'è traccia di un suo interrogatorio del 6.6.81, nel quale proprio lei



dice al giudice: attorno al CERPET gravitarono molti elementi armati del movimento; ricevevano danaro in cambio di collaborazioni poco gravose, come ad esempio Fabrizio Panzieri, appartenente a COCORI e poi all'unità combattente comunista; vedi deposizione di Cianfanelli Massimo al giudice istruttore di Roma, il 6.6... PRESIDENTE ...e questo a Imposimato l'ha dichiarato, no?... AVV. TARSITANO Se lo ricorda lei questo episodio? CIANFANELLI Mi ricordo che ho fatto innumerevoli deposizioni; ricordo che ho fatto questa deposizione, non mi ricordo esattamente le parole che ho detto, perché... sicuramente sono quelle perché sono a verbale, quindi... PRESIDENTE ...avvocato, quelle le potremmo citare... lui le conferma, è evidente, le ha fatte lui. AVV. TARSITANO Un'ultima cosa e ho finito, una brevissima domanda: se con la signora ha mai parlato di senza tregua e di linea di condotta. CIANFANELLI Sì, abbiamo parlato... PRESIDENTE ...risponda, risponda... e poi spieghiamo pure che cosa è senza tregua e linea di condotta a chi non conosce questo come esperienza. CIANFANELLI Parlando appunto delle varie organizzazioni che facevano la lotta armata, quindi ho parlato anche di queste, e in occasione, credo, anche... mi



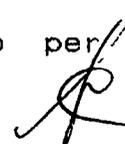
sembra, non sono sicuro... della visita di quella persona di cui si diceva prima, quel tale Del Giudice che non era un militante delle brigate rosse, ma era un militante di prima linea, comunque che erano sempre legate alle brigate rosse. IMPUTATA Scusa, ma... volevo... noi abbiamo parlato di cose anche molto importanti, perché io debbo dire, e voglio dire che la mia spinta poi a recarmi dai magistrati era fondata su cose che io ritenevo di avere molto approfondito, specie con Massimo Cianfanelli, e soprattutto noi abbiamo parlato quando... così... analizzavamo il vario comportamento delle forze politiche durante il sequestro Moro, tu spesso mi hai detto che il comportamento del partito socialista, rivolto soprattutto a tutti i costi a una politica cosiddetta di trattativa, si fondava proprio da quegli elementi che il partito socialista poteva avere più degli altri, di contatti proprio con brigatisti, di conoscere quelli che potevano essere le forme di scambio, di trattativa, e vantava questa cosa più degli altri, acquistandone anche potere nel dibattito politico generale, perché questa era una cosa che a me aveva molto colpito e mi sembrava molto importante proprio perché ci sono dei processi Moro ancora in essere.



PRESIDENTE Va bene, queste sono valutazioni che poi si fanno su fatti. A noi oggi interessano più i fatti signora. E' evidente che queste valutazioni poi... CIANFANELLI ...è vero comunque che questo discorso lo abbiamo fatto, quindi...

PRESIDENTE ...sì, ma continui a rispondere alla domanda: senza tregua e... CIANFANELLI ...senza tregua e linea di condotta, appunto, erano dei gruppi che facevano la lotta armata e facevano anche una rivista... erano dell'area dell'Italia settentrionale, non a Roma, quindi sicuramente ne abbiamo parlato in occasione della venuta di questa persona che era un militante, un ex militante di prima linea, che era a Roma per altri motivi però. AVV. TARSITANO Linea di condotta, oltre a essere una rivista che pubblicò alcuni numeri, era anche un movimento... cioè e poi alcuni appartenenti passarono alla lotta armata, non alle brigate rosse... CIANFANELLI ...sì, sì.

PRESIDENTE Come autonomia veneta, quella che ha fatto il teorema Calogero... AVV. TARSITANO Ne avete parlato di Panzieri? CIANFANELLI Sì, di Panzieri abbiamo parlato e era una appunto delle persone che facevo come esempio di coloro che avevano lavorato al CERPET; poi lui era latitan... è tuttora latitante perché è stato condannato per



l'omicidio di Mantakas, che era un greco di
estrema destra. AVV. LI GOTTI Parlò anche di un
rapporto Panzieri-Mancini? PRESIDENTE Non
interessa la domanda. PUBBLICO MINISTERO
Presidente, una sola domanda a Cianfanelli, dato
che... PRESIDENTE ...sì... PUBBLICO MINISTERO
...che si riferisce proprio al verbale di
assunzione di informazioni del 12 novembre '90.
Solo questo: è stato lui ad aver detto alla
signora Carlizi che rappresentanti del PSI
consigliarono i brigatisti che hanno operato il
sequestro Moro ad avere come obiettivo proprio
Moro invece dell'on.le Andreotti da loro
inizialmente prescelto? CIANFANELLI L'ho detta
poco fa questa cosa: questo fu un discorso che
facemmo negli ultimi anni con la signora Carlizi,
e fu un sospetto che venne anche a me, cioè che...
quindi sempre elementi di certezza, ripeto, che
nella scelta dell'obiettivo finale, del rapimento
di una grossa personalità politica ci potesse
essere un'influenza esterna, probabilmente... e le
persone che pensavo erano, dato che... diciamo
persone dell'area del partito socialista, perché
erano quelle che avevano dei rapporti con i
militanti delle brigate rosse, potevano avere
rapporti con militanti delle brigate rosse, come



Morucci in sostanza, e Faranda. PUBBLICO MINISTERO
Va bene Presidente. PRESIDENTE Un'altra cosa: lei
alla signora ha parlato mai di Craxi
personalmente? CIANFANELLI No, io non ho mai...
abbiamo parlato anche di Craxi, certo, è uscito
fuori il nome di Craxi perché... come si parlava
di Andreotti, di altre persone, ma non ho mai...
PRESIDENTE ...come identificazione del PSI?
CIANFANELLI Come identificazione del PSI, sì...
cioè se Lei dice... non ho mai detto che Craxi ha
finanziato le brigate rosse personalmente; questo
non l'ho mai detto evidentemente. PRESIDENTE Scusi
signora, lei mi dovrebbe spiegare, quando dice...
CIANFANELLI ...se Lei mi firma un assegno me lo
firma personalmente... PRESIDENTE Lei risponda
solo quando glielo dico io. Devo altresì
aggiungere - sto leggendo la sua dichiarazione al
giudice - che, "...come riferitomi da diversi
brigatisti tra cui Cianfanelli, le BR ricevevano
sostegno economico ed aiuti logistici per la
latitanza (centri di ricerche et similia) da parte
del PSI su ordine di Craxi. Prendo atto che tali
dichiarazioni sarebbero incriminanti l'on.le Craxi
per i reati di organizzazione ad associazioni
sovversive, associazioni terroristiche, a banda
armata, a violazioni di domicilio, e insisto in



quanto detto; anzi, devo aggiungere che i brigatisti..." e perciò la domanda del Pubblico Ministero di prima, di Andreotti... Ora, io domando a tutti e due, cominciando con lei... qui non è un equivoco: PSI-Craxi... su ordine di Craxi, il PSI su ordine di Craxi. IMPUTATA Sì, ma la cosa andò così: quando io spiegai ai giudici quello che poi è stato sintetizzato a verbale, loro mi dissero: ma Craxi ne era a conoscenza di questo? Io dissi: questo io non lo so, ma mi viene da credere che fatti così importanti non potessero sfuggire all'attenzione dell'on.le Craxi, essendo il partito socialista, non come dissi pure la democrazia cristiana che ogni corrente è diversa dall'altra, quindi sono autonome, dissi il partito socialista e Craxi per me sono la stessa cosa. Ecco, quindi... poi su ordine io l'ho letto successivamente, ho detto ma su ordine... è sbagliato. Io invece ribadii che mi sembrava strano che l'on.le Craxi non fosse a conoscenza di quello che si era già discusso nei processi e che faceva riferimento a questi sospetti, e quindi citai, tra parentesi, il CERPET, queste cose.

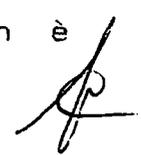
PRESIDENTE Quindi, questo significa che Cianfanelli non le parlò di Craxi come responsabile in prima persona? IMPUTATA Massimo...

noi abbiamo sempre parlato... **PRESIDENTE** ...di responsabilità politiche... **IMPUTATA** ...sì... ma abbiamo nominato spesso il nome Craxi, perché noi era inscindibile da quella che era la politica del PSI in queste circostanze, come risulta per esempio dalle relazioni parlamentari, io me le sono poi andate a leggere, spesso dicono Craxi volendo dire in quel momento il partito socialista si comportò in questa maniera, oppure si dice che... Ecco, questa era la mia convinzione, il mio pensiero. **PRESIDENTE** Va bene. Possiamo licenziare e la imputata... si accomodi signor Cianfanelli. A questo punto riprendiamo la istanza della parte civile. C'è la istanza della parte civile; che hanno da dire sulle istanze istruttorie della parte civile il Pubblico Ministero e la difesa? Le istanze istruttorie della parte civile sono: insistenza perché sia richiesta la senatrice Moro; la richiesta del direttore del carcere Benedetti, che è stato menzionato dal Galati. **PUBBLICO MINISTERO** Presidente, come ha già detto il Pubblico Ministero, alla senatrice Maria Fida Moro può rinunciare e ha rinunciato. Ritiene non decisiva a questo punto anche la testimonianza del dottor Benedetti. **PRESIDENTE** La difesa? **AVV. TARSITANO** Mi pare che il problema sia di



quest'ordine: Voi Vi potete avvalere a questo punto dei poteri di cui all'art. 507, ma per avvalervi dell'art. di cui al 507 ci devono essere le condizioni per avvalervi di quell'articolo e di quella disposizione. PRESIDENTE No, per la senatrice Moro... AVV. TARSITANO No, stiamo parlando di Benedetti... per l'altra questione, per la signora Moro, io rinuncio anch'io a sentirla, soprattutto tenendo conto che la signora Moro attraversa da un po' di tempo alcuni periodi di malattia, per cui mi pare che sarebbe veramente tra l'altro stressante doverla portare in Tribunale per farle rivivere una vicenda che per quanto si sa, cerca di rimuovere in tutti i modi dalla sua mente e dal suo cuore. PRESIDENTE Va bene. (Il Tribunale si ritira) -----

PRESIDENTE Il Tribunale, sulle richieste della parte civile, sentite le altre parti, rilevato che il Pubblico Ministero e la difesa dell'imputata, le quali nell'udienza del 2 ottobre '91 sono state le uniche parti a richiedere tra le prove la testimonianza della senatrice Maria Fida Moro, hanno rinunciato all'esame della medesima; ritenuto comunque, alla luce della richiesta di parte civile, la quale a suo tempo si era rimessa all'istanza del Pubblico Ministero, che non è



assolutamente indispensabile ai fini del decidere disporre l'esame della predetta teste dal momento che i capitoli sui quali dovrebbe deporre riguardano fatti che sono stati ormai accertati; considerato per quanto riguarda l'esame del direttore del carcere di Paliano che si tratta di prove assolutamente irrilevanti; per questi motivi, rigetta le istanze avanzate dalla parte civile e dichiara chiusa l'istruzione dibattimentale. Facciamo le letture... letture del certificato penale; della denuncia asseritamente calunniosa presentata dalla Pasquali Gabriella il 25 ottobre '90 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e il 12 novembre '90 alla stessa Procura della Repubblica; decreto che dispone il giudizio; lettura di tutta la documentazione che è stata acquisita nel corso del dibattimento e del pre-dibattimento come integrativo del 431 c.p.p.; lettura di tutti i verbali e di tutti i documenti che sono stati acquisiti e allegati ai verbali, ivi comprese le relazioni, i memoriali in atti.

